



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 27 novembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05091

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1  
— Altri annunci commerciali . . . . . » 25

### Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 44  
— Ammortamenti . . . . . » 45  
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . . » 51  
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 52

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta . . . . . » 53  
— Bandi di gara . . . . . » 54

### Altri annunci:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . . . . » 110  
— Consigli notarili . . . . . » 111

Rettifiche . . . . . » 111

Indice degli annunci commerciali . . . . . Pag. 112

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### I SETTI LAGHI - S.p.a.

Sede in Azzate (VA), via Sud Lacuale  
Capitale sociale L. 2.793.000.000 interamente versato  
Tribunale di Varese n. 11068 - C.C.I.A.A. Varese n. 174001  
Codice fiscale n. 02920410152  
Partita I.V.A. n. 01345840126

I signori azionisti, della società «I Sette Laghi S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 dicembre 1995 alle ore 7 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 17 dicembre 1995, alle ore 9,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale di Azzate (VA), via Sud Lacuale, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

#### Parte ordinaria:

1. Ratifica richiesta contributi per pagamento sanzioni fiscali;
2. Mandato al C.D.A. per eventuale richiesta ai soci di conferimenti a copertura future perdite, per pagamento cartelle esattoriali relative al verbale Guardia di Finanza;
3. Nomina di un sindaco effettivo e di due sindaci supplenti;
4. Nomina di due amministratori.

#### Parte straordinaria:

1. Modifica art. 5 dello Statuto sociale «soci morosi»;
2. Modifica art. 19 dello Statuto;
3. Soppressione art. 20 dello Statuto;
4. Nuovo art. 24-bis dello statuto «raccolta fondi fra i soci a titoli di finanziamento».

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Azzate, 16 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Il presidente: Antonio Zighetti

C-28293 (A pagamento).

**BONATTI - S.p.a.**

Sede in Parma, via Nobel 2/a  
 Capitale sociale L. 45.000.000.000  
 Iscr. Trib. di Parma n. 11541  
 Iscr. C.C.I.A.A. Parma n. 130274  
 Codice Fiscale n. 02188130153  
 Partita I.V.A. n. 00765080346

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Parma, via Nobel 2/a, per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1995 stesso luogo alle ore 11 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Parma, 16 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:  
 ing. Paolo Ghirelli

C-28246 (A pagamento).

**F 2 F - S.p.a.**

Sede legale Mirano (VE), via Taglio Sinistro n. 61  
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale civile di Venezia n. 10652 registro società  
 Codice Fiscale 00286900279

Non essendosi raggiunto in prima convocazione il numero legale, l'assemblea straordinaria dei soci è convocata, in seconda convocazione, presso lo Studio del notaio Paolo Valvo in Treviso, via Roma n. 20, scala B, IV Piano, per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 17,30 anziché per il giorno 17 novembre 1995, per deliberare sullo stesso

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 1.100.000.000 a L. 2.488.000.000 mediante passaggio di quota di riserva straordinaria a capitale tramite emissione di n. 138.800 azioni ordinarie da L. 10.000 cadauna assegnate gratuitamente agli azionisti in proporzione di quelle già possedute;
2. Successivo aumento a pagamento da L. 2.488.000.000 a L. 3.500.000.000 con emissione di n. 101.200 azioni ordinarie da L. 10.000 cadauna, alla pari, riservate in opzione ai vecchi azionisti;
3. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 1962, le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima della data di tenuta dell'assemblea.

Milano, 16 novembre 1995

L'amministratore unico: Luca Famea.

C-28248 (A pagamento).

**FENICIA - S.r.l.**

**Società a responsabilità limitata**  
 Sede in Fossano, piazza Romanisio 27  
 Capitale L. 30.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 6427 del registro delle società del Tribunale di Cuneo

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Fossano, via Roma 142 per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 14,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 19 dicembre 1995 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Delibere conseguenti.

Fossano, 14 novembre 1995

L'amministratore unico: Ferraro Renata.

C-28264 (A pagamento).

**G.M.E. - S.p.a.**

Sede in Muscoline, piazza Roma 19  
 Registro società Tribunale Brescia n. 53466  
 Codice fiscale 04329850483  
 Partita I.V.A. 01774830986

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

Si comunica a tutti gli azionisti della G.M.E. S.p.a. che è convocata l'assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno giovedì 29 dicembre 1995 alle ore 6,30 presso lo studio rag. Albino Zabbiani via E. Ferrari n. 7 Muscoline (Brescia) ed in seconda convocazione il giorno venerdì 29 dicembre 1995 stesso luogo alle ore 18,30, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del Collegio sindacale;  
 Richiamo ulteriori decimi del capitale sottoscritto;  
 Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Abramo Chiarini

C-28268 (A pagamento).

**Società per Azioni SIPAP - S.p.a.**

**Società Italiana Prodotti Apparecchi Parrucchieri**  
 Sede in Genova via Cadighiara n. 45  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Tribunale di Genova soc. n. 22310 fasc. 38494/316  
 Codice fiscale 00265920108

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 19 dicembre 1995, alle ore 11, presso via Dante 2, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 8 dicembre alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

Proposta di copertura delle eventuali perdite al 31 dicembre 1995.

Per l'intervento in assemblea gli Azionisti dovranno depositare le azioni possedute, presso le casse sociali o presso la Banque Francaise du Commerce Exterior di Parigi almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'udienza.

Genova, 15 novembre 1995

L'amministratore delegato: Nikel Roland Philippe.

C-28258 (A pagamento).

**PROMOS SIM - S.p.a.****Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede: Roma, piazzale Flaminio n. 9

Capitale sociale L. 4.950.000.000

sottoscritto e versato L. 1.650.000.000

Annotata al n. 1765 del registro società anno 1993

Codice fiscale 03321720637

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli, alla via Stazio n. 5, presso la sede secondaria, per il giorno 14 dicembre 1995, alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 dicembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede legale;
2. Apertura sede secondaria;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

Napoli, 17 novembre 1995

L'amministratore unico: Ugo Malasomma.

C-28273 (A pagamento).

**ACHILLE PISANTI - S.p.a.**

Sede: Ottaviano (NA), via Croce Rossa n. 32

Capitale sociale L. 215.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria commerciale

del Tribunale di Napoli al n. 330/60

C.C.I.A.A. di Napoli n. 211012

Partita Iva 01239531211

Codice fiscale n. 00289120636

*Convocazione di assemblea generale ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 15, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- A) Dimissioni amministratore unico e deliberare conseguenziali;
- B) Eventuali e varie.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il successivo 16 dicembre 1995 alle ore 10 stesso luogo col medesimo ordine del giorno.

Ottaviano, 15 novembre 1995

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-28274 (A pagamento).

**PERSEVERANZA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.**

Sede: Napoli, piazza Municipio n. 84

Capitale sociale L. 5.788.887.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 1255/76

C.C.I.A.A. di Napoli n. 303520

Codice fiscale e Partita Iva n. 01165220631

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria dei soci della società Perseveranza di Navigazione - S.p.a., che si terrà in prima convocazione il giorno 16 dicembre 1995 alle ore 16, presso la sede legale della medesima società in Napoli, alla piazza Municipio n. 84, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 16 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione di prestito obbligazionario entro il limite di L. 1.100.000.000 con modalità da stabilire dall'assemblea;
2. Proroga del termine di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale, già deliberato con assemblea dei soci del 28 giugno 1993, fino a tutto il 31 dicembre 1996;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale dove potranno ritirare il biglietto di ammissione.

Napoli, 15 novembre 1995

L'amministratore unico: Luigi D'Amato.

C-28275 (A pagamento).

**AZIENDA AGRICOLA TORCINO - S.p.a.**

Ciorlano: «loc. Torcino» (Caserta)

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Canc. comm. c/o Trib. di S. Maria C. Vetere al n. 6295/87

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Pasquale Liotti, in Caserta, via Roma n. 10, per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Parte straordinaria:
1. Modifica dell'art. 19 dello Statuto societario ed articoli connessi;
  2. Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria:

1. Nomina amministratore unico;
2. Nomina componente effettivo del Collegio sindacale in sostituzione del compianto dott. Carmine Rossi.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei modi e termini di legge.

Nel caso in cui in assemblea non risultasse il numero legale, in prima convocazione, sin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1995, stesso luogo ed ora.

Caserta, 10 novembre 1995

L'amministratore delegato: Giovanni Gravante.

C-28276 (A pagamento).

**DEIULEMAR COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.**

Sede sociale: Torre del Greco, via Marconi n. 22

Capitale sociale L. 35.100.000.000

C.C.I.A.A. n. 395485

Reg. soc. Trib. Torre Annunziata n. 741

Codice fiscale n. 00252070925

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 16, in Torre del Greco (Napoli), alla via G. Marconi n. 22, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Eventuale aumento capitale sociale;
2. Eventuali modifiche alle condizioni dei prestiti obbligazionari, o eventuale rimborso anticipato.

## Parte ordinaria:

1. Determinazione emolumenti dell'Amministratore e procuratori;
2. Dimissioni e nomina organo amministrativo.

L'amministratore unico: cap. Michele Iuliano.

C-28277 (A pagamento).

**DEIULEMAR COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.**

Sede sociale: Torre del Greco, via Marconi n. 22

Capitale sociale L. 35.100.000.000

C.C.I.A.A. n. 395485

Reg. soc. Trib. Torre Annunziata n. 741

Codice fiscale n. 00252070925

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 16, in Torre del Greco (Napoli) alla via G. Marconi n. 22, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Eventuali modifiche alle condizioni dei prestiti obbligazionari, o eventuale rimborso anticipato.

L'amministratore unico: cap. Michele Iuliano.

C-28278 (A pagamento).

**FINCREDIT - S.p.a.**

Sede in Napoli, via Roma n. 373

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli, reg. soc. n. 4263/88

Partita IVA n. 05601990632

Iscrizione UIC 16740

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli presso lo studio del notaio dott. Tommaso Olivieri, in via S. Brigida n. 64, in prima convocazione il 6 gennaio 1996 alle ore 16,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 6 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Emissione di un prestito obbligazionario anche convertibile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

avv. Oreste Cardillo

C-28279 (A pagamento).

**ARCO LEASING - S.p.a.**

Triuggio, via Luigi Cadorna, 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07323330154

Partita I.V.A. n. 00855200960

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria, in Triuggio (MI) via Luigi Cadorna, 2, per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione, in Triuggio (MI), via Vittorio Emanuele II, 62/B, per il giorno 21 dicembre 1995, alle ore 19 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ex art. 2364 C.C.;
2. Determinazione compenso agli organi sociali;
3. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Deposito azioni, a sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Emilio Biondi.

C-28286 (A pagamento).

**COMPAGNIA ITALIANA SOIA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Lungavilla (PV), via Roma n. 89

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Voghera n. 3908/88

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Pavia al n. 177487

Codice fiscale n. 00355540105

Partita I.V.A. n. 01302560188

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano (MI), corso Buenos Aires 18 c/o lo studio Colombo De Peppo per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione e ove occorra, per il giorno 16 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Analisi verbale di constatazione dell'8 settembre 1995 - posizione della società in merito anche alla responsabilità degli amministratori;

Avvisi di rettifica I.V.A. 88, 89, 90 - posizione della società - ricorso - reperimento fondi;

AIMA richiesta di rimborso parziale aiuti comunitari erogati nelle campagne 1988/89 e 1989/90 - ricorso - mandato al legale - posizione della società - reperimento fondi;

Avvisi di accertamento per imposte dirette (in attesa di notifica) - posizione della società - ricorso - reperimento fondi;

Determinazione compenso liquidatore;

Assunzione da parte dei soci del debito per la procedura di liquidazione in caso di fondi speciali societari insufficienti.

Potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro o presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Lungavilla, 14 novembre 1995

Il liquidatore: Colombo dott. Dario.

C-28295 (A pagamento).

**SOCIETÀ EDITRICE ARENA - S.p.a.**

Sede in S. Martino B.A. (Verona), viale del Lavoro, 11  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
N. 1529/4554 reg. Imprese Tribunale C.P. Verona  
Codice fiscale n. 00212670236

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale di S. Martino B.A. (Verona) per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 15 dicembre 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione riserve in bilancio; proposta di utilizzazione;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire valgono le norme statutarie e di legge.

S. Martino B.A., 15 novembre 1995

Il presidente: ing. Emilio Robbi.

C-28300 (A pagamento).

**BIASI TERMOMECCANICA - S.p.a.**

Sede Verona, via Leopoldo Biasi n. 1  
Capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato  
Tribunale di Verona n. 7035/11951  
C.C.I.A.A. Verona n. 130380  
Codice fiscale n. 00228850236

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Tiche S.r.l.» nella Biasi Termomeccanica S.p.a., deliberazioni inerenti e conseguenti, conferimento mandato al presidente del Consiglio di amministrazione di provvedere alle relative formalità;
2. Adozione nuovo statuto sociale.

Modalità di partecipazione come per legge e statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Paolo Biasi

C-28301 (A pagamento).

**CANTAMESSA S.E. - S.p.a.**

Endine Gaiano (BG), via Pertegali n. 8  
Capitale sociale L. 1.400.000.000  
Codice fiscale n. 00824090237  
Partita I.V.A. n. 00852850163

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Vacirca Giovanni in Bergamo via Partigiani n. 5 per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Aumento del capitale sociale da L. 1.400.000.000 a L. 2.900.000.000 mediante emissione alla pari di n. 150.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; Integrazione dell'art. 6 dello statuto sociale; Approvazione del nuovo testo di statuto sociale.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge presso la cassa della società.

Endine Gaiano, 14 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cantamessa Lorenzo

C-28306 (A pagamento).

**CO.GE.T.R.A. - S.p.a.**

**Consorzio Gestione Trasporti Aziende**  
Sede legale Prato, Palazzo Comunale  
Capitale sociale L. 223.000.000  
Reg. società Tribunale di Prato n. 14038  
Reg. ditte C.C.I.A.A. Prato n. 396833  
Codice fiscale n. 03894830482

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti in prima convocazione il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 15 in Prato, via Pugliesi n. 26, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 dicembre 1995 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Nomina membri Consiglio di amministrazione e del presidente;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex articoli 2446 e 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Prato, 15 novembre 1995

Il vice presidente: Antonio Carretti.

C-28312 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI S.I.E.M.****Società Intercomunale Ecologica Mantovana**

Sede legale in Mantova, via Bernardo di Canal, 11

Sede amministrativa in Mantova, via Ariosto, 47/49/51

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale

del Tribunale di Mantova al n. 18353 di società e n. 5985 di fascicolo

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa in Mantova, via Ariosto, 47/49/51 per il giorno mercoledì 13 dicembre 1995 alle ore 18,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno giovedì 14 dicembre 1995 alle ore 18,30 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Relazione sulla situazione della società;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione in ottemperanza alla deliberazione assembleare del 23 marzo 1995;

## Parte straordinaria:

1. Variazione della sede legale.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede amministrativa.

Mantova, 18 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Bruno Bnà

C-28484 (A pagamento).

**EUROCONSERVE - S.p.a.**

Sede in Avellino, località Pianodardine

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5111 registro società presso il Tribunale di Avellino

Codice fiscale n. 01172080580

I signori azionisti sono invitati a partecipare alla assemblea generale ordinaria che avrà luogo in Budrio (BO), via Gramsci n. 18 studio Cantelli rag. Gabriele, in terza convocazione il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 16, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa); relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale - deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali.

Per intervenire alla assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Avellino, 16 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Massimo Armaroli

B-1128 (A pagamento).

**IDRO.S.E.R. - S.p.a.****Idrorisorse per lo Sviluppo dell'Emilia-Romagna***(in liquidazione)*

Sede in Bologna, via Po 5

Capitale sociale L. 298.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna reg. soc. n. 22500

Mantova al n. 18353 di società e n. 5985 di fascicolo

Codice fiscale n. 00859320376

I signori azionisti della Idrorisorse per lo Sviluppo dell'Emilia-Romagna - IDRO.S.E.R. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 10 ed eventualmente per il giorno 21 dicembre 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Andamento delle operazioni di liquidazione, previsione di chiusura e deliberazioni conseguenti.

Intervento in assemblea a norma di statuto e di legge.

Bologna, 16 novembre 1995

**IDROSER S.p.a.**

Il liquidatore: avv. Giuseppe Gervasio

B-1132 (A pagamento).

**GHESCO - S.p.a.**

Sede Milano, via Borgogna, 5

Capitale sociale L. 5.716.495.000

R.I. 22727-243954/6461 (Milano)

Codice fiscale n. 07653240155

*Aviso di convocazione di assemblea straordinaria*

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 17 dicembre 1995, alle ore 11,30, in prima convocazione, in Genova via Roma 7/8 e, ove questa andasse deserta, per il giorno 18 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento della sede sociale;  
Suppressione della sede secondaria.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marcella Zamara

G-1008 (A pagamento).

**GHESCO - S.p.a.**

Sede Milano, via Borgogna, 5  
 Capitale sociale L. 5.716.495.000  
 R.I. 22727-243954/6461 (Milano)  
 Codice fiscale n. 07653240155

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria  
 degli obbligazionisti*

È convocata l'assemblea straordinaria degli obbligazionisti per il giorno 17 dicembre 1995, alle ore 12, in prima convocazione, in Genova via Roma 7/8 e, ove questa andasse deserta, per il giorno 18 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del rappresentante comune ai sensi dell'art. 2415 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Marcella Zamara

G-1009 (A pagamento).

**MARITTIMA FLUVIALE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.**

Sede sociale Savona, piazza Mameli, 5/5  
 Capitale sociale L. 1.140.000.000 interamente versato  
 Ufficio registro imprese n. 8192 volume 9637  
 Codice fiscale n. 00270760101  
 Partita IVA 00739550093

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale di Savona piazza Mameli 5/5, alle ore 7 del giorno 18 dicembre 1995 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione emolumenti consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Savona, 15 novembre 1995

Il presidente: Bollorino cap. Virginio.

G-1010 (A pagamento).

**RIRI ITALIA - S.p.a.**

*(in liquidazione)*

*In concordato preventivo*

Sede in Casale Monferrato, via Diga, 2  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Registro società Tribunale di Casale Monferrato n. 4951  
 Codice fiscale 00263610107

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via XXV Aprile 156/6 per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995, stesso luogo ec. ora con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C. comma 1 n. 1.

Genova, 17 novembre 1995

Il liquidatore: dott. Giovanni Marciani.

G-1011 (A pagamento).

**TESEO - TELEINFORMATICA SERVIZI  
 E ORGANIZZAZIONE - S.p.a.**

Sede sociale: Milano, viale Monza, 265

Gli azionisti della Teseo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 11 presso la sede della società, in Milano, viale Monza 265 e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 dicembre 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica nomina per cooptazione consigliere;
2. Ratifica nomina amministratore delegato;
3. Normina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1742, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Sergio De Vio

M-9225 (A pagamento).

**LINOSTAR - S.p.a.**

Sede legale: Pescara, via Colle Marino, 81/1

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta nel registro società del Tribunale di Pescara al n. 13686  
 Partita IVA 01351530686

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via G.B. Pirelli n. 19 alle ore 9 per il giorno 18 dicembre 1995 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio sociale dal 1° luglio 1994 al 30 giugno 1995; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina degli amministratori;
3. Determinazione del compenso degli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la Cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 14 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Mauro Pinelli

M-9226 (A pagamento).

**GICO TECNICA - S.p.a.**

Milano, corso Italia, 16  
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano, reg. soc. 274526 vol. 7072 fasc. 26

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società in Vimodrone, via A. Grandi, 23 per il giorno 17 dicembre 1995 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame e situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995; deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;  
 Dimissioni amministratore unico;  
 Nomina del nuovo organo amministrativo;  
 Varie ed eventuali.

Azioni depositate presso la sede sociale.

Milano, 14 novembre 1995

Gico Tecnica S.p.a.  
 L'amministratore unico: Corrado Poltronieri

M-9228 (A pagamento).

**BRESCIAPLAST 78 - S.p.a.**

Cogliate, via XXIV Maggio n. 2  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro società n. 21828  
 Codice fiscale 00979060175  
 Partita IVA 00990400962

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 17 ed occorrendo il 29 dicembre stessa ora, in Saronno piazza De Gasperi 10 presso notaio Alessio Chiambretti, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da lire 1.000.000.000 a lire 3.000.000.000, parte in linea gratuita, parte a pagamento;
2. Emissione di prestito obbligatorio di L. 1.000.000.000;
3. Modifica degli art. 8 e 9 dello statuto;
4. Deposito delle azioni a sensi di legge.

Bresciaplast 78 S.p.a.  
 Il presidente: Cioli Mario

M-9234 (A pagamento).

**IMPRESA GENERALE PUBBLICITÀ I.G.P. - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Cavour n. 1  
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel reg. soc. Tribunale di Milano al n. 29930  
 Codice fiscale 00893300152  
 Partita I.V.A. 00893300152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 dicembre 1995 ore 15, in Milano, piazza Cavour n. 1, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 9.000.000.000 a L. 8.107.200.000 mediante annullamento di n. 89.280 azioni proprie. Deliberazioni e mandati conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 16 novembre 1995

Il presidente: avv. Massimo Zerilli.

M-9236 (A pagamento).

**MOBEL SPORT MARTIGNONI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Mascheroni, 29  
 Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

È convocata presso lo studio del notaio Ciro De Vincenzo in Milano, piazza Borromeo n. 12, l'assemblea ordinaria e straordinaria della società per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione e 20 dicembre 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
 Situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995: deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:  
 Proposta di aumento del capitale sociale;  
 Ampliamento dell'oggetto sociale;  
 Conseguente aggiornamento dello statuto;  
 Delegazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gilles Roccia

M-9238 (A pagamento).

**ALI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Senato n. 12  
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano 160786/3917/36  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00872030150  
 C.C.I.A.A. di Milano n. 862551

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 17 presso la sede sociale, via Senato n. 12, Milano, ed occorrendo in seconda convocazione il 20 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio d'esercizio al 31 agosto 1995; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, la Banca Popolare Commercio & Industria in via della Moscova n. 33, Milano, la Cariplo S.p.a. in via Milano n. 82 Pioletto (MI) o la Banque Generale du Luxembourg.

Ali - S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Luciano Berti

M-9239 (A pagamento).

**ALI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Senato n. 12  
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano 160786/3917/36  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00872030150  
 C.C.I.A.A. di Milano n. 862551

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 16 presso la sede sociale, via Senato n. 12, Milano, ed occorrendo in seconda convocazione il 20 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione dividendi;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, la Banca Popolare Commercio & Industria in via della Moscova n. 33, Milano, la Cariplo S.p.a. in via Milano n. 82 Pioltello (MI) o la Banque Generale du Luxembourg.

Ali - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Luciano Berti

M-9240 (A pagamento).

**ALI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Senato n. 12  
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano 160786/3917/36  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00872030150  
 C.C.I.A.A. di Milano n. 862551

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 15 presso la sede sociale, via Senato n. 12, Milano, ed occorrendo in seconda convocazione il 20 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 30.000.000.000 a un massimo di L. 40.000.000.000 in via gratuita;
2. Emissione di un prestito obbligazionario ordinario fino ad un importo di L. 30.000.000.000;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, la Banca Popolare Commercio & Industria in via della Moscova n. 33, Milano, la Cariplo S.p.a. in via Milano n. 82 Pioltello (MI) o la Banque Generale du Luxembourg.

Ali - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Luciano Berti

M-9241 (A pagamento).

**S.A.E.C.O. - S.p.a.**

Voghera (PV), via Emilia, 74  
 Capitale sociale L. 2.991.200.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Voghera

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 21, presso la sede legale, in prima convocazione, ed il giorno 19 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione economico-patrimoniale al 31 ottobre 1995 e provvedimenti conseguenti.

Il presidente: prof. Pietro Para.

M-9249 (A pagamento).

**LEXON - S.p.a.**

Sede in Milano, via Ceradini, 14  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e partita IVA 07273030150

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio Zabban, via Vincenzo Monti 48, per il giorno 19 dicembre 1995, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Riduzione del capitale sociale per perdite;
- Trasformazione delle società dalla sua forma attuale a quella di società a responsabilità limitata;
- Modifica dell'oggetto sociale;
- Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale;
- Rinuncia all'assistenza del collegio;
- Deliberazioni annesse e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o le banche incaricate almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

L'amministratore unico: dott. Lorenzo Falcidieno.

M-9255 (A pagamento).

**ROSS - S.p.a.**

Sede in Milano, via Ceradini, 14  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e partita IVA 05060910154

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio Zabban, via Vincenzo Monti 48, per il giorno 19 dicembre 1995, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Riduzione del capitale sociale per perdite;  
 Trasformazione delle società dalla sua forma attuale a quella di società a responsabilità limitata;  
 Modifica dell'oggetto sociale;  
 Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale;  
 Rinuncia dell'assistenza del collegio;  
 Deliberazioni annesse e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o le banche incaricate almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

L'amministratore unico: dott. Angelo Boscarino.

M-9256 (A pagamento).

**LEXON SUD - S.p.a.**

Sede in Siracusa, viale Scala Greca 181/A  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e partita IVA 00871590899

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio Zabban, via Vincenzo Monti 48, per il giorno 19 dicembre 1995, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Riduzione del capitale sociale per perdite;  
 Trasformazione delle società dalla sua forma attuale a quella di società a responsabilità limitata;  
 Modifica dell'oggetto sociale;  
 Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale;  
 Rinuncia dell'assistenza del collegio;  
 Deliberazioni annesse e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o le banche incaricate almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

L'amministratore unico: dott. Angelo Boscarino.

M-9257 (A pagamento).

**GAETANO BOGGIALI - S.p.a.**

Sede in Milano  
 Capitale sociale L. 990.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 80940, vol. 2313, fasc. 5499

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 20 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1995, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale e deliberare relative;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge.

Il consigliere delegato: sig. Boggiali Paolo.

M-9261 (A pagamento).

**SIMET - S.p.a.**

Napoli, via Stefano Barbatto 16  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Napoli reg. soc. n. 140/53  
 Codice fiscale n. 00285170635

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede straordinaria per il giorno 11 gennaio 1996, alle ore 15, in prima convocazione, in Milano, presso lo studio del dott. Riccardo Todeschini, Giardini Calderini 3, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede da Napoli a Milano;
2. Conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Brescia, almeno cinque giorni liberi di quello fissato per l'assemblea.

Napoli, 16 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Pierluigi Leali

M-9263 (A pagamento).

**SOGINVEST - S.p.a.**

Sede in Legnano  
 Capitale versato L. 10.280.000.000  
 Registro Imprese Milano 270081  
 Codice fiscale 08755630152

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata a Milano, via Mario Pagano n. 10, in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1995, alle ore 9,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina cariche sociali. Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Legnano, 16 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: rag. Italo Rossotti

M-9264 (A pagamento).

**CONQUEST - S.p.a.**

Sede di Milano, via Cino del Duca, 5  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Registro società n. 285654 Tribunale di Milano

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 19 dicembre 1995, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 20 dicembre 1995 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Conferma nomina amministratore;
2. Rideterminazione del compenso al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale.

È prescritto il deposito delle azioni presso la Banca Popolare Commercio & Industria, sede di Milano, nei termini di legge.

Milano, 16 novembre 1995

Un amministratore: Tessa Cottell.

M-9266 (A pagamento).

**INDUPLAS - S.p.a.**

Sede in Bisuschio (VA), via Ugo Foscolo, 21  
Capitale sociale L. 1.002.000.000, interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale  
del Tribunale di Varese al n. 5025

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Bortoluzzi, piazza Monte Grappa 4 - 21100 Varese, per il giorno 18 dicembre 1995, alle ore 10, in prima convocazione, e, per il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 15,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## A. Parte ordinaria:

1. Dimissioni di un membro del Consiglio di amministrazione e sua sostituzione.

## B. Parte straordinaria:

1. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale e conseguente modifica dell'art. 29 dello statuto sociale;
2. Proroga della durata della società e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale (esclusione dell'esercizio di attività finanziaria nei confronti del pubblico e comunque delle attività di cui alle leggi 1/91 e 385/93) e dell'art. 5 dello statuto sociale (Nuova disciplina dei conferimenti da parte dei soci in adeguamento alle Disposizioni legislative in vigore).
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato nei termini di almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Giovanni Coda.

M-9267 (A pagamento).

**FARCOPA - FARMACEUTICA COOPERATIVA PAVESE****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Pavia, via Pollak n. 1  
Capitale sociale L. 10.694.389.000

I soci sono convocati in assemblea generale per il giorno lunedì 18 dicembre 1995 alle ore 23 in Pavia, via Pollak n. 1 - per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Proposta modifica art. 18 dello statuto;
2. Proposta modifica statutaria per adeguamento alla normativa inerente la raccolta del risparmio;
3. Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria:

1. Approvazione del regolamento per la raccolta del risparmio presso i soci.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, essa avrà luogo in seconda convocazione, martedì 19 dicembre 1995 alle ore 21 nello stesso luogo.

Il presidente: dott. Garavani Luigi.

M-9268 (A pagamento).

**ENICO ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Brera, 3  
Capitale sociale L. 500.000.000  
Codice fiscale n. 06312210153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Brera 3, il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 18 dicembre 1995 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di riduzione a due del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, a termini di legge.

Milano, 17 novembre 1995

Il vice presidente: Vojislav Santric.

M-9273 (A pagamento).

**ERREDIECI - S.p.a.**

Milano, via Salaino, 14  
Capitale sociale L. 9.000.000.000  
Codice fiscale n. 08740020154  
Partita I.V.A. n. 08740020154

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti della società «Erredieci S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 12, presso lo studio del notaio Leonardo Soreti in Milano, via Senato n. 22, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Messa in liquidazione della società;
2. Trasferimento sede;
3. Utilizzo riserve legge 413/91 a copertura perdite esercizi precedenti.

Milano, 17 novembre 1995

L'amministratore unico: Ghezzi Anna Maria.

M-9275 (A pagamento).

**SPRINT INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.**

Sede in Cassina Dè Pecchi (MI), via Roma, 108

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 286307/7307/7

*Aviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale per il giorno *15 dicembre 1995* alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Collegio sindacale.

Su incarico del Consiglio di amministrazione  
Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Costantino Lazzari

M-9276 (A pagamento).

**ING. F. FERRÈ & C. - S.p.a.**

Sede in Milano, via Giacomo Watt, n. 32

Capitale sociale L. 1.624.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. 294542,  
vol. 7471, fasc. 42

Codice fiscale 00725930151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, per il giorno *18 dicembre 1995*, alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina amministratori.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini ed a' sensi di legge e di statuto.

Milano, 17 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: Enrico Marranini

M-9282 (A pagamento).

**OLEODINAMICA PAVESE - S.p.a.**

Sede in Solaro (MI), via della Repubblica n. 48

Capitale sociale L. 1.080.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza n. 56455 reg. soc.

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Solaro, via della Repubblica n. 48, per il giorno *18 dicembre 1995*, alle ore 11, in prima adunanza e per il giorno 19 dicembre 1995, ore 11, in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;  
Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Giovanni Beretta.

M-9283 (A pagamento).

**S.G. WARBURG ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. Negri, 8

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 299829/7578/29

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno *27 dicembre 1995*, alle ore 9,30, presso la sede legale in Milano, via G. Negri n. 8, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione con aumento di capitale sociale della M & A Società di Merger & Acquisition S.p.a. e S.G. Warburg Italia S.p.a. nella SBS SIM S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti;  
2. Proposta di modifica della chiusura dell'esercizio sociale.

## Parte ordinaria:

1. Proposta di copertura delle perdite esistenti al 30 settembre 1995.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Pierleone Ottolenghi

M-9284 (A pagamento).

**M & A - SOCIETÀ DI MERGER & ACQUISITION - S.p.a.**

Sede in Milano, via Manzoni, 43

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 294277/7466/27

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno *27 dicembre 1995*, alle ore 10 presso la sede legale in Milano, via Manzoni, 43, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione con aumento di capitale sociale della M & A Società di Merger & Acquisition S.p.a. e S.G. Warburg Italia S.p.a. nella SBS SIM S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti;  
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Distribuzione di dividendi;
2. Rimborso di finanziamenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le case sociali o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Dario Levi

M-9285 (A pagamento).

### SBS SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni, 43  
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 338715/8351/15

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 dicembre 1995, alle ore 9 presso la sede legale in Milano, via Manzoni, 43, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione con aumento di capitale sociale della M & A Società di Merger & Acquisition S.p.a. e S.G. Warburg Italia S.p.a. nella SBS SIM S.p.a. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Modifica degli artt. 1, 2, 3 e 6 dello Statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le case sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Vice-presidente e amministratore delegato: Massimo Perazzo

M-9286 (A pagamento).

### KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Milano, via Soperga, 37/39

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 dicembre 1995, alle ore 10 presso la Ravizza Farmaceutici S.p.a., via Europa n.35 - Muggiò (MI) in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Conferma della nomina di un consigliere, già cooptato ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede leale, proroga della durata della società, integrazione dell'oggetto sociale, altre modifiche statutarie; delibere inerenti e conseguenti ed adozione di un nuovo testo di statuto.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: dott. Giovanni Pinamonti

M-9291 (A pagamento).

### HUGO BOSS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tortona n. 15

Capitale sociale L. 2.200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 15 dicembre 1995, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 18 dicembre 1995, alle ore 14,30 presso lo studio associato Piccoli & Difino, via C. Battisti n. 19, Milano, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione emolumento amministratore delegato;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. Mario Birocchi.

M-9292 (A pagamento).

### SCHRODER ITALIA

Società di intermediazione mobiliare per azioni

Sede in Milano, via Brera n. 7

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 306902/7720/2

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali di Studio Pirola, Pennuto, Zei e Associati in Milano, via Vittor Pisani n. 16 il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 9,45 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1995 stessa ora a luogo con il seguente:

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile limitatamente alla determinazione di un compenso straordinario ad amministratori; Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Marco Varini

M-9301 (A pagamento).

**MINGAV - S.p.a.**

Sede sociale in Torino, corso Vinzaglio n. 4  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Canc. Tribunale di Torino soc. 1402/78  
 Codice fiscale 02193380017

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, presso lo studio del notaio Mario Mazzola, corso San Martino n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile; Adeguamento al disposto del secondo comma dell'art. 6 della legge 19 marzo 1983 n. 72 relativo agli utilizzi di fondi speciali a copertura di perdite;

Adeguamento statutario alla deliberazione C.I.C.R.; Trasformazione della società da «Società per azioni» in «Società a responsabilità limitata»; Scioglimento anticipato della società; Nomina del liquidatore.

Prima convocazione: 11 dicembre 1995 alle ore 16.30.

Seconda convocazione: occorrendo 12 dicembre 1995 stessa ora e stesso luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a' sensi di legge.

Torino, 17 novembre 1995

L'amministratore unico: Marianna Barraco.

T-2400 (A pagamento).

**BORGOSIESA - S.p.a.**

Sede legale Torino, via Monte di Pietà n. 1  
 Capitale sociale sottoscritto L. 24.870.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Torino n. 49/883 - 212/V2/21 reg. soc.  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 1302 reg. ditte  
 Codice fiscale 00554840017

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 11 presso la sala consiglio Amma in Torino, via Fanti n. 17 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1995, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale per L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) mediante emissione alla pari di n. 10.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna da offrire in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio in ragione di n. 1.000 azioni nuove ogni n. 2.487 azioni possedute; deliberare conseguenti;

2. Proposta di conferimento di delega al Consiglio di amministrazione ex articolo 2443 Codice civile, per aumentare ulteriormente il capitale sociale, anche in più volte, per un importo totale di lire 10 miliardi entro cinque anni dalla delibera;

3. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile di lire 10 miliardi mediante emissione di n. 10 milioni di obbligazioni convertibili da L. 1.000 nominali ciascuna ovvero, in alternativa, conferimento di delega al Consiglio di amministrazione ex articolo 2420-ter Codice civile per l'emissione di un prestito obbligazionario, anche convertibile, fino a L. 10.000.000.000 (dieci miliardi) entro cinque anni dalla delibera, anche per il conseguente aumento del capitale sociale;

4. Proposta di revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 9 novembre 1993 e di attribuzione di delega al Consiglio di amministrazione per l'emissione di un prestito obbligazionario «cum warrant» sino a 24.870 milioni di lire;

5. Proposta di anticipazione dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno: deliberare conseguenti.

**Parte ordinaria:**

1. Approvazione del progetto del bilancio ordinario di esercizio al 30 giugno 1995 e presentazione della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale, presso Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati o presso Banca CRT S.p.a., limitatamente alla sede in Torino, via XX Settembre n. 31.

Torino, 31 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Lorenzo Rossi di Montelera

T-2401 (A pagamento).

**ARTOS ITALIA - S.p.a.**

La Loggia (TO), strada Nizza n. 48  
 Capitale sociale L. 540.000.000  
 Tribunale di Torino n. 5398/86 reg. soc.

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per le ore 11 del 18 dicembre 1995 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Cariche sociali.**

Occorrendo, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il 20 dicembre 1995 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Roy Thomas Lafever

T-2402 (A pagamento).

**INTENT - S.p.a.**

Sede legale in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 23  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Pisa al n. 18514  
 Codice fiscale 01339360503

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 10,40 presso la propria sede legale in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 23, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 dicembre 1995, stessa ora, presso la sede amministrativa della Piaggio Pro-Ind S.p.a. in Stupinigi (TO), via Rondò Bernardo n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## 1. Approvazione del bilancio infrannuale al 15 dicembre 1995.

Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti che, a termine di legge e di statuto, avranno depositato le proprie azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: Matteo Pagliano.

S-24572 (A pagamento).

**PIAGGIO PRO-IND - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via San Quintino, 28  
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4596/88  
Codice fiscale 03009470018

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 10 presso la sede legale della Piaggio & C. S.p.a. in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 dicembre 1995, stessa ora, presso la sede amministrativa della Piaggio Pro-Ind S.p.a. in Stupinigi (TO), via Rondò Bernardo n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cessione delle partecipazioni Cosema International S.r.l., F.I.V. Edoardo Bianchi S.p.a., Vagnone e Boeri S.r.l., V & B Industriale S.r.l., V & B Service S.r.l.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti che, a termine di legge e di statuto, avranno depositato le proprie azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: Matteo Pagliano.

S-24573 (A pagamento).

**INTENT - S.p.a.**

Sede legale in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio, 23  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Pisa al n. 18514  
Codice fiscale 01339360503

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 dicembre 1995 alle ore 11 presso la sede amministrativa della Piaggio Pro-Ind S.p.a. in Stupinigi (TO), via Rondò Bernardo n. 5, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Acquisizione, della Piaggio Pro-Ind S.p.a., delle partecipazioni Cosema International S.r.l., F.I.V. Edoardo Bianchi S.p.a., Vagnone e Boeri S.r.l., V & B Industriale S.r.l. e V & B Service S.r.l.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termine di legge e di statuto, avranno depositato le proprie azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: Matteo Pagliano.

S-24574 (A pagamento).

**C.I.F. - S.p.a.****COMPAGNIA IMMOBILIARE FINANZIARIA**

Sede legale Porto Cervo, residenza «Le Rocce del Porto»  
Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Tempio Pausania (SS), reg. soc. 991  
Codice fiscale 00253750905

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione, per il giorno 18 dicembre 1995, alle ore 18, presso lo studio del notaio Fabio Papaccio, via Episcopo n. 3, Tempio Pausania (SS), ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 1995 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
2. Riduzione del capitale sociale a L. 99.000.000 con conseguente soppressione del Collegio sindacale.

## Parte ordinaria:

1. Nomina amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pier Paolo De Rosas

S-24584 (A pagamento).

**TECNOMETAL - S.p.a.**

Sede in Sezze Stazione Latina  
S.S. n. 156 dei Monti Lepini Km 44  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscrizione Tribunale di Latina n. 4470 reg. soc.  
Codice fiscale e partita I.V.A. 00180230591

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio dell'avv. Andrea Astolfoni in Roma, via Bolsena n. 27, per il giorno 15 dicembre 1995, alle ore 12,45 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Fabbisogni finanziari;
2. Azione sociale di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile nei confronti di amministratori;
3. Rapporti di consulenza; delibere conseguenti;
4. Determinazione degli emolumenti degli amministratori;
5. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione;
6. Cariche sociali;
7. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995; Relazione del Consiglio di amministrazione; osservazioni del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Provvedimento ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la cassa sociale.

Il presidente: avv. Andrea Astolfoni.

S-24594 (A pagamento).

**SORGENTE SANTA CROCE - S.p.a.**

Canistro (AQ), località Cotardo  
 Capitale sociale L. 4.875.000.000 interamente versato  
 Iscrizione al Tribunale di Avezzano n. 1009  
 Codice fiscale 00117210666

*Convocazione assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio dott. Leonardo Milone, in Roma, via Ferrari n. 35, per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 12 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e ricostituzione del capitale sociale nella misura originaria.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 21 novembre 1995

L'amministratore unico: Innocenzi Romano.

S-24586 (A pagamento).

**COMMERCIALE ALLUMINIO NORD - S.p.a.**

Sede in Sezze Stazione Latina  
 S.S. n. 156 dei Monti Lepini Km 44  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscrizione Tribunale di Latina n. 20511 reg. soc.  
 Codice fiscale 00303310171  
 Partita I.V.A. 01661970598

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio dell'avv. Andrea Astolfoni in Roma, via Bolsena n. 27, per il giorno 15 dicembre 1995, alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Fabbisogni finanziari;
2. Azione sociale di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile nei confronti di amministratori;
3. Rapporti di consulenza; deliberare conseguenti;
4. Determinazione dell'emolumento dell'amministratore unico;
5. Ratifica dell'operato dell'amministratore unico;
7. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995; relazione dell'amministratore unico; osservazioni del Collegio sindacale; deliberare inerenti e conseguenti;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la Cassa sociale.

L'amministratore unico: dott. Alfonso Azzolini.

S-24595 (A pagamento).

**ESTRUSIONE ITALIA - S.p.a.**

Sede in Sezze Stazione (LT), S.S. 156 dei Monti Lepini Km. 44  
 Capitale sociale L. 9.014.890.000 interamente versato  
 Iscrizione Tribunale di Latina n. 15204 reg. soc.  
 Codice fiscale e partita IVA n. 15204 reg. soc.

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Andrea Astolfoni in Roma, via Bolsena, 27, per il giorno 15 dicembre 1995, alle ore 13 in prima convocazione, ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esecuzione aumento capitale sociale;
2. Fabbisogni finanziari;
3. Azione sociale di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 c.c. nei confronti di amministratori;
4. Rapporti di consulenza; deliberare conseguenti;
5. Determinazione degli emolumenti degli amministratori;
6. Ratifica dell'operato del consiglio di amministrazione;
7. Cariche sociali;
9. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la cassa sociale.

Il presidente: avv. Andrea Astolfoni.

S-24596 (A pagamento).

**BINCOS MARCHE - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Cipriano Facchinetti, 61  
 Capitale sociale L. 450.000.000  
 Reg. soc. Tribunale di Roma n. 8121/88  
 Codice fiscale n. 001852260445  
 Partita IVA n. 00867051005

I signori azionisti della Bincos Marche - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 13 presso lo studio del notaio Nelli Petrone Simonetti in Roma, piazza Annibaliano n. 18 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 dicembre 1995, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da Roma, via Cipriano Facchinetti n. 61 a Roma, via Salaria n. 1378;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci possessori legittimi di titoli azionari e quelli iscritti nel relativo libro sociale e, che depositino i titoli almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti bancari: B.N.L.; Cariplo; Istituto Bancario San Paolo Torino; Banca di Roma; Banca Popolare dell'Adriatico.

Bincos Marche - S.p.a.

L'amministratore unico: B.M. Casali

S-24605 (A pagamento).

**FINLEADER - S.p.a.**

Sede in Sezze Stazione (LT), S.S. 156 dei Monti Lepini Km. 44  
 Capitale sociale L. 8.250.000.000 interamente versato  
 Iscrizione Tribunale di Latina n. 20766 reg. soc.  
 Codice fiscale 07713260581  
 Partita IVA 01677520593

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio dell'avv. Andrea Astolfini in Roma, via Bolsena, 27, per il giorno 15 dicembre 1995, alle ore 10,30 in prima convocazione, ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995; relazione del Consiglio di amministrazione; osservazioni del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;  
 2. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2447 e 2448 Codice civile.

**Parte ordinaria:**

Diritto di opzione su aumento di capitale sociale di Estrusione Italia S.p.a.;

2. Provvedimenti sul capitale sociale di società partecipate-delibere relative;

3. Azione sociale di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 c.c. nei confronti di amministratori;

4. Azioni legali;

5. Rapporti di consulenza; delibere conseguenti;

6. Determinazione degli emolumenti agli amministratori;

7. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione;

8. Cariche sociali;

9. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge e di statuto hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti in libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato nello stesso termine, le azioni presso la cassa sociale.

Il presidente: avv. Andrea Astolfini.

S-24597 (A pagamento).

**SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI SOFIS**

Sede in Cosenza, via S. Teresa n. 7  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000  
 Codice fiscale e partita IVA n. 01960430781

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cosenza, presso la sede del BIC Calabria, corso d'Italia n. 166 per il giorno 14 dicembre 1995 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 on. Franco Ambrogio

S-24602 (A pagamento).

**COSMOFIN - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, viale Carlo Felice, 89  
 Capitale sociale L. 19.500.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma n. 1074/89  
 C.C.I.A.A. di Roma n. 671766

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della Cosmofin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 10, in Viterbo, piazza dell'Ortigara n. 14, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1995 in uno alla relazione sulla gestione;  
 2. Relazione del Collegio sindacale;  
 3. Nomina del Consiglio di amministrazione;  
 4. Nomina del Collegio sindacale;  
 5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 cav. del lav. Socrate Sensi

S-24609 (A pagamento).

**INFORMATICA CASSE RURALI ED ARTIGIANE  
I.C.C.RR.AA. - S.p.a.**

Sede legale in Roma, piazza Beata Vergine del Carmelo, 4/5  
 Capitale sociale L. 3.486.400.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 9773/90  
 Codice fiscale 03920421009

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 20 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 dicembre 1995 ore 14,30 in seconda convocazione presso la sede sociale, piazza Beata Vergine del Carmelo, 4/5, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti di cui all'art. 2447 Codice civile; nomina dell'amministratore unico in sostituzione del Consiglio di amministrazione;  
 2. In alternativa, scioglimento e messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2448, primo comma, n. 4, codice civile; nomina dei liquidatori.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso l'ICCREA S.p.a. di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Danilo Tornaghi

S-24610 (A pagamento).

**S.A.C.I.S. - Società per Azioni Commerciale Iniziative Spettacolo**

Sede sociale in Roma, via Teulada, 28

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 10 ovvero, qualora occorra, in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 10 presso gli uffici di via Teulada 66, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Punto 1: modificazione dell'articolo 3 dello Statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giampaolo Sodano

S-24612 (A pagamento).

**FINAF - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Amelia 70

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2594/47 del reg. soc.

CCIAA di Roma n. 48408 reg. ditte

Codice fiscale 00459650586

Partita IVA 00898181003 - Tel. 78053.223

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70 presso la sede sociale della intestata società il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 21 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Finanziamento Finaf S.p.a. a Mojoli S.r.l. ed eventuale azione di responsabilità;
2. Finanziamento Fiaf S.p.a. a Rovercoat S.p.a., a Fater S.a.s. ed eventuale azione di responsabilità;
3. Incarico a società di revisione per analisi gestione finanziaria Finaf S.p.a. e controllate Affin S.p.a. e Finaf '92 S.A..

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le Casse sociali o presso la Bana di Roma, sede di Roma.

Roma, 21 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Francesco Angelini

S-24613 (A pagamento).

**S. GEMINIANO E S. PROSPERO LEASING - S.p.a.**

Sede in Milano

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 34646

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 17,30 e in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 alla stessa ora in Milano, via Cino del Duca 9 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conferimento incarico del revisore e certificazione bilancio per il triennio 1995-1997;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale.

Milano, 13 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: rag. Vincenzo Vitale

S-24614 (A pagamento).

**OLIVETTI PERSONAL COMPUTERS - S.p.a.**

Sede in Ivrea, via Jervis, 77

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Ivrea reg. soc. n. 2282

Codice fiscale e partita IVA n. 03713690018

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Ivrea, in Jervis 77, presso la sede della società, il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 dicembre stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria: aumento di capitale, con sovrapprezzo, in contanti e/o in natura;  
Parte ordinaria: cariche sociali.

Hanno diritto di intervenire i possessori di azioni i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Carlo Ponte

S-24617 (A pagamento).

**CASA CAVALLO - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Vittorio Veneto n. 84

Tribunale di Roma, 2433/92

Codice fiscale 00124480534

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

L'assemblea dei soci della Società Casa Cavallo S.p.a. è convocata in seduta ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonio Bianchi, in Roma, via Cola di Rienzo, 285, per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 15 dicembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Cessione alla società F.G. S.p.a. Finanziaria Generale, con sede in Milano, corso Europa n. 2- delle Aziende e Cespiti Immobiliari denominati: «Bagnolo» e «La Polverosa»;
2. Cessione alla stessa Società dell'intera partecipazione detenuta nella Società H2 Healt e Holiday S.r.l., con sede in Roma, via G.B. Martini n. 6, proprietario dell'Azienda agricola «Cerreto Piano»;
3. Delibere in ordine alla prospettive di definizione dei rapporti in corso con terzi;
4. Dimissioni dei componenti del Collegio dei sindaci e nomina nuovi componenti.

## Parte straordinaria:

1. Proposta di messa in liquidazione della società.

Roma, 21 novembre 1995

Casa Cavallo S.p.a.

Il vice presidente: Luigi Pofi

S-24618 (A pagamento).

**ITALTEL SOCIETÀ ITALIANA  
TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.**

Sede a Milano, P.le Zavattari n. 12

Capitale sociale L. 396.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 128279 reg. soc.  
Codice fiscale 00737690156

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici delle società, in Milano, via A. di Toccoville n. 13, in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 gennaio 1996 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Modifiche statutarie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale italiana a' sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo a' sensi di legge e di statuto.

Milano, 20 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Michele Giannotta

S-24619 (A pagamento).

**CENTRO ANALISI A. FLEMING - S.p.a.**

Sede sociale in Brescia, via Cipani n. 18/A

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato  
Tribunale di Brescia registro società n. 10171  
Partita I.V.A. codice fiscale 00577680176

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 18 presso la sede sociale in via Cipani 18/A ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 nello stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Stanziamiento emolumenti agli amministratori.  
Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno attenersi alle norme di legge e di statuto

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luigi Franzini

S-24623 (A pagamento).

**FINSPAR - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Puglie n. 15

Tribunale di Milano n. 300718 registro società  
Codice fiscale n. 09959019159

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, viale Puglie n. 15, c/o la sede sociale, in prima convocazione il 13 dicembre 1995 alle ore 21, ed in seconda convocazione il giorno 14 dicembre stesso luogo ed alle ore 12,15, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento sede, modifica statutaria conseguente;  
Delibere inerenti e coneguenti;  
Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il notaio incaricato: dott. Domenico Acquarone.

S-24624 (A pagamento).

**SIGMA INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede in Cagliari viale Regina Margherita n. 30

Capitale sociale L. 66.800.000.000 interamente versato  
Tribunale di Cagliari registro società n. 4450

*Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Società, viale Regina Margherita n. 30, per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 18 dicembre 1995 in seconda convocazione, stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1995 e relazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo delle cariche sociali; determinazione degli emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima, le azioni possedute.

Cagliari, 17 novembre 1995

Il presidente: Antonio Perdici.

S-24626 (A pagamento).

**MERCATONE UNO SERVICES - S.p.a.**

Sede in Fino di Argelato (BO) blocco 1B Galleria b.n. 159/161  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 34549

Per il giorno 15 dicembre 1995, alle ore 14.30, presso la sede sociale, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 21 dicembre 1995, stessa ore e luogo in seconda convocazione, è convocata l'assemblea dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento capitale sociale per un ammontare massimo di L. 6.000.000.000 (seimiliardi);
2. Proposta di aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione della società e variazione dell'art. 18 dello Statuto sociale.

**Parte ordinaria:**

1. Determinazione compenso cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Cenni Romano.

S-24627 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SALERNO**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Salerno al corso Garibaldi, 130  
 Registro società Tribunale di Salerno n. 2795  
 Codice fiscale 00169470655

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 14 dicembre 1995, alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 16 dicembre 1995, alle ore 9 in seconda convocazione, presso il Salone delle Feste del Jolly Hotel, in Salerno Lungomare Trieste n. 1, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Integrazione del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2401 Codice civile;
2. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori ed ai componenti di comitati e commissioni.

**Parte straordinaria:**

1. Adeguamento del valore delle azioni da L. 1.000 a L. 5.000, ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 207 a mezzo parziale utilizzo del fondo sovrapprezzo azioni e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; emissione di nuovi titoli al valore nominale di L. 5.000 e annullamento dei precedenti titoli.

Il socio può farsi rappresentare in assemblea da altro socio non amministratore, né sindaco, né dipendente. La delega valida sia per la prima che per la seconda convocazione on può essere rilasciata in bianco. L'autenticità della firma del socio delegante deve essere certificata da notaio, o da segretario comunale, o da funzionario abilitato da specifica norma statale, o dal direttore generale, o da funzionario o dal socio delegato. Ogni socio non potrà rappresentare più di due soci.

Salerno, 13 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: cav. Giovanni Benvenuto

S-24636 (A pagamento).

**EUROPROFUMERIE - S.p.a.**

Sede in Roma, via Prenestina n. 1132  
 Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato  
 Registro società al Tribunale di Roma n. 5696/88

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti della «Europrofumerie S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. De Paola notaio in Roma, sito in P.le delle Belle Arti, n. 1 - Roma, per il giorno 18 dicembre 1995, alle ore 17,30, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'Assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata, risultino iscritti nel libro soci.

Roma, 21 novembre 1995

L'amministratore unico: Cerasoli Alessandro.

S-24655 (A pagamento).

**AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA - S.p.a.**

Sede in Bologna c/o Aeroporto Civile - via Triunvirato n. 84  
 Capitale sociale L. 12.750.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 32895 reg. soc.  
 C.C.I.A.A. 268716  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03145140376

*Avviso di convocazione*

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 11,30, presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 dicembre 1995 stesso luogo e stessa ora, l'assemblea ordinaria della società con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2364 C.C. punto n. 2;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale.

Bologna, 20 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Livio Montefameglio

S-24656 (A pagamento).

**S.E.C. SOCIETÀ ESERCIZIO CANTIERI - S.p.a.**

Sede legale Roma, largo Toniolo n. 10  
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato  
 Registro società Tribunale di Roma n. 4557/81  
 Codice fiscale n. 00394220487

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sutenstat sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa i Viareggio, via dei Pescatori n. 56, in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1995 alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 7.500.000.000, a lire 15.000.000.000; conseguente modifica all'articolo n. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta di proroga del termine di durata della società;
3. Proposta di altre modifiche statutarie;
4. Approvazione del nuovo statuto sociale;

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Viareggio, 15 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
sen. Giovanni Pieraccini

S-24657 (A pagamento).

**EUROTECHNO - S.p.a.**

Sede sociale Padova, largo Europa n. 16  
Capitale sociale L. 820.630.000 interamente versato  
Tribunale di Padova 9729 reg. soc., 14012 vol. doc.  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00473080281

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Padova, Riviera Paleocapa n. 70, presso gli uffici della «Grassetto Costruzioni S.p.a.», in prima convocazione per il giorno venerdì 15 dicembre 1995, alle ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno lunedì 18 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Povvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; eventuale successivo aumento del capitale sociale.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a ritirare il biglietto di ammissione, contro deposito presso la sede sociale dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Padova, 16 novembre 1995

L'amministratore unico: dott. ing. Gualtiero Giombini.

S-24658 (A pagamento).

**CONSORZIO DELTA**

**Società per azioni consortile**

Sede in Milano, via Pergolesi, 18  
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. società n. 337280 vol. 8322 fascicolo 30

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso l'Hotel Federico II a Jesi, via Ancona, il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 16 dicembre alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per recesso di alcuni consorziati;
2. Delibera di aumento di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 Codice civile fino ad un massimo di nominali L. 550 milioni con un sovrapprezzo di L. 5.000 per azione e conseguenti modifiche all'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del piano di Marketing 1996;
2. Approvazione bilancio preventivo 1996;
3. Note su andamento gestione 1995;
4. Delibera su ammissione nuovi soci;
5. Approvazione entrata nel gruppo Euro-Mat;
6. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Guerrino Pitter

S-24661 (A pagamento).

**S.P.A. - COLOMBO INDUSTRIA GAS**

Sede in Lecco, piazza degli Affari, 12  
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 238 reg. soc. Tribunale di Lecco  
Codice fiscale n. 00204960132

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11,30 del giorno di mercoledì 27 dicembre 1995 presso gli uffici di Lecco, piazza Stazione 2 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di giovedì 28 dicembre 1995 stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea a norma di legge.

Lecco, 20 novembre 1995

S.p.a. Colombo Industria Gas  
Il presidente: dott. Domenico Colombo

S-24662 (A pagamento).

**WUNDERMAN CATO JOHNSON ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Majno 21  
Capitale sociale L. 250.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, viale Majno 21, per il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 14 dicembre 1995 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luigi Rinaldi

S-24663 (A pagamento).

**LARIO DISTRIBUZIONE GAS - S.p.a.**

Sede in Lecco, piazza degli Affari, 12  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 5288 reg. soc. Tribunale di Lecco  
 Codice fiscale n. 04088450152

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 10,30 del giorno di mercoledì 27 dicembre 1995 presso gli uffici di Lecco, piazza Stazione n. 2, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di giovedì 28 dicembre 1995 stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

I. Modifica degli artt. 2 e 20 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea a norma di legge.

Lecco, 20 novembre 1995

Lario Distribuzione Gas - S.p.a.  
 Il presidente: Angelo Gerosa

S-24664 (A pagamento).

**VIERFIN - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Filippetti n. 1  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano  
 ai numeri 200656/5615/6  
 Codice fiscale n. 04897690154

*Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio Angelo Giordano in Milano, piazza della Repubblica n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1995 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione dell'amministratore unico sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1995; relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 giugno 1995; proposta di bilancio al 30 giugno 1995: delibere inerenti e conseguenti.

**Parte straordinaria:**

1. Proposta di riduzione del capitale sociale a norma dell'articolo 2446 del Codice civile, previa approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995;

2. Proposta di spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale;

3. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott.ssa Michela Haymar d'Ettrory.

S-24665 (A pagamento).

**AEROPORTO DI TREVISO - S.p.a.**

(in breve AER TRE - S.p.a.)

Sede legale in Treviso, via Noalese, 63/E  
 Capitale sociale L. 2.767.167.000 interamente versato  
 N. 22462 reg. soc. Tribunale Treviso e n. 176559 reg. ditte  
 C.C.I.A.A. Treviso  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01899350266

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 dicembre 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Abbattimento del capitale sociale di L. 1.327.167.000 ex art. 2446 del Codice civile per assorbimento perdite al 30 settembre 1995;
2. Aumento del capitale sociale da L. 1.440.000.000 a L. 3.200.000.000 a riservare ai soci;
3. Modifiche statutarie: articoli 7, 21, 28 e, comunque, adeguamento dello Statuto alla nuova composizione della compagnia sociale;
4. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Treviso, 17 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Italo Anoja

S-24667 (A pagamento).

**FERRUNION - S.p.a.**

Sede legale in San Giovanni Lupatoto (VR)  
 via Monte Pastello n. 23/25  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000  
 Iscritta al Tribunale civile e penale di Verona  
 al n. 11482 reg. soc. e al n. 16325 F.A.C.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 1,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione prestito obbligazionario.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale e ritirato il relativo biglietto di ammissione.

Verona, 16 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Fratta Davide

S-24668 (A pagamento).

**I.P.S. - S.c.p.a.**  
**Insedimenti Produttivi Savonesi**

Savona, via Orefici, 3/7  
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Savona, reg. soc. n. 7752, vol. n. 9180  
 Codice fiscale 00668900095

Gi azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 17 del 14 dicembre 1995 in Savona, presso la sede sociale via Orefici n. 3/7 ed in seconda convocazione il 15 dicembre 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995; provvedimenti relativi ai sensi degli artt. 2446 e seguenti del Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale.

Savona, 16 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Pasquale Luciano

S-24669 (A pagamento).

**DAMART SERVIPOSTE ITALIA - S.p.a.**  
*(in liquidazione)*

Sede legale: Milano, viale Certosa n. 269  
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato  
 Reg. soc. 225.251, vol. 6.107, fasc. 01

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della Damart Serviposte Italia S.p.a. in liquidazione che si terrà il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 16 presso la sede legale in Milano, viale Certosa n. 269, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 dicembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio finale di liquidazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il liquidatore: dott. Guido Mantellini.

S-24670 (A pagamento).

**ACQUE TERMALI ANGOLO - S.p.a.**

Sede in Angolo Terme (Brescia)  
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato  
 Reg. impr. 4517 Tribunale di Brescia  
 Codice fiscale 00267140176

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Angolo Terme per venerdì 15 dicembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per martedì 19 dicembre 1995, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Eventuale nomina Consiglio di amministrazione per il triennio 1995-97, previa determinazione del loro numero;
2. Proposta di vendita partecipazione Terme di Angolo S.p.a.

Deposito azioni nei termini di legge.

Angolo Terme, 17 novembre 1995

Il presidente del Collegio sindacale:  
 rag. Giovanni Ballardini

S-24671 (A pagamento).

**ITALDREDGING S.p.a.**

Sede in Roma, viale G. Mazzini n. 9  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 6299/80  
 Partita IVA 013193510010

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, corso Vittorio Emanuele n. 349 presso lo studio del notaio dott. Luigi Napoleone per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 dicembre 1995 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della Italdredging S.p.a. nella Società Italiana Dragaggi S.p.a. previa approvazione del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile;
2. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Roma, 23 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 rag. Giovanni Ciccioriccio

S-24790 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA DRAGAGGI - S.p.a.**

Sede in Roma, viale G. Mazzini n. 9  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 11163/87  
 Partita IVA 01976421006

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, corso Vittorio Emanuele n. 349 presso lo studio del notaio dott. Luigi Napoleone per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 dicembre 1995 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della Italdredging S.p.a. nella Società Italiana Dragaggi S.p.a. previa approvazione del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile;
2. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Roma, 23 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 rag. Giovanni Ciccioriccio

S-24791 (A pagamento).

**COSIC - S.p.a.**

Sede in Milano, via Filargo n. 20  
 Capitale sociale L. 720.000.000  
 Tribunale di Milano, reg. soc. 337058, vol. 8318, fasc. 8  
 C.C.I.A.A. 1424490  
 Codice fiscale e partita IVA 10982030156

I signori azionisti sono nuovamente convocati, essendo andate deserte le assemblee del 13 e 14 dicembre 1995, in assemblea ordinaria da tenersi a Milano, presso la sede sociale di via Filargo n. 20, per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 17 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1995 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione contabile 30 settembre 1995, deliberazioni conseguenti;
2. Comunicazioni dell'amministratore unico.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

L'amministratore unico: ing. Gian Emanuele Pehau.

S-24800 (A pagamento).

**ECOFLORE - S.p.a.**

Sede sociale in Trieste, Galleria Protti n. 3  
 Capitale sociale L. 200.000.000, durata al 31 dicembre 2050  
 Tribunale di Trieste, reg. soc. n. 10361

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il 13 dicembre 1995 ad ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il 14 dicembre 1995 stessa ora e presso lo studio del notaio Alessandro Caputo in Mestre (Venezia), via Peschiera Vecchia n. 26 con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina liquidatore.

Il presidente: Pietro Franceschini.

S-24823 (A pagamento).

**S.F.I.S.A. - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via XX Settembre n. 26/6  
 Capitale sociale L. 2.795.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Genova, n. 41500  
 Codice fiscale 02603570108

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Genova, via XX Settembre n. 26/6 il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 21 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Presidente della società e conferimento poteri;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente.

**Parte straordinaria:**

- a) Proposta di aumento di capitale da lire 2.975 milioni fino ad un massimo di lire 3.993 milioni, con pagamento di sovrapprezzo e rinuncia al diritto di prelazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- b) Modifica degli articoli 1, 2, 3, 7, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 e 23 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni andranno depositate ai sensi di legge e di statuto, presso le casse sociali o presso le banche: Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Genova, e Banca Carige, sede di Genova.

S.F.I.S.A. - S.p.a.

Il presidente: rag. Giampiero Marcassoli

S-24822 (A pagamento).

**SPORTSWEAR COMPANY - S.p.a.**

Sede in Bologna, Galleria Cavour n. 4  
 Capitale sociale L. 16.248.000.000  
 Tribunale di Bologna reg. soc. n. 21578

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti*

È convocata per il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 11 in Bologna, Calleria Cavour n. 4, presso la sede della società in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 14 dicembre 1995 stessi ore e luogo e in seconda, l'assemblea generale ordinaria e straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Proposta di distribuzione di un dividendo da prelevarsi dalla riserva straordinaria;
2. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 500.000.000;
2. Variazione durata della società e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il consigliere delegato: dott. Antonio Pescali

S-24834 (A pagamento).

**GARBUIO - S.p.a.**

Sede legale in Treviso, via S. Antonio n. 352  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato L. 3.600.001.800  
 Tribunale di Treviso reg. soc. n. 27202

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della società in Paese (TV), via E. Azzi, 1 per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 dicembre 1995 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni relative all'art. 8 dello statuto sociale;  
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini presso la sede di Paese (TV)  
via E. Azzi, 1.

Triviso, 22 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Clarimbaldò Tognana

§-24838 (A pagamento).

**S.I.S.D.A.**

**Società Italiana Sistemi di Addestramento - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Cola di Rienzo n. 28

Capitale sociale L. 245.280.000 interamente versato

Tribunale di Roma, reg. soc. n. 5655/84

Partita I.V.A. n. 02156251007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Alenia un'azienda Finmeccanica in Roma, v.le Maresciallo Pilsudski n. 92, in prima convocazione il giorno 23 dicembre 1995, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 dicembre, stessa ore e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto;
2. Mandato al liquidatore per l'incasso dei crediti IVA;
3. Rapporti con il liquidatore successivamente allo scioglimento della società.

Il liquidatore: dott. Maurizio De Magistris.

A-1029 (A pagamento).

**ITALIANA PROGETTI INGEGNERIA CIVILE  
E INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede legale in Roma, piazza Attilio Friggeri n. 18

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3534/80

*Aviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Luca Voglino in via Emilio Draconio n. 7 a Roma, il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 21 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Alberto Ferone

A-1030 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI VERONA - CADIDAVID S.r.l.**

La Banca di Credito Cooperativo di Verona Cadidavid (Verona) Società Coop. va a responsabilità limitata con sede in Verona, Frazione Cadidavid, via Forte Tomba 8, iscritta al Tribunale di Verona al n. 3247, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica alla spelt.le clientela che provvederà, con decorrenza 20 novembre 1995, a diminuire i tassi passivi praticati nella misura massima dello 0,50%.

Banca di Credito Cooperativo di Verona-Cadidavid  
Il direttore generale: R. Sartoni

C-28302 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELL'ALTO RENO**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale Lizzano in Belvedere

Reg. soc. n. 19020 Tribunale di Bologna

Codice fiscale n. 00471170373

Partita IVA n. 00510861206

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che con decorrenza 1° dicembre 1995 i tassi attivi della banca, sui saldi passivi dei conti correnti, vengono aumentati dello 0,50 per cento.

Lizzano in Belvedere, 13 novembre 1995

Il direttore: Valerio Masinara.

B-1125 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELLA PIANURA BOLOGNESE  
MOLINELLA (BOLOGNA)**

Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Molinella, via Mazzini n. 135

Registro società n. 26359 Tribunale di Bologna

Codice fiscale n. 02008570372

Partita IVA n. 00541701207

La Banca di Credito Cooperativo della Pianura Bolognese - Molinella (Bologna), con sede in Molinella - Filiali in Baricella, Budrio, S. Martino in Argine, Argenta (FE) e Portomaggiore (FE), ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, comunica che, a decorrere dal 16 novembre 1995, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive aumenteranno di 0,50 punti.

Molinella, 15 novembre 1995

Il direttore: Sergio Collina.

B-1127 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERTIVO S. SISTO BOLOGNA**  
 Società Cooperativa a responsabilità limitata  
 Sede legale in Bologna, v. A. Calzoni n. 1/3  
 Reg. soc. n. 14536 Tribunale di Bologna  
 Codice fiscale n. 00281630376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 10 novembre 1995 i tassi a debito della clientela vengono aumentati di 0,50 punti percentuali. Il prime rate ed il top rate passano rispettivamente all'11,75% ed al 19,25%.

Bologna, 16 novembre 1995

Il presidente: Pietro Bagattoni.

B-111369 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**  
 Capo del Gruppo Creditizio Banco di Napoli  
 Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi  
 Albo Aziende di Credito n. 5065  
 Sede in Napoli, via Toledo, 177  
 Capitale sociale e riserve L. 3.677.975.135.006  
 Registro società n. 4180/91 Tribunale di Napoli  
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 487026  
 Codice fiscale e partita IVA n. 06385880635

Si comunica che a seguito della conversione di azioni di risparmio in azioni ordinarie da parte dei portatori di Warrant Banco di Napoli 1992/1995, alla data del 1° novembre 1995, il capitale sociale versato di L. 1.110.674.000.000 risulta composto per L. 751.780.979.000 da azioni ordinarie e per L. 358.893.021.000 da azioni di risparmio.

Li, 8 novembre 1995

Il presidente: prof. Carlo Pace.

S-24571 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.**  
 Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39  
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia  
 Codice fiscale e partita IVA n. 01951700549

*Modifica delle condizioni contrattuali economiche*  
 (avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si avverte la spettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di tassi attivi, a decorrere dal 15 novembre 1995:

aumento generalizzato di 0,50 di punto dell'intera struttura dei tassi attivi, fermi restando Prime Rate e Top Rate Istituto rispettivamente al 12,75% e 19,50%.

Perugia, 14 novembre 1995

p. Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a.  
 Il presidente: dott. Luciano Sabatini

S-24587 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE**  
 Società cooperativa a responsabilità limitata  
 Sede in Carugate, via De Gasperi, 11  
 Tribunale di Monza n. 2321 reg. soc.

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che, dal 9 novembre 1995, i tassi dare sui finanziamenti a vista sono aumentati dello 0,25%.

Sono inoltre state aumentate di L. 500 le spese per effetto s.b.f., compresa la maggiorazione per effetti non trattabili.

Il direttore: dott. Giancarlo Villa.

M-9244 (A pagamento).

**CARIFANO**  
 Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.  
 Iscrizione Albo Banche n. 5144  
 Sede legale in Fano  
 Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato  
 Iscrizione Tribunale di Pesaro n. 11542  
 Codice fiscale n. 00129820411

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

La Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che:

- 1) con decorrenza 16 ottobre 1995 i sottoelencati servizi per attività di intermediazione mobiliare hanno subito le seguenti variazioni: pagamento dividendi senza modello R.A.D.: da esente a L. 6.000 per operazione; pagamento cedole: da esente a L. 3.000 per ogni stacco cedole; scarico diritti inoplati: da esente a L. 15.000 per operazioni;
- 2) con decorrenza 15 novembre 1995 i tassi attivi applicati a tutte le forme tecniche di impiego non indicizzate vengono aumentati dello 0,50%. Il top rate passa al 18,75% mentre il tasso attivo minimo viene fissato al 13% per scoperto di c/c e al 12% per operazioni di sconto e anticipo Sbf.

Fano, 16 novembre 1995

p. Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.  
 Il direttore generale: dott. Francesco Labate

S-24608 (A pagamento).

**BARFEM FACTORING - S.p.a.**  
 Gruppo Creditizio Cassa Risparmio Parma e Piacenza  
 Iscritta nell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari n. 28140  
 Sede legale in Parma, via Mistrali n. 4  
 Capitale sociale L. 16.781.500.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Parma reg. soc. n. 12146  
 Codice fiscale e partita IVA n. 00795480342

La Barfem Factoring S.p.a., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che, con decorrenza 27 novembre 1995, ha disposto un aumento generalizzato dei tassi attivi sulle anticipazioni effettuate alla clientela da un minimo dello 0,25% ad un massimo dello 0,75%.

Parma, 21 novembre 1995

p. Barfem Factoring S.p.a.  
 Il direttore generale: Prospero Simeone

S-24835 (A pagamento).

**CARILÒ - Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.**

Sede legale in Loreto (AN), via Solari, 21

Capitale sociale L. 25.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Ancona n. 20637

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 20 novembre 1995 viene apportato un aumento generalizzato dello 0,50% alla propria struttura dei tassi attivi.

Il Prime Rate viene fissato all'11,50% e il Top Rate al 18%.

Loreto, 20 novembre 1995

p. Carilo - Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.

Il direttore generale: dott. Sbrolla Massimo

S-24836 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CARINI****Società Cooperativa a r.l.**

Sede sociale e direzione generale in Carini (PA)

*Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154*

La Banca Popolare di Carini comunica che, con decorrenza 16 novembre 1995, i tassi sui saldi debitori di conto corrente, sugli sconti commerciali e finanziari e sugli altri rapporti non vincolati da specifiche disposizioni di legge o contrattuali, subiranno i seguenti aumenti:

fino al 13%: 0,25%;

dal 13,25% in sopra: 0,50%.

Il Top rate aziendale viene confermato nel 19,50%.

Carini, 16 novembre 1995

Il presidente: avv. Giuseppe Cusumano.

S-24837 (A pagamento).

**NORDA - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Valcamonica n. 14/F

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 8882

Codice fiscale n. 00298210170

*Estratto di delibera di fusione*

Come da verbale in data 22 settembre 1995, n. 61116 di repertorio notaio dott. Pièrgiuseppe Ricca, depositato presso la cancelleria del Tribunale di Brescia in data 8 novembre 1995, al n. 48292 registro d'ordine, l'assemblea straordinaria dei soci della società Norda S.p.a., generalizzata in epigrafe, in conformità al progetto depositato e pubblicato a termini di legge, ha deliberato la fusione per incorporazione della società Dienne S.r.l. con sede in Brescia, via Valcamonica n. 14/F, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 51202 registro società, codice fiscale n. 03221110178.

La fusione non darà luogo a concambio, possedendo l'incorporante tutte le quote dell'incorporata, ed avrà effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento particolare, beneficio o vantaggio è riservato a soci od amministratori delle società partecipanti.

L'amministratore delegato: Castellani Gian Mario.

C-28269 (A pagamento).

**DIENNE - S.r.l.**

Sede in Brescia, via Valcamonica n. 14/F

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 51202

Codice fiscale n. 03221110178

*Estratto di delibera di fusione*

Come da verbale in data 22 settembre 1995, n. 61117 di repertorio notaio dott. Pièrgiuseppe Ricca, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia in data 8 novembre 1995, al n. 48288 registro d'ordine, l'assemblea straordinaria dei soci della società Dienne S.r.l., generalizzata in epigrafe, in conformità al progetto depositato e pubblicato a termini di legge, ha deliberato la fusione per incorporazione della società Norda S.p.a., con sede in Brescia, via Valcamonica n. 14/F, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 8882 registro società, codice fiscale n. 00398320270.

La fusione non darà luogo a concambio, possedendo l'incorporante tutte le quote dell'incorporata, ed avrà effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento particolare, beneficio o vantaggio è riservato a soci od amministratori delle società partecipanti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Castellani Gian Mario

C-28270 (A pagamento).

**CIANCIOLA - S.p.a.**

Sede Bari, corso A. De Tullio n. 28

Capitale sociale L. 5.500.000.000

Tribunale di Bari, reg. soc. n. 4712/61

**MARINE INDUSTRIAL SERVICE - S.r.l.**

Sede Trieste, via Caboto n. 19

Capitale sociale L. 540.000.000

Tribunale di Trieste reg. soc. n. 10692/89

Le assemblee straordinarie della Cianciola S.p.a. e della Marine Industrial Service S.r.l., tenutesi rispettivamente il 12 settembre 1995 ed il 6 settembre 1995 hanno deliberato di approvare la fusione per incorporazione della Marine Industrial Service S.r.l. nella Cianciola S.p.a.

La delibera della Cianciola S.p.a. è stata omologata in data 6 novembre 1995 ed iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Bari. La delibera della Marine Industrial Service S.r.l. è stata iscritta alla cancelleria del Tribunale di Trieste in data 25 ottobre 1995.

Non è stato deliberato alcun rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante.

La decorrenza di cui al punto 6 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, è stabilita al 1° gennaio 1996. Dalla stessa data decorrono anche gli effetti fiscali.

Non si prevedono trattamenti particolari per categorie di soci né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Cianciola S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Amato

p. Marine Industrial Service S.r.l.

L'amministratore unico: dott.ssa Rossella Cianciola

C-28280 (A pagamento).

**M2F - S.p.a.**

Sede in Napoli, via Cervantes, 64  
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il Tribunale di Napoli, n. 361/75  
 Partita IVA n. 01304960634

*Estratto progetto di fusione*

Estratto per pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del verbale in data 26 settembre 1995 ricevuto dal notaio Sabatino Santangelo di Napoli, con il quale l'assemblea straordinaria della società «M2F S.p.a.», con sede in Napoli, alla via Cervantes 64, capitale sociale di L. 3.200.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 320.000 azioni ordinarie del valore di L. 10.000 ciascuna, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli al n. 361/75 del registro società e presso la C.C.I.A.A. di Napoli al n. 294504 del registro dist. codice fiscale e partita IVA n. 01304960634 ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione depositato presso la sede della società in data 14 agosto 1995, iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli indotta l'11 agosto 1995 al n. 43337, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 agosto 1995, n. 195 - Foglio delle inserzioni - avviso n. S-19533 e pertanto la scissione parziale, da eseguirsi sulla base della situazione patrimoniale chiusa al 30 giugno 1995 mediante trasferimento di parte del patrimonio della «M2F S.p.a.» a quattro società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominate «Parco Immobiliare Stadera S.r.l.», «Iniziativa Commerciali S.r.l.», «Immobiliare 95 S.r.l.», «Immobiliare Isola Verde S.r.l.», con contestuale assegnazione delle quote di tali nuove società agli attuali azionisti della stessa «M2F S.p.a.» nella medesima proporzione posseduta nella società che procede alla scissione.

Con l'indicato progetto si è specificatamente convenuto che:

il progetto di scissione parziale si eseguirà mediante trasferimento di parte del patrimonio della «M2F S.p.a.» a quattro società a responsabilità limitata di nuova costituzione da denominarsi: «Parco Immobiliare Stadera S.r.l.», «Iniziativa Commerciali S.r.l.», «Immobiliare 95 S.r.l.», «Immobiliare Isola Verde S.r.l.», con conseguente assegnazione delle quote di tali nuove società agli attuali azionisti della stessa «M2F S.p.a.» nella identica proporzione delle azioni da ciascuno di essi possedute nella stessa «M2F S.p.a.»;

tale scissione è possibile poiché la «M2F S.p.a.» non risulta sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione;

pertanto è stata redatta dal Consiglio di amministrazione la relazione prevista dagli artt. 2504-*novies* e 2501-*quater* del Codice civile, nella quale sono illustrate e giustificate, sotto il profilo giuridico ed economico, sia le motivazioni poste a base dell'operazione, sia le scelte operate con il «Progetto di scissione»;

da tale relazione emergono i criteri di attribuzione delle quote, nonché il valore effettivo del patrimonio netto trasferito alle società nascenti dalla scissione, ammontante:

per la Parco Immobiliare Stadera S.r.l. a L. 80.000.000;  
 per la Iniziativa Commerciali S.r.l. a L. 80.000.000;  
 per la Immobiliare 95 S.r.l. a L. 20.000.000;  
 per la Immobiliare Isola Verde S.r.l. a L. 20.000.000;  
 dalla medesima relazione emerge pure il valore effettivo della parte di patrimonio che resta alla M2F S.p.a., ammontante a L. 431.180.723;

lo stesso Consiglio di amministrazione ha inoltre redatto la situazione patrimoniale della «M2F S.p.a.» alla data del 30 giugno 1995, così come prevista dagli artt. 2504-*novies* e 2501-*ter*, sulla base della quale si opererà la scissione;

giusta quanto dispone il terzo comma dell'art. 2504-*novies* del Codice civile dovendo la scissione avvenire, come precisato, mediante la contestuale costituzione di quattro società a responsabilità limitata e non essendo previsti criteri di attribuzione delle quote ai soci diversi da quello proporzionale, non v'è luogo per la redazione della relazione degli esperti prevista dall'art. 250-*quinquies* del Codice civile;

l'atto costitutivo della «M2F S.p.a.» non subisce alcuna modificazione, trattandosi di un documento solo storico, mentre lo statuto della stessa «M2F S.p.a.» subisce l'unica modificazione rappresentata dall'ammontare del capitale, che, a seguito della scissione, si assesta a L. 3.000.000.000 (tre miliardi) ed è quindi rappresentato da 300.000 (trecentomila) azioni del valore di L. 10.000 (diecimila) ciascuna;

contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di scissione (di cui al combinato disposto dagli artt. 2504-*novies* e 2504 del Codice civile), nasceranno le seguenti quattro società a responsabilità limitata:  
 Parco Immobiliare Stadera S.r.l.;  
 Iniziativa Commerciali S.r.l.;  
 Immobiliare 95 S.r.l.;  
 Immobiliare Isola Verde S.r.l.;

nel medesimo «Progetto di scissione» sono stati pure individuati gli elementi patrimoniali attivi e passivi che verranno attribuiti alle società nascenti dalla scissione, nel momento in cui sarà sottoscritto il relativo atto;

sempre nel «Progetto di scissione» è stato anche chiarito che alla «M2F S.p.a.» resteranno tutti gli elementi patrimoniali non facenti parte di quelli da trasferirsi alle nuove società;

le quote delle quattro società «Parco Immobiliare Stadera S.r.l.», «Iniziativa Commerciali S.r.l.», «Immobiliare 95 S.r.l.», «Immobiliare Isola Verde S.r.l.», saranno attribuite ai soci della «M2F S.p.a.» nella identica proporzione delle azioni da ciascuno di essi possedute nella stessa «M2F S.p.a.»;

in conseguenza dell'attribuzione degli elementi patrimoniali alle nuove società e di quelli che invece permarranno alla «M2F S.p.a.» il capitale della «Parco Immobiliare Stadera S.r.l.» sarà di L. 80.000.000 (ottantamiliardi), il capitale della «Iniziativa Commerciali S.r.l.» sarà di L. 80.000.000 (ottantamiliardi), il capitale della «Immobiliare 95 S.r.l.» sarà di L. 20.000.000 (ventimiliardi), il capitale della «Immobiliare Isola Verde S.r.l.» sarà di L. 20.000.000 (ventimiliardi), mentre il capitale della «M2F S.p.a.» si attesterà, come già precisato, su L. 3.000.000.000 (tre miliardi);

le quote delle quattro società nascenti dalla scissione parteciperanno agli utili delle società stesse a partire dal 1° gennaio 1995;

a decorrere dal 1° gennaio 1995 saranno imputate alle quattro società nascenti, e consequenzialmente inseriti nei rispettivi bilanci relativi all'esercizio 1995, tutte le operazioni giuridico-contabili afferenti gli elementi patrimoniali a ciascuna società trasferiti, e pertanto tali elementi non saranno ricompresi nel bilancio della «M2F S.p.a.» relativo all'esercizio 1995;

le società «Parco Immobiliare Stadera S.r.l.», «Iniziativa Commerciali S.r.l.», «Immobiliare 95 S.r.l.», «Immobiliare Isola Verde S.r.l.», subentreranno in tutti i rapporti attivi e passivi conseguenti agli elementi patrimoniali a ciascuna di essi attribuiti con la scissione, solo dopo l'esecuzione dell'ultima iscrizione conseguente all'atto di scissione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli, ove è iscritta la «M2F S.p.a.» e dove saranno iscritte la «Parco Immobiliare Stadera S.r.l.», la «Iniziativa Commerciali S.r.l.», la «Immobiliare 95 S.r.l.», la «Immobiliare Isola Verde S.r.l.»;

nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

per le operazioni di scissione nessun trattamento particolare è stato riservato a determinate categorie di soci, in quanto, sia nella società originaria, sia in quelle nascenti dalla scissione, esistono solo soci ordinari.

La delibera oggetto di questa pubblicazione è stata depositata ai sensi dell'art. 2502-*bis* presso la Cancelleria commerciale del tribunale di Napoli il 27 ottobre 1995 al n. 49193-361/75.

Napoli, 30 ottobre 1995

Il notaio: Sabatino Santangelo.

C-28281 (A pagamento).

**FT ELETTRA - S.r.l.***Progetto di fusione*

FT Elettra S.r.l. con sede in Catania, via Nuovalucello n. 47/H - iscritta al n. 16017 del Tribunale di Catania partita IVA n. 01944810876 (società incorporante).

D.F. Collezione S.r.l. con sede in Catania via Nuovalucello n. 47/H - iscrizione al n. 57947 del Tribunale di Catania partita IVA n. 02896280878 (società incorporata).

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate alla società FT Elettra S.r.l., l'iscrizione nel registro delle imprese è già avvenuta.

p. FT Elettra S.r.l.  
(firma illeggibile)

C-28283 (A pagamento).

**SO.GE.S. - S.r.l.**

Sede: Saronno (Varese), via Nicolò Tommaseo n. 8

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Miazzolo Servizi Funebri S.a.s.» nella società «SO.GE.S. S.r.l.»*

## 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: SO.GE.S. S.r.l., con sede in Saronno (Varese) via Nicolò Tommaseo n. 8, capitale sociale L. 199.000.000 (centonovantanovemilioni), iscritta alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Busto Arsizio (Varese) al numero 15165, codice fiscale e partita IVA n. 01356790129;

società incorporanda: Miazzolo Servizi Funebri S.a.s., con sede in Rovellasca (Como), via Nazario Sauro n. 4, capitale sociale L. 5.000.000 (cinquemilioni), iscritta alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Como al numero 21233, codice fiscale e partita IVA n. 01681560130.

2. Modalità di fusione: la società SO.GE.S. S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della società Miazzolo Servizi Funebri S.a.s. secondo le risultanze del libro soci di quest'ultima: pertanto risulta applicabile il disposto dell'art. 250-*quinquies* del Codice civile.

Nessuna delle società si trova nelle condizioni che, ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile, precludono l'attuazione della fusione proposta.

Subordinatamente all'espletamento di tutte le formalità previste dalla legge, la società Miazzolo Servizi Funebri S.a.s. sarà fusa per incorporazione nella società SO.GE.S. S.r.l. e con annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

L'incorporante manterrà invariato il suo attuale statuto.

Ai sensi dell'art. 2504-*ter* il capitale dell'incorporante non viene aumentato.

3. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante ai fini civili e fiscali, con effetto dall'inizio dell'esercizio in cui viene stipulato l'atto di fusione.

4. Non si applicano i numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis*, primo comma del Codice civile, né gli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

5. Nessun particolare trattamento è riservato a particolari categorie di soci, né alcun trattamento particolare è riservato o proposto agli amministratori dell'incorporante e dell'incorporanda.

6. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Busto Arsizio, cancelleria delle società commerciali, il 28 settembre 1995, registro d'ordine n. 18611.

L'amministratore unico: Mantegazza Mariangela.

C-28288 (A pagamento).

**LORBI - S.r.l.**

Codice fiscale 04028660373

**IMMOBILIARE ALPAGO - S.r.l.**

Codice fiscale 00197420250

**PONTE SERVIZI - S.r.l.**

Codice fiscale 00275210250

**MOBILI DOLOMITI - S.r.l.**

(in liquidazione)

Codice fiscale 00606410256

tutte con sede in Bologna, via del Porto n. 28

**AMOLA - S.r.l.**

(in liquidazione)

Codice fiscale 02448580379

Sede in Zola Predosa, via Fontanella n. 3  
tutte società a responsabilità limitata

*Estratto atto di fusione*  
(art. 2504 del Codice civile)

Con rogito notaio Alberto Valeriani del 30 settembre 1995, repertorio n. 6805/3639, depositato per l'iscrizione presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 23 ottobre 1995 ai numeri 47949 d'ordine e 56324 di società (Lorbi S.r.l.), 47933 d'ordine e 65429 di società (Immobiliare Alpago S.r.l.), 47934 d'ordine e 65428 di società (Ponte Servizi S.r.l.), 47935 d'ordine e 65430 di società (Mobili Dolomiti S.r.l.), 47936 d'ordine e 38911 di società (Amola S.r.l.) è stata stipulata la fusione per incorporazione nella Lorbi S.r.l., delle Immobiliare Alpago S.r.l., Ponte Servizi S.r.l., Mobili Dolomiti S.r.l. ed Amola S.r.l.

Nulla da evidenziare ai sensi dei numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* in quanto la società incorporante possiede tutte le quote delle società incorporate.

Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci né alcun vantaggio particolare agli amministratori.

Alberto Valeriani, notaio.

B-1126 (A pagamento).

**MIAZZOLO SERVIZI FUNEBRI - S.a.s.**

Sede: Rovellasca (Como), via Nazario Sauro n. 4

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Miazzolo Servizi Funebri S.a.s.» nella società «SO.GE.S. S.r.l.»*

## 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: SO.GE.S. S.r.l., con sede in Saronno (Varese), via Nicolò Tommaseo n. 8, capitale sociale L. 199.000.000 (centonovantanovemilioni), iscritta alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Busto Arsizio (Varese) al numero 15165, codice fiscale e partita IVA n. 01356790129;

società incorporanda: Miazzolo Servizi Funebri S.a.s., con sede in Rovellasca (Como), via Nazario Sauro n. 4, capitale sociale L. 5.000.000 (cinquemilioni), iscritta alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Como al numero 21233, codice fiscale e partita IVA n. 01681560130.

2. Modalità di fusione: la società SO.G.E.S. S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della società Miazzolo Servizi Funebri S.a.s. secondo le risultanze del libro soci di quest'ultima; pertanto risulta applicabile il disposto dell'art. 250-*quinquies* del Codice civile.

Nessuna delle società si trova nelle condizioni che, ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile, precludono l'attuazione della fusione proposta.

Subordinatamente all'espletamento di tutte le formalità previste dalla legge, la società Miazzolo Servizi Funebri S.a.s. sarà fusa per incorporazione nella società SO.G.E.S. S.r.l. e con annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

L'incorporante manterrà invariato il suo attuale statuto.

Ai sensi dell'art. 2504-*ter* il capitale dell'incorporante non viene aumentato.

3. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante ai fini civili e fiscali, con effetto dall'inizio dell'esercizio in cui viene stipulato l'atto di fusione.

4. Non si applicano i numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis*, primo comma del Codice civile, né gli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

5. Nessun particolare trattamento è riservato a particolari categorie di soci, né alcun trattamento particolare è riservato o proposto agli amministratori dell'incorporante e dell'incorporanda.

6. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Busto Arsizio, cancelleria delle società commerciali, il 27 settembre 1995, registro d'ordine n. 22417.

Il socio accomandatario: Miazzolo Antonio Renato.

C-28289 (A pagamento).

### BATES ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Paleocopa n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscrizione Tribunale Milano reg. soc. 282332/7227/32

Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano n. 1278840

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0917284050

### TALENT - S.r.l.

Sede in Milano, via Paleocopa n. 7

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale Milano, reg. soc. n. 192297/5447/47

Iscrizione Camera di commercio Milano n. 1030404

Codice fiscale e partita IVA n. 04700210158

### Estratto dell'atto di fusione

Con atto a rogito del notaio Alberto degli Esposti di Milano in data 11 ottobre 1995 repertorio n. 69485/6112, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 19 ottobre 1995, al numero registro d'ordine 244545 per l'incorporante e al numero registro d'ordine 244538 per l'incorporata, la Talent S.r.l., si è fusa per incorporazione nella Bates Italia S.r.l., secondo le modalità indicate nel progetto di fusione, come segue:

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Bates Italia S.r.l., sede in Milano, via Paleocopa n. 7, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano, reg. soc. n. 282332/7227/32, C.C.I.A.A. di Milano n. 1278840;

società incorporata: Talent S.r.l., sede in Milano, via Paleocopa n. 7, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano, reg. soc. n. 192297/5447/47, C.C.I.A.A. di Milano n. 1080404.

La società incorporata, Talent S.r.l. è interamente posseduta dalla società incorporante, Bates Italia S.r.l.

2. Decorrenza effetti contabili: Agli effetti contabili e fiscali, le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante, Bates Italia S.r.l., con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° gennaio 1995.

3. Trattamento a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bates Italia S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Ezio Castiglioni

M-9232 (A pagamento).

### FEI FINANZIARIA EUROPEA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede Milano, via Mascheroni n. 5

### FEI GESTIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede Milano, via Mascheroni n. 5

### Estratto di atto di fusione

la società Fei Finanziaria Europea Industriale S.p.a., sede in Milano, via Mascheroni n. 5, con atto notaio Zanardi n. 26003/1338 di repertorio dell'11 ottobre 1995 ha fuso per incorporazione la società Fei Gestioni Industriali S.p.a., sede in Milano, via Mascheroni n. 5, capitale sociale L. 5.000.000.000, di cui possedeva l'intero capitale e pertanto senza alcun rapporto di cambio delle quote.

Con l'atto di fusione la società ha modificato l'art. 4 dello statuto riguardante l'oggetto sociale che assume il seguente nuovo testo:

«La società ha per oggetto l'esercizio non nei confronti del pubblico dell'attività di assunzione, compravendita, gestione non per conto terzi di partecipazioni, quote, titoli pubblici e privati e simili, e lo svolgimento, in particolare a favore delle imprese partecipate e nell'ambito e nell'interesse del gruppo, di prestazioni di servizi per imprese industriali per la raccolta ed il rilevamento di dati e notizie finalizzati alla ottimizzazione delle strategie aziendali e della gestione industriale; la fornitura di supporti tecnici ed organizzativi per lo sfruttamento del mercato per l'ottimizzazione della produzione, per la gestione tecnico amministrativa e per le previsioni settoriali.

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la società potrà assumere partecipazioni od interessenze in altre società aventi oggetto analogo o connesso al proprio e potrà compiere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari e finanziarie (non nei confronti del pubblico) necessarie od utili. Sono in ogni caso escluse le attività di raccolta del risparmio fra il pubblico, le attività finanziarie di cui all'art. 10 della legge 216/1974 modificata con l'art. 12 della legge 23 marzo 1983 n. 77, quelle di cui alle leggi 1/1991 e 197/91 e le attività professionali riservate.»

Le operazioni della incorporanda Fei Gestioni Industriali S.p.a. sono state imputate al bilancio dell'incorporante Fei Finanziaria Europea Industriale S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione risulta depositato ed iscritto presso il Tribunale di Milano in data 3 novembre 1995 al numero 249943 di registro d'ordine.

Milano, 6 novembre 1995

p. Fei Finanziaria Europea Industriale S.p.a.

Il presidente: comm. Eugenio Parizzi

p. Fei Gestioni Industriali S.p.a.

Il presidente: comm. Eugenio Parizzi

M-9233 (A pagamento).

**FRUKTOSA - S.r.l.****IL MATTONE - S.p.a.***Estratto atto di fusione*

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle suddette società agli effetti dell'art. 2504 Codice civile rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 6 ottobre 1995 n. 200573/18839 di repertorio, le suddette società si sono fuse mediante incorporazione della «Fruktoza S.r.l.» nella società «Il Mattone S.p.a.».

Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile ultimo comma precisa:

1. Società incorporante: «Il Mattone S.p.a.» con sede in Milano, via De Cristoforis n. 13, capitale di L. 25.000.000.000 versato.

2. Società incorporata: «Fruktoza S.r.l.» con sede in Milano via Soperga n. 6, capitale di L. 20.000.000 versato.

L'incorporante detiene l'intero capitale della incorporata che viene annullato, pertanto non v'è riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

La fusione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile secondo comma, primo periodo.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a fare tempo dal 1° gennaio 1995.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 25 ottobre 1995 al n. 246307 registro d'ordine per la società incorporata e al n. 246313 registro d'ordine per la società incorporante.

Domenico Acquarone, notaio.

M-9253 (A pagamento).

**INFI - INDUSTRIALE FINANZIARIA - S.p.a.****FINARA - S.r.l.****SACFIN - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle suddette società agli effetti dell'art. 2504 Codice civile rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 27 settembre 1995 numeri 200439 di repertorio, le suddette società si sono fuse mediante incorporazione della società Finara S.r.l. e Sacfin S.r.l. nella Infi - Industriale Finanziaria S.p.a.

Ai sensi art. 2504 Codice civile, ultimo comma, precisa:

1. Società incorporante: Infi - Industriale Finanziaria S.p.a., sede in Assago, viale Mirafiori, capitale deliberato per L. 40.000.000.000 e versato per L. 30.000.000;

2. Società incorporante:

a) Finara S.r.l., sede in Bologna, via Enrico Mattei n. 106, capitale di L. 95.000.000 versato;

b) Sacfin S.r.l., sede in Bologna, via Enrico Mattei n. 106, capitale di L. 40.000.000 versato.

L'incorporante detiene l'intero capitale della incorporata Sacfin S.r.l. e quella della Finara S.r.l. nel modo seguente:

a) direttamente il 50% del capitale sociale;

b) indirettamente, tramite la Sacfin S.r.l., il restante 50%; pertanto non v'è riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

La fusione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, secondo comma, 1° periodo.

Le operazioni delle società incorporante sono imputate al bilancio della incorporante a fare tempo dal 1° gennaio 1995.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna in data 18 ottobre 1995 al n. 47497 registro d'ordine per la incorporata Finara S.r.l. e al n. 47498 registro d'ordine per la incorporata Sacfin S.r.l., e nel registro dell'imprese del Tribunale di Milano il 20 ottobre 1995 al n. 244762 registro d'ordine per la società incorporante.

Domenico Acquarone, notaio.

M-9254 (A pagamento).

**GEFIR ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Venezia n. 24

Capitale sociale L. 459.000.000 interamente versato

**EDITORIALE VENETA - S.r.l.**

Sede in Milano, via dei Giardini n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione  
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)*

Con atto di fusione in data 12 ottobre 1995, repertorio 33526/4702 a rogito notaio Maria Nives Iannaccone di Seregno, trascritto presso il Tribunale di Milano in data 3 novembre 1995 al n. 249855 registro d'ordine, e in data 3 novembre 1995 al n. 249856 registro d'ordine, la società Editoriale Veneta S.r.l., con sede in Milano, via dei Giardini n. 4, veniva incorporata nella società Gefir Italia S.p.a., con sede in Milano, corso Venezia n. 24.

L'intero capitale sociale della società incorporata veniva annullato senza scambio, in quanto già posseduto dalla incorporante.

Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo luglio 1995.

Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: dott. Alessandro Vincenzo Fermi.

M-9260 (A pagamento).

**ELETTROTREX - S.r.l.***Estratto di delibera di scissione*

Estratto di delibera di scissione (ai sensi dell'art. 2503 e 2504-novies) approvato all'unanimità dall'assemblea dei soci della società Elettrolex - Assistenza pezzi di ricambio Zellweger Uster S.r.l., sede in Trezzano sul Naviglio (Milano), in via L. Da Vinci n. 129, capitale sociale L. 350.000.000 (trecentocinquanta milioni), codice fiscale e partita I.V.A. 04966400154, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri: 207297/5747/47, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1079699, in data 6 luglio 1995, repertorio 114593 notaio dott. Nicola Caputo di Milano.

L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di scissione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, mediante costituzione di una nuova società da denominarsi Elettrolex - Apparecchiature Elettroniche S.r.l., con il capitale sociale di L. 200.000.000 (duecento milioni) ed attribuzioni delle quote ai soci in proporzione alle quote della società scissa già da loro possedute.

Alla società beneficiaria saranno trasferenti tutti gli elementi del patrimonio aziendale riguardanti l'attività mobiliare.

L'oggetto della società scissa cui verrà attribuito il capitale di L. 150.000.000 (centocinquanta milioni) sarà relativo all'acquisto, vendita, gestione e manutenzione di beni immobili.

La società scissa assumerà la denominazione di Elettrotech Immobiliare S.r.l.

Nessun trattamento di favore è previsto per particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori.

La deliberazione in oggetto è stata registrata a Milano, atti pubblici, in data 25 luglio 1995 omologata dal Tribunale di Milano in data 13 settembre 1995, al n. 15411, depositata ed iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 18 ottobre 1995, al n. 243814.

Milano, 31 ottobre 1995

L'amministratore unico: ing. Mario Plangger.

M-9265 (A pagamento).

#### ALCE - ALLARMI CENTRALIZZATI - S.p.a.

Sede in Milano, via Orombelli n. 7

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai n. 325413/8089/13

Codice fiscale 10630170156

#### DATACONSYST - SISTEMI DI SICUREZZA - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Romana n. 51

Capitale sociale L. 2.800.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai n. 270404/6990/4

Codice fiscale 08539700156

Con atto in data 31 ottobre 1995 n. 190264/23053 di repertorio dott. Enrico Lainati, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 15 novembre 1995, n. 254985 e 254982 registro ordine, la società Dataconsyst - Sistemi di Sicurezza S.p.a. si è fusa mediante incorporazione nella società Alce - Allarmi Centralizzati S.p.a.

Non è avvenuto alcun aumento di capitale in quanto l'intero capitale della società incorporata era posseduto dalla società incorporante, sono state pertanto annullate le n. 2.800.000 azioni da nominali L. 1.000 della incorporata.

In conseguenza di detta fusione la incorporante è subingredita di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile alla incorporata, con effetto dal giorno 1° gennaio 1995, ai fini fiscali e da quanto stabilito dall'art. 2504-bis Codice civile ai fini civilistici.

Con effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione la società incorporante Alce - Allarmi Centralizzati S.p.a. ha modificato la denominazione sociale in Dataconsyst - Sistemi di Sicurezza S.p.a. e ha trasferito la sede legale in Sesto San Giovanni (Milano) via Di Vittorio n. 338.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-9277 (A pagamento).

#### STENI - S.r.l.

#### IMMOBILIARE FIM PRIMA - S.r.l.

#### ANNONI - S.r.l.

#### Stratto di atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 ultimo comma Codice civile)

Con rogito del notaio dott. Emanuele Ferrari, dell'11 ottobre 1995, n. 994673/4765 di repertorio, è stato stipulato l'atto di fusione fra le società:

società incorporate: Steni S.r.l., con sede in Milano, via Bertieri, 1, capitale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 1115919;

società incorporate: Immobiliare Fin Prima S.r.l., con sede in Milano, via Bertieri, 1, capitale L. 320.000.000, iscritta al Tribunale di Milano n. 160850 e Annoni S.r.l., con sede in Milano, via Bertieri, 1, capitale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano n. 213984.

La fusione è avvenuta mediante corrispondente aumento di capitale della incorporante di L. 22.400.000, con assegnazione di n. 39 quote da nominali L. 1.000, ai soci della Annoni S.r.l. ogni 1.000 quote da nominali L. 1000 in loro possesso, n. 1.081 quote da nominali L. 1.000 ai soci della Immobiliare Fim Prima S.r.l. ogni 16.000 quote da L. 1.000 in loro possesso.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporata a decorrere dal 1° gennaio 1995; non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese Tribunale di Milano il 6 novembre 1995, ai n. 250709 per Annoni S.r.l., n. 250711 per Immobiliare Fim Prima S.r.l. e n. 250714 per Steni S.r.l.

Dott. Emanuele Ferrari, notaio.

M-9295 (A pagamento).

#### IMMOBILIARE OVEST BRIANZA - S.p.a.

#### DUEADUEB - S.r.l.

#### Publicazione atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504, ultimo comma, Codice civile)

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Immobiliare Ovest Brianza S.p.a., con sede in Peschiera Borromeo (Milano), via G. Di Vittorio n. 24, col capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano n. 116617/3028/18, C.C.I.A.A. Milano registro ditte n. 602103, codice fiscale 002589790159;

società incorporata: Dueadueb S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 31, col capitale sociale di L. 99.542.000 interamente versato, Tribunale di Milano nn. 151260/3727/10, C.C.I.A.A. Milano registro ditte n. 856517, codice fiscale 002589850151.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporata per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501 Codice civile.

La fusione è avvenuta con riferimento (ex art. 2501-ter ultimo comma) al bilancio al 31 dicembre 1994.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata (Dueadueb S.r.l.) sono imputate al bilancio della società incorporante (Immobiliare Ovest Brianza S.p.a.) coincide con la data del 1° gennaio 1995.

4. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione della società incorporata è stato depositato presso l'ufficio deposito unificato atti societari della Camera di commercio di Milano per il Tribunale di Milano, in data 14 novembre 1995 al n. 254103 di registro d'ordine.

7. L'atto di fusione della società incorporante è stato depositato presso l'ufficio deposito unificato atti societari della Camera di commercio di Milano per il Tribunale di Milano, in data 14 novembre 1995 al n. 254113 di registro d'ordine.

Milano, 16 novembre 1995

Dott. Cesare Suriani, notaio.

M-99302 (A pagamento).

**COOKSON MINERALI - S.p.a.**  
(ora **COOKSON MATTHEY CERAMICS - S.p.a.**)  
**COOKSON MATTHEY CERAMIMICS - S.p.a.**

*Pubblicazione atto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 u.c. codice civile)

1. Società incorporante: Cookson Minerali S.p.a. (ora Cookson Matthey Ceramics S.p.a.) con sede in Segrate (MI), via Marconi n. 3, col capitale sociale di L. 4.368.000.000, Tribunale di Milano numeri 355025/8677/25 CCIAA r.d. n. 1476216, codice fiscale 00276390101.

Società incorporata: Cookson Matthey Ceramics S.p.a. con sede in Segrate (MI), via Marconi n. 3, col capitale sociale di L. 2.306.000.000, Tribunale di Milano numeri 158371/3869/21 CCIAA r.d. n. 874816, codice fiscale 00939640157.

2. La società incorporante Cookson Minerali S.p.a. (ora Cookson Matthey Ceramics S.p.a.) in esecuzione della delibera assembleare del 17 luglio 1995 ha aumentato il capitale da L. 2.062.000.000 (due miliardi sessantadue milioni) a L. 4.368.000.000 (quattromiliardi trecentosessantotto milioni) con emissione di n. 46.120 (quarantaseimila) centovesime nuove azioni nominative da L. 50.000 (cinquatamila) ciascuna (corrispondenti all'ammontare del capitale della società incorporata) con godimento 1° gennaio 1995 attribuite alla società Cookson Matthey Ceramics Overseas Ltd. che detiene per intero il capitale di entrambe le società;

3. Gli effetti economici e fiscali della fusione fra le dette società decorrono dal 1° gennaio 1995 pertanto da tale data saranno imputate al bilancio della società incorporante tutte le operazioni della società incorporata.

4. Nessun trattamento particolare verrà riservato a soci o categorie di soci, ovvero a possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione della società incorporata è stato depositato presso l'ufficio deposito unificato atti societari della Camera di commercio di Milano «per il Tribunale di Milano» in data 31 ottobre 1995 al n. 249267 di registro d'ordine.

7. L'atto di fusione della società incorporante è stato depositato presso l'ufficio deposito unificato atti societari della Camera di commercio di Milano «per il Tribunale di Milano» in data 31 ottobre 1995 al n. 249281 di registro d'ordine.

Milano, 2 novembre 1995

Dott. Cesare Suriani, notaio  
quale incaricato

M-9303 (A pagamento).

**MEGA - S.r.l.**

Sede in Prato, via Traversa Fiorentina n. 10

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al reg. soc. n. 20554 presso il Tribunale di Prato

**FATTORIA DEL BUONAMICO - S.r.l.**

Sede in Motecarlo (LU), via Provinciale di Montecatini n. 43

Capitale sociale L. 98.000.000

Iscritta al reg. soc. n. 11180 presso il Tribunale di Lucca

*Estratto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione del 29 giugno 1995 ai rogiti notaio S. Balestri rep. n. 117.959/25.072 la società Mega S.r.l. ha incorporato la società Fattoria del Buonamico S.r.l.;

In particolare si dà atto che:

trattandosi di società interamente posseduta, non trovano applicazione le disposizioni in materia di rapporto di cambio.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate alla società incorporante sarà quella del 1° (primo) gennaio 1994 (milenovecentonovantaquattro), mentre ai soli fini fiscali gli effetti della fusione vengono retrodatati al 1° (primo) gennaio 1995 (milenovecentonovantacinque), come risulta dall'atto integrativo ai rogiti del notaio Stefano Balestri in data 9 ottobre 1995 repertorio n. 118.640/25.327 reg. a Prato il 16 ottobre 1995 al n. 4519.

Non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle quote e non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Prato in data 27 luglio 1995 al reg. d'ordine 15220 e presso il Tribunale di Lucca in data 26 luglio 1995 al reg. d'ord. 11701, mentre l'atto integrativo è stato iscritto presso il Tribunale di Prato in data 31 ottobre 1995 al reg. d'ord. n. 17313.

dott. Stefano Balestri.

S-24622 (A pagamento).

**EATON - S.p.a.**

Sede in Rivarolo Canavese (TO)

frazione Pasquaro, via Bicocca n. 28

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 203-61 reg. soc. Tribunale di Torino

Partita IVA 00469270011

**EATON EST - S.p.a.**

Sede in Rivarolo Canavese (TO)

frazione Pasquaro, via Bicocca n. 28

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2811-80 reg. soc. Tribunale di Torino

Partita IVA 02645100013

*Estratto delle deliberazioni di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) per incorporazione nella Eaton S.p.a. della Eaton Est S.p.a.*

Le assemblee del 16 ottobre 1995 delle società:

Eaton S.p.a., con sede in Rivarolo Canavese (TO), frazione Pasquaro, via Bicocca n. 28, avente capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, società iscritta al n. 203-61 registro società Tribunale di Torino (incorporante);

Eaton Est S.p.a., con sede in Rivarolo Canavese (TO), frazione Pasquaro, via Bicocca n. 28, avente capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, società iscritta al n. 2811-80 registro società Tribunale di Torino (incorporata); hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal primo gennaio 1995.

Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di soci non assendovi tipi diversi di azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso la cancelleria del Tribunale di Torino in data 16 novembre 1995 al n. 76116 registro d'ordine per la Eaton S.p.a. ed in data 16 novembre 1995 al n. 76114 registro d'ordine per la Eaton Est S.p.a.

p. Eaton S.p.a.

L'amministratore delegato: Luigi Amoroso

p. Eaton Est S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Luigi Amoroso

T-2396 (A pagamento).

### STELLA BIANCA - S.r.l.

(Società con unico socio)

Sede: Torino, via Cavour, 1

Capitale sociale: L. 1.438.500.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2432/84

Codice fiscale: 02945870018

### FINDEI - S.r.l.

(Società con unico socio)

Sede: Torino, via Cavour, 1

Capitale sociale: L. 21.000.000

Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 2267/84

Codice fiscale: 02945850010

L'assemblea straordinaria dei soci della Stella Bianca S.r.l., risultante da verbale rogito notaio Placido Astore di Torino in data 12 ottobre 1995, repertorio n. 324771/38794, depositato per l'iscrizione nel registro società presso il Tribunale di Torino in data 13 novembre 1995 al n. 75370 registro d'ordine e l'assemblea straordinaria della Findei S.r.l., risultante da verbale a rogito notaio Placido Astore di Torino in data 12 ottobre 1995, repertorio n. 324772/38795, depositato per l'iscrizione nel registro società presso il Tribunale di Torino in data 13 novembre 1995 al n. 75372 registro d'ordine, hanno deliberato a norma dell'art. 2502 Codice civile la fusione per incorporazione nella Stella Bianca S.r.l. della Findei S.r.l. approvando il seguente:

#### Progetto di fusione

##### I. Società partecipanti alla fusione:

Findei S.r.l., con sede a Torino, via Cavour, 1, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2267/84, codice fiscale 02945850010;

Stella Bianca S.r.l., con sede a Torino, via Cavour, 1, capitale sociale L. 1.438.500.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2432/84, codice fiscale 12945870018.

L'operazione è effettuata al fine di incorporare la Findei S.r.l. nella Stella Bianca S.r.l., la quale è posseduta interamente dalla Findei S.r.l. stessa. In seguito alla fusione le quote della società Stella Bianca S.r.l. saranno interamente attribuite all'attuale unico socio dell'incorporata Findei S.r.l., con annullamento del capitale sociale dell'incorporata.

2. Atto costitutivo della società risultante dalla fusione: Lo statuto della società incorporante rimarrà in vigore. Nessuna variante è prevista.

3. Effetti contestuali della fusione: La data dalla quale le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante è quella dell'atto di fusione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

p. Stella Bianca S.r.l.: Riccardo Deiro

p. Findei S.r.l.: Sergio Deiro

T-2397 (A pagamento).

### INTERNATIONAL CARGO CUSTOMS SERVICE

Società a responsabilità limitata

in sigla I.C.C.S. - S.r.l.

Sede legale in Fiumicino (RM), via Castagnevizza n. 138 a/b

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale

del Tribunale di Roma al n. 1568/86 reg. soc.

e alla CCIAA al n. 605779 reg. ditte

Codice fiscale 07328870584

Partita IVA 0174894100

#### Estratto delibera di fusione

Società partecipanti alla fusione: l'assemblea straordinaria dei soci della «International Cargo Customs Service - Società a responsabilità limitata» in sigla «I.C.C.S. - S.r.l.», con delibera assunta in data 22 settembre 1995 come risulta dal verbale a rogito notaio Daniela Maria Roberta D'Urso di Roma rep. n. 15223 ha approvato, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994, il progetto di fusione della «International Cargo Service - Società a responsabilità limitata» in sigla «I.C.S. - S.r.l.», con sede legale in Roma, via della Magliana n. 256, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 2139/76 reg. soc. e alla CCIAA di Roma al n. 407048 reg. ditte, codice fiscale 02308680582, partita IVA 0104141008.

Rapporto di cambio: non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda con annullamento, senza sostituzione, delle quote di quest'ultima.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare è riservato ai soci o a particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Daniela Maria Roberta D'Urso di Roma del 22 settembre 1995 rep. n. 15223, da cui risulta la delibera di fusione sopra citata, debitamente omologato, è stato depositato per le formalità di pubblicazione, come per legge, presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 27 ottobre 1995 e da questo iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 31 ottobre 1995.

Daniela Maria Roberta D'Urso, notaio.

S-24603 (A pagamento).

**FIN-EUROPIZZI - S.p.a.****EUROPIZZI TINTORIA E FINISSAGGIO - S.p.a.**

*Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società Europizzi Tintoria e Finissaggio S.p.a. nella società Fin-Europizzi S.p.a.*

Società incorporante: società Fin-Europizzi S.p.a. con sede in Ugnano (BG), via Strada Statale Cremasca n. 11, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 13763 registro società, codice fiscale e partita IVA n. 00255470160.

Società incorporata: società Europizzi Tintoria e Finissaggio S.p.a. con sede in Ugnano (BG), via Strada Statale Cremasca n. 11, capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 17891 registro società, codice fiscale n. 04863740157, partita IVA n. 01515990164.

Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, non si procederà ad alcun aumento di capitale sociale, verrà annullata l'intera partecipazione nella medesima incorporanda senza alcuna assegnazione di azioni né alcun rapporto di cambio.

Gli effetti contabili della fusione verranno imputati al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996, tenuto conto del disposto di cui al secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 - settimo comma - del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Non sussistono particolari categorie di soci e non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Deposito unificato in data 16 novembre 1995 presso la C.C.I.A.A. e Tribunale di Bergamo.

p. Fin Europizzi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Chiappini Luigi

p. Europizzi Tintoria e Finissaggio S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Chiappini Luigi

S-24628 (A pagamento).

**INTERNATIONAL CARGO SERVICE**

**Società a responsabilità limitata**  
in sigla I.C.S. - S.r.l.

Sede in Roma, via della Magliana n. 256  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta presso la Cancelleria commerciale  
del Tribunale di Roma al n. 2139/76 reg. soc.  
e presso la CCIAA al n. 407048 reg. ditte  
Codice fiscale 02308680582  
Partita IVA 01041411008

*Estratto delibera di fusione*

Società partecipanti alla fusione: l'assemblea straordinaria dei soci della «International Cargo Customs Service - Società a responsabilità limitata» in sigla «I.C.S. - S.r.l.», con delibera assunta in data 22 settembre 1995 come risulta dal verbale a rogito notaio Daniela Maria Roberta D'Urso di Roma rep. n. 15221 ha approvato, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994, il progetto di fusione nella «International Cargo Service - Società a responsabilità limitata» in sigla «I.C.S. - S.r.l.», con sede in Fiumicino (RM), via Castagnevizza n. 138 a/b, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 1568/86 reg. soc. e presso la CCIAA al n. 605779 reg. ditte, codice fiscale 07328870584, partita IVA 01748941000.

Rapporto di cambio: non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda con annullamento, senza sostituzione, delle quote di quest'ultima.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare è riservato ai soci o a particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Daniela Maria Roberta D'Urso di Roma del 22 settembre 1995 rep. n. 15221, da cui risulta la delibera di fusione sopra citata, debitamente omologato, è stato depositato per le formalità di pubblicazione, come per legge, presso la CCIAA di Roma in data 27 ottobre 1995 e da questo iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 31 ottobre 1995.

Daniela Maria Roberta D'Urso, notaio.

S-24604 (A pagamento).

**ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO - S.p.a.**

Sede legale in Scorzè (VE), viale Kennedy, 65  
Capitale sociale L. 4.980.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 17217 reg. soc.  
Codice fiscale 00593710247  
Partita IVA 01527840274

**I.V.I. - Industria Veneta Imbottigliamento - S.p.a.**

Sede legale in Scorzè (VE), viale Kennedy, 65 -  
Capitale sociale L. 11.800.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 17204 reg. soc.  
Codice fiscale 01166730265  
Partita IVA 01527830275

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della I.V.I. Industria Veneta Imbottigliamento S.p.a. nella Acqua Minerale San Benedetto S.p.a., (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).*

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Acqua Minerale San Benedetto S.p.a. con sede in Scorzè (VE), viale Kennedy n. 65, iscritta al Tribunale di Venezia al n. 17217 registro società;

Società incorporanda: I.V.I. Industria Veneta Imbottigliamento S.p.a. con sede in Scorzè (VE), viale Kennedy n. 65, iscritta presso il Tribunale di Venezia al n. 17204 registro società.

Modalità di attuazione della fusione: il rapporto di cambio è fissato in numero 135 azioni della Acqua Minerale San Benedetto S.p.a. contro una azione della I.V.I. S.p.a.

L'incorporante Acqua Minerale San Benedetto S.p.a. possiede n. 10.000 azioni dell'incorporanda I.V.I. S.p.a.; sono quindi interessate all'operazione di cambio n. 1.800 azioni dell'incorporanda I.V.I. S.p.a. Per questo l'incorporante Acqua Minerale San Benedetto S.p.a. procederà ad un aumento di capitale pari a lire 243 milioni ottenuto mediante l'emissione di n. 243.000 azioni del valore nominale unitario di L. 1.000. Non verrà pagato conguaglio in denaro.

Le azioni Acqua Minerale San Benedetto S.p.a. assegnate in cambio verranno attribuite a chiusura dell'operazione.

Le azioni Acqua Minerale San Benedetto S.p.a. assegnate in cambio avranno godimento 1° gennaio 1996.

Le società partecipanti alla fusione hanno messo soltanto azioni ordinarie; non vi sono pertanto categorie di soci particolari.

Nessun particolare vantaggio o beneficio è previsto per gli Amministratori delle società interessate alla fusione.

Decorrenza della fusione: Le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante Acqua Minerale San Benedetto S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1996.

Gli effetti fiscali della fusione decorreranno dalla stessa data.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 20 novembre 1995 presso il Tribunale di Venezia sia per l'incorporante che per l'incorporanda.

p. Acqua Minerale San Benedetto S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuliano De Polo  
p. I.V.I. Industria Veneta Imbottigliamento S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
com. Enrico Zoppas

S-24606 (A pagamento).

### CONFEZIONI TAVO - S.r.l.

#### CE.I.CO - Centro Industriale Confezioni - S.r.l.

##### Progetto di scissione

1. Società scissa: tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Confezioni Tavo S.r.l. Capitale sociale L. 570.000.000 interamente versato. Sede: Cappelles sul Tavo (PE), v. Fiume Tavo n. 86. Oggetto sociale: produzione e commercio di confezioni di qualsiasi tipo, di articoli di abbigliamento, di vestiario, di calzature, di tessuti e di qualunque altro prodotto analogo o affine. Attività di autotrasporto per conto proprio e di terzi. Iscritta al n. 2850 del registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Pescara ed al n. 45376 del registro delle ditte presso la C.C.I.A.A. di Pescara, partita IVA: 00211260682.

2. Società beneficiaria preesistente: tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione CE.I.CO - Centro Industriale Confezioni S.r.l. Capitale L. 450.000.000 interamente versato. Sede: Cappelles sul Tavo (PE), v. Fiume Tavo n. 52. Oggetto: produzione di articoli di abbigliamento, tute sportive, giacche a vento, costumi da bagno, vestiario di qualunque tipo, nonché qualsiasi altro prodotto comune o affine senza esclusione alcuna. Commercio all'ingrosso ed al dettaglio degli stessi prodotti, nonché può assumere e concedere rappresentanze. Iscritta al n. 10967 del registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Pescara al n. 78461 del registro delle ditte presso la C.C.I.A.A. di Pescara, partita IVA: 01242040689.

3. Distribuzione dei beni oggetto di scorporo alla beneficiaria: alla società beneficiaria CE.I.CO. - Centro Industriale Confezioni S.r.l. verranno trasferiti i seguenti elementi patrimoniali della società scissa, in conformità allo schema che segue:

(Omissis).

4. Rapporto di cambio: per l'utilizzo delle riserve patrimoniali della società scissa non si determineranno variazioni del capitale sociale della stessa, di conseguenza ad ogni 38 quote della società da scindere corrisponderà una nuova quota della società beneficiaria.

5. Criteri di distribuzione delle quote: a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima, con diritto all'attribuzione di una quota della società pari ad 1/124 del capitale sociale della società beneficiaria risultante al termine dell'operazione in conformità al rapporto di cambio stabilito al precedente punto 4.

6. Modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa in sede di aumento del capitale della società CE.I.CO. - Centro Industriale Confezioni S.r.l.

7. Effetti della scissione: la scissione avrà effetto dal 1° gennaio 1996.

Depositato nel registro delle imprese presso il Tribunale di Pescara in data 31 ottobre 1995.

Cappelles sul Tavo, 31 ottobre 1995

p. CE.I.CO. - Centro Industriale Confezioni S.r.l.  
L'amministratore unico: Braga Oriente

p. Confezioni Tavo S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Braga Giuseppe  
S-24629 (A pagamento).

### CALEGARO SILVER SARDA - S.r.l.

Sede: Abbasanta, via Manno n. 6  
Tribunale di Oristano n. 4606 reg. soc.  
Capitale sociale L. 2.750.000.000  
Codice fiscale 01859650929

Estratto della delibera di fusione  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Calegario Silver Sarda S.r.l., iscritta al registro delle società del Tribunale di Oristano al n. 4606, con sede legale in Abbasanta, via Manno n. 6, con capitale sociale di L. 2.750.000.000, interamente versato, codice fiscale 01859650929, (incorporante);

B) Calegario Silver Plated S.r.l. con unico socio, iscritta al registro delle società del Tribunale di Oristano al n. 4756, con sede legale in Abbasanta, via Manno n. 6, con capitale sociale di L. 3.600.000.000, interamente versato, codice fiscale 00636880957, (incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: non si darà luogo ad alcun scambio in quanto la società incorporante Calegario Silver Sarda S.r.l. è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda Calegario Silver Plated S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante: non sussiste alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: dalla data di iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Oristano dell'atto di fusione, nei rapporti esterni, e dalla data del 31 dicembre 1995 ai fini fiscali, ai sensi dell'articolo 123, comma settimo, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, nonché in relazione agli effetti contabili di cui ai numeri 5) e 6) dell'articolo 2501-bis, primo comma, del codice civile. Agli stessi fini, qualora l'iter della fusione richiedesse tempi più lunghi, le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio 1996 saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal giorno 1° gennaio 1996; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci ed inoltre non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

La predetta delibera è stata iscritta in data 17 novembre 1995 al n. 3409 registro d'ordine e n. 4606 nel registro delle società del Tribunale di Oristano.

Calegario Silver Sarda S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francesco Calegario

S-24630 (A pagamento).

**CALEGARO SILVER PLATED - S.r.l.**

Sede: Abbasanta, via Manno n. 6  
Tribunale di Oristano n. 4756 reg. soc.  
Capitale sociale L. 3.600.000.000  
Codice fiscale 00636880957

*Estratto della delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

## 1. Società partecipanti alla fusione:

A) Calegario Silver Sarda S.r.l., iscritta al registro delle società del Tribunale di Oristano al n. 4606, con sede legale in Abbasanta, via Manno n. 6, con capitale sociale di L. 2.750.000.000, interamente versato, codice fiscale 01859650929, (incorporante);

B) Calegario Silver Plated S.r.l. con unico socio, iscritta al registro delle società del Tribunale di Oristano al n. 4756, con sede legale in Abbasanta, via Manno n. 6, con capitale sociale di L. 3.600.000.000, interamente versato, codice fiscale 00636880957, (incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: non si darà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante Calegario Silver Sarda S.r.l. è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda Calegario Silver Plated S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante: non sussiste alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporante sono imputate al bilancio dell'incorporante: dalla data di iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Oristano dell'atto di fusione, nei rapporti esterni, e dalla data del 31 dicembre 1995 ai fini fiscali, ai sensi dell'articolo 123, comma settimo, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, nonché in relazione agli effetti contabili di cui ai numeri 5) e 6) dell'articolo 2501-bis, primo comma, del codice civile. Agli stessi fini, qualora l'iter della fusione richiedesse tempi più lunghi, le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio 1996 saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal giorno 1° gennaio 1996; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci ed inoltre non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

La predetta delibera è stata iscritta in data 17 novembre 1995 al n. 3410 registro d'ordine e n. 4756 nel registro delle società del Tribunale di Oristano.

Calegario Silver Plated S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francesco Calegario

S-24631 (A pagamento).

**ERG PETROLI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Vitaliano Brancati n. 60  
Capitale sociale L. 15.872.138.000

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 2188/65

**ISAB - S.p.a.**

Sede in Siracusa, corso Gelone n. 103  
Capitale sociale L. 100.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Siracusa al n. 1771

*Delibera di fusione*

Estratto di delibera di fusione tra le società: Erg Petrolis S.p.a., con sede in Roma, via Vitaliano Brancati n. 60 e la Isab S.p.a., con sede in Siracusa, corso Gelone n. 103, rispettivamente a rogito notaio Sciaumbata di Roma, del 31 ottobre 1995 repertori nn. 59222 e 59223, regolarmente omologate e depositate al Tribunale di Roma il 21 novembre 1995 e al Tribunale di Siracusa il 20 novembre 1995.

Hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Erg Petrolis S.p.a., nella Isab S.p.a. che prevede:

che non si dia luogo a concambio perché l'incorporante possiede totalmente l'incorporanda;

che le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della Isab S.p.a. dalle ore 00.00 del 1° gennaio dell'anno in cui si è conclusa l'ultima formalità relativa alla fusione, nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società.

Vi sono modifiche allo statuto della incorporante, che assumerà la denominazione di Erg Petrolis S.p.a.

Domenico Sciumbata.

S-24675 (A pagamento).

**COM.TRA.CEM. - S.r.l.**

Napoli, piazza Francese n. 2

**TRAS.TER. - S.r.l.**

Pastorano (CE), via Casilina km 192,00

*Estratto del progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

Società incorporante: Com.Tra.Cem. S.r.l. - Partita I.V.A. n. 06659990631.

Società incorporanda: Tras.Ter. S.r.l. - Partita I.V.A. n. 01912170618.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995. Nessun trattamento è stato riservato ad alcun socio o/possessore di titoli diversi delle azioni. Nessun vantaggio è stato proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. I progetti di fusione sono stati depositati ed iscritti presso il Tribunale di Napoli il 27 ottobre 1995 al n. 49340 registro d'ordine per Com.Tra.Cem. S.r.l. e presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere il 2 novembre 1995 al n. 12824 registro d'ordine per Tras.Ter. S.r.l.

p. Com.Tra.Cem. S.r.l.

Gli amministratori: Gennaro Ciminiello - Pasquale D'Alessandro

S-24777 (A pagamento).

**UMBRIA FILLER - S.r.l.**

Sede Napoli, via G. Ferraris n. 101  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Reg. soc. Tribunale di Napoli n. 859/76  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01175620630

**MOCCIA IRME - S.p.a.**

Sede Napoli, via G. Ferraris n. 101  
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato  
Reg. soc. Tribunale di Napoli n. 3324/81  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03522050636

*Progetto di fusione per incorporazione nella società Moccia Irme S.p.a. della società Umbria Filler S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

Società partecipanti alla fusione: Umbria Filler S.r.l. e Moccia Irme S.p.a.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione verrà attuata mediante incorporazione della società Umbria Filler S.r.l. nella società Moccia Irme S.p.a. interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione delle quote della società incorporanda. In tale contesto non essendovi una problematica di concambio delle quote non si procede alla valutazione di un esperto, così come previsto dall'art. 21-*quinquies* del Codice civile. Non si conviene alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle azioni. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non dovendosi emettere nuove azioni non si definisce alcuna data dalla quale le azioni stesse partecipano agli utili.

Statuto regionale: si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni dello Statuto sociale vigente il cui testo è riportato in allegato.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Formano parte integrante del presente progetto di fusione le relazioni degli amministratori della società incorporata e della incorporante.

Il presente progetto di fusione è stato depositato nel reg. soc. Tribunale di Napoli per la sua iscrizione in data 8 novembre 1995 reg. d'ord. n. 50786.

p. Umbria Filler S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. lav. Giuseppe Moccia

p. Moccia Irme S.p.a.

L'amministrazione delegato: ing. Genaro Moccia

S-24779 (A pagamento).

#### A.C.I.F.

**Allianz Compagnia Italiana Finanziamenti S.p.a.**

#### A.C.I.I.

**Allianz Compagnia Italiana Investimenti S.p.a.**

#### Estratto dell'atto di fusione

##### 1. Società partecipanti alla fusione:

A.C.I.F. Allianz Compagnia Italiana Finanziamenti S.p.a. con sede in Milano, corso Italia n. 23, capitale sociale di L. 1.173.600.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 225212 reg. soc. (società incorporante);

A.C.I.I. Allianz Compagnia Italiana Investimenti S.p.a. con sede in Milano, corso Italia n. 23, capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 264354 reg. soc. (società incorporata).

2. Rapporto di cambio delle azioni e modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporata: la società incorporante A.C.I.F. Allianz Compagnia Italiana Finanziamenti S.p.a. in sede di incorporazione di A.C.I.I. Allianz Compagnia Italiana Investimenti S.p.a. non ha proceduto ad alcun aumento del proprio capitale sociale in quanto all'unico socio della società incorporata sono state assegnate le n. 868 azioni della società incorporante, le quali costituivano il patrimonio della società incorporante e si trovavano nel portafoglio della medesima. Le operazioni di assegnazione sono state effettuate presso la sede sociale della società incorporante a far tempo dal giorno di efficacia della fusione.

3. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: le azioni A.C.I.F. Allianz Compagnia Italiana Finanziamenti S.p.a. assegnate all'unico socio di A.C.I.I. Allianz Compagnia Italiana Investimenti S.p.a. hanno godimento regolare, e cioè dal 1° gennaio dell'anno in corso del quale ha avuto efficacia la fusione.

4. Data di efficacia della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sono state ultimate le iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'atto di fusione a mio rogito in data 25 settembre 1995 n. 27020 di rep., è stato iscritto presso il Tribunale di Milano in data 2 ottobre 1995 ai numeri 237779 e 237767 reg. d'ord. rispettivamente.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti

S-24801 (A pagamento).

### GRUPPO ITALIANO VINI Soc. cooperativa a responsabilità limitata

#### ENOLOGICA VALTELLINESE Società a responsabilità limitata

*Estratto progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-*bis*, ultimo comma, C.C.)

Società partecipanti alla fusione:

1) società incorporante: Gruppo Italiano Vini - Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Calmasino (VR), Villa Belvedere, iscritta al Tribunale di Verona al n. 26483;

2) società incorporanda: Enologica Valtellinese S.r.l. con sede legale in Chiuro (SO), via Ghibellini, 3, iscritta al Tribunale di Sondrio al n. 6890.

I Consigli di amministrazione delle società emarginate hanno deliberato di sottoporre all'approvazione delle rispettive assemblee straordinarie dei soci il presente progetto di fusione per incorporazione.

Detta fusione concerne le società così come sopra specificate e prevede le altre seguenti modalità.

1. La presente fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di azioni, né attribuzioni di conguagli in denaro ai soci dell'incorporanda in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda. In conseguenza della fusione, pertanto, le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda verranno annullate senza sostituzione e/o concambio.

2. Gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dalla data del 1° gennaio 1996 come consentito dall'art. 123, settimo comma, del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

3. Si precisa altresì con riferimento ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del C.C. che:

l'incorporante ha la previsione statutaria dei soci sovventori e ha dato corso alla emissione di n. 3124 azioni di sovvenzione in data 26 gennaio 1994. Per effetto della fusione nulla è modificato nel trattamento previsto a favore di tale categoria di soci;

l'incorporante prevede la categoria dei soci aggregati ma ad essi non è riservato alcun particolare trattamento di favore;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il presente progetto di fusione è stato depositato c/o la C.C.I.A.A. di Verona il 31 ottobre 1995 al numero reg. ord. 360095 e c/o la C.C.I.A.A. di Sondrio il 31 ottobre 1995 al protocollo n. 95005175.

p. Gruppo Italiano Vini S.c. a r.l.  
Il presidente: dott. Cesare Scleri

p. Enologica Valtellinese S.r.l.  
Il presidente: dott. Rolando Chiossi

S-24827 (A pagamento).

## INDUSTRIE CERAMICHE CISA CERDISA - S.p.a.

### Estratto di progetto di scissione parziale

#### 1. Società partecipanti alla scissione parziale:

società scissa: Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a. con sede sociale in Modena, corso Canalgrande n. 23, capitale sociale lire 69.815.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12501 registro società del Tribunale di Modena;

società beneficiarie di nuova costituzione:

Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.a. con sede in Casalgrande (RE), strada statale 467 n. 101, capitale sociale L. 200.000.000;

Ceramiche Industriali di Casalgrande S.p.a. con sede in Casalgrande (RE), strada statale 467 n. 101, capitale sociale L. 200.000.000.

2. Rapporto di cambio delle azioni ed eventuale conguaglio in denaro: non è previsto alcun conguaglio, atteso che le beneficiarie sono società di nuova costituzione e che l'assegnazione ai soci della società scissa delle azioni delle beneficiarie avverrà con criterio proporzionale. Non esistono conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: per ciascun gruppo di 13.963 azioni da nominali L. 10.000 cadauna della società scissa, previo annullamento di n. 80 azioni, spetteranno n. 400 azioni da nominali L. 1.000 cadauna di ciascuna delle società beneficiarie.

4. Data dalla quale le azioni delle beneficiarie parteciperanno agli utili: le azioni delle società beneficiarie avranno godimento a partire dalla data in cui la scissione produrrà i propri effetti.

5. Data dalla quale le operazioni compiute verranno imputate al bilancio delle beneficiarie: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies C.C., dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società scissa e delle società beneficiarie. Da tale data verranno imputate al bilancio delle società beneficiarie le operazioni compiute.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione parziale della società Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a. è stato depositato ed iscritto presso il Tribunale di Modena in data 27 ottobre 1995 al n. 33237 registro d'ordine e n. 12501 registro società.

p. Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
geom. Oscar Zannoni

S-24828 (A pagamento).

## BANCA TAMBORINO SANGIOVANNI - S.p.a.

Sede: Alessano, piazza Mercato n. 14

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lecce al n. 1218-bis del reg. soc.

Con atto per notaio Alfredo Positano da Poggiardo dell'8 novembre 1995 - repertorio n. 101985, registrato a Maglie il 17 novembre 1995 al n. 694, omologato dal Tribunale di Lecce in data 14 novembre 1995 con espediente n. 1940, depositato il 21 novembre 1995 alla Cancelleria del Tribunale civile di Lecce ed iscritto al n. 9754 del registro d'ordine ed al n. 1218-bis del registro società, l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato la fusione tra la Banca Tamborino Sangiovanzi S.p.a. con sede in Alessano alla piazza Mercato 14 - codice fiscale e partita IVA: 00142710755, capitale sociale interamente versato di L. 9.000.000.000, riserve L. 11.201.965.583, iscritta nel registro società alla Cancelleria del Tribunale di Lecce al n. 1218-bis e nel registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Lecce al n. 30440 aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, e il Credito Emiliano S.p.a. con sede in Reggio Emilia alla via Emilia San Pietro n. 4 - codice fiscale e partita IVA n. 01514710357 - capitale sociale interamente versato L. 287.190.100.000, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Reggio Emilia al n. 22326 e nel registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 191627.

Per incorporazione della prima nella seconda sulla base della situazione patrimoniale delle due società al 30 giugno 1995 con approvazione del relativo progetto debitamente depositato, iscritto e pubblicato a norma di legge e con annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della incorporanda società senza rapporto di cambio, in quanto la società incorporante, al momento dell'atto di fusione, risulterà essere unico azionista della società incorporanda avendo a sua volta incorporato la Achille Tamborino Frisari & C. - s.n.c. con sede in Maglie e la Germani Sangiovanzi del vic Giuseppe - s.n.c. con sede in Alessano, società detentrici del cento per cento del capitale della Banca Tamborino Sangiovanzi S.p.a.

È stato statuito che:

a) nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

b) non esistono particolari categorie di soci né possessori di altri titoli diversi dalle azioni e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società che partecipano alla fusione;

c) in dipendenza della fusione la società incorporante Credito Emiliano S.p.a. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tal modo la società incorporante andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, i diritti, le ragioni e le azioni di detta società, ed a proprio carico a norma di legge, tutte le passività, gli obblighi e gli impegni della stessa, nessuno escluso ed eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere alla estinzione di tutte le passività alle convenute scadenze e condizioni.

Al presidente o al vice presidente del Consiglio di amministrazione e all'amministratore delegato della Banca Tamborino Sangiovanzi S.p.a. è stato conferito espresso mandato per dare esecuzione al deliberato assunto e compiere tutto quanto occorra al perfezionamento della fusione che, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 57 D.Lgs. del 1° settembre 1993 n. 385, sarà attuata nel termine ridotto, sottoscrivendo l'atto di fusione, prestando ogni opportuno consenso e compiendo quanto altro necessario, il tutto con premessa di rato e valido.

Alessano, 22 novembre 1995

Banca Tamborino Sangiovanzi S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Mario Cantoro

S-24829 (A pagamento).

**GERMANI SAN GIOVANNI**

del fu Giuseppe - S.n.c.

Sede Alessano, piazza Castello, 26

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lecce al n. 4895 del reg. soc.

Con atto per notaio Alfredo Positano da Poggiardo dell'8 novembre 1995 - repertorio n. 101984, registrato a Maglie il 17 novembre 1995 al n. 693, omologato dal Tribunale di Lecce in data 14 novembre 1995 con espediente n. 1941, depositato il 21 novembre 1995 alla Cancelleria del Tribunale civile di Lecce ed iscritto al numero 9753 del registro di ordine ed al numero 4895 del registro società, è stata deliberata la fusione tra la «Germani Sangiovanni del fu Giuseppe S.n.c.» con sede in Alessano alla piazza Castello n. 26 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00524540754, capitale sociale interamente versato di L. 50.000.000, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Lecce al n. 4895 e nel registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Lecce al n. 107952, e il «Credito Emiliano S.p.a.» con sede in Reggio Emilia alla via Emilia San Pietro n. 4 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01514710357, capitale sociale interamente versato L. 287.190.100.000, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Reggio Emilia al n. 22326 e nel registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 191627 per incorporazione con concambio della prima nella seconda in applicazione del relativo progetto debitamente depositato, iscritto e pubblicato a norma di legge e con annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda società ed assegnazione ai soci della stessa di numero unidici azioni ordinarie della società incorporante, del valore nominale di L. 10.000 ciascuna per ogni lire mille di capitale sociale di cui gli stessi siano titolari «Germani Sangiovanni del fu Giuseppe - S.n.c.», tutte gravate del diritto di usufrutto di un terzo in quota ideale in favore della signora Sanfelice Giovanna, nata ad Avellino il 14 febbraio 1924, vita natural durante della stessa.

È stato statuito che:

a) le azioni ordinarie del «Credito Emiliano S.p.a.» emesse per soddisfare il rapporto di cambio di cui sopra saranno messe a disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale della incorporante a partire dal giorno di efficacia della fusione verso i terzi ed avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti di terzi;

b) nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

c) non esistono particolari categorie di soci né possessori di altri titoli diversi dalle azioni e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società che partecipano alla fusione;

d) in dipendenza della fusione la società incorporante «Credito Emiliano S.p.a.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tal modo la società incorporante andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, i diritti, le ragioni e le azioni di detta società, ed a proprio carico a norma di legge, tutte le passività, gli obblighi e gli impegni della stessa, nessuno escluso ed eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni.

Al socio amministratore e legale rappresentante della «Germani Sangiovanni del fu Giuseppe S.n.c.» è stato conferito espresso mandato per dare al deliberato assunto e compiere tutto quanto occorra al perfezionamento della fusione che, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 57 D.Lgs. del 1° settembre 1993 n. 385, punto 3 sarà attuata nel termine ridotto, sottoscrivendo l'atto di fusione, prestando ogni ed opportuno consenso e compiendo quanto altro necessario, il tutto con promessa di rato e valido.

Alessano, 22 novembre 1995

Germani Sangiovanni del fu Giuseppe S.n.c.  
Giovanna Sanfelice Sangiovanni

S-24830 (A pagamento).

**ACHILLE TAMBORINO FRISARI & C. - S.n.c.**

Sede Maglie, piazza A. Tamborino n. 1

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lecce al n. 4973 del reg. soc.

Con atto per notaio Alfredo Positano da Poggiardo del 7 novembre 1995 - repertorio n. 101981, registrato a Maglie il 17 novembre 1995 al n. 692, omologato dal Tribunale di Lecce in data 14 novembre 1995 con espediente n. 1942, depositato il 21 novembre 1995 alla Cancelleria del Tribunale civile di Lecce ed iscritto al numero 9752 del registro di ordine ed al numero 4973 del registro società, è stata deliberata la fusione tra la «Achille Tamborino Frisari & C. S.n.c.» con sede in Maglie alla piazza A. Tamborino n. 1 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00540730751, capitale sociale interamente versato di L. 50.000.000, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Lecce al n. 4973 e nel registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Lecce al n. 18391, e il «Credito Emiliano S.p.a.» con sede in Reggio Emilia alla via Emilia San Pietro n. 4 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01514710357, capitale sociale interamente versato L. 287.190.100.000, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Reggio Emilia al n. 22326 e nel registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 191627 per incorporazione con concambio della prima nella seconda in applicazione del relativo progetto debitamente depositato, iscritto e pubblicato a norma di legge e con annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda società ed assegnazione ai soci della stessa di numero unidici azioni ordinarie della società incorporante, del valore nominale di L. 10.000 ciascuna per ogni lire mille di capitale sociale di cui gli stessi siano titolari nella incorporata.

È stato statuito che:

a) le azioni ordinarie del «Credito Emiliano S.p.a.» emesse per soddisfare il rapporto di cambio di cui sopra saranno messe a disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale della incorporante a partire dal giorno di efficacia della fusione verso i terzi ed avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti di terzi;

b) nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

c) non esistono particolari categorie di soci né possessori di altri titoli diversi dalle azioni e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società che partecipano alla fusione;

d) in dipendenza della fusione la società incorporante «Credito Emiliano S.p.a.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tal modo la società incorporante andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, i diritti, le ragioni e le azioni di detta società, ed a proprio carico a norma di legge, tutte le passività, gli obblighi e gli impegni della stessa, nessuno escluso ed eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni.

Al socio amministratore e legale rappresentante della «Achille Tamborino & C. S.n.c.» è stato conferito espresso mandato per dare al deliberato assunto e compiere tutto quanto occorra al perfezionamento della fusione che, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 57 D.Lgs. del 1° settembre 1993 n. 385, punto 3 sarà attuata nel termine ridotto, sottoscrivendo l'atto di fusione, prestando ogni ed opportuno consenso e compiendo quanto altro necessario, il tutto con promessa di rato e valido.

Alessano, 22 novembre 1995

Achille Tamborino Frisari & C. S.n.c.  
Serenella Tamborino Frisari

S-24831 (A pagamento).

**CREDITO EMILIANO - S.p.a.**

Estratto delibera di fusione  
 (ai sensi art. 2502-bis C.C.)

L'assemblea straordinaria dei soci della società: «Credito Emiliano S.p.a.» con sede in Reggio Emilia, via Emilia San Pietro 4, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Reggio Emilia al n. 22326, Codice fiscale n. 01514710357, (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni di Reggio Emilia al rep. 122.028/25.328) ha deliberato approvando:

1. la fusione per incorporazione nel Credito Emiliano S.p.a. della Achille Tamborino Frisari & C. S.n.c. con sede in Maglie in base alla situazione patrimoniale delle 2 società al 30 giugno 1995;

2. il progetto di fusione (come pubblicato);

3. la fusione per incorporazione nel Credito Emiliano S.p.a. della Germani Sangiovanni del fu Giuseppe - S.n.c. con sede in Alessano in base alla situazione patrimoniale delle 2 società al 30 giugno 1995;

4. il progetto di fusione (come pubblicato);

5. Le seguenti norme particolari di fusione:

5. 1) agli azionisti delle incorporande verranno attribuite azioni ordinarie della incorporante, da nominale L. 10.000 ciascuna, secondo il seguente rapporto di cambio:

undici azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. da nominali L. 10.000 ciascuna per ogni mille lire di capitale sociale sia per quanto riguarda i soci della Achille Tamborino Frisari & C. S.n.c., che per quanto riguarda i soci della Germani Sangiovanni del fu Giuseppe S.n.c.;

5. 2) le azioni ordinarie del Credito Emiliano S.p.a. emesse per soddisfare il rapporto di cambio saranno messe a disposizione degli aventi diritto a partire dal giorno in cui avrà efficacia nei confronti dei terzi la fusione;

5. 3) le azioni ordinarie emesse dall'incorporante in cambio delle quote di capitale delle incorporate avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi;

5. 4) nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, decorrenza che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 22504 Codice civile;

5. 5) non sono previsti particolari vantaggi previsti per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione,

6) di aumentare il capitale sociale di L. 11.000.000.000 (undici miliardi), con emissione di n. 1.100.000 (un milione centomila) azioni da nominali L. 10.000 decemila ciascuna, da riservare agli azionisti delle società incorporande sulla base del rapporto di cambio,

7. di stabilire che per effetto della fusione e con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentrerà di pieno diritto, una volta sottoscritto l'atto di fusione, in tutto il patrimonio attivo e passivo delle incorporate, ai sensi art. 2504 C.C.;

8. la fusione per incorporazione nel Credito Emiliano S.p.a. della Banca Tamborino Sangiovanni S.p.a. con sede in Alessano in base alla situazione patrimoniale delle 2 società al 30 giugno 1995,

9. il progetto di fusione (come pubblicato), che prevede le seguenti norme particolari di fusione:

9. 1) le 9.000 azioni della incorporanda costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda verranno annulate senza con cambio in quanto già tutte possedute dalle società Achille Tamborino Frisari & C. S.n.c. e Germani Sangiovanni del fu Giuseppe S.n.c. apportate al Credito Emiliano S.p.a. per effetto della loro incorporazione,

9. 2) le operazioni della incorporata saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi;

9. 3) la medesima decorrenza di cui al punto 2. 2 viene stabilita anche ai fini fiscali,

9. 4) nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, decorrenza che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile,

9. 5) non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione,

9. 6) di stabilire che per effetto della fusione e con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentrerà di pieno diritto, una volta sottoscritto l'atto di fusione, in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata, ai sensi art. 2504 C.C.,

10) la fusione per incorporazione nel Credito Emiliano S.p.a. della Banca Popolare di S. Marco Argentario S.c.r.l. con sede in S. Marco Argentario in base alla situazione patrimoniale delle 2 società al 30 giugno 1995,

11) il progetto di fusione (come pubblicato), che prevede le seguenti norme particolari di fusione:

11. 1) le azioni della incorporanda che risultassero di proprietà della incorporante verranno annulate senza sottoscrizione, mentre agli altri azionisti (terzi) dell'incorporanda verranno attribuite le azioni ordinarie della incorporante, del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, secondo il seguente rapporto di cambio:

numero dieci azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna per ogni azione ordinaria della Banca Popolare di S. Marco Argentario S.c.r.l. del valore nominale di L. 5.000 cadauna,

11. 1) le azioni ordinarie del Credito Emiliano S.p.a. di spettanza dei soci della Banca Popolare di S. Marco Argentario S.c.r.l. in funzione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite su richiesta da presentarsi unitamente ai relativi certificati azionari, qualora emessi, entro un periodo di 120 giorni dalla data dell'atto di fusione, presso l'attuale sede della Banca Popolare di S. Marco Argentario S.c.r.l. specificando il numero delle azioni della Banca possedute dal richiedente. Effettuate le necessarie verifiche presso la Banca Popolare di S. Marco Argentario S.c.r.l., Credito Emiliano S.p.a., provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti ed alla annotazione sul proprio libro soci del nominativo concambiante.

Le azioni concambiate saranno tenute a disposizione dei soci interessati presso la sede della ex Banca Popolare di S. Marco Argentario.

Le azioni concambiate dovranno risultare libere da qualsiasi vincolo, in caso contrario le azioni Credito Emiliano S.p.a. emesse in esecuzione del cambio saranno assoggettate anch'esse ad identico vincolo.

Le azioni per le quali al termine del periodo non fosse stata fatta dagli interessati richiesta di cambio, saranno concambiate di iniziativa da parte del Credito Emiliano S.p.a. ed i relativi certificati saranno tenuti a disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale del Credito Emiliano S.p.a.,

11. 3) la partecipazione agli utili per le azioni concambiate di nuova emissione avverrà a decorrere dal primo bilancio dell'esercizio cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione, conseguenti all'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante, secondo le previsioni che seguono.

Pertanto la data di riferimento dalla quale le azioni in parola cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili è stabilita, conformemente alla data di decorrenza degli effetti, al 1° gennaio 1996,

11. 4) non esistono particolari categorie di soci né possessori di altri titoli diversi dalle azioni,

11. 5) non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

12. Di aumentare il capitale sociale del Credito Emiliano S.p.a. di massime L. 5.453.000.000 (cinque miliardi quattrocento cinquantatremilioni) con emissione fino ad un massimo di n. 545.300 (cinquecento quarantacinquemila trecento) azioni da nominali L. 10.000 diecimila ciascuna, da riservare agli azionisti della società incorporanda sulla base del rapporto di cambio sopra fissato,

13. di stabilire che per effetto della fusione e con la decorrenza di cui sopra la incorporante subentrerà di pieno diritto, una volta sottoscritto l'atto di fusione, in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata, ai sensi art. 2504 C.C. - di autorizzare e delegare (per ciascuna operazione di fusioni) il Presidente del Consiglio di amministrazione, ed in caso di sua assenza od impedimento i Vice Presidenti o l'Amministratore Delegato con i più ampi poteri e con firma tra loro congiunta (e con facoltà di nominare procuratori) a compiere tutti gli incombenzi necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione.

Il verbale di cui sopra è stato omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 20 novembre 1995 e depositato presso l'Ufficio Unificato della Camera di Commercio di Reggio Emilia in data 21 novembre 1995 n. 95025125/036507 di prot.

Reggio Emilia, 22 novembre 1995

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-24832 (A pagamento).

## IMMOBILIARE POLESINE - S.p.a.

FLEGREA - S.p.a.

LA GARDANELLA - S.r.l.

*Progetto di fusione per incorporazione nella Immobiliare Polesine S.r.l. delle società Flegrea S.r.l. e la Gardanella S.r.l. (art. 2501-bis n. 1 Codice civile).*

Società incorporante: Immobiliare Polesine S.r.l., con sede in Milano, largo Mattioli n. 1 - Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, Cod. n. 2002.4, Albo delle Banche n. 3, codice fiscale 07310410159, capitale sociale sottoscritto e versato L. 5.881.000.000, con durata al 31 dicembre 2050, iscritta al Tribunale di Milano al n. 230908 reg. soc., vol. 6220, fasc. 8 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1151365 reg. ditte.

Società incorporanda: Flegrea S.r.l., con sede in Milano, largo Mattioli n. 1 - Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, Cod. n. 2002.4, Albo delle Banche n. 3, codice fiscale 05621800639, capitale sociale sottoscritto e versato L. 50.000.000, con durata al 31 dicembre 2050, iscritta al Tribunale di Milano al n. 342999 reg. soc., vol. 8436, fasc. 34 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1440333 reg. ditte.

Società incorporanda: La Gardanella S.r.l., con sede in Milano, largo Mattioli n. 1 - Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, Cod. n. 2002.4, Albo delle Banche n. 3, codice fiscale 01730670153, capitale sociale sottoscritto e versato L. 20.000.000, con durata al 31 dicembre 2010, iscritta al Tribunale di Milano al n. 145605 reg. soc., vol. 3614, fasc. 5 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 823515 reg. ditte.

La fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1995 alle seguenti condizioni:

a) rapporto di cambio alla pari senza dar luogo alla relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies Codice civile trattandosi di fusione tra società facenti capo allo stesso gruppo ed aventi quale unico loro socio la capogruppo Banca Commerciale Italiana;

b) la Immobiliare Polesine, in sede di approvazione del progetto di fusione (art. 2502 Codice civile) aumenterà il capitale sociale da L. 5.881.000.000 a L. 6.565.000.000 mediante emissione di una quota per nominali L. 684.000.000 (seicentottantaquattro milioni) da attribuire alla Banca Commerciale Italiana Società per azioni con godimento 1° gennaio 1995 a fronte delle quote di partecipazione al capitale sociale delle società incorporande, modificherà lo Statuto sociale come dal testo unito al progetto di fusione;

c) le operazioni correnti delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995;

d) la fusione avrà efficacia dalle ore ventitre e minuti cinquantanove del 31 dicembre 1995;

e) la società incorporante subentrerà dal giorno di stipula dell'atto di fusione in tutti i rapporti attivi e passivi già in essere in capo alle società incorporande;

f) non vi saranno particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale;

g) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano eseguita con deposito unificato alla C.C.I.A.A. di Milano in data 23 novembre 1995 con formalità registro d'ordine n. 258131 per Immobiliare Polesine S.r.l., con formalità registro d'ordine n. 258139 per Flegrea S.r.l. e formalità registro d'ordine n. 258144 per La Gardanella S.r.l.

Milano, 23 novembre 1995

Notaio Alberto Evangelisti.

S-24833 (A pagamento).

## PROMOZIONE INVESTIMENTI EDILIZIA LOCALE - S.p.a.

Sede in Modena, via Scudari n. 20  
Capitale sociale L. 600.000.000 versato

Iscritta al n. 19061 registro società del Tribunale di Modena

### *Estratto di deliberazione di fusione*

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 20 ottobre 1995 rep. 96095/12993, iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena 10 novembre 1995 n. ord. 33830 e n. soc. 14637, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Otesia S.r.l. con sede in Modena, via Galilei n. 168, capitale sociale L. 400.000.000 versato, iscritta al n. 12155 registro società del Tribunale di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 luglio 1995 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 240.000 azioni ordinarie dell'incorporanda del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenute dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal primo giorno dell'anno solare, in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

Notaio Silvio Vezzi.

S-24844 (A pagamento).

**SITIP - S.p.a.**

Sede in Cene (BG), via Vall'Alta n. 13

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo  
al n. 7474 reg. soc.  
e n. 8425 vol.

Codice fiscale 00228530168

**SITIP COTTON - S.p.a.**

Sede in Cene (BG), via Caduti n. 32

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo  
al n. 12056 reg. soc.  
e n. 11105 vol.

Codice fiscale 00662180165

**SITIP TRIESTE - S.p.a.**

Sede in Trieste, piazza S. Antonio Nuovo n. 6

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste al n. 10174 reg. soc.

Codice fiscale 00737660324

**MIZAR - S.p.a.**

Sede in Busto Arsizio (VA), corso Sempione n. 194

Capitale sociale L. 300.490.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio al n. 24051  
reg. soc.

Codice fiscale 00859310153

*Estratto del progetto di fusione*  
(Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Sitip S.p.a. con sede in Cene (BG);

Società incorporande:

Sitip Cotton S.p.a. con sede in Cene (BG);

Sitip Trieste S.p.a. con sede in Trieste;

Mizar S.p.a. con sede in Busto Arsizio (VA).

Atto costitutivo della società incorporante: il progetto di fusione  
riporta in allegato lo statuto sociale aggiornato della società  
incorporante.Rapporto di cambio: La fusione avverrà mediante annullamento,  
senza sostituzione, di tutte le azioni costituenti il capitale sociale delle  
incorporande Sitip Cotton S.p.a. e Sitip Trieste S.p.a., poiché le stesse  
sono e saranno sino al giorno della fusione di proprietà della società  
incorporante; parimenti la fusione della Mizar S.p.a. avverrà mediante  
annullamento di tutte le azioni della incorporanda senza concambio in  
quanto, pur sussistendo alcun rapporto diretto di partecipazione al  
capitale tra le società incorporante e incorporanda, entrambe le società  
interessate sono possedute integralmente dal medesimo azionista il quale  
non subisce variazioni patrimoniali in conseguenza della fusione.Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società  
incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante;  
decorrenza dal 1° gennaio 1996.Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori  
di titoli diversi dalle azioni: Non esistono particolari categorie di soci e  
pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dettecategorie. parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno  
emesso titoli di qualsivoglia natura, diversi dalle azioni.Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli  
amministratori delle società partecipanti alla fusione: La fusione non  
produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società  
partecipanti alla fusione.Il progetto di fusione, da cui è tratto il presente atto, è così  
depositato:Sitip S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo, il  
giorno 15 novembre 1995 al n. 42677 registro d'ordine e n. 8425 reg.  
società;Sitip Cotton S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di  
Bergamo il giorno 15 novembre 1995 al n. 42675 registro d'ordine e  
n. 12056 del registro società;Sitip Trieste S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste il  
giorno 14 novembre 1995 al n. 6748 DD registro d'ordine e n. 10174  
del registro società;Mizar S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio  
(VA) il giorno 14 novembre 1995 al n. 20121 registro d'ordine a  
n. 24051 del registro società.

p. Sitip S.p.a.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Luigi Pezzoli

p. Sitip Cotton S.p.a.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Luigi Pezzoli

p. Mizar S.p.a.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Luigi Pezzoli

p. Sitip Trieste S.p.a.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Luigi Pezzoli

S-24945 (A pagamento).

**ABACO SERVIZI - S.r.l.***(società incorporanda)*

Sede in Vinci, frazione Sovigliana, via Togliatti n. 43

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Firenze al n.

61936 del reg. soc.

Codice fiscale 04392590487

**GRUPPO ABACO SERVIZI - S.p.a.***(società incorporante)*

Sede in Prato, via del Gelsò n. 15

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Prato al n.

9507 del reg. soc.

Codice fiscale 03374220485

*Estratto (ex art. 2502-bis del codice civile) delle delibere di fusione*  
adottate in data 15 settembre 1995 dalle assemblee straordinarie  
delle dette società e verbalizzate con miei atti in pari data repertorio  
n. 36944 (società incorporanda) e n. 36043 (società incorporante).

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Gruppo Abaco S.p.a con sede in Prato, via del Celso n. 15;

Abaco Servizi S.r.l. con sede in Vinci, frazione Sovigliana, via Togliatti n. 43.

2. La fusione non comporta modifiche allo Statuto in vigore della società incorporante.

3.-4.-5. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né sono state previste le modalità di assegnazione delle quote né la data dalla quale le quote partecipano agli utili in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

6. Il 1° gennaio 1995 è stata fissata quale data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

7. Non è stato riservato trattamento alcuno per particolari categorie di soci.

8. Non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere sono state omologate:

quella della società incorporante dal Tribunale di Prato in data 19 ottobre 1995 con decreto n. 1523/95 e depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale competente in data 27 ottobre 1995;

quella della società incorporanda dal Tribunale di Firenze in data 24 ottobre 1995 con decreto n. 3794/95 e depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale competente in data 16 novembre 1995.

Dott. Francesco Giambattista Nardone, notaio.

S-24946 (A pagamento).

**OTESIA - S.r.l.**

Sede in Modena, via Galilei n. 168  
Capitale sociale L. 400.000.000 versato

Iscritta al n. 12155 registro società del Tribunale di Modena

*Estratto di deliberazione di fusione*

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 20 ottobre 1995 rep. 96096/12994, iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena 10 novembre 1995 n. ord. 33829 e n. soc. 12155, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Tonalite S.r.l. con sede in Modena, via Galilei n. 168, capitale sociale L. 2.400.000.000 versato, iscritta al n. 14637 registro società del Tribunale di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 luglio 1995 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 240.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 cadauna, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenute dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal primo giorno dell'anno solare, in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

Notaio Silvio Vezzi.

S-24845 (A pagamento).

**LA ROCCA - S.r.l.****HOTEL VILLA LA ROCCA - S.r.l.**

*Estratto delibere di fusione*  
(art. 2502-bis Codice civile)

Atti del notaio Serena Caimmi di Roma, del 21 settembre 1995 repertorio numeri 32620 - 32617, portanti delibere di fusione per incorporazione della Hotel Villa La Rocca S.r.l. nella La Rocca S.r.l.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporanda dal 1° gennaio 1995.

Delibere iscritte alla Cancelleria commerciale di Roma, in data 2 novembre 1995.

S-24857 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI****NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

*Estratto di atto di citazione*

La sig.ra Anna Rota, residente in Milano, via Sigieri n. 10 rappresentata e difesa per delega in atti dell'avv. Antonio Scarvaci, del foro di Monza, e dal dott. proc. Stefano Salaroli del Foro di Milano e con domicilio eletto presso quest'ultimo in Milano, V.le Lamarmora n. 42 premesso:

che con atto di citazione notificato in data 11 febbraio 1994 la sig.ra Rota Anna proponeva opposizione avverso l'atto di precetto notificato in data 27 gennaio 1994 dalla società Spazio Edile s.r.l., chiedendo in via preliminare di essere autorizzata a chiamare in giudizio ex art. 106 c.p.c. tutti i condomini del condominio di via Sigieri n. 10 nonché di dichiarare nullo, inammissibile e comunque inefficace l'atto di precetto *de quo* non essendo stato, lo stesso, preceduto dalla notificazione del titolo; nel merito dichiarare che la sig.ra Rota Anna nulla deve alla S.r.l. Spazio Edile e conseguentemente dichiarare nullo ed inefficace l'atto di precetto opposto;

che si costituiva in giudizio la società s.r.l. Spazio Edile contestando integralmente quanto dedotto nell'atto di citazione in opposizione dalla sig.ra Rota, eccependo in via preliminare l'incompetenza del giudice adito ex art. 615 2° comma c.p.c. e chiedendo nel merito il rigetto delle domande della opponente perché infondate in fatto e in diritto;

che la causa previa precisazione delle conclusioni, veniva assegnata a sentenza;

che con ordinanza dell'1.3.1995, che si allega, il Tribunale di Milano riunito in Camera di Consiglio autorizzava la chiamata in causa dei condomini del Condominio di via Sigieri n. 10 fissando all'uopo l'udienza del giorno 4.7.1995 ore 9,30 e segg.

Tanto premesso, i sottoscritti procuratori nella loro qualità come sopra citano:

Piazza Silvana, Baiocco Bruno, Ospedale Maggiore, Cavignola Liliana, Della Valle Benvisto, Addabbo Mariangela, Romano Piero, Feosetistova M., Signorelli Dr. Marco, Alloro Giovanni, Proietti Giovanni, Bruni Martina, Benvisto F.lli, Moncusio Lorenzo, Barile Francesca, Fonderia Ariotti S.p.a., Schirò Giuseppina, F.lli Marcovati, Merli Angelo e Merli Franca, Milli Massimo, Addabbo Antonia,

Naitrella Giovanni, Bussandri/ Espinosa, Alloro Ciro, Carlacchiani G., Rossi Giovenzana, Panaro Pasqualina, Tessei Tabotu, Ettaro Giovanni, Eredi Anganini, Agnolet Mauro, Bracco Riccardo, Nusco Maria, Salvioi Mariani Giovanni, Damolin Luciana, Panarello M., Colà G., Spampinato Rodolfo, Serrao Salvatore, Possi Jawroska Cristina, Anastasio Giuseppe, Soc. Sigieri 87 c/o Bettanta 03, Barone A./Placanca A., Gortigiani Tiziana, Calia Giovanni, Silene Maria Moserle, Corberla Giuseppina, Cassol Silvano, Marelli Dr. Fabio, Anastasio Gabriele, De Palma Antonio, Tangari Francesco, Spotti Dante Colombo Rag. Oberdan a comparire avanti il Tribunale di Milano, G.I. Dott. D'orsi, all'udienza del giorno 20 febbraio 1996 ore 9.30 e segg., con invito a costituirsi in giudizio nei modi e nei termini di legge e con avvertenza che in difetto si procederà in Loro contumacia per jri sentire accogliere le seguenti conclusioni:

piacca all'III.mo Tribunale di Milano, contrariis rejeictis giudicare:

in via preliminare, dichiarare nullo, inammissibile e comunque inefficace l'atto di precetto *de quo* non essendo stato preceduto dalla notificazione del titolo;

nel merito e in via principale dichiarare che Rota Anna nulla deve alla società S.r.l. Spazio Edile per i motivi di cui alle premesse e per l'effetto dichiarare nullo ed inefficace l'atto di precetto opposto;

in via subordinata, nella denegata ipotesi di mancato accoglimento delle domande precedenti, dichiarare i terzi chiamati in causa tenuti a garantire e manlevare la parte attrice da tutte le domande proposte nei suoi confronti dalla società Spazio Edile s.r.l. e conseguentemente condannare i terzi chiamati in causa, in solido tra loro, a corrispondere alla sig.ra Rota Anna tutte le somme che la stessa sarà eventualmente tenuta a corrispondere alla società Spazio Edile s.r.l.;

spese, competenze ed onorari di causa riuisti.

A seguito di istanza ex art. 150 c.p.c. il Presidente del Tribunale di Milano con decreto del 23.6.1995 visto il parere favorevole del P.M. ritenuto il rilevante numero di destinatari dell'atto di citazione e le difficoltà evidenziate circa la loro rintracciabilità, autorizzava la parte attrice a notificare per pubblici proclami gli atti relativi al presente giudizio con tutti gli adempimenti previsti dall'art. 150 c.p.c.

Du. proc. Stefano Salaroli.

M-9251 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegni

Il pretore di Canosa di Puglia con decreto del 15 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) n. 0245699245 del 10 aprile 1990 a Paulicelli Antonio L. 38.136; 2) n. 0229482106 data illeggibile a Lops Nunzio di L. 265.360; 3) n. 0229482380 data illeggibile a Terribile Giuseppe di L. 421.783; 4) n. 0229482385 del 10 aprile 1990 a Tessa Nunzio di L. 753.440; 5) n. 0229482323 del 10 aprile 1990 a Rubini Innocente di L. 311.342; 6) n. 0229482229 del 10 aprile 1990 a Palazzo Nunzio di L. 365.088; 7) n. 0229482373 del 10 aprile 1990 a Tarallo Matarrese Fedele di L. 93.428; 8) n. 0229484369 del 10 aprile 1990 a De Simone Vincenzo di L. 970.424; 9) n. 0229482284 del 10 aprile 1990 a Piscitelli Nicola di L. 169.104; 10) n. 0229482393 del 10 aprile 1990 a Urbano Francesco di L. 133.212; 11) n. 0229482339 del 10 aprile 1990 a Scolletta Antonia di L. 294.064; 12) n. 0229482397 del 10 aprile 1990 a Vassalli Donato di L. 2.223.864; tutti tratti sul Banco Napoli - filiale di Canosa di Puglia dalla Coop.

Opposizione giorni quindici.

Trani, 27 ottobre 1995

C-28257 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il pretore di Piove di Sacco (PD) con decreto 10 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 0911802977 emesso in data 15 aprile 1992 dalla Banca Attoniana, agenzia di Strà (VE), per conto della Lander S.p.a. di L. 7.770.645, possessore Brun Domenico.

Il tutore provvisorio: Brun Valerio.

C-28252 (A pagamento).

### Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 1° settembre 995, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato su richiesta di Maggiori Ruggero residente a Foligno, via A. Volta n. 27, l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito:

n. 703996/14, emesso dal Credito Italiano, filiale di Foligno il 29 marzo 1994 per un importo di L. 20.000.000;

n. 703999/14, emesso dal Credito Italiano, filiale di Foligno il 29 marzo 1994 per un importo di L. 20.000.000.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Maggiori Ruggero.

C-28254 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il pretore di Palermo con decreto del 6 ottobre 1995 ha pronunciato in favore di Sanisicilia S.r.l. l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4830512770 tratto da Lo Certo Francesco nato a Catania il 26 maggio 1943 sul conto corrente n. 48078 presso la Banca di Roma, agenzia 5 di Catania e ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione.

Palermo, 6 novembre 1995

Avv. Garraffa.

C-28263 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Catania il 18 aprile 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 1/3004481 di L. 617.500 emesso a CT dal sig. Bonaccorso Giuseppe e tratto sul c/c n. 61547/20 della C.C.R.V.E. - Ag. 10 di CT; 2) n. 0237523973 di L. 356.250 emesso a CT dal sig. Lo Drago Giovanni e tratto sul c/c n.410/359660 del B.d.S. - ag. 3 di CT; 3) n. 0244821387 di L. 1.567.500 emesso a CT dal sig. Alaimo Filippo e tratto sul c/c n. 410/181660 del B.d.S. - Ag. 6 di CT; 4) n. 0237916680 di L. 476.900 emesso a CT dal sig. Pappalardo Carmelo e tratto sul c/c n. 410/149375 del B.d.S. - Ag. 13 di CT; 5) n. 9212605767 di L. 1.900.000 emesso a CT, dalla sig. Finocchiaro M. Antonietta e tratto sul c/c n. 18828/30 della Banca di Roma sede di CT; 6) n. 00039-22588/70 di L. 4.750.000 emesso a CT dalla signora Guardo Grazia e tratto sul c/c n. 1732700 del Credito Italiano - Ag. 2 di CT; 7) n. 440790628 di L. 972.800 emesso a CT dal sig. Vinciguerra Carmelo e tratto sul c/c n. 7231 della Banca S. Paolo di Torino - Filiale di CT; 8) n.8/5162021 di L. 617.500 emesso a CT il 23 settembre 1994 dalla signora Lanzafame Maria e tratto sul c/c n. 53611/20 della C.C.R.V.E. - Succ. 8 di CT; 9) n.0245026068 di

L. 2.185.000 emesso a CT il 23 settembre 1994 dal sig. Di Pietro Domenico e tratto sul c/c n.410180310 del B.d.S. - Ag. 12 di CT; 10) n.0010042978 di L. 950.000 emesso a CT il 23 settembre 1994 dal sig. Caponetto Mario e tratto sul c/c n. 10056 del Credito Italiano - Agenzia 1 di CT; autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della repubblica italiana e sulla G.U.R.S., a condizione che, nel frattempo, non venga fatta opposizione.

Avv. Scavone Giuseppe.

C-28284 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Monza con decreto del 3 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 1015532524/06 della Banca Toscana di DM 12.092,00 all'ordine di Dieter Diekmann International a firma l'Isolante Kaimann S.r.l. autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Avv. Ferdinando Lelario.

C-28285 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Gallarate con decreto 2131/95 del 9 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 1408034666 di L. 1.385.000 tratto da don Eraldo Colombini su Banca Popolare di Novara agenzia di Lonate Pozzolo all'ordine di Pasinato B.

Opposizione giorni quindici.

Cucchi Francesco.

C-28292 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Serramanna con decreto 31 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare n. 3821880689 emesso dalla Banca Commerciale Italiana - Cagliari a favore di Murgia Cosimino per un importo di L. 500.000.

L'autorizzazione per il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* se non opposto nel frattempo.

Ferris Maria.

C-28294 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il pretore di Alessandria in data 23 giugno 1995 ha decretato l'ammortamento dell'assegno n. 0026026153 emesso da Zanotti Marco sul Credito Lombardo di Milano di L. 2.500.000 a favore di «La Pelle» e l'assegno n. 0027258805 di L. 1.623.000 emesso da Viola Michele sulla Cassa di Risparmio di Alessandria filiale di Castelceriolo a «La Pelle» e autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione senza opposizioni.

Maso Giuseppe.

C-28296 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Con decreto 7 novembre 1995 il pretore di Thiene ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0342726369, tratto sul Banco di Napoli, filiale di Vicenza, di L. 13.311.340, emesso da Estel S.p.a. a favore di Chillin Marcello il 5 settembre 1995.

Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Thiene, 14 novembre 1995

Avv. Paolo Rossi.

C-28304 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Treviglio con decreto in data 3 agosto 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2109384 di L. 1.189.000 (unmilioneceottantanovemila) emesso dal Credito Commerciale - Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza filiale di Gallignano di Soncino il 13 aprile 1995 descritto in ricorso e che si intende integralmente trascritto e ne autorizza il pagamento al ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Romano di Lombardia, 15 novembre 1995

Carminati Monica.

C-28307 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Bergamo con decreto dell'8 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1202434071-07 dell'importo di L. 5.000.000 a firma Bonassoli Ivan titolare del conto corrente in essere presso la Banca Popolare di Bergamo, filiale di Nese-Alzano Lombardo rilasciato in data 13 ottobre 1995 e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Gelfi Vittorino.

C-28308 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Borgomanero visto il ricorso presentato da David Piero per lo smarrimento dell'assegno bancario n. 483695485 relativo al c/c n. 8597 dell'Istituto San Paolo di Torino filiale di Arona emesso da Clausi Schettini Giovanna in favore dell'asilo «Giannoni-Rossi» di Comignago per l'importo di L. 2.100.000.

Visti gli artt. 69 e seguenti del r.d. 21 dicembre 1933 n. 1736 ne dichiara l'ammortamento e ne ordina la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il pagamento è autorizzato a quindici giorni dalla pubblicazione.

Comignago, 16 novembre 1995

Il ricorrente: Piero David.

C-28310 (A pagamento).

## Ammortamento assegni

Con decreto 24 aprile 1995 come modificato dal successivo decreto 13 ottobre 1995, il Pretore di Bologna, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni più oltre descritti, dichiarando l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto salvo opposizione.

Assegni bancari: 1) Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., filiale di San Donà di Piave, via Battisti n. 70, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 1.695.138, n. 0087658224/04, correntista Pollo Estuario S.r.l. con sede in San Donà di Piave, via Calvecchia n. 5; beneficiario Secco Giovanni, c/c n. 3820211H; 2) Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., filiale di San Donà di Piave, via Battistini n. 70, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 1.939.000, n. 0087654715/05, correntista Ditta Favet S.r.l. con sede in Meolo, via A. Diaz n. 139, frazione Lossone della Battaglia; beneficiario Martin Flavio - c/c n. 3820311/E; 3) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di San Donà di Piave, corso Trentin n. 83, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 2.750.000, n. 0220786546-06, correntista Zuccon Mirco residente in San Donà di Piave, via Bellicelli 20/4, beneficiario Tonetto Michele, c/c n. 9867/37; 4) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di San Donà di Piave, corso Trentin n. 83, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 1.362.000, n. 0220792617-06, correntista Edilidea snc di Brusello Tiziano e C. con sede in San Donà di Piave, via Calnova 152, beneficiario Ongaretto Alessandra, c/c n. 39375/19; 5) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di San Donà di Piave, corso Trentin n. 83, San Donà di Piave, corso Trentin n. 83, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 4.390.000, n. 0220792545-12, correntista Buratto Giancarlo residente in San Donà di Piave, via della Fornace 12/I, c/c n. 14210/97; 6) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Ceggia, via Roma n. 59, Ceggia, 11 giugno 1994, L. 1.449.000, n. 0220718341-12, correntista Ialpalì di Bona Maria Zanazzo e C. Sas con sede in Ceggia, via Marconi 25, beneficiario Drigo Adriana, c/c n. 243/60; 7) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Ceggia, via Roma n. 59, Ceggia, 11 giugno 1994, L. 1.541.000, n. 0220718355-00, correntista Ialpalì di Bona Maria Zanazzo e C. Sas con sede in Ceggia, via Marconi 25, beneficiario Pasquan Mauro, c/c n. 243/60; 8) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di San Donà di Piave, corso Trentin n. 83, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 1.308.000, n. 0220797552-01, correntista IOP Renzo, residente in Musile di Piave, via Industrie 5, c/c n. 4070/93; 9) Cassamarca S.p.a., filiale di Ponte di Piave, via G. Marconi n. 9, Salgarada, 11 giugno 1994, L. 6.011.314, n. 01715096118-07, correntista Casa di Spedizioni F.lli Codognotto snc di Codognotto Gianfranco & C., con sede in Salgarada (TV), Vicolo Milano 4, beneficiario Midea Giovanni, c/c n. 60439120/2; 10) Ilo Cassamarca S.p.a., filiale di Roncade, via Roma n. 45, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 1.248.000, n. 0171578174-01, correntista Magoga Giovanni, residente in Meolo (VE), via delle Industrie, 43 beneficiario Carpenedo Fanni, c/c n. 60286839/7; 11) Cassamarca S.p.a., filiale di Oderzo, via Dante n. 38, Oderzo, 11 giugno 1994, L. 2.332.540, n. 0171228327-10, correntista Mobilform snc Brusian Angelo e figlio, con sede in Oderzo, via Marianne, Faè, beneficiario Perisetto Romito, c/c n. 60638402/5; 12) Cassamarca S.p.a., filiale di Ponte di Piave, via G. Marconi n. 9, Salgarada, 11 giugno 1994, L. 2.036.000, n. 0171509622-11, correntista Casa di Spedizioni F.lli Codognotto snc di Codognotto Gianfranco & C., con sede in Salgarada (TV), Vicolo Milano 4, beneficiario Gobbo Davide, c/c n. 60439120/2; 13) Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Portogruaro, Borgo S. Agnese n. 28, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 3.000.000, n. 1 525 728, correntista Camillo Aino e Drigo Sonia residenti in S. Stino di Livenza (VE), viale Trieste 44/E, beneficiario Drigo Sonia, c/c n. 859; 14) Banca Nazionale del Lavoro, filiale di San Donà di Piave, corso Trentin, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 1.742.000, n. 1 901 748 04, correntista N.C.B. Nuova Costruzioni Brunello Soc. Coop. a.r.l. con sede in Torre di Mosto (VE), via Confin n. 92/A, beneficiario Biancotto Giancarlo, c/c n. 220051; 15) Banca Nazionale del Lavoro, filiale di San Donà di Piave, corso Trentin, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 90.000, n. 1 782 239 04, correntista Finotto Franco residente in Noventa di Piave, via Grassaga n. 20, c/c n. 2389; 16) Banca Nazionale del Lavoro, filiale Treviso P. Borsa n. 5, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 1.968.000, n. 3 213 013 11, correntista Bonazza Costruzioni s.n.c. di Bonazza Antonio & C., con sede in Paese (TV), via Postumia Romana n. 1, beneficiario Colosso Romeo, c/c n. 29831; 17) Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Treviso, P. Borsa n. 5, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 1.891.000, n. 3 213 012 10, correntista Bonazza Costruzioni Snc di Bonazza Antonio & C.,

con sede in Paese (TV), via Postumia Romana n. 1, beneficiario Colosso Antonio, c/c n. 29831; 18) Banca Antoniana, filiale di Musile di Piave, via Roma, n. 1 San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 1.293.387, n. 0.043.912.288 04, correntista Last Fashion S.r.l. con sede in Verona, via Carbonera, 49, beneficiario Minetto Grazia, c/c n. 10371 Z, 19) Banca Antoniana, filiale di Gruaro, Portogruaro, 11 giugno 1994, L. 1.951.000, n. 0.041.063.249 06, correntista Rebin S.r.l. con sede in Portogruaro, via E. Mattei 13, beneficiario Gischetto Renato, c/c n. 10356; 20) Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, agenzia di San Donà di Piave, via Vizzotto n. 81, San Donà di Piave, 8 giugno 1994, L. 1.922.000, n. 0.075.783.653-10 - Correntista Lafert S.r.l. con sede in San Donà di Piave (VE), via J.F. Kennedy n. 43, beneficiario Maritan Gino, c/c n. 85/62; 21) Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, agenzia di Venezia-Mestre, via Torre Belfredo n. 73/75, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 750.000, n. 0.162.015.830 02, correntista Parer Angelo residente in San Donà di Piave (VE), Vicolo dei Chioldi 12, beneficiario Sabina Funari, c/c n. 584/5/47; 22) Cassa Rurale ed Artigiana del Piave e del Livenza, filiale di Salgarada, via Roma, n. 127/A, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 2.000.000, n. 0001149531 06, correntista Buso Luciano residente in Ponte di Piave (TV), via della Vittoria 163, c/c n. 31514/7;

23) Carimonte Banca S.p.a., Filiale di Padova, via Nicolò Tommaso n. 2, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 905.000, n. 0.409.219.589-1, correntista F.C. Snc, via delle Industrie 41, Meolo (VE), beneficiario Marchetto Serena, c/c n. 49/6; 24) Credito Romagnolo, Banca del Friuli, filiale di Conegliano, via Vittorio Emanuele, Colfosco, 11 giugno 1994, L. 1.500.000, n. 1822296371-12, correntista Viezer Egidio residente in Colfosco, Susegana (TV), via 18 giugno n. 8, c/c n. 26/20; 25) Credito Romagnolo - Banca del Friuli, filiale di Eraclea, via Dancaia n. 66, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 1.645.000, n. 1858126142 02, correntista Impresa Eddi Ferrazzo Giulio Paolo con sede in Eraclea (VE), via L. Settembrini n. 21, beneficiario Teso Sandro, c/c n. 900; 26) Banca Popolare Friuladria, agenzia San Donà di Piave, piazza De Gasperi n. 1, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 1.963.606, n. 0022897187 01, correntista Enzo Cibin residente in San Donà di Piave, via Mario Rosato 1/1, beneficiario Menegolo Davide, c/c n. 301429/0; 27) Banca Popolare Friuladria, agenzia di San Donà di Piave, piazza De Gasperi n. 1, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 1.000.000, n. 0022901315 08, correntista Steiner Gianni residente in Iesolo, via S. Pio X n. 30, c/c n. 301013/2; 28) Cassa Rurale ed Artigiana di Monastier di Treviso, Sede di Meolo, via Pio X n. 16/D, Meolo, 11 giugno 1994, L. 1.142.950, n. 0000051963 02, correntista Lookstar di Gaggiato Sara con sede in Meolo (VE), via delle Industrie 2, beneficiario Amadio Annalisa, c/c n. 02/8271-2; 29) Carimonte Banca S.p.a. - Banca del Monte di Bologna e Ravenna, filiale di Bologna 5, Via S. Stefano n. 114, Bologna, 11 giugno 1994, L. 1.560.000, n. 0.405.952.714-11, correntista S.E.A. S.r.l., via Oriani 52, Bologna, beneficiario Ambrosin Luigino, c/c n. 54487/30; 30) Banca Popolare di Verona, filiale di San Donà di Piave, Corso Trentino n. 126, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 1.230.275, n. 0147683561 12, correntista Pivetta Natalino snc di Pivetta e C., con sede in Noventa di Piave (VE), via 4 Novembre n. 1, beneficiario Rorato Sara, c/c n. 1674; 31) Banca Popolare di Verona, filiale di San Donà di Piave, Corso Trentino n. 126, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 671.615, n. 0001092695-06, correntista Sacemi Elettropompe S.r.l., con sede in San Donà di Piave (VE), via Kennedy 37/B, beneficiario Pavan Ugo, c/c n. 1043; 32) Banca Popolare di Verona, filiale di San Donà di Piave, via Silvio Trentin n. 73, Noventa di Piave, 11 giugno 1994, L. 1.535.000, n. 0000118358 06, correntista BAT Protezioni Salari S.r.l., con sede in Noventa di Piave (VE), via A. Volta n. 30, beneficiario Maruzzo Fabio, c/c n. 690/7; 33) Credito Italiano, Unipol Assicurazioni, filiale di Bologna, via Monte Grappa n. 5, Mestre, 11 giugno 1994, L. 360.000, n. 010.409.473-09, correntista Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.a., Centro Servizi Liquidazione di Mestre, con sede in Bologna, via Stalingrado n. 45, beneficiario Lunardelli Lorella c/c n. 54045/00; 34) Credito Italiano - Filiale di San Donà di Piave, via XXIII Martiri n. 129, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 11.256.134, n. 0005918546-10, correntista Lafert S.r.l. Costruzioni Elettromeccaniche, con sede in San Donà di Piave (VE), via Kennedy n. 43, beneficiario Pavan Ugo, c/c n. 13806/00; 35) Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., agenzia di Bibione, C. del Sole n. 162, Iesolo, 4 giugno 1994, L. 600.000, n. 201.025.703 08, correntista Bazzo Franco e Badanai Antonella in Bazzo entrambi residenti in San Michele al Tagliamento (VE), viale dei Ginepri 21, c/c n. 9668/OD; 36) Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., agenzia di Spinea, Piazza Marconi, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 1.511.000, n. 201.736.286 11, correntista SMC di Stevanato Maurizio residente in Spinea (VE), via Filande 17, c/c n. 11310/OZ;

37) Cassa di Risparmio di Venezia, agenzia di S. Stino di Livenza, piazza Goldoni n. 15, La Salute di Livenza, 11 giugno 1994, L. 1.010.285, n. 011.586.676 10, correntista Cedart La Salute S.r.l. con sede in S. Stino di Livenza (VE), via S. Pellico 40, beneficiario Montagner Francesco, c/v n. 11040/OB; 38) Cassa di Risparmio di Venezia, Agenzia di S. Stino di Livenza, Piazza Goldoni n. 15, S. Stino di Livenza, 11 giugno 1994, L. 3.600.000 n. 0093981602 00, correntista C.A.E.T. Sanstinese Società Consortile a r.l. con sede in S. Stino di Livenza (VE), via Stazione 50, c/c n. 11257/O5; 39) Cassa di Risparmio di Venezia, agenzia di Meolo, piazza Cesare Battisti n. 21, Meolo, 11 giugno 1994, L. 1.985.000, n. 013.166.259 02 - Correntista Franzin Paolo S.n.c., con sede in Meolo (VE), via Riviera XXVIII Giugno 61, beneficiario Lubiato Bruno, c/c n. 6751/OP; 40) Cassa di Risparmio di Venezia, agenzia di Meolo, piazza Cesare Battisti n. 21, Meolo, 11 giugno 1994, L. 1.951.000, n. 0095290568, correntista Mini Forms S.p.a. con sede in Roncade (TV), via San Rocco 49/A, beneficiario Bosco Primo, c/c n. 6292/OM; 41) Cassa di Risparmio di Venezia, agenzia di San Donà di Piave, via Vizzotto n. 84, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 1.040.000, n. 048.620.770 03, correntista Nuova Schiavetto di Antonazzi Natalino & C. S.n.c. con sede in Meolo di Piave (VE), via Trintina 10, beneficiario Busto Jessica, c/c n. 10755/OP; 42) Cassa di Risparmio di Venezia, agenzia di San Donà di Piave, via Vizzotto n. 84, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 496.000, n. 048.617.747 09, correntista Floriani Marina residente in S. Donà di Piave (VE), via Trento, 11, beneficiario Cannarotto Lorella, c/c n. 4329/OA; 43) Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, filiale di Villorba, fraz. Carità, via Roma, n. 123, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 1.116.000, correntista S.E.M.E. S.n.c. di Genovese Valeriano e F.lli, con sede in Eraclea (VE), via Fausta n. 30, beneficiario Morotto Giovanni, c/c n. 40113/4) Banca Commerciale Italiana, agenzia San Donà di Piave, via 13 Martiri n. 80, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 160.000, n. 1245 624288-12, correntista D'Elia Vincenzo quale amministratore condominio «Giotto», residente in San Donà di Piave (VE), via Ferro 1; 45) Banca Popolare di Novara, agenzia di San Donà di Piave, Corso Trentin n. 49, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 1.972.491, n. 0254996572-12, correntista T. Furlan & C. S.n.c. con sede in San Donà di Piave (VE), via Giorgione 17/19, beneficiario Bonzio L. c/c n. 1620; 46) Credito Romagnolo, Banca del Friuli, filiale di Lido Jesolo, piazza Trieste n. 11, Jesolo, 11 giugno 1994, L. 2.224.937, n. 1839311708 00, correntista Nuovo Porto S.r.l. con sede in Lido di Jesolo (VE), via Oriente n. 168, beneficiario De Zotti Andrea, c/c n. 7694; 47) Credito Romagnolo, Banca del Friuli, agenzia di San Donà di Piave, Corso Trentin n. 75, Mistle di Piave, 10 giugno 1994, L. 1.220.371, n. 1874293732-12, correntista Tipolitografia Adriatica S.n.c. di Pasini Roberto, con sede in Mistle di Piave (VE), via delle Industrie 47, beneficiario Pasini Stefano, c/c n. 21169/74; 48) Credito Romagnolo, Banca del Friuli, agenzia di Lido di Jesolo, piazza Trieste n. 11, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 1.262.000, n. 1839299700 04, correntista E.L.I. Eraclea Lavanderia Industriale S.r.l. con sede in Eraclea (VE), via Morosini n. 37, beneficiario Colosso Alda, c/c n. 5751; 49) Credito Romagnolo, Banca del Friuli, agenzia di San Donà di Piave, corso Trentin n. 75, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 3.490.000, n. 1874273392-04, correntista Sivo S.r.l. con sede in San Donà di Piave (VE), via Vizzotto n. 12, beneficiario Mariuzzo Gianpaolo, c/c n. 2529/74; 50) Credito Romagnolo, Banca del Friuli, filiale di San Donà di Piave, corso Trentin n. 75, San Donà di Piave, 6 giugno 1994, L. 826.400, n. 1874269413-03, correntista Schiabel Guido residente in San Donà di Piave (VE), via Calvecchia n. 39/A, beneficiario Trentin Lucia, c/c n. 8817; 51) Credito Romagnolo, Banca del Friuli, filiale di San Donà di Piave, Corso Trentin n. 75, San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 70.000, n. 1874269414-04, correntista Schiabel Guido residente in San Donà di Piave (VE), via Calvecchia n. 39/A, beneficiario Trentin Lucia, c/c n. 8817; 52) Banco San Marco, filiale di San Donà di Piave, Cl. Largo S. Marco n. 383 (Venezia) - San Donà di Piave, 11 giugno 1994, L. 200.000, n. 92608352-90 correntista S.I.E.P.A. Società Immobiliare Edilizia Ausa S.a.s. c/o studio dott. Gabriele Marin, Corso S. Trentin 24, San Donà di Piave (VE), c/c n. 74/3932;

Assegni circolari: 1) Banco San Marco, Cl. Largo San Marco 383, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 1.240.462, n. L. 95154916-12, beneficiario Zugno Cristian; 2) Istituto Bancario San Paolo di Torino, via Pirelli n. 27, Milano, 9 giugno 1994, L. 852.000, n. 2.102.548.518-05, beneficiario Vignotto Mauro; 3) Istituto Bancario San Paolo di Torino, via Pirelli n. 27, Milano - Milano, 9 giugno 1994, L. 300.000, n. 2.102.548.517-04, beneficiario Vignotto Mauro; 4) Cassa di Risparmio di Trieste S.p.a., via Mart. Libertà n. 35, Treviso - Treviso, 10 giugno 1994, L. 1.497.342, n. 0.974.910.668 04, beneficiario Rossetto Kety;

5) Banca Popolare Coop.va di Valdobbiadene, Vicolo Avogari n. 5, Treviso - Treviso, 10 giugno 1994, L. 1.282.000, n. 22-00690625 03, emesso per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, beneficiario Bona Andrea; 6) Banca Popolare Coop.va di Valdobbiadene, Vicolo Avogari n. 5, Treviso - Treviso, 10 giugno 1994, L. 1.348.000, n. 22-00690623 01 - emesso per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, beneficiario Bonaldo Giovanna; 7) Banca Popolare Coop.va di Valdobbiadene, Vicolo Avogari n. 5, Treviso - Treviso, 10 giugno 1994, L. 212.000, n. 22-00690590 07, emesso per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, beneficiario Midena Giovanni; 8) Banca Popolare Veneta, piazza Signori 1, Treviso - Cessalto, 10 giugno 1994, L. 1.397.000, n. 2117.788.385 11, emesso per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, beneficiario Frasson Fabiano; 9) Banca Popolare Veneta, piazza Signori 1, Treviso, Cessalto, 10 giugno 1994, L. 1.386.000, n. 21-17.788.401 01, emesso per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, beneficiario Paccuati Matteo; 10) Banca Popolare Veneta, piazza Signori 1, Treviso - Motta di Livenza, 10 giugno 1994, L. 1.519.000, n. 21-17.785.028 08, emesso per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, beneficiario Michelin Anna Maria; 11) Credito Romagnolo S.p.a., via del Lavoro 42, Bologna, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 998.780, n. 25718431-02, beneficiario Tardivo Gladis; 12) Credito Romagnolo S.p.a., via del Lavoro 42, Bologna, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 474.000, n. 25718434-05, beneficiario Tardivo Gladis; 13) Credito Romagnolo S.p.a., via del Lavoro 42, Bologna, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 1.000.000 n. 25718429-00, beneficiario Tardivo Gladis; 14) Credito Romagnolo S.p.a., via del Lavoro 42, Bologna, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 1.000.000, n. 25718430-01, beneficiario Tardivo Gladis; 15) Credito Romagnolo S.p.a., via del Lavoro 42, Bologna, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 1.000.000, n. 25718374-10, beneficiario Landi Andrea; 16) Credito Romagnolo S.p.a., via del Lavoro 42, Bologna, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 1.000.000, n. 25718367-03, beneficiario Manzato Giovanna; 17) Credito Romagnolo S.p.a., via del Lavoro 42, Bologna, San Donà di Piave, 7 giugno 1994, L. 891.000, n. 25709395-01, beneficiario Mazzarotto Arnaldo; 18) Credito Romagnolo S.p.a., via del Lavoro 42, Bologna, San Donà di Piave, 7 giugno 1994, L. 1.000.000, n. 25709393-12, beneficiario Mazzarotto Arnaldo; 19) Credito Romagnolo S.p.a., via del Lavoro 42, Bologna, San Donà di Piave, 7 giugno 1994, L. 1.000.000, n. 25709394-00, beneficiario Mazzarotto Arnaldo; 20) Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., via Calle Sale 13, Mestre (VE), San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 1.713.624, n. 0.001.256.126-01; 21) Banco Ambrosiano Veneto, via Indipendenza 16, Treviso, Pieve di Piave, 10 giugno 1994, L. 1.621.000, n. 861429405-05, beneficiario Giacomel Michele; 22) Banco Ambrosiano Veneto, via Indipendenza 16, Treviso, Roncade, 10 giugno 1994, L. 1.658.000, n. 861337483 06, beneficiario Fava Aline;

23) Banca Antoniana, viale Trento Trieste 21, Treviso, Oderzo, 10 giugno 1994, L. 984.000, n. 061448311 12, beneficiario Basso Paolo; 24) Banca Antoniana, viale Trento Trieste 21, Treviso, Oderzo, 10 giugno 1994, L. 1.000.000, n. 061448310 11 - beneficiario Basso Paolo; 25) Cassamarca S.p.a., piazza S. Leonardo 1, Treviso, Chiarano, 10 giugno 1994, L. 1.000.000, n. A 5001115337-10, beneficiario Scomparin Guerriero; 26) Cassamarca S.p.a., piazza S. Leonardo 1, Treviso, Pieve di Soligo, 10 giugno 1994, L. 2.099.111, n. X 5000996925-02, beneficiario Bassetto Franco; 27) Cassamarca S.p.a., piazza S. Leonardo 1, Treviso, Pieve di Soligo, 10 giugno 1994, L. 2.285.374, n. X 5000996924-01, beneficiario Stefani Ugo; 28) Banca Commerciale Italiana, corso Popolo 50, Treviso, 6 maggio 1994, L. 105.340, n. 3013664639-11 beneficiario Furlan/Antonieta Monaster di Treviso; 29) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 583 21686800, beneficiario Zanusso Pietro; 30) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 583 21686712, beneficiario Zanusso Pietro; 31) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 583 21686611, beneficiario Zanusso Pietro; 32) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 583 21686510, beneficiario Zanusso Pietro; 33) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 52.000, n. 583 21686901, beneficiario Zanusso Pietro; 34) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 77.000, n. 583 21648911, beneficiario Maruzzo Alain; 35) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 583 21648406, beneficiario Maruzzo Alain; 36) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave,

10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321648810, beneficiario Marcuzzo Alain; 37) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321648608, beneficiario Marcuzzo Alain; 38) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321648709, beneficiario Marcuzzo Alain; 39) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321648508, beneficiario Marcuzzo Alain; 40) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321571012, beneficiario Costantin Giancarlo; 41) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321571101, beneficiario Costantin Giancarlo; 42) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321571102, beneficiario Costantin Giancarlo; 43) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321571302, beneficiario Costantin Giancarlo; 44) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321571201, beneficiario Costantin Giancarlo; 45) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 184.000, n. 583215715, beneficiario Costantin Giancarlo; 46) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321657001, beneficiario Sorgon Gianfranco; 47) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321656900, beneficiario Sorgon Gianfranco; 48) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321593301, beneficiario Cappelletto Roberto; 49) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321593112, beneficiario Cappelletto Roberto; 50) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321593200, beneficiario Cappelletto Roberto; 51) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 583216718, beneficiario Cadamuro Silvano; 52) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 583216719, beneficiario Cadamuro Silvano; 53) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321672008, beneficiario Cadamuro Silvano; 54) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321584100, beneficiario Bassetto Fabio; 55) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321583810, beneficiario Bassetto Fabio; 56) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321583911, beneficiario Bassetto Fabio; 57) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 134.000, n. 583215842, beneficiario Bassetto Fabio; 58) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321584012, beneficiario Bassetto Fabio; 59) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321583709, beneficiario Bassetto Fabio; 60) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321582207, beneficiario Baruzzo Adelino; 61) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321582308, beneficiario Baruzzo Adelino; 62) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321582106, beneficiario Baruzzo Adelino; 63) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321657102, beneficiario Sorgon Gianfranco; 64) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 86.000, n. 583216575, beneficiario Sorgon Gianfranco; 65) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, Mestre, 30 maggio 1994, L. 575.000, n. 58317763804, beneficiario Castelletto Lorenzo; 66) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321680502, beneficiario Pasqual Claudio; 67) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 193.000, n. 58321680603, beneficiario Pasqual Claudio; 68) Banca Nazionale del Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321656711, beneficiario Sorgon Gianfranco; 69) Banca Nazionale del

Lavoro, corso Popolo 21, Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 300.000, n. 58321656812, beneficiario Sorgon Gianfranco; 70) Banca Popolare Friuladriana, piazza de' Gasperi 1, San Donà di Piave (VE), San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 1.000.000, n. 06-256774012, emesso per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, beneficiario Marson Ivan; 71) Banca Popolare Friuladriana, piazza de' Gasperi 1, San Donà di Piave (VE), San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 404.500, n. 05-3439358309, emesso per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, beneficiario Marson Ivan; 72) Banca Popolare di Verona, via Verdi 1, Mestre-Venezia, Mestre, 8 giugno 1994, L. 1.686.213, n. 05-050023596609, emesso per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, beneficiario Michielin Massimiliano; 73) Credito Italiano, via Garibaldi 52/D, Mestre-Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 1.456.922, n. 55-0385156706, beneficiario Persico Laura; 74) Credito Italiano, via Garibaldi 52/D, Mestre-Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 1.406.916, n. 55-0385157602, beneficiario Zugno Emanuele; 75) Credito Italiano, via Garibaldi 52/D, Mestre-Venezia, San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 1.351.028, n. 55-0385157501, beneficiario Done Chiara; 76) Credito Italiano, via Garibaldi 52/D, Mestre-Venezia, Mestre, 2 giugno 1994, L. 137.330, n. 43-0033559207, beneficiario Rossetto Giorgio; 77) Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., via Riccardi 64, Marghera (VE), Novanta di Piave, 10 giugno 1994, L. 1.979.200, n. G-097821781503, beneficiario I.F.A.F. S.p.a.; 78) Banca Commerciale Italiana, San Marco 79-A, Mestre (VE), San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 1.854.000, n. 380422265411, beneficiario Quintavalle Ruggero; 79) Banca Commerciale Italiana, San Marco 79-A, Mestre (VE), San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 1.706.000, n. 380422289303; 80) Banca Commerciale Italiana, San Marco 79-A, Mestre (VE), San Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 1.587.000, n. 380422286009, beneficiario Fiorindo Daniela; 81) Banca Commerciale Italiana, San Marco 79-A, Mestre (VE), Orzeno, 10 giugno 1994, L. 1.550.000, n. 330127150512, beneficiario Trefusio Renzo; 82) Banca Commerciale Italiana, San Marco 79-A, Mestre (VE), S. Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 1.613.000, n. 380422270409, beneficiario Pasqual Maria Manuela; 83) Banca Commerciale Italiana, San Marco 79-A, Mestre (VE), S. Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 1.516.000, n. 380422273804, beneficiario Davanzo Diana; 84) Banca Commerciale Italiana, San Marco 79-A, Mestre (VE), S. Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 1.372.000, n. 380422279711, beneficiario Pellicani Antonia; 85) Banca Commerciale Italiana, San Marco 79-A, Mestre (VE), S. Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 1.686.000, n. 380422289101, beneficiario Zecchin Leonilde; 86) Banca Commerciale Italiana, San Marco 79-A, Mestre (VE), S. Donà di Piave, 10 giugno 1994, L. 1.728.000, n. 380422288710, beneficiario Babbo Renata; 87) Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene, vicolo Avogari 5, Treviso, 10 giugno 1994, L. 1.282.000, n. 220069062402, emesso per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, beneficiario Bona Barbara.

Bologna, 19 novembre 1995

Avv. Mauro Pacilio.

B-133 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Genova, in data 13 novembre 1995, dichiara l'ammortamento del seguente assegno bancario: A.B. n. 170986976 di L. 6.000.000, emesso dalla Cassa Deposito a prestiti A.M.T. Genova in data 3 novembre 1995 all'ordine di Folino Maurizio a valere sul conto corrente n. 9/80 in essere presso la Banca Carige dip. 53.

Ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, a cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 13 novembre 1995

Folino Maurizio.

G-1007 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino con decreto dell'11 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 535220715 di L. 394.000 tratto dal conto corrente 800918 all'ordine di Maestri Lauro.

Opposizione giorni quindici.

Li, 17 novembre 1995

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-2404 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino con decreto dell'11 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 556497775 di L. 848.000 tratto dal conto corrente 15125 S. Paolo di Torino all'ordine di Maestri Lauro.

Opposizione giorni quindici.

Li, 17 novembre 1995

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-2405 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Empoli con decreto del 20 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili emessi dalla banca Monte dei Paschi di Siena:

1) serie 084 n. 2156595 di L. 1.775.563 intestato a Benelli Bruno; 2) serie 084 n. 2156596 di L. 1.804.371 intestato a Polidori Franco; 3) serie 084 n. 2156598 di L. 2.175.910 intestato a Pagnini Roberto; 4) serie 084 n. 2156599 di L. 2.038.534 intestato a Gennari Renzo; 5) serie 084 n. 2156600 di L. 1.536.895 intestato a Dionisi Samuele; 6) serie 084 n. 2156601 di L. 1.840.429 intestato a Di Tommaso Sisto; 7) serie 084 n. 2156602 di L. 2.219.932 intestato a Berberri Achelle; 8) serie 084 n. 2156603 di L. 1.351.207 intestato a Bertuccioli Isella; 9) serie 084 n. 2156604 di L. 2.073.755 intestato a De Dominicis Erminio; 10) serie 084 n. 2156605 di L. 1.497.769 intestato a Colotti Stefano; 11) serie 084 n. 2156606 di L. 1.655.508 intestato a Spinaci Paola; 12) serie 084 n. 2156607 di L. 1.141.870 intestato a Pierotti Samuele; 13) serie 011 n. 0768382 di L. 286.753 intestato a Bruscoli Marisa.

Termine per l'opposizione giorni quindici.

Dott. Francesco Pagliai.

S-24673 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto del 31 ottobre 1995 il pretore della Pretura Circondariale di Como, Sezione distaccata di Erba, ai fini cancellazione dell'ipoteca, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 3.340.000 scaduto il 13 febbraio 1991 a firma Rocca Michele, Maiolo Giuseppe e Rocca Luigi, appoggiato presso il Banco Lariano, agenzia di Merone, ed emesso a favore della Eurocapital Service S.r.l. con sede in Sanremo.

Fissa il termine di quindici giorni dalla data della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica per l'eventuale opposizione.

Rocca Michele.

C-28287 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Cantù, con decreto 14 ottobre 1995, ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 3.750.000, emesso in Como il 10 dicembre 1984, con scadenza 30 luglio 1992 pagabile presso la Cariplo di Erba, debitore Caruso Vito, creditore Bragotto Gianfranco.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Gaetano Bruccoleri.

C-28291 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Vicenza, letto il ricorso che precede, assunte informazioni, come per legge, visti gli artt. 89 e seguenti R.D.L. 14 dicembre 1933 n. 1669, pronuncia l'ammortamento delle seguenti cambiali emesse da Danieli Carmelo a favore della Banca Cattolica del Veneto:

cambiale di L. 1.014.271, scaduta il 16 aprile 1980; cambiale di L. 1.014.271, scaduta il 16 ottobre 1980; cambiale di L. 1.014.271, scaduta il 16 aprile 1981; cambiale di L. 1.014.271, scaduta il 16 ottobre 1981; cambiale di L. 1.014.271, scaduta il 16 aprile 1982; cambiale di L. 1.014.271, scaduta il 16 ottobre 1982; cambiale di L. 1.014.271, scaduta il 16 aprile 1983; cambiale di L. 1.014.271, scaduta il 16 ottobre 1983; cambiale di L. 1.014.271, scaduta il 16 aprile 1984; cambiale di L. 1.014.271, scaduta il 16 ottobre 1984; cambiale di L. 2.878.484, scaduta il 16 aprile 1980; cambiale di L. 2.878.484, scaduta il 16 ottobre 1980; cambiale di L. 2.878.484, scaduta il 16 aprile 1981; cambiale di L. 2.878.484, scaduta il 16 ottobre 1981; cambiale di L. 2.878.484, scaduta il 16 aprile 1982; cambiale di L. 2.878.484, scaduta il 16 ottobre 1982; cambiale di L. 2.878.484, scaduta il 16 aprile 1983; cambiale di L. 2.878.484, scaduta il 16 ottobre 1983; cambiale di L. 2.878.484, scaduta il 16 aprile 1984; cambiale di L. 2.878.484, scaduta il 16 ottobre 1984; cambiale di L. 2.878.484, scaduta il 16 aprile 1985; cambiale di L. 2.878.484, scaduta il 16 ottobre 1985; cambiale di L. 2.878.484, scaduta il 16 aprile 1986; cambiale di L. 2.878.484, scaduta il 16 ottobre 1986; cambiale di L. 2.878.484, scaduta il 16 aprile 1987; cambiale di L. 2.878.484, scaduta il 16 ottobre 1987; cambiale di L. 2.878.484, scaduta il 16 aprile 1988; cambiale di L. 2.878.484, scaduta il 16 ottobre 1988; cambiale di L. 2.878.484, scaduta il 16 aprile 1989; cambiale di L. 2.878.484, scaduta il 16 ottobre 1989; cambiale di L. 1.753.363, scaduta il 22 maggio 1982; cambiale di L. 1.753.363, scaduta il 22 novembre 1982; cambiale di L. 1.753.363, scaduta il 22 maggio 1983; cambiale di L. 1.753.363, scaduta il 22 novembre 1983; cambiale di L. 1.753.363, scaduta il 22 maggio 1984; cambiale di L. 1.753.363, scaduta il 22 novembre 1984; cambiale di L. 1.753.363, scaduta il 22 maggio 1985; cambiale di L. 1.753.363, scaduta il 22 novembre 1985; cambiale di L. 1.753.363, scaduta il 22 maggio 1986.

Danieli Antonella.

C-28305 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Torino in data 6 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali dell'importo di L. 8.786.860 cadauna e scadute il 23 agosto 1990 e il 28 agosto 1992 emesse in Chieri il 23 febbraio 1989 dalla Co.Me.Ca. Costruzioni Metalliche Carpentaria ed Antinfonitistica di Seganin e C. S.n.c. a favore del Credito Italiano S.p.a. e garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino II ai numeri 7642/1118 in data 6 marzo 1989.

Torino, 17 novembre 1995

Avv. Livio Vezzo.

T-2407 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Alessandria in data 24 luglio 1995 ha decretato l'ammortamento del libretto al portatore n. 2215769 rigo 2 di L. 10.000.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena filiale di Alessandria posseduto da Calcamuggio Paolao e autorizzata al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Paola Calcamuggio.

C-28297 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Prato con decreto del 18 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del deposito bancario n. 3814/07 emesso dalla Cassa Rurale di Carnignano a favore di Maurizi Adele di L. 10.000.000.

Opposizione giorni novanta.

Adele Maurizi.

C-28311 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto 11 novembre 1995 il presidente del Tribunale di Bologna ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli al portatore:

1) certificato di deposito n. 350 000193653 cat. 30400 emesso dalla Carimonto Banca S.p.a. sede di Bologna il 21 marzo 1995 per L. 60.000.000, vincolato 18 mesi, scad. 21 settembre 1996 intestato Orsi Adele, Venturi Raffaele, Venturi Luisa;

2) libretto di deposito n. 8342/4, saldo L. 7.261.870 emesso dalla medesima banca e sede, contrassegnato Gamberini Andrea, Venturi Luisa;

3) certificato di deposito n. 11 1431 30 emesso dalla Cassa di Risparmio in Bologna, filiale S. Viola (Bologna) il 2 agosto 1995 per L. 30.000.000 vincolato sei mesi scad. 2 febbraio 1996, intestato Venturi Raffaele, Orsi Adele e Venturi Luisa.

Opposizione legale novanta giorni.

Avv. Gori Spallino.

B-1130 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 4 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore Mediobanca n. 2990878 emesso dalla banca Credito Italiano, agenzia di piazza Loreto denominato Marzocchini Maria Caterina con un saldo apparente di L. 35.000.000 (trentacinquemilioni).

Opposizione legale entro novanta giorni.

Marzocchini Maria Caterina.

M-9269 (A pagamento).

**Ammortamento libretto e certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Roma il 7 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento di:

1) certificato di deposito P. 1.609.314-05 emesso il 13 giugno 1995, scadente il 14 dicembre 1996; 2) certificato di deposito P. 1.316.747-03 emesso il 10 ottobre 1994, scadente il 10 aprile 1996; certificato di deposito P. 1.316.763-06 emesso il 20 ottobre 1994, scadente il 20 aprile 1996; tutti e tre di dieci milioni ciascuno, della Banca di Roma; 4) certificato di deposito P. 1.410.668-12 emesso il 9 gennaio 1995, scadente il 10 luglio 1996; 5) certificato di deposito P. 1.609.317-08 emesso il 14 giugno 1995, scadente il 15 dicembre 1996; tutti e due di cinque milioni ciascuno della Banca di Roma; 6) libretto di risparmio al portatore Banca di Roma, conintestato a Carolina Raschi Maurelli e Luciana Maurelli Iacolenna n. 70.2651286.

Per opposizione giorni novanta.

Carolina Raschi Maurelli.

S-24592 (A pagamento).

**Ammortamento titoli**

Il pretore di Treviso con decreto del 19 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del titolo nominativo n. 120 per 12.000 azioni privilegiate da L. 1.000 cadauna pari a complessive L. 12.000.000 emesse dalla Autobank S.p.a. corrente in Treviso - Rivale Filodrammatica n. 9 e rilasciato alla signora Prevarin Anna, autorizzando il pagamento del titolo stesso trascorsi senza opposizione giorni quindici dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Trevisan maria Luisa.

S-24674 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 4 novembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Lucchini Tiziana Maria Nadia nata il 4 febbraio 1955 a Milano e residente a Sesto San Giovanni (MI) in via Gorizia n. 24 in quello di «Lucchini Tiziana».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lucchini Tiziana Maria Nadia.

M-9247 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica p/o la Corte di appello di Brescia con decreto n. 83/94 R.S.C. dell'11 settembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Albertinelli Maria Daniela nata a Darfo il 19 aprile 1966 residente a Angolo T. in

viale Terme n. 80, ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per ottenere la sostituzione dei nomi «Maria Daniela» con quello di «Maria Daniela», nome unico e composto scritto senza alcun segno di interpunzione (virgola o trattino).

Chiunque ne ha interesse può opporsi nei termini di legge.

Albertinelli Maria Daniela.

C-28253 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Trento con decreto 21 ottobre 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Pohlín Robert, nato a Brunico l'8 settembre 1958 e Stifter Renate, nata a Falzes il 14 ottobre 1962, entrambi residenti a Brunico (BZ), via Roma n. 7, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome del loro figlio adottivo, nato il 24 maggio 1993 a Bolzano, da «Dario» in «Peter».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei termini e nei modi stabiliti dall'art. 160 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238.

Pohlín Robert - Stifter Renate.

C-28255 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 22 settembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Caradonna Antonio e Pellegrino Maria, entrambi residenti in Marsala, nella contrada Amabilina vic. 407, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia Caradonna Bartola Floriana, nata a Marsala il 4 luglio 1989, da «Bartola Floriana» a «Floriana Bartola».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Caradonna Antonio - Pellegrino Maria'.

C-28256 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 15 giugno 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Grasso Angelo di Grasso Alfio e Grasso Angela, nato il 28 giugno 1951, (atto n. 396), residente in Acireale, via Paolo Vata n. 169, ha chiesto il cambiamento del nome «Angelo» in «Pierangelo» si da chiamarsi in avvenire «Grasso Pierangelo».

Chiunque interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione con atto notificato a mezzo Ufficiale Giudiziario al procuratore generale della Repubblica di Catania.

Grasso Angelo.

C-28282 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 3 ottobre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Lanzilli Maria Lena, nata il 9 settembre 1981 a Milano e residente a Busero, in viale Europa n. 30/N in quello di «Maria Marilena».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lanzilli Gerardo.

M-9227 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 3 ottobre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Pasquale» nato l'11 giugno 1966 a Monza e residente a Sesto S. Giovanni in via Leonardo Da Vinci n. 50, in quello di «Alessandro».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Marchese Pasquale.

M-9252 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 25 ottobre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Alessandro Giulio Lazzari e Gemma Elisa Maria Giannini hanno chiesto, per conto della propria figlia minore Angie Paola, nata a Santa Fè del Bogotà l'11 novembre 1990, il cambiamento del nome in quelli di «Sofia, Maria, Gemma».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Alessandro Giulio Lazzari - Gemma Elisa Maria Giannini.

S-24666 (A pagamento).

#### RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

#### Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il dott. proc. Massimo Guadagno, in nome e per conto dei sigg.ri Vittori Lucia, Vitton Luigi, Vittori Maria e Vittori Giovanni chiede che sia dichiarata la morte presunta di Vittori Giuseppe, nato a Roccamassima (LT) il 5 ottobre 1921, con ultima residenza, risalente al 3 ottobre 1978, in Segni, vicolo Calabucci n. 5. Si invita pertanto chiunque abbia notizia di Vittori Giuseppe, nato a Roccamassima il 5 ottobre 1921, a darne comunicazione al Tribunale di Velletri entro sei mesi.

Dott. Massimo Guadagno.

C-27180 (A pagamento - Dalla G.U. n. 267).

# AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

## AVVISI D'ASTA

### AZIENDA U.S.L. DI IMOLA

#### Avviso di asta pubblica per la alienazione di n. 5 unità immobiliari

Il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 9, nella sede dell'Azienda U.S.L. di Imola, avrà luogo la vendita all'incanto, in separati lotti, delle seguenti unità immobiliari:

lotto 1: potere denominato «Santa Croce» con sovrastante fabbricato rurale, coltivazione totale a seminativo, in Castel Guelfo (BO), via Santa Croce, 11, superficie di Ha 10,27.08. Affittato fino al 10 novembre 1997. Prezzo base d'asta L. 637.523.600;

lotto 2: potere denominato «Pioppa Storta» con sovrastante fabbricato rurale, coltivazione totale a seminativo, in Castel Guelfo (BO), via Molino, n. 33, superficie di Ha 7.12.73. Affittato fino al 10 novembre 1997. Prezzo base d'asta L. 605.446.600;

lotto 3: fondo denominato «Pepolin», indirizzo culturale seminativo, in Castel Guelfo (BO), via S. Paolo, 1280, superficie di Ha 1.72.40. Affittato fino al 10 novembre 1997. Prezzo base d'asta L. 77.580.000;

lotto 4: fondo denominato «Marzocca», indirizzo culturale seminativo, in Castel Guelfo (BO), via S. Paolo, 1280, superficie di Ha 6.42.80. Affittato fino al 10 novembre 1997. Prezzo base d'asta L. 289.660.000;

lotto 5: fondo denominato «Borsano II», indirizzo culturale prevalentemente bosco misto ed incolto, in Castel San Pietro Terme (BO), strada Vicinale Pianazza, località Montecalderaro, superficie di Ha 7.46.07. Prezzo a base d'asta L. 23.874.240.

L'asta si terrà con il sistema delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo base d'asta, ai sensi dell'art. 76 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

Gli interessati dovranno far pervenire all'Azienda U.S.L. di Imola - Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamento, piazzale Giovanni dalle Bande Nere, 11 - 40026 Imola (BO) entro e non oltre le ore 12 del 18 dicembre 1995 le domande di partecipazione redatte in carta legale. Potranno altresì essere presentate domande nel termine massimo di un'ora dall'apertura della gara.

Il bando integrale potrà essere richiesto al Settore Economico Azienda U.S.L. di Imola, tel. 0542/604455, fax 0542/604377.

Il responsabile del servizio:  
dott. Claudio Mazzoni

C-28245 (A pagamento).

### AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ

#### Avviso d'asta

Il direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Forlì, in ottemperanza alla deliberazione n. 1723 del 14 novembre 1995, immediatamente esecutiva, avvisa, che il giorno 15 dicembre alle ore 11 presso la sede della Direzione Generale dell'Azienda U.S.L. di Forlì, in corso della Repubblica n. 171/D, Galleria Vittoria, si procederà alla vendita all'asta dell'immobile situato in Forlì, via Castello n. 16.

L'asta si terrà con le modalità di cui all'art. 73, lett. c), del r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

Prezzo a base d'asta: L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni).

Le modalità di partecipazione alla gara e di presentazione delle offerte, con le informazioni relative all'immobile, sono contenute nell'avviso integrale affisso presso la sede dell'Azienda U.S.L. di Forlì, in corso della Repubblica n. 171/D, Galleria Vittoria, Forlì.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al rag. Romeo Bertaccini, presso la Funzione Attività Tecniche dell'Azienda U.S.L. di Forlì in via Forlanini n. 34 (Ospedale Pierantoni) Vecchiazzano, Forlì, tel. 0543/731500, telefax 0543/731504.

Il direttore generale: dott. Lino Nardozzi.

T-2408 (A pagamento).

### COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

(Provincia di Vicenza)

Camisano Vicentino, piazza Umberto I, n. 1

Partita IVA 00566310249

Avviso d'asta per la vendita di terreno edificabile, di mq 1.223 a destinazione residenziale, sito in via Pigafetta

Il sindaco, in esecuzione della delibera c.c. n. 70 del 29 settembre 1995, rende noto che il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 16 presso la sede comunale di Camisano Vicentino, dinanzi alla Commissione presieduta dal segretario comunale, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di terreno edificabile (indice fond. lmc/mq) sito in via Pigafetta così descritto in catasto: Comune censuario di Camisano Vicentino, sezione U, foglio 17, mapp. 388 (ex 187) per una superficie di 1.223 mq. Il predetto terreno verrà venduto a misura e non a corpo.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 250.000 al mq (dicomi lire duecentocinquantomila il metro quadrato più IVA) per una superficie presunta di mq 1.223.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, esclusivamente a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato sigillato con ceracalca nastro o nastro adesivo controfirmato sui lembi di chiusura.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta in aumento.

Ulteriori informazioni e la copia integrale dell'avviso d'asta potranno essere richieste al tecnico comunale geom. Adalberto Segato (tel. 0444/610112, fax 0444/610479).

Il sindaco: prof. Franco Daddelli

Il segretario comunale: dott. Mario De Vita

C-28553 (A pagamento).

### POLINAGO (Provincia di Modena)

Il comune di Polinago (MO), vende un lotto artigianale.

Prezzo a base d'asta L. 90.000.000.

Per informazioni rivolgersi all'U.T. del Comune, tel. 0536/47000.

Scadenza 14 dicembre 1995, ore 10.

Il sindaco: Tomei G.D.

C-28554 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**  
**Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo**  
**Ufficio III**

*Bando di gara a licitazione privata per i servizi assicurativi  
a favore dei borsisti della Cooperazione Italiana*

1. Ente appaltante: Ministero degli affari esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, Ufficio III, piazzale della Farnesina n. 1 - 00194 Roma, telefono 06/36912299 - 36913557 - 36913619, fax 06/3235928.

2. Natura e descrizione dell'appalto: decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157, all. 1/A, categoria 6, lettera a) (CPC 812). Servizi assicurativi concernenti i borsisti della Cooperazione Italiana relativi alla copertura dei rischi derivanti da infortuni e malattie occorsi o da infermità contratte in ragione della loro attività professionale ed extra professionale da corrispondere agli aventi diritto, in base al disposto all'art. 18, comma 2, del regolamento di attuazione della legge 26 febbraio 1987, n. 49, approvato con D.P.R. n. 177 del 12 aprile 1988.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui all'appalto in oggetto.

5. Per l'appalto saranno ammessi a presentare offerta un numero massimo di venti candidati, scelti tra quelli in possesso dei requisiti minimi di natura tecnica ed economica indicati nel bando.

Nel caso in cui le richieste di partecipazione ammissibili fossero un numero inferiore a cinque, l'Amministrazione non procederà all'espletamento della gara.

6. La convenzione avrà durata triennale con decorrenza 1° giugno 1996, eventualmente rinnovabile a trattativa privata ai sensi dell'art. 7 lettera f) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

7. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo d'impresе prima della stipula del contratto.

8.a) Al fine di evitare la sospensione del servizio assicurativo, questa Amministrazione ha deciso di avvalersi della procedura accelerata di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 157;

b) le domande, complete di indirizzo, numero telefonico e telex, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 1995 e dovranno essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «Appalti pubblici di servizi di cui al decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157» e che trattasi di «qualificazione gara borsisti»;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro trenta giorni dalla data di cui al punto 8-b). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

10. A garanzia dell'esatta esecuzione delle prestazioni richieste, il concorrente aggiudicatario dell'appalto dovrà fornire una polizza fidejussoria o assicurativa avente decorrenza dalla data di aggiudicazione dell'offerta, pari a L. 50.000.000, conformemente a quanto previsto dall'art. 54 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

11. Requisiti richiesti:

a) dichiarazione successivamente verificabile, a firma autenticata del prestatore dei servizi, ai sensi della legge 15/68, da cui risulti l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 958 del 24 luglio 1992;

b) autodichiarazioni in carta semplice relative a:

b-1) servizi assicurativi prestati nel triennio 1992/1994, suddivisi per annualità, con l'indicazione degli importi e delle caratteristiche;

b-2) fatturato globale relativo al premio ramo infortuni e malattie raccolto nel triennio 1992/1994, risultante dalle scritture contabili del concorrente;

b-3) autodichiarazione della struttura tecnico operativa posseduta o facente capo al concorrente idonea ad assicurare la pronta ed efficiente esecuzione dei servizi assicurativi richiesti dall'Amministrazione appaltante su tutto il territorio nazionale con particolare riferimento alla liquidazione dei sinistri.

I requisiti di cui al punto b), dovranno essere provati, all'atto dell'offerta.

In mancanza di presentazione anche di uno dei documenti richiesti, la domanda di partecipazione non verrà accolta.

12. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con il sistema dei prezzi unici più bassi, ai sensi dell'art. 23, comma 1), lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

13. Altre informazioni: il presente bando non vincola l'Amministrazione all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione. La validità dell'offerta è di centottanta giorni dalla data di presentazione.

14. Data invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali unione europea: 20 novembre 1994.

Li, 17 novembre 1995

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-28233 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**

**Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 19 di Asti**

*Bando di gara a licitazione privata - Procedura accelerata ex art. 15, cl. lett. a) e lett. b) del D.Leg.vo n. 406/91 e art. 3, comma 3, del D.P.C.M. n. 55/1991.*

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 19 di Asti, via Orfanotrofio n. 15/17 - 14100 Asti. Tel. 0141-392201/04; Fax 0141-392353.

Oggetto dell'appalto, luogo di esecuzione: lavori di realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale con sessanta posti letto per non autosufficienti mediante ampliamento e recupero di una struttura IPAB attualmente esistente nel comune di S. Damiano d'Asti.

Importo globale dei lavori a base d'asta e categoria iscrizione A.N.C. richiesta: L. 2.911.012.798 + I.V.A. così suddiviso:

opere edili L. 2.181.795.798, categoria prevalente 2;

impianto elettrico L. 284.165.000, opere scorponabili 5c;

impianto idro-sanitario L. 241.752.000, opere scorponabili 5b;

impianto ascensori L. 83.300.000, opere scorponabili 5d;

impianti termici L. 115.000.000, opere scorponabili 5a;

impianto antincendio L. 5.000.000, opere scorponabili.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con il criterio di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, e cioè, appalto a corpo e a misura con il massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi per i lavori appaltati a misura e, sull'importo dei lavori appaltati a corpo. Si precisa che l'importo dei lavori appaltati a misura ammonta a L. 2.466.052.798 + I.V.A. e l'importo dei lavori appaltati a corpo a L. 444.960.000 + I.V.A.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata dall'art. 7 della legge n. 216/1995 verranno escluse automaticamente dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse. Tale procedura non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Termine di esecuzione dell'appalto: giorni settanteventi successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

Cauzione: la ditta aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Modalità finanziamento: finanziamento autorizzato dal C.I.P.E. dal Ministro del Tesoro ai sensi dell'art. 20 della legge n. 67/1988, deliberazione C.I.P.E. del 27 aprile 1995 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 giugno 1995.

Modalità di pagamento: entro novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture, ad avvenuta approvazione degli stati di avanzamento lavori.

Sogetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Leg.vo n. 406/1991.

Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla data di svolgimento della gara.

Subappalto: in caso di eventuali subappalti le imprese dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 del D.Leg.vo n. 406/1991.

In particolare i concorrenti dovranno indicare al momento dell'offerta i lavori che intendono subappallare.

Imprese straniere: sono ammesse a presentare offerte anche imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di cui all'art. 19 del D.Leg.vo n. 406/1991.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire, a mezzo lettera raccomandata, entro le ore 12 dell'11 dicembre 1995 all'Ufficio Protocollo dell'U.S.L. n. 19, in via Orfanotrofo n. 15/17 - 14100 Asti.

La richiesta di invito dovrà essere corredata da una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, dal legale rappresentante e, successivamente verificabile, attestante:

- 1) l'iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. nella categoria dei lavori di cui alla presente gara;
- 2) l'iscrizione all'A.N.C. delle categorie richieste e per gli importi adeguati a quelli della presente gara;
- 3) il possesso, in riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, di una cifra d'affari, in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, non inferiore all'importo dei lavori a base d'asta;
- 4) l'aver sostenuto, in riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto che precede;
- 5) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Leg.vo n. 406/1991 e all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 216/1995;
- 6) l'inesistenza delle misure di prevenzione o di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla normativa anti-mafia;
- 7) che alla gara non hanno presentato richiesta di invito altre imprese aventi in comune lo stesso titolare (per le imprese individuali), uno dei soci (per le società di persone), uno degli amministratori con poteri di rappresentanza (per le società di capitale) e che non vi sono altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

*N.B.* — In caso di imprese riunite la richiesta di invito dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo in nome e per conto delle imprese mandanti e dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento. Le dichiarazioni di cui ai punti che precedono dovranno essere presentate da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento. I requisiti di cui ai punti 3 e 4 che precedono, nell'ambito dell'associazione di impresa, dovranno essere posseduti nei limiti minimi di cui all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991.

È fatto divieto alle imprese di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbiano partecipato in associazione o consorzio.

L'impresa invitata singolarmente non potrà presentare successivamente offerta in associazione temporanea con altra impresa nei confronti della quale non sia stata effettuata la pre-qualifica ai sensi del D.P.C.M. n. 55/1991.

Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data di esperimento della gara. Trascorso tale termine l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: centoventi giorni dalla data di ricevimento delle domande di partecipazione.

Non verranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente bando di gara, né quelle pervenute dopo il termine di scadenza del suindicato bando.

Il direttore generale f.f.: dott. E. Robotti.

C-28237 (A pagamento).

## PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Forlì, p.zza Morgagni n. 9

### Avviso di gara

L'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena, in esecuzione delle deliberazioni di G.P. n. 38788/1295 del 1° settembre 1994 e n. 41198 del 16 novembre 1995, indice una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di costruzione della nuova sede del Liceo scientifico «A. Volta» di Riccione. Terzo Stralcio. Opere murarie ed affini.

Si forniscono le seguenti indicazioni:

Sogetto appaltante: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, p.zza Morgagni n. 9 - 47100 Forlì (tel. 714217);

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 1 lett. a) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 e art. 21, comma 1, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificato dall'art. 7, comma 1, punto A) del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995 «Massimo ribasso sull'importo delle opere posta a base di gara». Sono, pertanto, ammissibili alla gara solo offerte in ribasso.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi di legge.

luogo di esecuzione: Riccione;

descrizione lavori: le opere che formano oggetto dell'appalto possono così riassumersi: assistenze; scavi; strutture in c.c.a.; massetti; murature di mattoni; tramezzature; intonaci interni ed esterni; infissi; sottofondo pavimenti; pavimenti; rivestimenti; tinteggiature; manti di copertura; porte interne; strutture in ferro; lattonerie; pluviali; fognature; coperture in legno lamellare dei blocchi nord-sud e della palestra. Importo a base d'asta L. 2.300.000.000, interamente soggetto a ribasso d'asta;

categoria di iscrizione A.N.C.: 2, classifica: non inferiore a 3.000.000.000 per le imprese aventi sede in altro Stato della C.E.E. e non iscritte all'A.N.C. è necessaria l'iscrizione ad Albi o Liste Ufficiali del proprio Stato di appartenenza per categoria ed importo corrispondenti a quanto richiesto per le imprese italiane;

termine di esecuzione dell'appalto: quattrocentocinquanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi;

cauzione: all'aggiudicatario sarà richiesta cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale; qualora trattasi di cooperative o di consorzi di cooperative la stessa sarà costituita mediante trattenuta del 5% sull'importo delle rate di acconto;

finanziamento: i lavori sono finanziati con mutuo della Cassa depositi e prestiti. Modalità di pagamento: in base a stati di avanzamento lavori secondo quanto stabilito dall'art. 64 del capitolato speciale d'appalto;

imprese riunite: sono ammesse all'appalto imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del D.L.vo n. 406/1991;

subappalto: ammesso alle condizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 del D.L.vo n. 406/1991.

L'Amministrazione procederà al pagamento del solo appaltatore con l'obbligo da parte di quest'ultimo di osservare le disposizioni di cui al comma 3-bis del summenzionato art. 18.

Le imprese interessate, iscritte all'A.N.C. per l'importo e categoria relativa ai lavori da appaltare, possono chiedere di essere inviate alla gara con domanda in carta legale indicante sulla busta l'oggetto della gara e indirizzata a: Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena - Ufficio contratti - P.zza Morgagni n. 9, Forlì.

Le domande di partecipazione dovranno contenere, pena esclusione, quanto segue:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE e di non essere a conoscenza di provvedimenti di sospensione dalla partecipazione alle procedure di sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici ex art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 216/1995;

b) dichiarazione di possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2, classifica non inferiore a L. 3.000.000.000;

c) dichiarazione di possesso di una cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa pari a 1,25 l'importo a base d'asta;

d) dichiarazione che il costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio, è almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari di cui al precedente punto c).

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è, pena esclusione, il 27 dicembre 1995.

Gli inviti a presentare offerta verranno diramati entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio Contratti della Provincia (tel. 0543/714217) durante le ore d'ufficio.

Forlì, 24 novembre 1995

Il dirigente del settore affari generali e istituzionali:  
Alessandro Alessandrini

C-28238 (A pagamento).

#### A.T.E.R.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale  
della Provincia di Rovigo  
Rovigo, piazza Repubblica n. 2  
Tel. 0425/28471 - Fax 369039

#### Bando di gara per licitazione privata

L'A.T.E.R. di Rovigo intende riappaltare, per ragioni di urgenza con le procedure accelerate, mediante licitazione privata i lavori relativi al recupero urbanistico di un'area ex Macello Comunale in Comune di Rovigo, via Baruchello, per la realizzazione di n. 60 alloggi, già aggiudicati ad un'impresa che ha poi rinunciato alla sottoscrizione del contratto.

L'aggiudicazione dei lavori di cui si tratta avverrà con il sistema di cui all'art. 1, lettera a) della legge del 2 febbraio 1973, n. 14 e di cui all'art. 21 della legge del 3 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso, unico, sull'elenco prezzi per la parte a misura e sull'importo a corpo posti a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Per la valutazione delle offerte ammesse in gara l'Azienda appaltante si avvarrà di un apposito seggio di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Le opere da realizzarsi ricadono nel Comune di Rovigo e consistono:

- opere edili complete di impianti (a corpo, L. 3.993.319.143);
- urbanizzazione (a misura, L. 270.839.022.);
- scavo e sistemazione esterna (a misura L. 445.835.476);
- per l'importo a base d'asta di L. 4.709.994.000.

È richiesta l'iscrizione A.N.C. categoria 2 prevalente, classifica corrispondente all'importo di L. 6.000.000.000.

Il termine di esecuzione delle opere è di giorni cinquecento naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

La ditta è tenuta a presentare mediante fidejussione rilasciata da una banca o da una impresa assicuratrice autorizzata ai sensi di legge:

una cauzione provvisoria di gara pari al 2 per cento dell'importo dei lavori;

una cauzione definitiva del 10% dell'importo netto contrattuale, ed in caso di ribasso d'asta superiore al 25 per cento tale garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Le opere sono finanziate con i fondi di cui alla legge 11 marzo 1988, n. 67 - biennio 1990/91 - Programmi integrati.

Il pagamento avverrà con le seguenti modalità:

anticipazione del 10% dell'importo contrattuale ad inizio effettivo dei lavori e subordinato (D.M. 25 novembre 1972) alla presentazione di idonea fidejussione a prima chiamata pari alla somma anticipata maggiorata del 5%;

rate di acconto sulla base degli stati di avanzamento delle opere eseguite raggiunta la somma di L. 300.000.000 e rata di saldo con stato finale.

Ai sensi degli art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/1991 e successive modificazioni ed integrazioni sono ammesse a presentare offerte per il presente appalto imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché onorari di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909, n. 422 e dal R.D. 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le ditte concorrenti, hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino all'ora fissata per l'apertura delle buste di offerta.

Decorsi centoventi giorni naturali consecutivi dalla data di effettuazione della gara senza che la stessa sia stata approvata da parte dell'azienda, l'impresa provvisoriamente aggiudicataria potrà svincolarsi da ogni impegno previa notificazione di cui all'art. 114 del R.D. n. 827/1924 e successive integrazioni e modificazioni.

In sede di offerta le ditte concorrenti dovranno indicare le opere da affidare in subappalto nel pieno rispetto della legge 19 marzo 1990, n. 55 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art. 34 D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della U.E. alle onditioni previste dagli artt. n. 18 e n. 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, unicamente a mezzo del servizio postale raccomandata a.r. al seguente indirizzo: A.T.E.R. - 45100 Rovigo, piazza della Repubblica n. 2.

Gli inviti a presentare offerta saranno comunicati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il termine di ricezione delle offerte è fissato in *venti giorni* dalla data dell'invito.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 15.000, in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese riunite, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di prequalificazione.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse e allegate, con firma autenticata, le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

non esiste a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

non trovarsi nelle condizioni ostative previste da legge 19 marzo 1990, n. 55;

essere iscritti agli Albi Nazionali dei Costruttori, o degli appaltatori del rispettivo Paese di origine per la categoria 2 prevalente, e per la classifica corrispondente all'importo di L. 6.000.000.000. Le imprese stabilite in altri Stati membri della U.E. possono produrre le attestazioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991. Nel caso di riunioni temporanee di imprese, ciascuna impresa deve possedere i requisiti previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991;

avere conseguito, negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma n. 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta (art. 5, comma n. 2 D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55);

con riferimento agli ultimi cinque anni, l'indicazione del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lett. a) art. n. 5, comma n. 2 D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, per le associazioni di imprese i requisiti finanziari e tecnici richiesti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale variabile tra il 40% ed il 60% dall'impresa capogruppo e la restante parte cumulativamente dalla o dalle mandanti. Ciascuna mandante deve poi possedere una percentuale tra un minimo del 10% ed il massimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese.

Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o, comunque, difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Rovigo, 9 novembre 1995

Il direttore: ing. Franco Rossi.

C-28239 (A pagamento).

## COMUNE DI ALBINO

Albino (Bergamo), piazza Libertà, 1  
Telefono 035/759911 - Fax 035/754718  
Partita IVA n. 00224380162

*Appalto pubblico servizio - Bando di gara mediante licitazione privata  
Procedura ristretta*

1. Descrizione e luogo di esecuzione del servizio: raccolta, compattazione, trasporto dei rifiuti solidi urbani, assimilati ed assimilabili agli urbani dell'intero territorio albinese, per la durata di anni 2 dalla comunicazione del Comune (Cat. di servizio: CPC n. 27).

2. Importo a base d'asta: L. 450.000.000 annui più IVA.

3. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera A (prezzo più basso), del D.Lgs. n. 157/95.

4. Le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il giorno lunedì 11 dicembre 1995, corredate da una copia della prescritta autorizzazione regionale.

5. Le lettere d'invito saranno spedite entro quindici giorni dalla data di scadenza della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6. La definitiva sarà pari al 5% dell'importo contrattuale.

7. Il contratto dovrà rispettare le norme contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto approvato con deliberazione della G.C. 1180 del 13 novembre 1995.

9. Il presente bando viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e all'Albo Pretorio del Comune di Albino e dei comuni limitrofi.

10. Il responsabile del procedimento è il sig. Di Maggio geom. Giuseppe, Capo Ufficio Tecnico - Sez. LL.PP. - Ecologia.

Albino (BG), 16 novembre 1995

Il responsabile di settore: geom. Giuseppe Di Maggio

p. il sindaco  
L'assessore all'ecologia: dott. Piergiacomo Rizzi

C-28240 (A pagamento).

## COMUNE DI CESENATICO

(Provincia di Forlì - Cesena)

Il Comune di Cesenatico, con sede a Cesenatico (FO), cap. 47042 in via Moretti, 5, telefono 0547/79221, telefax 0547/83820, indirà una licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge n. 14/73 per l'appalto dei seguenti lavori da eseguire in Cesenatico: Realizzazione della rete fognante bianca a servizio della zona Ponente della città.

Importo a base d'asta: L. 2.400.000.000.

Opere scorponabili: 1) scavi in genere e oneri per prosciugamento falda: dell'importo di L. 405.850.000, categoria 1, classifica 4; 2) Ripristini stradali: per l'importo di L. 276.150.000, categoria 6, classifica 3; 3) Impianto sollevamento (opere murarie ed elettromeccaniche), per l'importo di L. 710.000.000, categoria 2, classifica 4.

Opere prevalenti: opere fognarie: Categoria A.N.C. 10a; Classifica 6, fino a L. 3.000 milioni.

Durata dell'appalto: trecento giorni.

L'offerta deve essere per l'intera opera. L'impresa al momento dell'offerta dovrà indicare quali opere intende subappaltare. In caso di subappalto il pagamento sarà effettuato direttamente all'appaltatore.

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. I pagamenti si faranno per stati di avanzamento di L. 150.000.000. L'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

#### Requisiti tecnici e finanziari:

a) avere realizzato una cifra globale di affari nel triennio 1992/94, non inferiore a L. 3.000.000.000;

b) avere realizzato una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa relativamente all'ultimo quinquennio (1990-1994) non inferiore a L. 3.000.000.000;

c) avere sostenuto nel quinquennio (1990-1994) un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% di L. 3.000.000.000. Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti di cui sopra devono essere ripartiti secondo i criteri di cui all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91;

d) iscrizione all'A.N.C. categoria 10a, classifica 6, fino a L. 3.000 milioni.

Possono partecipare imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

L'impresa resta vincolata alla propria offerta fino a 3 mesi dopo la gara. Sono ammesse imprese con sede negli stati della CCE ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Le domande di partecipazione, in bollo, devono pervenire, pena l'esclusione, entro il 18 dicembre 1995 a: Comune di Cesenatico, via Moretti, n. 5 - 47042 - Cesenatico (FO). Nella domanda il legale rappresentante dell'impresa dovrà dichiarare, pena l'esclusione, di possedere i requisiti di cui ai punti a), b) c), d), della rubrica «requisiti tecnici e finanziari» del presente bando.

Dovrà allegare inoltre, pena l'esclusione, un elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni (1991 - 1995) con indicazione dell'importo, del luogo di esecuzione, del periodo e del committente.

Procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Nella domanda dovrà essere indicato il numero di fax della ditta o, in mancanza il numero di telefono.

Gli inviti a partecipare alla gara saranno spediti entro tre mesi dal termine per le domande di partecipazione.

Capo settore AA.GG. e Istituzionali: Dott. Roberto Casali  
C-28241 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA

L'Azienda unità sanitaria locale di Ravenna, con sede in Ravenna, via De Gasperi n. 8, espone gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori a completamento della ristrutturazione del fabbricato «ex Chirurgia» Umberto I ad uso presidi poliambulatoriali e specialistici.

Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti:

1. Oggetto e importo dell'appalto. L'importo a base di gara è di L. 2.500.000.000 al netto di I.V.A., così suddiviso per categorie di opere:

opere edili: L. 1.320.000.000, categoria 2 (seconda), prevalente;

impianti elettrici: L. 480.000.000, categoria 5/c (quinta, lettera c), scorporabile;

impianti idrosanitari: L. 195.000.000, categoria 5/b (quinta, lettera b), scorporabile;

impianto di riscaldamento-condizionamento: L. 325.000.000, categoria 5/a (quinta, lettera a), scorporabile;

impianti di ascensori oleodinamici: L. 180.000.000, categoria 5/d (quinta, lettera d), scorporabile.

È richiesta la iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 2 (seconda), per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, in carta legale del valore corrente, sottoscritta dal legale rappresentante della impresa con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dovrà pervenire (tramite raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia autorizzata o a mano entro le ore 12 del 16 gennaio 1996, al seguente indirizzo: Azienda unità sanitaria locale di Ravenna - Area gestionale attività tecniche e patrimoniali - Ambito territoriale di Lugopresso Ufficio protocollo, via Garibaldi n. 51 - 48022 Lugo (Ravenna).

Nel caso in cui la domanda sia presentata dal procuratore, alla istanza di partecipazione dovrà essere allegato, pena l'esclusione, l'atto di procura.

La domanda va contenuta in plico sigillato e controfirmato su ogni lembo di chiusura, riportate all'esterno il mittente e la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori a completamento della ristrutturazione del fabbricato «ex Chirurgia» Umberto I. L. 2.500.000.000».

2. Durata dell'appalto: il tempo utile per dare ultimati i lavori è stabilito in mesi 16 (sedici) naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

3. Luogo di esecuzione e durata dei lavori: l'esecuzione dell'appalto avviene nell'area del presidio ospedaliero di Lugo, in viale T. Masi n. 9.

4. Finanziamento: tutti i lavori compresi nell'appalto sono finanziati con gli ordinari mezzi di bilancio e saranno liquidati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e nei termini di cui legge regionale 29 marzo 1980, n. 22, e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Procedura di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato al prezzo più basso con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura a base di gara L. 2.500 milioni (art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216).

Qualora il numero delle offerte valide risultasse non inferiore a cinque, saranno escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

In presenza di offerte valide inferiori a cinque, l'esclusione delle offerte anomale verrà attuata ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, comma 5.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I prezzi unitari e a corpo, depurati del ribasso offerto, sono da considerarsi validi e immutabili per tutta la durata dei lavori (fatto salvo quanto previsto all'art. 26 della legge n. 109).

6. Norme di partecipazione alla gara: sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 anche in associazione temporanea.

Ove alla data della domanda di partecipazione il raggruppamento di imprese non sia ancora costituito, la domanda stessa dovrà essere sottoscritta con firma autenticata dal rappresentante legale di ciascuna impresa e dovrà inoltre essere indicata la impresa capogruppo, pena la esclusione.

La medesima impresa non può tuttavia partecipare alla gara in più vesti e cioè a titolo individuale e quale facente parte di una o più riunioni o consorzi ex art. 2602 e seguenti del Codice civile, pena l'esclusione della stessa e delle associazioni o consorzi di cui faccia parte.

Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo alla aggiudicazione della gara.

7. Domanda di partecipazione: alla domanda di partecipazione, in bollo competente sottoscritta dal legale rappresentante come sopra precisato, le imprese dovranno allegare:

1) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori di data non anteriore a dodici mesi dalla data di scadenza del presente bando nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e la costituzione del raggruppamento o la partecipazione al consorzio di imprese, e per i concorrenti esteri il certificato di iscrizione agli albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato originale è ammessa la presentazione di fotocopia autenticata a norma di legge o di dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968.

Tale dichiarazione sostitutiva deve contenere tutte le indicazioni del certificato di iscrizione dell'impresa all'albo nazionale dei costruttori ed in particolare la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione, delle categorie e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, del direttore o dei direttori tecnici, nonché la esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 641/1972;

2) dichiarazione successivamente verificabile, in bollo, del legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante testualmente:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993, nonché della legge n. 55/1990, e successive modificazioni ed integrazioni;

il possesso, oltre a quelle specificamente indicate nel bando, di tutte le referenze di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 connesse alla iscrizione all'albo nazionale costruttori, nonché alle caratteristiche dell'appalto da eseguire;

che fra l'impresa ed altre imprese partecipanti alla gara non sussistono forme di collegamento o controllo ai sensi della legge normativa e che alla gara non hanno presentato richiesta di invito altre imprese con le quali l'impresa stessa ha il comune il titolare, amministratori e/o procuratori con poteri di rappresentanza.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese le suddette dichiarazioni dovranno essere rese, pena la esclusione, da ciascuna impresa del raggruppamento;

3) dichiarazione in competente bollo del legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, da comprovare successivamente con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando, concernente:

a) la cifra d'affari globale in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa e determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, che non dovrà comunque essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base di gara;

b) il costo per il personale dipendente sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando, che non dovrà comunque essere inferiore al 10% della cifra d'affari minima richiesta, di cui alla precedente lettera a).

Nel caso di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui sopra devono essere posseduti dalla capo gruppo nella misura del 60% e la restante percentuale dalla mandante, o cumulativamente dalle mandanti se più di una, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima pari al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

8. Altre indicazioni:

a) l'ammontare della cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994;

b) gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora la aggiudicazione definitiva non avvenga entro centottanta giorni decorrenti dalla data di presentazione della offerta, fissata nella lettera invito.

Si precisa che l'Azienda unità sanitaria locale procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto mediante proprio procedimento deliberativo;

c) è prescritta in sede di offerta la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare nel rispetto delle norme vigenti in materia;

d) l'iter procedurale avrà comunque seguito anche in presenza di una sola offerta considerata valida;

e) gli offerenti dovranno specificare nella offerta di avere tenuto conto degli oneri conseguenti l'adozione dei piani per le misure di sicurezza;

f) gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*;

g) non verrà qualificato il soggetto la cui domanda e/o documentazione risulti incompleta e/o difforme per uno qualunque dei precedenti adempimenti;

h) è fatto obbligo all'aggiudicatario trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

i) qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario non fossero rispondenti a quanto dichiarato, l'aggiudicazione verrà pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

L'Azienda unità sanitaria locale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare a suo insindacabile giudizio il presente bando.

Per ogni eventuale informazione gli interessati possono rivolgersi all'Area gestionale attività tecniche e patrimoniali di Lugo (Ravenna), viale Masi n. 9, tel. 0545/44243.

Il direttore generale: dott. Alessandro Martignani.

C-28242 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA

L'Azienda unità sanitaria locale di Ravenna, con sede in Ravenna, via De Gasperi n. 8, espone gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori compresi nella seconda fase del 1° stralcio - 1° lotto del progetto esecutivo di ampliamento e ristrutturazione dell'ospedale di Lugo.

Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti:

1. Oggetto e importo dell'appalto. L'importo a base di gara è di L. 8.299.938.414 al netto di I.V.A., così suddiviso per categorie di opere:

opere edili: L. 6.344.466.664, categoria 2 (seconda), prevalente;

impianti meccanici: L. 1.240.882.450, categoria 5/a (quinta, lettera a), scorporabile;

impianti elettrici e speciali: L. 714.589.300, categoria 5/c (quinta, lettera o), scorporabile.

È richiesta la iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 2 (seconda), per un importo non inferiore a L. 9.000.000.000.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, in carta legale con valore corrente, sottoscritta dal legale rappresentante della impresa con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dovrà pervenire tramite raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia autorizzata o a mano entro le ore 12 dell'8 febbraio 1996, al seguente indirizzo: Azienda unità sanitaria locale di Ravenna - Area gestionale attività tecniche e patrimoniali - Ambito territoriale di Lugo - presso Ufficio protocollo, via Garibaldi n. 51 - 48022 Lugo (Ravenna).

Nel caso in cui la domanda sia presentata dal procuratore, alla istanza di partecipazione dovrà essere allegato, pena l'esclusione, l'atto di procura.

La domanda va contenuta in plico sigillato e controfirmato su ogni lembo di chiusura, riportate all'esterno il mittente e la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori compresi nella seconda fase del 1° stralcio - 1° lotto del progetto esecutivo di ampliamento e ristrutturazione dell'ospedale di Lugo. Importo L. 8.299.938.414».

2. Durata dell'appalto: il tempo utile per dare ultimati i lavori è stabilito in giorni 730 (settecentotrenta) naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

3. Luogo di esecuzione e durata dei lavori: l'esecuzione dell'appalto avviene nell'area del presidio ospedaliero di Lugo, in viale T. Masi n. 9.

4. Finanziamento: l'opera rientra nel progetto approvato ex art. 20 legge n. 67/1988 ed ammesso al finanziamento con deliberazione CIPE del 7 aprile 1993, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 28 maggio 1993.

5. Procedura di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato al prezzo più basso con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura a base di gara L. 8.299.938.414 (art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216).

Qualora il numero delle offerte valide risultasse non inferiore a cinque, saranno escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

In presenza di offerte valide inferiori a cinque, l'esclusione delle offerte anomale verrà attuata ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, comma 5.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I prezzi unitari e a corpo, depurati del ribasso offerto, sono da considerarsi validi e immutabili per tutta la durata dei lavori (fatto salvo quanto previsto all'art. 26 della legge n. 109).

6. Norme di partecipazione alla gara: sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 anche in associazione temporanea.

Ove alla data della domanda di partecipazione il raggruppamento di imprese non sia ancora costituito, la domanda stessa dovrà essere sottoscritta con firma autenticata dal rappresentante legale di ciascuna impresa e dovrà inoltre essere indicata la impresa capo gruppo, pena la esclusione.

La medesima impresa non può tuttavia partecipare alla gara in più vesti e cioè a titolo individuale e quale facente parte di una o più riunioni o consorzi ex art. 2602 e seguenti del Codice civile, pena l'esclusione della stessa e delle associazioni o consorzi di cui faccia parte.

Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitanti o successivo alla aggiudicazione della gara.

7. Domanda di partecipazione: alla domanda di partecipazione, in bollo competente sottoscritta dal legale rappresentante come sopra precisato, le imprese dovranno allegare:

1) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori di data non anteriore a dodici mesi dalla data di scadenza del presente bando nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e la costituzione del raggruppamento o la partecipazione al consorzio di imprese, e per i concorrenti esteri il certificato di iscrizione agli albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato originale è ammessa la presentazione di fotocopia autenticata a norma di legge o di dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968.

Tale dichiarazione sostitutiva deve contenere tutte le indicazioni del certificato di iscrizione dell'impresa all'albo nazionale dei costruttori ed in particolare la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione, delle categorie e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, del direttore o dei direttori tecnici, nonché la esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 641/1972;

2) dichiarazione successivamente verificabile, in bollo, del legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante testualmente:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993, nonché della legge n. 55/1990, e successive modificazioni ed integrazioni;

il possesso, oltre a quelle specificatamente indicate nel bando, di tutte le referenze di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 connesse alla iscrizione all'albo nazionale costruttori, nonché alle caratteristiche dell'appalto da eseguire;

che fra l'impresa ed altre imprese partecipanti alla gara non sussistono forme di collegamento o controllo ai sensi della vigente normativa e che alla gara non hanno presentato richiesta di invito altre imprese con le quali l'impresa stessa ha il comune il titolare, amministratori e/o procuratori con poteri di rappresentanza.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese le suddette dichiarazioni dovranno essere rese, pena la esclusione, da ciascuna impresa del raggruppamento;

3) dichiarazione in competente bollo del legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, da comprovare successivamente con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando, concernente:

a) la cifra d'affari globale in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa e determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, che non dovrà comunque essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base di gara;

b) il costo per il personale dipendente sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando, che non dovrà comunque essere inferiore al 10% della cifra d'affari minima richiesta, di cui alla precedente lettera a).

Nel caso di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui sopra devono essere posseduti dalla capo gruppo nella misura del 60% e la restante percentuale dalla mandante, o cumulativamente dalle mandanti se più di una, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima pari al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

8. Altre indicazioni:

a) l'ammontare della cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994;

b) gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora la aggiudicazione definitiva non avvenga entro trentasei giorni decorrenti dalla data di presentazione della offerta, fissata nella lettera invito.

Si precisa che l'Azienda unità sanitaria locale procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto mediante proprio procedimento deliberativo;

c) è prescritta in sede di offerta la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare nel rispetto delle norme vigenti in materia;

d) l'iter procedurale avrà comunque seguito anche in presenza di una sola offerta considerata valida;

e) gli offerenti dovranno specificare nella offerta di avere tenuto conto degli oneri conseguenti l'adozione dei piani per le misure di sicurezza;

f) gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*;

g) non verrà qualificato il soggetto la cui domanda e/o documentazione risulti incompleta e/o difforme per uno qualunque dei precedenti adempimenti;

h) è fatto obbligo all'aggiudicatario trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

i) qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario non fossero rispondenti a quanto dichiarato, l'aggiudicazione verrà pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

L'Azienda unità sanitaria locale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare a suo insindacabile giudizio il presente bando.

Per ogni eventuale informazione gli interessati possono rivolgersi all'Area gestionale attività tecniche e patrimoniali di Lugo (Ravenna), viale Masi n. 9, tel. 0545/44243 - 44244.

Il direttore generale: dott. Alessandro Martignani.

C-28243 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA

L'Azienda unità sanitaria locale di Ravenna, con sede in Ravenna, via De Gasperi n. 8, espone gara a licitazione privata per l'appalto di opere murarie ed affini comprese nel 2° stralcio a completamento della costruzione di una palazzina per ambulatori ed uffici.

Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti:

1. Oggetto e importo dell'appalto. L'importo a base di gara è di L. 1.050.291.105 al netto di I.V.A., così suddiviso per categorie di opere:

opere edili ed affini: L. 749.251.475, categoria 2 (seconda), prevalente;

impianti termoidraulici: L. 193.670.000, categoria 5/a (quinta, lettera a), scorponabile;

impianti elettrici e affini: L. 107.369.630, categoria 5/c (quinta, lettera c), scorponabile.

È richiesta la iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 2 (seconda), per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, in carta legale del valore corrente, sottoscritta dal legale rappresentante della impresa con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dovrà pervenire tramite raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia autorizzata o a mano entro le ore 12 del 25 gennaio 1996, al seguente indirizzo: Azienda unità sanitaria locale di Ravenna - Area gestionale attività tecniche e patrimoniali - Ambito territoriale di Lugo - presso Ufficio protocollo, via Garibaldi n. 51 - 48022 Lugo (Ravenna).

Nel caso in cui la domanda sia presentata dal procuratore, alla istanza di partecipazione dovrà essere allegato, pena l'esclusione, l'atto di procura.

La domanda va contenuta in plico sigillato e controfirmato su ogni lembo di chiusura, riportate all'esterno il mittente e la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto di opere murarie ed affini comprese nel 2° stralcio a completamento della costruzione di una palazzina per ambulatori ed uffici - Importo L. 1.050.291.105».

2. Durata dell'appalto: il tempo utile per dare ultimati i lavori è stabilito in giorni 210 (duecentodieci), naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

3. Luogo di esecuzione e durata dei lavori: l'esecuzione dell'appalto avviene nell'area del presidio ospedaliero di Lugo, in viale T. Masi.

4. Finanziamento: tutti i lavori compresi nell'appalto sono finanziati con gli ordinari mezzi di bilancio e saranno liquidati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e nei termini di cui legge regionale 29 marzo 1980, n. 22, e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Procedura di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato al prezzo più basso con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura a base di gara L. 1.050.291.105 (art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216).

Qualora il numero delle offerte valide risultasse non inferiore a cinque, saranno escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

In presenza di offerte valide inferiori a cinque, l'esclusione delle offerte anomale verrà attuata ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, comma 5.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I prezzi unitari e a corpo, depurati del ribasso offerto, sono da considerarsi validi e immutabili per tutta la durata dei lavori (fatto salvo quanto previsto all'art. 26 della legge n. 109).

6. Norme di partecipazione alla gara: sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 anche in associazione temporanea.

Ove alla data della domanda di partecipazione il raggruppamento di imprese non sia ancora costituito, la domanda stessa dovrà essere sottoscritta con firma autenticata dal rappresentante legale di ciascuna impresa e dovrà inoltre essere indicata la impresa capogruppo, pena la esclusione.

La medesima impresa non può tuttavia partecipare alla gara in più vesti e cioè a titolo individuale e quale parte di una o più riunioni o consorzi ex art. 2602 e seguenti del Codice civile, pena l'esclusione della stessa e delle associazioni o consorzi di cui faccia parte.

Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo alla aggiudicazione della gara.

7. Domanda di partecipazione: alla domanda di partecipazione, in bollo competente sottoscritta dal legale rappresentante come sopra precisato, le imprese dovranno allegare:

1) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori di data non anteriore a dodici mesi dalla data di scadenza del presente bando nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e la costituzione del raggruppamento o la partecipazione al consorzio di imprese, e per i concorrenti esteri il certificato di iscrizione agli albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato originale è ammessa la presentazione di fotocopia autenticata a norma di legge o di dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968.

Tale dichiarazione sostitutiva deve contenere tutte le indicazioni del certificato di iscrizione dell'impresa all'albo nazionale dei costruttori ed in particolare la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione, delle categorie e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, del direttore o dei direttori tecnici, nonché la esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 641/1972;

2) dichiarazione successivamente verificabile, in bollo, del legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante testualmente:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993, nonché della legge n. 55/1990, e successive modificazioni ed integrazioni;

il possesso, oltre a quelle specificatamente indicate nel bando, di tutte le referenze di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 connesse alla iscrizione all'albo nazionale costruttori, nonché alle caratteristiche dell'appalto da eseguire;

che fra l'impresa ed altre imprese partecipanti alla gara non sussistono forme di collegamento o controllo ai sensi della vigente normativa e che alla gara non hanno presentato richiesta di invito altre imprese con le quali l'impresa stessa ha il comune il titolare, amministratori e/o procuratori con poteri di rappresentanza.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese le suddette dichiarazioni dovranno essere rese, pena la esclusione, da ciascuna impresa del raggruppamento.

#### 8. Altre indicazioni:

a) l'ammontare della cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994;

b) gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora la aggiudicazione definitiva non avvenga entro centottanta giorni decorrenti dalla data di presentazione della offerta, fissata nella lettera invito.

Si precisa che l'Azienda unità sanitaria locale procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto mediante proprio procedimento deliberativo;

c) è prescritta in sede di offerta la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare nel rispetto delle norme vigenti in materia;

d) l'iter procedurale avrà comunque seguito anche in presenza di una sola offerta considerata valida;

e) gli offerenti dovranno specificare nella offerta di avere tenuto conto degli oneri conseguenti l'adozione dei piani per le misure di sicurezza;

f) gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*;

g) non verrà qualificato il soggetto la cui domanda e/o documentazione risulti incompleta e/o difforme per uno qualunque dei precedenti adempimenti;

h) è fatto obbligo all'aggiudicatario trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

i) qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario non fossero rispondenti a quanto dichiarato, l'aggiudicazione verrà pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

L'Azienda unità sanitaria locale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare a suo insindacabile giudizio il presente bando.

Per ogni eventuale informazione gli interessati possono rivolgersi all'Area gestionale attività tecniche e patrimoniali di Lugo (Ravenna), viale Masi n. 9, tel. 0545/44243.

Il direttore generale: dott. Alessandro Martignani.

C-28244 (A pagamento).

## CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (Provincia di Napoli)

*Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata:  
«Ampliamento cimitero - Primo stralcio»*

In esecuzione della delibera di Giunta comunale n. 186 del 9 maggio 1995, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di: «ampliamento cimitero - primo stralcio», per un importo a base d'asta di L. 5.365.861.000 al netto d'IVA, è indetta gara di licitazione privata con le modalità previste dalla legge 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1, lettera a), con esclusione di offerte in aumento.

La gara sarà esperita secondo quanto disposto dal Regolamento dei contratti del comune di Giugliano e con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi primo, secondo, terzo.

Saranno escluse dalla gara le offerte ritenute anomale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

I lavori che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appreso: corpo perimetrale con loculi per i due livelli previsti comprensivo di finiture; corpo servizi; strutture per campi di inumazione; ingresso principale; sistemazione interne al cimitero; ossario comune; aree destinate al parcheggio esterno, etc.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti di legge:

iscrizione all'A.N.C., categoria «due», importo di L. 6.000.000.000;

dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo dell'amministrazione postale dello Stato, pena l'esclusione dall'invito a gara, apposta domanda in bollo, entro giorni 22 (ventidue) dalla pubblicazione del presente bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Le istanze, contenute in una apposta busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto;

dovranno essere indirizzate al seguente indirizzo: Comune di Giugliano in Campania, corso Campano n. 200, 80014 Giugliano (Napoli), tel. 081/8956302-301, fax 081/8956372, corredate dalla fotocopia autenticata, nei modi di legge, del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria ed importo richiesto dal presente bando di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara oltre le imprese individuali, anche le associazioni d'imprese o i consorzi d'imprese, secondo le vigenti disposizioni di legge.

I pagamenti verranno effettuati secondo il capitolato speciale d'appalto.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando di gara.

La competenza arbitrale è esclusa ai sensi dell'art. 16 della legge 12 dicembre 1981 n. 741.

L'appalto sarà aggiudicato anche se perverrà una sola offerta valida.

L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro sei mesi. La richiesta di invito non vincola l'ente appaltante.

Giugliano, 16 novembre 1995

Il sindaco: dott. Giacomo Gerlini.

C-28247 (A pagamento).

## COMUNE DI FORIO (Provincia di Napoli)

*Avviso di gara per lavori di sostituzione infissi metallici  
scuola elementare «L. Balsoglio» Forio*

È indetta gara di appalto mediante licitazione privata per i lavori di sostituzione degli infissi metallici alla scuola elementare «L. Balsoglio» Comune di Forio secondo il computo metrico e stima dei lavori redatti dall'Ufficio tecnico del comune.

Il metodo di gara è quello previsto dalla legge 14 del 1° gennaio 1973, lettera a) ed art. 21 legge 109/94 come modificata ed integrata dal D.L. 101/95 convertito nella legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi o sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

Le ditte interessate dovranno far pervenire entro **quindici giorni** dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* al Comune di Forio, piazza Municipio n. 9 richiesta di invito.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute in ritardo.

Categoria A.N.C. richiesta: 5/F1.

L'importo a base di gara è pari a L. 100.953.157.

Il sindaco: Francesco Paolo Monti.

C-28249 (A pagamento).

## CASA DI RIPOSO DI RIVAROLO MANTOVANO (Provincia di Mantova)

Rivarolo Mantovano, via G. Avigni n. 38  
Codice fiscale 80005670205  
Partita IVA 01572860201

### Bando di gara

**Art. 1.** La Casa di riposo di Rivarolo Mantovano, via G. Avigni n. 38, 46017 Rivarolo Mantovano (Mantova), telefono 0376/99107 e fax 0376/99143, intende appaltare a mezzo di licitazione privata i lavori per la realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale per n. 57 anziani non autosufficienti. Ristrutturazione con riconversione degli edifici sede dell'istituto.

**Art. 2.** L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge quadro in materia di lavori pubblici, legge 11 febbraio 1994, n. 109 testo integrato con le modifiche introdotte dal D.L. 3 aprile 1995 n. 216. Il prezzo massimo complessivo delle offerte non potrà comunque superare l'importo a base di gara e pertanto non sono ammesse offerte in aumento.

**Art. 3.a)** Luogo di esecuzione dei lavori: Rivarolo Mantovano, via G. Avigni n. 38, nell'area interna dell'attuale Casa di riposo;

**b)** caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione degli edifici esistenti attuale sede della Casa di riposo;

**c)** negli edifici esistenti gli interventi di ristrutturazione riguardano sostanzialmente:

edificio A (corpo destinato a servizi) - completa ristrutturazione interna a p.t., ricostruzione del solaio fra piano terra e piano primo, rifacimento del tetto con struttura in legno e piano primo, rifacimento del tetto con struttura in legno e manto in coppi, realizzazione collegamento con edificio principale B (rampa e appendici a copertura dei lati dell'attuale terrazzo). Sostituzione attuali muri di tamponamento con pareti vetro-cemento e creazione all'interno nuovo gruppo scala/montacarichi;

edificio B - completa ristrutturazione interna di parte del piano terra e di tutto il piano primo e realizzazione ex-novo del secondo piano mediante la messa in opera di nuova struttura in legno lamellare previa demolizione dell'attuale solaio e del tetto esistente. Costruzione di un nuovo montalettighe esterno in corpo autonomo e rifacimento con ampliamento dei due rimanenti vasi scale;

edificio C - ristrutturazione al piano terra per la ridistribuzione degli spazi comuni e al piano primo per creare le nuove stanze degli ospiti e i rispettivi servizi nel rispetto degli standards distributivi.

I corpi di collegamento fra gli edifici B e C e gli edifici C e D verranno modificati sostituendo i tetti a falde con terrazzi per creare i luoghi sicuri;

edificio D - trasformazione del locale caldaia in deposito.

L'edificio E che contiene le cabine elettriche ed il gruppo elettrogeno è di nuova costruzione. Nel contesto degli interventi sono previsti gli infissi antincendio e di sicurezza, le sistemazioni esterne, le fognature, gli impianti (idro-termo-sanitari, elettrici, ossigeno e di sollevamento);

**d)** importo a base d'asta: L. 4.308.306.829 di cui L. 807.087.545 per lavori a misura e L. 3.501.219.284 per lavori a corpo; l'opera non è suddivisa in lotti;

**e)** è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: categoria prevalente: cat. 2° - Edifici civili completi di impianti e di opere connesse ed accessorie per l'importo a base d'asta (classifica 7 fino a L. 6.000.000.000).

**Art. 4.** Il termine dei lavori è fissato in 720 (settecentoventi) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

**Art. 5. a)** I lavori saranno finanziati con contributo statale ex art. 20 della legge finanziaria n. 67/88 e D.M. 321/89 per L. 4.394.000.000 mutuo della Cassa DD PP. assistito da contributo statale e per la restante parte con mezzi finanziari propri dell'ente;

**b)** i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 300.000.000 (trecentomilioni), come previsto dall'art. 72 del capitolato speciale d'appalto.

**Art. 6.** Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio. In questo caso si applicheranno le disposizioni degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

**Art. 7.** È facoltà dei concorrenti di svincolarsi dall'offerta qualora non si faccia luogo all'aggiudicazione nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di svolgimento della licitazione privata.

**Art. 8.** Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

**Art. 9.** Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire apposita domanda, stesa in carta legale al seguente indirizzo: Casa di riposo di Rivarolo Mantovano, via G. Avigni n. 38, 46017 Rivarolo Mantovano (Mantova). Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 (dodici) del giorno 4 gennaio 1996 all'indirizzo sopraindicato esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato mediante raccomandata. Si considerano prodotte in tempo utile le domande pervenute entro la data e l'ora sopraindicate. Non farà fede la data del timbro postale. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana e sottoscritte con firma autentica del legale rappresentante dell'impresa mandataria in caso di riunione di imprese.

Le domande di partecipazione e le documentazioni allegate dovranno pervenire in plico chiuso con ceralacca riportante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara di licitazione privata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale per n. 57 anziani non autosufficienti, mediante ristrutturazione con riconversione degli edifici esistenti». Sul plico dovrà essere indicato il mittente.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in originale o in fotocopia autenticata, per la categoria indicata all'art. 3 del presente bando, da cui risulti un importo di iscrizione che, aumentato di un quinto, sia pari o superiore all'importo a base d'asta; è ammessa la presentazione della dichiarazione sostitutiva ex art. 2 legge 15/68.

Per i concorrenti stranieri, in mancanza del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, si applicherà l'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'ente appaltante provvederà alla diramazione degli inviti a presentare l'offerta entro 60 (sessanta) giorni dal predetto termine di ricezione delle domande.

Art. 10. L'ente appaltante procederà all'esclusione delle offerte c.d. «anomalie», applicando l'art. 21, comma 1-bis, della legge quadro in materia di lavori pubblici legge 11 febbraio 1994 n. 109, testo integrato con le modifiche introdotte dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e coordinato con la legge di conversione 2 giugno 1995 n. 216.

Art. 11. All'impresa aggiudicataria sarà richiesta la costituzione di una cauzione secondo le vigenti normative e modalità, in ragione del 5% (cinqueper cento) dell'importo contrattuale.

Art. 12. All'impresa offerente sarà richiesto di indicare al momento dell'offerta i lavori che eventualmente intende subappaltare.

Art. 13. Nelle domande di partecipazione, ai sensi dell'art. 5 e dell'allegato II del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, gli interessati dovranno indicare sotto forma di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15 del 1968 e successivamente verificabile, quanto segue:

a) di avere realizzato, nel quinquennio precedente la pubblicazione del bando di gara, una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, (per indiretta si intende l'attività pro quota di partecipazione, delle società costituite tra le imprese riunite in associazione temporanea) pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) che, nel quinquennio precedente la pubblicazione del bando di gara, il costo del personale dipendente non è stato inferiore ad un valore pari al 10% (dieci per cento) della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto precedente;

c) dichiarazione concernente la cifra d'affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

d) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

e) l'elenco dei lavori più rilevanti eseguiti negli ultimi cinque anni, con indicato l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori, stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

f) una dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

g) una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

h) una dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

Art. 14. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, per provare quanto dichiarato ai sensi dell'articolo precedente, i seguenti documenti:

originali o copie autentiche delle dichiarazioni annuali IVA e dei bilanci indicati nell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, relativi agli ultimi cinque anni;

originali o copie autentiche dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

originali o copie autentiche dei libri paga e matricola dell'impresa relativi agli ultimi cinque anni;

originali o copie autentiche dei certificati di buona esecuzione dei lavori indicati ai sensi del punto e) dell'articolo precedente.

Art. 15. Alla domanda di partecipazione dovranno inoltre essere allegati idonee referenze bancarie, in busta chiusa con ceralacca.

Art. 16. Nel caso di domanda di partecipazione alla gara presentata da associazioni temporanee o in consorzio ai sensi dell'art. 6 del presente bando, le dichiarazioni e le documentazioni richieste dagli articoli 12, 13 e 14 del presente bando dovranno riferirsi a tutte le imprese costituenti il raggruppamento la valutazione avverrà nei modi previsti dagli articoli 3, 5, 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Art. 17. Il presente bando, che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa, viene pubblicato:

sul Foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; nonché per estratto:

sui principali quotidiani a carattere nazionale;

su due quotidiani aventi diffusione nella Regione Lombardia.

Art. 18. Costituirà motivo di esclusione dall'invito alla gara la mancanza di uno solo dei requisiti richiesti e l'incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni o documentazioni previste dal presente bando.

Art. 19. L'appalto dei lavori è comunque subordinato alla concessione definitiva del mutuo da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

Rivarolo Mantovano, 27 novembre 1995

Il presidente: Luani dott. Giuseppe

Il segretario direttore: Sartori dott.ssa Ines

C-28250 (A pagamento).

## COMUNE DI VERUCCHIO (Provincia di Rimini)

Piazza Malatesta - Tel. 0541/670154 - Fax 0541/679570

### *Avviso d'asta ad unico incanto*

L'amministrazione indice un'asta pubblica per l'appalto lavori di «Ristrutturazione ex ospedale da adibire a res. sanitaria per anziani».

Importo a base d'asta L. 2.553.500.000.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 827/24.

Non sono previsti lotti successivi. I lavori sono finanziati con fondi regionali e fondi comunali.

Le condizioni dell'appalto sono contenute nel progetto e relativo C.S. d'appalto, visibili presso l'U.T.C. durante ore d'ufficio.

È richiesta l'iscrizione alla A.N.C. cat. 2.

Il termine di esecuzione è di 365 giorni dalla consegna.

I concorrenti dovranno ritirare, a pena di esclusione, il progetto esecutivo e partecipare alla riunione indicata nelle prescrizioni di gara prima di presentare l'offerta.

Le offerte dovranno pervenire entro il 29 febbraio 1996 all'Ufficio tecnico. L'apertura dei plichi avverrà il 1° marzo 1996 alle ore 10. Sono ammesse esclusivamente offerte in ribasso.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta.

Copia integrale del bando può essere richiesta presso gli uffici comunali.

Verucchio, 16 novembre 1995

Il capo dell'U.T.C.: Ing. Elena Masinelli.

C-28259 (A pagamento).

## COMUNE DI MAIORI

### *Avviso di gara di licitazione privata*

Bando spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee il 13 novembre 1995 ed in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il comune di Maiori indice una licitazione privata da tenersi con il sistema di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato con D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge il 2 giugno 1995, n. 216, per i lavori di: costruzione impianto di depurazione acque reflue.

Importo a base di appallo L. 5.343.123.892.

Termine esecuzione lavori giorni 730 naturali e consecutivi.

Categorie A.N.C. richieste: 12A per L. 4.000.000.000 e 15 per L. 1.500.000.000.

Sono anche ammesse a presentare offerte imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capo gruppo.

La richiesta di partecipazione alla gara su carta legale e con sottoscrizione autenticata ed in lingua italiana dovrà pervenire, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevuta, al comune di Maiori, corso Regina, 71, 84010 Maiori (SA) entro il 4 gennaio 1996.

Le richieste di partecipazione dovranno essere corredate di tutta la documentazione indicata nell'avviso di gara esposto all'Albo presso il suddetto indirizzo.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Maiori, 13 novembre 1995

Il sindaco: Della Pace.

C-28260 (A pagamento).

## COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA

*Bando di gara - Procedura aperta  
Affidamento in concessione del servizio di tesoreria*

1. Ente appaltante: Comune di Bellaria Igea Marina (RN), piazza del Popolo, 1, tel. 0541/347417 - fax 0541/345817.

2. Categoria di servizio: Concessione del servizio di tesoreria comunale, cat. 6/B, C.P.C. 814.

3. Luogo di esecuzione: Bellaria Igea Marina (RN).

4.a) Prestatore del servizio: sono ammesse offerte da parte di Istituti bancari nazionali od esteri (ex art. 10 del D.Lgs n. 385/1993), singoli o riuniti ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 358/1992.

4.b) Normativa di riferimento: legge n. 720/1984; D.Lgs n. 77/1995; regolamento di contabilità comunale.

5. Offerta parziale: non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio.

6. Varianti: ammesse nei limiti dell'offerta.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 2000.

8. Documentazione: il Capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere richiesti presso l'Ufficio ragioneria del comune tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 8,30 alle ore 12,30, previo pagamento dei soli costi di riproduzione da corrispondere direttamente al responsabile del procedimento.

Il termine ultimo per la richiesta del Capitolato d'oneri è di dieci giorni prima di quello fissato per la gara, la quale si terrà in data 29 dicembre 1995.

9. Gara: alla gara che si terrà il giorno 29 dicembre 1995 alle ore 11 presso la sede comunale in sala aperta al pubblico possono assistere i rappresentanti degli Istituti offerenti.

10. Garanzie: l'Istituto bancario aggiudicatario dovrà costituire prima della sottoscrizione della relativa convenzione polizza fidejussoria bancaria o assicurativa pari a L. 250.000.000.

11. Modalità di pagamento: il servizio è svolto gratuitamente.

12. Riunione di imprese: nel caso di riunione di imprese, il raggruppamento aggiudicatario dovrà assumere prima dell'inizio del servizio una delle forme giuridiche indicate nel D.Lgs n. 385/1993.

13. Condizioni minime: i requisiti richiesti per partecipare alla gara sono specificati nell'allegato «A» del Capitolato d'oneri.

14. Validità dell'offerta: le offerte si intendono valide per giorni 180 decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione nel termine indicato, le imprese hanno facoltà di svincolo.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri individuati nell'allegato «A» del Capitolato d'oneri.

16. Altre informazioni: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 10,30 del giorno 29 dicembre 1995 secondo le modalità contenute nell'allegato «A» al Capitolato d'oneri.

Per tutto quanto non contemplato nel presente bando e nel capitolato d'oneri si farà implicito riferimento alle vigenti norme.

17. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 8 novembre 1995 a mezzo telecopia.

18. Data di ricevimento del bando: 8 novembre 1995.

Bellaria Igea Marina, 8 novembre 1995

Il dirigente Settore Gestione Risorse:  
Vasini dott. Franca

C-28261 (A pagamento).

## CITTÀ DI FROSINONE

Ente appaltante: comune di Frosinone, piazzae VI Dicembre, tel. 0775/857151, fax 0775/251355.

Oggetto: lavori di ristrutturazione e miglioramento dello stadio comunale in via Casaleno.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Importo a base d'appalto: L. 1.629.541.981;

Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione ed il miglioramento del campo di calcio sito in Frosinone, via Casaleno.

Non sono previste opere scorparabili.

Per essere ammessi a partecipare alla gara occorre allegare alla domanda di partecipazione in bollo il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2) e per l'importo di L. 1.500 miliardi.

Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 210 (duecentodieci) naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata a mezzo mutuo contratto con il credito sportivo.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché imprese aventi sede in altri Stati membri CEE.

La richiesta di partecipazione alla gara in bollo dovrà essere corredata dalla seguente documentazione: certificato d'iscrizione dell'A.N.C. per la cat. 2) e per l'importo di L. 1.500 milioni.

Decorso il periodo di giorni sessanta dall'espletamento della gara senza che l'Amministrazione abbia provveduto all'aggiudicazione, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire a mezzo del servizio postale entro le ore 13 del giorno 20 dicembre 1995 al seguente indirizzo: comune di Frosinone - Ufficio contratti, piazza VI Dicembre - 03100 Frosinone.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Frosinone, 27 novembre 1995

Il sindaco: dott. Paolo Fanelli.

C-28262 (A pagamento).

### PROVINCIA DI SONDRIO

Il 6 settembre 1995 si è svolta la gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura di gasolio da riscaldamento occorrente per il periodo 1° luglio 1995/30 giugno 1996 per gli edifici di proprietà provinciale.

Hanno presentato l'offerta nove ditte come risulta dagli atti.

La fornitura è stata aggiudicata dalla giunta provinciale alla ditta Bassi & C. S.a.s. da Villa di Tirano (SO) con un ribasso di L. 71,70 al litro sul prezzo medio fissato dalla C.C.I.A.A. di Sondrio sul listino prezzi al consumo dei prodotti petroliferi.

Il presidente: Enrico Dioli.

C-28265 (A pagamento).

### COMUNE DI BUSSOLENGO (Provincia di Verona)

#### *Estratto avviso di gara*

Il comune di Bussolengo rende noto che in data 30 novembre 1995 pubblicherà il bando per l'appalto della fornitura di pannolini per l'asilo nido comunale.

Bando di gara ed informazioni c/o ufficio contratti, tel. 045/6769945, telefax 045/6769960.

Bussolengo, 30 novembre 1995

Il sindaco: dott. Lino Venturini

Il segretario generale: Giovanni Zappalà

C-28298 (A pagamento).

### COMUNE DI BUSSOLENGO (Provincia di Verona)

#### *Estratto avvisi di gara*

Ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 573/1994 il comune di Bussolengo rende noto che in data odierna ha pubblicato i bandi di gara per l'appalto delle seguenti forniture:

a) fornitura di manufatti per l'arredo urbano di piazza XXVI Aprile; (Delibera G.C. 782/1995). Importo a base d'asta L. 42.800.000;

b) fornitura di attrezzature varie per manutenzione verde pubblico; (Delibera G.C. 806/1995). Importo a base d'asta L. 86.950.000;

c) fornitura attrezzature ludiche per scuole materne; (Delibera G.C. 783/1995). Importo a base d'asta L. 87.780.000;

d) fornitura arredi per la scuola media; (Delibera G.C. 809/1995). Importo a base d'asta L. 15.900.000;

e) fornitura e messa a dimora di alcune piante ed arbusti; (Delibera G.C. 781/1995). Importo a base d'asta L. 12.170.000.

Bandi di gara ed informazioni c/o ufficio contratti, tel. 045/6769945, telefax 045/6769960.

Bussolengo, 30 novembre 1995

Il sindaco: dott. Lino Venturini

Il segretario generale: Giovanni Zappalà

C-28299 (A pagamento).

### ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE ESTE SESIA Consorzio di bonifica integrale

Novara, via Negroni n. 7

#### *Bando di gara con procedura ristretta*

L'Associazione irrigazione Est Sesia, quale Ente concessionario del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e forestali, indice una licitazione privata ai sensi del combinato disposto di cui alla legge 2 febbraio 1973, n. 14 ed alla legge 11 febbraio 1994 n. 109, (come modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216), per l'affidamento in appalto della ristrutturazione del diramatore Vigevano (1° stralcio).

1. Ente appaltante: Associazione irrigazione est Sesia - Consorzio di bonifica integrale, via Negroni n. 7, Novara (c.f. 80000210031), tel. 0321/627701 - telefax 0321/398458.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109. Non sono ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto:

3.1) l'appalto ha per oggetto i seguenti lavori:

a) ricostruzione di tratti di rivestimenti delle sponde e del fondo del diramatore Vigevano con struttura in conglomerato cementizio armato;

b) costruzione di un manufatto di sussidio dal diramatore Vigevano al Naviglio Langosco;

c) fornitura e posa in opera di apparecchiature meccaniche per la regolazione del diramatore Vigevano;

3.2) l'importo complessivo dell'appalto ammonta a L. 7.587.649.485, IVA esclusa, non oltrepassabile, di cui L. 7.516.249.485, IVA esclusa, quale importo presunto dei lavori indicati ai precedenti punti a) e b), e L. 71.400.000, IVA esclusa, quale compenso a corpo per la fornitura con posa in opera indicata al precedente punto c).

Non è ammessa la revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile sull'operosità dell'esecuzione;

3.3) il contratto di appalto sarà stipulato a misura relativamente ai lavori di cui ai precedenti punti a) e b), mentre sarà stipulato a corpo limitatamente a quelli di cui al precedente punto c), ciò ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1965 n. 2248, all. F richiamato dall'art. 19, 4° comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109;

3.4) la categoria dell'A.N.C. prevalente è la cat. 10/b per un importo pari a L. 9.000 milioni. Non sono previste opere scorponabili.

3.5) il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna, compresi i periodi (15 marzo - 15 settembre di ogni anno) nei quali — entro l'alveo del diramatore Vigevano e dei canali circostanti — i lavori stessi dovranno essere sospesi per consentire il regolare esercizio irrigatorio estivo.

4. Notizie sull'appalto: possono chiedersi all'indirizzo indicato al Paragr. 1.

5. Cauzione definitiva: il soggetto aggiudicatario dovrà costituire, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale.

6. Finanziamento-Pagamenti-Ritenute di garanzia: le opere sono finanziate dal Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali nell'ambito delle provvidenze di cui alla legge n. 237/93.

Il pagamento del corrispettivo per i lavori indicati al precedente paragrafo 3.1 alle lettere a) e b) avverrà per stati d'avanzamento trimestrali.

Il pagamento del corrispettivo a corpo per i lavori indicati al precedente paragrafo 3.1 lett. c), avverrà secondo le quote percentuali fissate nel Capitolato speciale in occasione degli stati d'avanzamento trimestrale nei quali si matureranno le quote medesime.

I certificati di pagamento verranno liquidati in corrispondenza di analogo provvedimento del Ministero concedente.

Su tutti i pagamenti in acconto verrà trattata una ritenuta di garanzia pari al 5% dell'acconto medesimo, oltre alla ritenuta dello 0,50% a garanzia del rispetto delle norme e prescrizioni sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

7. Ammissione alla gara-Riunioni temporanee di Imprese e Consorzi: Potranno essere invitate:

a) le Imprese iscritte all'A.N.C. nella cat. 10/b per l'importo non inferiore a L. 9.000.000.000;

b) le Imprese temporaneamente riunite nonché i consorzi di Imprese, ai sensi del combinato disposto degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 e degli artt. 4 e 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Le eventuali Imprese riunite o che intendono riunirsi, che volessero essere invitate, dovranno inderogabilmente farne indicazione già nella domanda, precisando quale di esse fungerà da capogruppo ed inviare per ciascuna la documentazione richiesta al successivo Paragrafo 11.

Ciascuna Impresa riunita dovrà essere iscritta all'A.N.C. nella cat. 10/b sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le Imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

L'Impresa partecipante a titolo individuale non può far parte di raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima.

8. Subappalto: contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le opere che l'offerente intende subappaltare con le modalità e prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche e integrazioni.

I pagamenti al subappaltatore verranno effettuati direttamente dall'Impresa aggiudicataria; quest'ultima, pertanto, dovrà trasmettere alla Stazione appaltante, entro venti giorni da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore.

9. Presentazione della domanda di partecipazione. Le domande di partecipazione, ivi comprese le dichiarazioni e le documentazioni di cui al successivo paragrafo 11, dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire all'indirizzo di cui al Paragrafo 1 per mezzo del servizio postale con raccomandata entro le ore 12 del ventunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando dalla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La domanda e la documentazione allegata dovranno essere racchiuse in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale oltre alla denominazione del mittente e l'indirizzo dovrà essere apposta la seguente dicitura: «candidatura di partecipazione alla gara per l'affidamento in appalto della ristrutturazione del diramatore Vigevano».

Le domande di partecipazione non vincolano la Stazione appaltante.

10. Inviti: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11. Requisiti di partecipazione: gli aspiranti dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato in bollo di iscrizione all'A.N.C. nella cat. 10/b per un importo non inferiore a L. 9.000.000.000; le Imprese straniere aventi sede negli stati aderenti alla CEE non iscritte all'A.N.C. devono produrre le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91;

b) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, con la quale il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva 93/37/CEE;

c) dichiarazione con sottoscrizione autenticata, di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

d) dichiarazione in bollo con firma autenticata, successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 406/1991, comprovante:

d.1) che la cifra d'affari in lavori dell'Impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, è stata almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta.

In caso di raggruppamento di imprese, il requisito deve essere garantito per il 60% dalla Capogruppo e per la restante quota del 40% cumulativamente dalle imprese mandanti, con un limite del 20% per ciascuna di esse;

d.2) di aver eseguito lavori nell'ultimo quinquennio, riferiti alla categoria richiesta, per l'ammontare complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti devono essere posseduti per il 60% dalla Capogruppo, mentre il restante 40% deve essere posseduto cumulativamente dalle altre Imprese riunite, con un minimo del 20% per ciascuna.

Dall'elenco dovrà risultare la data di consegna, di stipula del contratto, le categorie, l'importo e la data di ultimazione.

Per i lavori in corso, invece, dovrà essere specificata la percentuale di avanzamento e l'ammontare dei lavori eseguiti distinta per anno.

Per i lavori eseguiti in raggruppamento con altre imprese, dovrà risultare la quota di partecipazione afferente ad ogni singolo aspirante alla qualificazione nella categoria richiesta con gli altri criteri sopraindicati.

d.3) la disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera, ed equipaggiamenti tecnici occorrenti, commisurati all'entità dell'appalto;

d.4) la composizione dell'organico medio annuo del personale ed il numero di dirigenti con riferimento agli ultimi cinque anni, evidenziando, inoltre, di aver sostenuto per detto organico un costo non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori dichiarati ai sensi del precedente punto d.1);

d.5) che l'Impresa è in regola con il pagamento dei contributi previdenziali (INPS-INAIL) e con la Cassa Edile.

Per i raggruppamenti d'impresa la documentazione predetta dovrà essere presentata da tutti i partecipanti.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza delle dichiarazioni e del certificato richiesti, sarà motivo di esclusione delle imprese omissive.

Saranno altresì esclusi i raggruppamenti e consorzi in cui anche una sola impresa sia incorsa nelle omissioni o incompletezze dianzi dette.

12. Offerte anomale: ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quarto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, posto che queste ultime siano in numero non inferiore a cinque.

13. Spese. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti la stipula del contratto, di bollo, di registro e di quanto necessaria per la contabilità dei lavori.

14. Responsabilità del procedimento di gara è il dott. ing. Cesare Bozola.

Novara, 16 novembre 1995

Il presente: avv. Luciano Binelli.

C-28309 (A pagamento).

### CONSORZIO MACROLOTTO INDUSTRIALE N. 2 DI PRATO

Prato, via Valentini, 14

*Estratto bando di gara*

Estratto di bando di gara - licitazione privata per l'affidamento di:

- A) Lavori di adeguamento funzionale della Gora del Lonco;  
B) Opere di allacciamento degli scarichi fognari al canale Vingone-Lupo tramite la fognatura di via di Centola.

1. Soggetto appaltante: Consorzio Macrolotto Industriale n. 2 di Prato - Via Valentini, 14 - Prato - tel. 0574/455.215 - C.F. 01598790978.

2. Importi stimati dei lavori: lotto A): L. 759.648.604; lotto B): L. 550.000.000. Prezzo base d'asta complessivo L. 1.309.648.604.

3. Procedura a criteri di affidamento: Licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lett. A) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per mezzo di offerte separate da confrontarsi con il prezzo base. Anomalie da valutarsi ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, L. 109/94 come integrata dalla legge 216/95.

4. Riferimenti normativi: L. 14/73; L. 109/94; L. 216/95; D.P.C.M. 55/91' L. 55/90; D.L.vo 406/91; L. 41/86; L. 359/92; L. 498/92.

5. Descrizione: l'esecuzione dei lavori e la somministrazione delle provviste e della manodopera per:

A) La risistemazione della Gora del Lonco per una lunghezza di 2.800 m., prevedendo la risagomatura e l'allargamento dell'attuale canale a cielo aperto e l'intubamento in corrispondenza degli attraversamenti stradali;

B) La realizzazione di un recapito per le acque defluenti dallo scolmatore ai margini del Macrolotto Industriale n. 2, attraverso un condotto scotolare realizzato con elementi prefabbricati, sotto il piano stradale di via Centola che si immette in un canale a cielo aperto in terra, collegato a sua volta attraverso manufatto in C.A. col fosso Vingone Lupo.

6. Modalità e termine di presentazione delle domande di invito: le imprese interessate alla gara dovranno inviare tramite agenzie private di recapito o a mezzo del servizio postale dello Stato tramite raccomandata A.R. entro e non oltre il giorno 15 dicembre 1995 presso lo studio del notaio Stefano Balestri via Ferruccio 41 50047 Prato, in buste chiuse e con l'indicazione gara d'appalto per i lavori di adeguamento funzionale della Gora del Lonco e per le opere di allacciamento degli scarichi fognari al canale Vingone-Lupo tramite la fognatura di via Centola, opportuna istanza di partecipazione, per entrambi i lotti, redatta su carta legale, e con firma autenticata, dichiarando espressamente:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

2) di essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 10b per una classe d'importo di L. 1.500 milioni, secondo le classifiche stabilite dal 3° comma art. 5 della legge 57/1962 così come sostituito dall'art. 2 della legge 768/1986, allegando fotocopia del relativo certificato;

3) che nessuno dei soggetti dotati di potere di rappresentanza o con incarico di Direttore Tecnico si trova in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assunzione di appalti prevista dall'art. 10 della legge 31 maggio 1975 n. 575 con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490.

Non saranno ammesse a presentare offerta imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali aventi tra loro rapporti di collegamento e controllo determinati secondo i criteri di cui all'art. 2359 Codice civile, nonché quelli indicati nell'art. 1 punto 4 della direttiva CEE 440/89.

Gli inviti a partecipare saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il presidente: Maurizio Querci.

C-28313 (A pagamento).

### COMUNE DI PIADENA (Provincia di Cremona)

Piazza Garibaldi 3

Telefono n. 0375/98125 - Fax N. 0375/9833

Nell'albo pretorio è pubblicato dal 27 novembre 1995 al 22 dicembre 1995 il bando integrale dell'asta pubblica per i lavori di sistemazione spogliati e formazione servizi presso il campo sportivo per un importo di L. 281.409.621 A.N.C. Cat. 2 per un importo adeguato.

Li, 20 novembre 1995

Il responsabile del procedimento:  
Ghislieri Bruno

C-28471 (A pagamento).

### COMUNE DI CESENA Ufficio Amministrativo Lavori pubblici

Piazza del Popolo, 10

tel. 0547/356369 - fax 356457

*Avviso di licitazione privata*

Questo ente in esecuzione della delibera di giunta del 20 novembre 1995, immediatamente esecutiva, intende affidare l'appalto relativo alle seguenti opere: «Discarica controllata di prima categoria per i rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82 - primo stralco».

Importo a base d'appalto: L. 6.813.000.000;

Opere prevalenti: Impianto di rifiuti L. 3.269.962.050;

Opere scorronabili:

lavori di terra L. 1.504.477.986;  
viabilità L. 1.311.079.964;  
sistemazioni idrauliche L. 727.480.000.

L'affidamento avverrà a mezzo di licitazione privata con il metodo del massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere a misura e sull'importo delle opere a corpo posto alla base di gara, ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7, della legge 2 giugno 1995, n. 216. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 come integrato dall'art. 7, della legge n. 216/95.

Le opere, oggetto dell'appalto, consistono nella realizzazione di una discarica di R.S.U. e speciali assimilabili di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 345 (trecentoquarantacinque) dalla data di consegna dei lavori. L'opera è finanziata con mutuo della Cassa depositi e prestiti. I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta il credito liquido dell'Impresa raggiunga la somma di L. 500.000.000 al netto di ogni ritenuta prevista dalla normativa vigente. Per la partecipazione alla gara delle imprese dovranno essere iscritte:

categoria 12b (importo adeguato a quello delle opere precedenti pari a L. 3.269.962.050);

categoria 1 (importo adeguato a L. 1.504.477.986);

categoria 6 (importo adeguato a L. 1.311.079.964);

categoria 10b (importo adeguato a L. 727.480.000).

Sono ammesse a partecipare imprese singole, associazioni temporanee, cooperative, consorzi, nonché imprese non italiane e quindi non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dalla legge 19 dicembre 1991, n. 406.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi della propria offerta viene fissato in giorni 120 (centoventi).

Termine massimo per la spedizione degli inviti: 120 (centoventi) giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi, ai sensi dell'art. 33 della legge 1986 n. 41, e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80 la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Le domande di partecipazione redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 13, del giorno 23 dicembre 1995, al seguente indirizzo: Comune di Cesena, ufficio protocollo generale - piazza del Popolo n. 10 - 47023 Cesena (FO), accompagnate da fotocopia del certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie 12b, 1, 6 e 10b, per adeguato importo o dichiarazione sostitutiva.

Cesena, 20 novembre 1995

Il sindaco: (firma illeggibile)

Il dirigente incaricato: dott. ing. A. Riceputi.

C-28472 (A pagamento).

**COMUNE DI CESENA**  
**Ufficio Amministrativo Lavori pubblici**

Piazza del Popolo, 10  
Tel. 0547/356369 - fax 356457

*Avviso di licitazione privata*

Questo ente in esecuzione della delibera di giunta del 20 novembre 1995, immediatamente esecutiva, intende affidare l'appalto relativo alle seguenti opere: «Impianto di compostaggio da frazioni organiche preselezionate».

Importo a base d'appalto: L. 3.990.909.090;

L'affidamento avverrà a mezzo di licitazione privata con il metodo del massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere a misura e sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7, della legge 2 giugno 1995, n. 216. Si procederà all'esclusione automatica della gara delle offerte anomale secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 come integrato dall'art. 7, della legge n. 216/95.

Le opere, oggetto dell'appalto, consistono nella realizzazione di un impianto di compostaggio da frazioni organiche preselezionate. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 270 (duecentosettanta) dalla data di consegna dei lavori.

L'opera è finanziata nell'ambito del programma triennale 1994-1996 pe la tutela ambientale con mutuo ex legge n. 441/87 della Cassa depositi e prestiti.

I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta il credito liquido dell'Impresa raggiunga la somma di L. 400.000.000 al netto di ogni ritenuta prevista dalla normativa vigente. Per la partecipazione alla gara delle imprese dovranno essere iscritte: categoria 12b (importo adeguato a quello delle opere pari a L. 3.990.909.090).

Sono ammesse a partecipare imprese singole, associazioni temporanee, cooperative, consorzi, nonché imprese non italiane e quindi non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dalla legge 19 dicembre 1991, n. 406. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi della propria offerta viene fissato in giorni 120 (centoventi).

Termine massimo per la spedizione degli inviti: 120 (centoventi) giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi, ai sensi dell'art. 33 della legge 1986 n. 41, e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80 la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Le domande di partecipazione redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 13, del giorno 23 dicembre 1995, al seguente indirizzo: Comune di Cesena, ufficio protocollo generale - piazza del Popolo n. 10 - 47023 Cesena (FO), accompagnate da fotocopia del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 12b, per adeguato importo o dichiarazione sostitutiva.

Cesena, 20 novembre 1995

Il sindaco: (firma illeggibile)

Il dirigente incaricato: dott. ing. A. Riceputi.

C-28473 (A pagamento).

**CONSORZIO INTERCOMUNALE GAS**  
**ACQUA DEPURAZIONE**

Castelfidardo (AN) via Ho Chi Minh, 8

*Avviso di gara*

Il consorzio Intercomunale Gas Acqua e Depurazione di Castelfidardo (Ancona), via Ho Chi Minh, 8, telefono 071-7822043 fax 7821802, procederà all'acquisto di una macchina fotocopiatrice per un valore presunto di L. 25.000.000.

Giorno fissato per la presentazione delle domande di partecipazione ore 12, del 15 dicembre 1995.

Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 15 novembre 1995 e può esser richiesto anche via fax alla segreteria dell'Ente.

Il presidente: Cigab.

C-28474 (A pagamento).

**REGIONE SARDEGNA****Azienda U.S.L. n. 8**

Cagliari, via Lo Frasso n. 11  
Codice fiscale n. 02261430926

Si informa che la Azienda U.S.L. n. 8 di Cagliari, telefono 070/6091, in data 23 novembre 1995 ha provveduto ad inviare il presente bando per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della CEE e intende procedere mediante licitazione privata secondo il sistema della procedura ristretta accelerata all'aggiudicazione dell'appalto del Servizio di Pulizia di strutture dell'Azienda U.S.L. per un importo complessivo presumibile di L. 800.000.000. Le domande di partecipazione, in bollo redatte in lingua italiana, dovranno per venire a mezzo del sistema postale all'Azienda U.S.L. n. 8 - Ufficio protocollo generale - via L'Oo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari entro il 20 dicembre 1995.

*Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate:*

1) *dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 o secondo legislazione del paese di residenza con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, del decreto-legge n. 358/92;*

2) *dichiarazione redatte senza particolari formalità dalla quale risulti indicato quanto previsto dall'art. 13, lettere a) e b), n. 358/92 e dall'art. 15, del decreto legge n. 157/1995;*

3) *elenco previsto dall'art. 14, lettera a) del decreto legge n. 157/95.*

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione che spedisce l'invito a presentare le offerte entro trenta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione. L'aggiudicazione avverrà secondo il sistema dell'art. 23, lettera a), decreto legge n. 157/1995.

Sono ammesse, ai sensi dell'art. 10, del decreto legge n. 358/1992 richiamato dall'art. 11 del decreto legge n. 157/95, a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Il commissario straordinario: dott. Gino Meloni

C-28475 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****U.S.L. 19 Asti**

Asti, via Orfanotrofo 15/17

1. Ente appaltante: Regione Piemonte U.S.L. 19 Asti, via Orfanotrofo 15/17 - 14100 Asti tel. 0141/392111- telefax: ufficio protocollo 0141/392751 - Servizio provveditorato 0141/392655.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta;

b) procedura accelerata ex art. 7 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per avvenire all'aggiudicazione entro i termini del contratto in corso;

c) licitazione privata ex art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

3.a) Luogo della consegna: Sedi territoriali USL 19 Asti;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

b1) fornitura di soluzioni concentrate per emodialisi e per reinfusione, per il periodo dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1996. Importo presunto L. 600.000.000 + IVA;

b2) fornitura di Linee ematiche, Filtri per emodialisi, Aghi fistola, per il periodo dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1996. Importo presunto L. 1.100.000.000 + IVA.

4. Termine di consegna: consegne frazionate a seconda delle necessità dell'USL.

5. Raggiungimento di imprese: È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. I requisiti minimi di partecipazione sono indicati al successivo punto 8. Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del 7 dicembre 1995 (16° giorno dall'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE).

b) indirizzo cui devono essere inviate le domande: USL 19 Asti - Ufficio Protocollo - Via Orfanotrofo 15/17 - 14100 Asti;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: Italiano.

7. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 20° giorno dalla data sub 6.a).

8. Condizioni minime di partecipazione:

dichiarazione in bollo, con firma autenticata, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate al comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

certificato di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 del D.Lgs. 358 di data non anteriore a tre mesi rispetto a quello stabilito per la presentazione dell'offerta, in competente bollo o debitamente legalizzato, ove occorra, dal quale risulti che la Ditta svolge attività nel campo delle forniture oggetto della gara, oppure dichiarazioni sostitutive nei casi espressamente previsti dal citato articolo;

idonee dichiarazioni bancarie circa la capacità finanziaria ed economica;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni;

elenco, datato e sottoscritto delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario. Ai fini dell'ammissione alla gara, l'importo complessivo delle forniture non dovrà essere inferiore a quello presunto posto a base di gara. Le forniture effettuate vanno comprovate nei modi previsti dalla lett. a), comma 1, art. 14 D.Lgs. 358.

L'amministrazione si riserva di invitare le ditte completate o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, nei limiti previsti dagli artt. 11, 12, 13, 14 del D.Lgs. 358.

Nel caso di raggruppamenti o consorzi, i requisiti di cui agli artt. 11 e 12 debbono essere posseduti da ciascuna impresa; quelli di cui agli artt. 13 e 14 da almeno una impresa del raggruppamento.

La documentazione probatoria verrà comunque richiesta alle Ditte vincitrici della gara, che dovranno produrla entro 20 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza dalla stessa.

9. Criteri di aggiudicazione:

b1) a lotti separati, art. 16 lett. a) D.Lgs. 358/92;

b2) a lotti separati art. 16 lett. b) D.Lgs. 358/92.

10. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione ecc.), saranno a carico dell'aggiudicatario, che dovrà inoltre presentare una cauzione pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

Sulla domanda dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax.

la ditta potrà rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione al Servizio Provveditorato dell'USL 19, responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della legge 241/90.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'USL.

11. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 22 novembre 1995.

12. Data di ricezione del medesimo:

Il direttore generale f.f.: dott. E. ROBOTI

C-28476 (A pagamento).

### COMUNE DI VERNANTE (Provincia di Cuneo)

#### Avviso di asta pubblica

In esecuzione della deliberazione del Codice civile n. 51 in data 15 novembre 1995 con la quale sono state stabilite le modalità di espletamento del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani per il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998.

È indetta per il giorno 16 dicembre 1995 alle ore 10 asta pubblica per l'affidamento del suddetto servizio, da esperirsi ai sensi 73 lett. c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, senza la prefissazione di alcun limite di aumento o di ribasso e con l'esclusione di offerte in aumento.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 80.000.000 annue.

Le offerte segrete in carta legale, contenenti tutta la documentazione richiesta nell'apposito avviso di gara e capitolato di oneri consultabili nelle ore d'ufficio presso la segreteria commerciale (tel. 0171/920104 fax 0171/920698), dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato entro le ore 12 del giorno precedente quello dell'asta a questi uffici commerciali (via Umberto I n. 87 - 12019 Vernante.

Vernante, 15 novembre 1995

Il sindaco: Sebastiano Bassignano.

C-28477 (A pagamento).

### PROVINCIA DI PISA Settore Istruzione e cultura

Pisa, piazza V. Emanuele II n. 14  
Tel. 050/929111, fax 050/502328  
Codice fiscale 80000410508  
Partita IVA 01188700502

#### Bando di gara

La provincia di Pisa, pubblica un bando di gara di licitazione privata per la selezione della migliore offerta, per l'acquisto di hardware e software necessari all'allestimento di Centri di Educazione Ambientale connessi con la rete Internet. Il bando di gara integrale è affisso all'Albo pretorio del comune e della provincia di Pisa.

Per informazioni rivolgersi nei giorni feriali e nelle ore di apertura al pubblico (8,45-13,15) all'ufficio contratti della provincia di Pisa (tel. 050/929.321).

Pisa, 17 novembre 1995

Il dirigente: dott. Vinanzio Guerrini.

C-28478 (A pagamento).

### PROVINCIA DI PISA

#### Settore Istruzione e cultura

Pisa, piazza V. Emanuele II n. 14  
Tel. 050/929111, fax 050/502328  
Codice fiscale 80000410508  
Partita IVA 01188700502

#### Notifica della pubblicazione di bando di gara (art. 6 D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573)

La provincia di Pisa, pubblica un bando di gara per la fornitura mediante licitazione privata, di gasolio da riscaldamento per le scuole amministrative anno 1996, per un ammontare presunto di complessive L. 252.226.900 I.V.A. esclusa, da aggiudicare con il sistema del ribasso in percentuale.

Il bando di gara integrale è affisso all'Albo pretorio del comune di Pisa e della provincia di Pisa.

Per informazioni rivolgersi nei giorni feriali e nelle ore di apertura al pubblico (8,45-13,15) all'ufficio contratti della provincia di Pisa (tel. 050/929321).

Pisa, 17 novembre 1995

Il dirigente: dott. Vinanzio Guerrini.

C-28479 (A pagamento).

### COMUNE DI BARI Ripartizione contratti ed appalti

#### Bando di gara

Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione contratti ed Appalti, corso Vittorio Emanuele, 84 - 70100 Bari (Italia) tel. 080/5772334 fax 080/521345.

Categoria di servizio: 14; Descrizione: servizio di pulizia degli immobili sede di uffici giudiziari; C.P.C.: 874;

Luogo di esecuzione: Bari: palazzo di Giustizia - piazza E. De Nicola; cancelleria commerciale, archivio generale e Stato civile Tribunale, via Brigata Bari ang. via F. Crispi; immobile giudice di pace, quartiere S. Paolo.

Importo a base di gara per l'intero quinquennio L. 9.720.000.000 (L. 162.000.000x60), oltre I.V.A.:

Durata del servizio: cinque anni dalla data di effettivo inizio.

Finanziamento: mezzi di bilancia.

Pagamenti: a norma art. 6 disciplinare d'appalto.

Partecipanti: possono fare richiesta di essere invitati alla gara:

a) aspiranti singoli;

b) è ammessa ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e secondo le disposizioni in esso richiamate dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, la partecipazione anche alle ditte che dichiarano, con sottoscrizione autentica della istanza, di volersi temporaneamente riunire per concorrere alla presente gara in associazione, indicandone la Capogruppo ed assumendo contestuale impegno a conferire formalmente mandato collettivo e procura - negli analoghi modi di cui all'innanzi citato art. 10 decreto legislativo n. 358/92 - prima dell'offerta.

Non è consentita - pena l'esclusione di entrambe le richieste - la partecipazione singolarmente e in raggruppamento temporaneo con altre ditte.

Ricorso procedura accelerata, ai sensi art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95, stante la necessità di aggiudicare il servizio entro il 31 dicembre 1995;

Termine perentorio ricezione domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 6 dicembre 1995.

Invio domanda di partecipazione: mediante raccomandata postale o agenzia recapito, indirizzata come da primo punto presente bando ed in plico riportante all'esterno mittente ed oggetto gara.

Domanda redatta su carta da bollo in lingua italiana.

Termine per spedizione inviti a presentare offerte: entro quaranta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Cauzione: l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge cauzione definitiva, pari al 5% dell'intero ammontare dell'appalto;

Documentazione e requisiti minimi:

1) l'istanza deve includere le seguenti dichiarazioni - successivamente verificabili - rilasciate dal legale rappresentante della ditta con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968:

a) di avere l'iscrizione ad una Camera di commercio in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società, con le seguenti indicazioni: numero e data di iscrizione, natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché generalità degli amministratori;

b) di avere propria sede operativa in provincia di Bari, ovvero - in mancanza - di impegnarsi se aggiudicatario a realizzarla prima della stipula del contratto ed a mantenerla per tutta la durata del contratto stesso;

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

2) l'elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto della gara effettuati presso privati o presso Enti o Amministrazioni pubbliche durante gli ultimi tre anni (1992/93/94), con il rispettivo importo, data e destinatario, con allegate, nel caso di servizi effettuati per conto di Amministrazioni o Enti pubblici, certificazioni rilasciate dalle Amministrazioni o Enti medesimi e, nel caso di servizi prestati a privati, dichiarazioni circa l'effettuazione effettiva della prestazione rilasciata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente con sottoscrizione in quest'ultimo caso autenticata ai sensi legge n. 15/68.

Dall'elenco deve risultare che, per ogni anno, almeno uno dei servizi prestati sia stato di importo pari o superiore a L. 2.000.000.000;

3) i modelli originali DM/10, oppure copie autentiche (o documenti equivalenti) rilasciati dall'I.N.P.S. in seguito ai versamenti dei contributi relativi agli ultimi tre mesi i cui termini per i versamenti siano già scaduti e precedenti la data di invio alla C.E.E. del presente bando, a comprova di avere alle proprie dipendenze almeno n. 50 operatori addetti al servizio di pulizia (sono esclusi titolari e soci della ditta, fatta eccezione per le società cooperative).

Gli aspiranti di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dallo stato di appartenenza.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna delle imprese assoggettate dovrà produrre la dichiarazione di cui al punto 1), mentre la sola Capogruppo dovrà produrre anche i documenti di cui ai punti 2) e 3) e dimostrare di essere in possesso dei requisiti minimi ivi prescritti.

In caso di consorzio, almeno una consorzata che - in caso di aggiudicazione - dovrà effettivamente prestare il servizio oggetto della gara dovrà possedere tutti i requisiti prescritti ai punti 1), 2) e 3) e produrre la relativa documentazione prevista agli stessi punti, mentre al consorzio compete la dichiarazione di cui al punto 1) e comunque, la titolarità dell'appalto.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95, al maggior ribasso. Non sono ammessi aumenti.

Nel caso dovesse ricorrere la circostanza di cui al punto 3) dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/95, sarà esperita la procedura prevista allo stesso articolo.

Il mancato recapito nel modo ed entro il termine fissato e/o qualsiasi inosservanza anche parziale, sostanziale e formale alle prescrizioni del presente avviso determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Il presente bando è stato inviato alla CEE il 21 novembre 1995.

Il direttore di ripartizione:

dott. Felice Armenise

Il segretario generale:

dott. Antonio Nasuti

C-28480 (A pagamento).

## COMUNE DI BARI

### Ripartizione contratti ed appalti

#### Bando di gara

Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione contratti ed Appalti, corso Vittorio Emanuele, 84 - 70100 Bari (Italia) tel. 080/5772334 fax 080/521345.

Categoria di servizio: 14; CPC: 874. Descrizione: servizio di pulizia degli immobili adibiti ad uso uffici od altro comunali, costituenti come da rispettivo disciplinare, distinti: lotto n. 1 - lotto n. 2 - lotto n. 5.

Luogo di esecuzione: Bari.

Importo a base di gara di ciascun lotto riferito all'intero quinquennio, al netto di I.V.A.:

lotto n. 1 - L. 1.998.000.000 (33.300.000x60);

lotto n. 2 - L. 3.840.000.000 (64.000.000x60);

lotto n. 5 - L. 2.340.000.000 (39.000.000x60).

Durata del servizio: cinque anni dalla data di effettivo inizio.

Finanziamento: mezzi di bilancia.

Pagamenti: a norma art. 6 rispettivo disciplinare d'appalto.

Partecipanti: possono fare richiesta di essere invitati alla gara:

a) aspiranti singoli;

b) è ammessa ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e secondo le disposizioni in esso richiamate dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, la partecipazione anche alle ditte che dichiarano, con sottoscrizione autenticata dell'istanza, di volersi temporaneamente riunire per concorrere alla presente gara in associazione, indicandone la Capogruppo ed assumendo contestuale impegno a conferire formalmente mandato collettivo e procura - negli analoghi modi di cui all'innanzi citato art. 10 decreto legislativo n. 358/92 - prima dell'offerta.

Non è consentita - pena l'esclusione di entrambe le richieste - la partecipazione singolarmente o in raggruppamento temporaneo con altre ditte.

Ricorso procedura accelerata, ai sensi art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95, stante la necessità di aggiudicare al servizio entro il 31 dicembre 1995;

Termine perentorio ricezione domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 6 dicembre 1995.

Invio domanda di partecipazione: mediante raccomandata postale o agenzia recapito, indirizzata come da primo punto presente bando ed in plico riportante all'esterno mittente ed oggetto gara.

Domanda redatta su carta da bollo in lingua italiana, con specificazione del lotto o dei lotti ai quali s'intende partecipare.

Termine per spedizione inviti a presentare offerte: entro quaranta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Caucione: nei modi di legge, pari al 5% dell'intero ammontare di ciascun lotto aggiudicatario;

Documentazione e requisiti minimi:

1) l'istanza deve includere le seguenti dichiarazioni - successivamente verificabili - rilasciate dal legale rappresentante della ditta con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968:

a) di avere l'iscrizione ad una Camera di commercio in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società, con le seguenti indicazioni: numero e data di iscrizione, natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché generalità degli amministratori;

b) di avere propria sede operativa in provincia di Bari, ovvero - in mancanza - di impegnarsi se aggiudicatario a realizzarla prima della stipula del contratto ed a mantenerla per tutta la durata del contratto stesso;

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

2) l'elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto della gara effettuati presso privati o presso Enti o Amministrazioni pubbliche durante gli ultimi tre anni (1992/93/94), con il rispettivo importo, data e destinatario, con allegati, nel caso di servizi effettuati per conto di Amministrazioni o Enti pubblici, certificazioni rilasciate dalle Amministrazioni o Enti medesimi e nel caso di servizi prestati a privati, dichiarazioni circa l'effettuazione effettiva della prestazione rilasciata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente con sottoscrizione in quest'ultimo caso autenticata ai sensi legge n. 15/68.

Dall'elenco deve risultare che, per ogni anno, almeno uno dei servizi prestati sia stato di importo pari o superiore: per lotto n. 1 a L. 400.000.000, per lotto n. 2 a L. 768.000.000, per lotto n. 5 a L. 468.000.000;

3) i modelli originali DM/10, oppure copie autentiche (o documenti equivalenti) rilasciati dall'I.N.P.S. in seguito ai versamenti dei contributi relativi agli ultimi tre mesi i cui termini per i versamenti siano già scaduti e precedenti la data di invio alla C.E.E. del presente bando, a comprova di avere alle proprie dipendenze almeno n. 20 operatori addetti al servizio di pulizia (sono esclusi titolari e soci della ditta, fatta eccezione per le società cooperative).

Gli aspiranti di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dallo stato di appartenenza.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la dichiarazione di cui al punto 1), mentre la sola Capogruppo dovrà produrre anche i documenti di cui ai punti 2) e 3) e dimostrare di essere in possesso dei requisiti minimi ivi prescritti.

In caso di consorzio, almeno una consorzziata, che - in caso di aggiudicazione - dovrà effettivamente prestare il servizio oggetto della gara dovrà possedere tutti i requisiti prescritti ai punti 1), 2) e 3) e produrre la relativa documentazione prevista agli stessi punti, mentre al consorzio compete la dichiarazione di cui al punto 1) e comunque, la titolarità dell'appalto.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95, al maggior ribasso. Non sono ammessi aumenti.

Nel caso dovesse ricorrere la circostanza di cui al punto 3) dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/95, sarà esperita la procedura prevista allo stesso articolo.

Ciascun concorrente potrà partecipare per tutti e tre i lotti, ma potrà essere aggiudicatario di uno solo dei lotti in gara.

Il mancato recapito nel modo ed entro il termine fissato e/o qualsiasi inosservanza anche parziale, sostanziale e formale alle prescrizioni del presente avviso determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Il presente bando è stato inviato alla CEE il 21 novembre 1995.

Il direttore di ripartizione:

dott. Felice Armenise

Il segretario generale:

dott. Antonio Nasuti

C-28481 (A pagamento).

## COMUNE DI AFRAGOLA

(Provincia di Afragola)

Il Comune di Afragola rende noto che, in esecuzione della delibera di C.C. n. 107 del 10 agosto 1995 e ai sensi del D.L. 157/95, è indetta una gara d'appalto, mediante licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, per il servizio di pulizia nelle scuole pubbliche, da assicurare con la presenza di n. 43 unità per sei ore al giorno. L'importo a base d'asta è di L. 1.005.372.360 IVA esclusa. Durata dell'appalto: 2 gennaio-30 giugno 1996. Le domande di partecipazione devono pervenire in bollo a mezzo raccomandata al Comune di Afragola - Ufficio Protocollo, piazza Municipio.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato della Camera di commercio, di data non anteriore a tre mesi, attestante l'iscrizione per il servizio di pulizia, o dichiarazione sostitutiva autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

2) certificato di attività di pulizia prestata presso Enti pubblici negli ultimi tre anni (rilasciato da tali Enti) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

3) attestato concernente l'importo globale dei servizi identici a quello oggetto dell'appalto realizzati negli ultimi tre esercizi. Tale importo non può essere inferiore a quello posto a base d'asta.

Il bando è stato inviato alla G.U. della CEE il 18 novembre 1995.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro quindici giorni dalla data di spedizione alla CEE. Il ricorso alla procedura accelerata, prevista dal comma 8 dell'art. 10 del D.L. 157/95 è giustificato dal fatto che attualmente il servizio in argomento risulta affidato in proroga alla ditta aggiudicatario dell'ultimo appalto, per il tempo strettamente necessario per l'esplicitamento della gara.

Per eventuali informazioni rivolgersi: Comune di Afragola - Ripartizione Istruzione e Cultura, via Fiermezze, tel. (081) 8692852. La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Il segretario generale: dott. Luigi Nardone

Il sindaco: dott. Pasquale Caccavale.

C-28482 (A pagamento).

**REGIONA CALABRIA****Azienda U.S.S.L. n. 8****Vibo Valentia***Bando di gara*

L'Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 8 con sede in 88018 Vibo Valentia, via Dante Alighieri, telefono (0963) 962442, indice con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.L. 358/92, esperimento di gara con il metodo della licitazione privata per l'appalto della fornitura di materiale sanitario, presidi chirurgici, materiale di medicazione, suture, suture e materiale vario per chirurgia mini invasiva, per i presidi ospedalieri di Vibo Valentia, Tropea, Nicotera, Serra San Bruno e Soriano Calabro per un importo annuo presunto di L. 2.800.000.000.

La gara sarà esperita con le procedure previste dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e l'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 16, lett. a) del su citato decreto. La fornitura è divisa in lotti, pertanto la ditta concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti o per il tutto.

I prodotti dovranno essere consegnati a cura della ditta aggiudicataria nei locali della farmacia dei presidi ospedalieri di Vibo Valentia, Tropea, Nicotera, Serra San Bruno e Soriano Calabro.

La natura e la quantità dei prodotti oggetto dell'appalto saranno specificati nella lettera d'invito. La fornitura avrà la durata di un anno dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte interessate potranno chiedere l'invito alla gara, che sarà diramato nel termine massimo di giorni centoventi, inviando domanda di partecipazione in carta legale, con firma in calce autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, redatta in lingua italiana e che dovrà pervenire a questa U.S.S.L., entro il giorno 15 dicembre 1995 al seguente indirizzo: Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 8, via Dante Alighieri, pal. ex Inam - 88018 Vibo Valentia.

Le domande dovranno essere chiuse in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e sull'esterno della busta dovrà essere precisato l'oggetto della domanda. Le stesse dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale pubblico. Le domande medesime non vincolano l'amministrazione.

Le ditte interessate dovranno indicare nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 o in modo equipollente per i paesi stranieri:

A) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

B) di essere iscritte nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia. Per le ditte residenti in Gran Bretagna ed in Irlanda e nei casi in cui nello Stato di residenza non esista un registro professionale, la ditta concorrente dovrà esibire i documenti previsti dall'art. 12 del D.L. n. 358/92;

C) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

2) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 358/92.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento, in caso di ammissione alla gara, alla lettera d'invito alla licitazione, nella quale saranno precisati, fra l'altro, i documenti da esibire dall'aggiudicatario entro dieci giorni dall'avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 15 del D.L. 358/92, pena l'annullamento dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio economato e provveditorato di questa A.U.S.S.L. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 20 novembre 1995 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Megna.

C-28483 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NOVARA***Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Provincia di Novara, piazza Matteotti n. 1 - 28100 Novara, telefono (0321) 3781, telefax 0321/36087.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione della procedura accelerata: necessità di pervenire all'aggiudicazione del servizio entro il 31 dicembre 1995 per assicurare la pulizia degli uffici, scuole e palestre di proprietà provinciale.

3.a) Luogo di esecuzione dei servizi: Uffici, Istituti scolastici e palestre di proprietà provinciale nei Comuni di Novara, Arona, Borgomanero e Romentino;

b) categoria dei servizi e descrizione: categoria 14, servizi di pulizia degli edifici, numero di riferimento CPC 874.

1) Uffici Provinciali (sede e corso Cavour):

I.T.C. per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere «Pascal» di Romentino (sede);

Liceo «Fermi» di Arona (sede);

per un importo a base d'appalto di L. 324.152.400, oltre I.V.A.

2) I.T.C. «Don Milani» di Borgomanero (sede e palestra):

Liceo «Galilei» di Borgomanero (sede);

I.T.C. «S. Carlo» di Arona (sede);

Liceo «Fermi» di Arona (sede);

per un importo a base d'appalto di L. 324.152.400, oltre I.V.A.

4. Durata dei contratti: secondo le modalità previste dall'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È ammessa la partecipazione di ditte riunite ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 157/95.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 4 dicembre 1995 (ore 12,30);

b) indirizzo: vedi punto 1), Settore tecnico edilizia.

Domande redatte in competente bollo;

c) lingua o lingue: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il mese di dicembre p.v.

8. Condizioni minime: nelle domande di partecipazione per ciascun appalto vanno allegati, a pena di esclusione:

a) dichiarazione, in competente bollo, a firma autenticata, successivamente verificabile, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità: di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 12 del D.L.vo n. 157/95 né nelle condizioni previste dalla legge n. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni (legge antimafia); di essere iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura, ovvero nel registro professionale dello Stato estero di residenza per le ditte straniere;

b) dichiarazioni bancarie attestanti l'idoneità finanziaria ed economica della ditta in relazione al valore dell'appalto;

c) dichiarazione, in competente bollo, a firma autenticata, successivamente verificabile, di cui all'art. 13, lett. c) del D.Lvo 358/1992 e all'art. 14, lettera a) del D.Lvo 157/95.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma primo, lett. a) D. L.vo 157/95.

#### 10. Altre informazioni:

a) I capitolati speciali d'appalto sono visibili presso l'Ufficio di cui al punto 6.b);

b) Le ditte interessate dovranno trasmettere per ciascun appalto al quale intendono concorrere, apposita richiesta con relativa documentazione, a pena di esclusione;

c) per le offerte ritenute anomale si applicherà l'art. 25 D.L.vo 157/95.

11. Data di invio del bando: 20 novembre 1995.

Il presidente: Paolo Cattaneo.

C-28485 (A pagamento).

### PROVINCIA DI BOLOGNA

#### Servizio Appalti e Contratti

Telefax 234009 - Telex 512805 PROVBO I  
Telefono interno 051/218.224

#### Bando di licitazione privata

In esecuzione della delibera di Giunta n. 1032 del 13 novembre 1995, immediatamente eseguibile, la Provincia di Bologna indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di una variante stradale alla s.p. n. 4 «Galliera» e di cavalcavia a servizio di strade comunali per l'eliminazione di n. 6 passaggi a livello sulla linea ferroviaria Bologna-Padova - IV lotto.

Il progetto generale, articolato per lotti successivi, comporta un onere complessivo superiore alla soglia C.E.E.

Oggetto del presente bando è il solo IV lotto - II fase - I sub-lotto - 2° stralcio.

L'importo a base di gara è:

per i lavori a corpo L. 832.020.000;

per i lavori a misura L. 1.117.980.000;

totale L. 1.950.000.000.

In conformità a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, per partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria IV, classifica 6 fino a L. 3.000.000.000.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 109/94 nel testo in vigore con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Per le opere a corpo il prezzo è fisso e invariabile ai sensi dell'art. 326 comma 2 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 All. F.

A norma dell'art. 26, comma 3, della citata legge 109/94, non è ammessa la revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 291 comma 5, del D.L.vo 406/91, qualora l'offerta aggiudicataria ed eventualmente altre offerte risultino basse in base anormale rispetto alla prestazione, la gara verrà sospesa al fine di consentire la verifica delle offerte stesse.

Il termine di esecuzione dell'opera oggetto del presente appalto è di giorni 320 (trecentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

È ammessa la facoltà di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/1991.

Nel caso di Imprese riunite, le dichiarazioni e le certificazioni richieste dovranno essere presentate, oltre che dall'Impresa capogruppo, anche dalle Imprese mandanti, le quali dovranno pure sottoscrivere congiuntamente la domanda d'invito.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio.

Le domande d'invito alla gara, scritte in lingua italiana e redatte su carta bollata da L. 15.000, dovranno pervenire indigeribilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 dicembre 1995, al Servizio Appalti e Contratti dell'Amministrazione Provinciale - Via Zamboni n. 13 - 40126 Bologna - A mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzato.

Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il termine di centoventi giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle domande e cioè entro il 27 aprile 1996.

Le domande d'invito alla gara dovranno attestare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L.vo 406/91;

b) l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, 13 settembre 1982 n. 646 e 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia).

Alla domanda d'invito, dimostrazione della propria capacità economico-finanziaria e tecnica, ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.L.vo 406/91 nonché del D.P.C.M. 10 gennaio 1995 n. 55, i concorrenti dovranno allegare la seguente documentazione:

1) copia del certificato di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore ad un anno da quella di scadenza del presente bando, per la categoria e per la classifica richiesta.

Le imprese stabilite in altri Stati membri del C.E.E. possono sostituire la copia di cui sopra con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo n. 406/1991;

2) dichiarazione concernente la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172. Ai fini dell'ammissione alla gara l'importo dovrà essere non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

3) dichiarazione concernente il costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Ai fini dell'ammissione alla gara l'importo dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 2).

Per le Imprese riunite in associazione orizzontale i requisiti di cui ai punti 2) e 3) dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante quota dalle Imprese mandanti, con un minimo per ciascuna del 20%.

I requisiti di cui ai punti 2) e 3) dovranno essere provati successivamente ai sensi dell'art. 30 del D.L.vo 406/91 secondo quanto prescrive il Regolamento dell'A.N.C., approvato con D.M. LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172.

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa di Risparmio di Bologna.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione, non sia intervenuta la stipulazione del contratto, salvo che il ritardo non derivi da fatto imputabile all'Impresa.

In sede di invito alla gara l'Amministrazione richiederà all'offerente la dichiarazione contenente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare.

Per i lavori che, previa autorizzazione dell'Amministrazione, verranno eseguiti dai subappaltatori l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere copia delle fatture quietanzate, a norma dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990 n. 55 come sostituito dall'art. 34, comma 1, del D.L.vo n. 406/91.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 109/94, responsabile del procedimento di attuazione dell'intervento è il Dirigente reggente del Servizio Grandi Interventi Viabilità Ing. Pietro Luminasi.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 20 novembre 1995.

Bologna, 20 novembre 1995

Il segretario generale: dott. Antonio Nardelli

Il presidente: prof. Vittorio Prodi

B-1131 (A pagamento).

## ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova-Quarto

*Avvisi di gara*

L'Istituto Giannina Gaslini indice distinte gare per l'aggiudicazione delle seguenti forniture per l'anno 1996:

### Servizio provveditorato

A) Licitazione privata ai sensi dell'art. 65, punto 2, lett. a) della legge regionale 7 gennaio 1980, n. 7:

a) Fialaggio sterile galenico, Del. 601 del 6 novembre 1995:

primo lotto: acqua PPI, adrenalina, lidocaina, magnesio, olio di vaselina, sodio citrato, sol. fisiolog., calcio glucon., glucosio (L. 77.000.000 IVA escl.);

secondo lotto: soluzioni elettrolitiche di base (sodio cloruro e sodio bicarbonato). (L. 13.000.000 IVA escl.);

b) Soluzioni perfusionali, galeniche sterili, apirogene, per uso parenterale in flaconi di vetro a perdere - Del. 600 del 6 novembre 1995:

primo lotto: H20 per preparazioni iniettabili (L. 39.000.000 IVA escl.);

secondo lotto: soluzioni sodio cloruro (L. 26.000.000 IVA escl.);

terzo lotto: soluzioni di glucosio (L. 28.000.000 IVA escl.);

quarto lotto: soluzioni di sodio cloruro e soluzioni di glucosio (L. 37.000.000 IVA escl.);

quinto lotto: soluzione elettrolitica di mantenimento (L. 20.000.000 IVA escl.);

c) Suture - Del. 596 del 6 novembre 1995:

primo lotto: suture Ethicon (L. 300.000.000 IVA escl.);

secondo lotto: suture Davis & Geck (L. 80.000.000 IVA escl.);

B) Licitazione privata, ai sensi dell'art. 65, punto 2), lett. b) della l.r. 7 gennaio 1980, n. 7:

d) Garze idrofile - Del. 598 del 6 novembre 1995:

primo lotto: compresse non piegate (varie misure) (L. 96.000.000 IVA escl.);

secondo lotto: compresse piegate (varie misure) (L. 71.000.000 IVA escl.);

terzo lotto: garze laparotomiche (varie misure) (L. 6.000.000 IVA escl.);

e) Albumina umana - Del. 599 del 6 novembre 1995:

n. 4.000 flaconi al 20% da 10 ml;

n. 3.000 flaconi al 20% da 50 ml (L. 270.000.000 IVA escl.);

f) Capi confezionati - Del. 593 del 6 novembre 1995:

primo lotto: capi confezionati colore verde (L. 110.000.000 IVA escl.);

secondo lotto: capi confezionati colore bianco e altri colori (L. 150.000.000 IVA escl.);

g) Sacchi in plastica monouso - Del. 594 del 6 novembre 1995 (L. 128.000.000 IVA esclusa);

h) Piatti, posate, vaschette e film monouso - Del. 595 del 6 novembre 1995:

primo lotto: piatti, bicchieri, tazze e posate (L. 100.000.000 IVA escl.);

secondo lotto: vaschette, piatti e film (L. 128.000.000 IVA escl.);

i) Carta igienica, carta ovatta in rotoloni e tovaglioli - Del. 597 del 6 novembre 1995:

primo lotto: rotoli carta igienica e carta ovatta in rotoloni (L. 132.000.000 IVA escl.);

secondo lotto: tovaglioli carta (L. 11.000.000 IVA escl.);

l) Guanti chirurgici sterili, guanti monouso sterili e non sterili - Del. 524 del 2 ottobre 1995:

primo lotto: guanti chirurgici sterili (L. 60.000.000 IVA escl.);

secondo lotto: guanti monouso sterili (L. 25.000.000 IVA escl.);

terzo lotto: guanti monouso sterili (L. 85.000.000 IVA escl.);

m) Siringhe sterili monouso - Del. 525 del 2 ottobre 1995 (L. 140.000.000 IVA escl.).

### Servizio tecnico:

C) Appalto concorso ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi;

n) Fornitura «chiavi in mano» di un tomografo a risonanza magnetica di campo uguale 1,5 tesla. Del. n. 522 del 2 ottobre 1995 (L. 2.500.000.000 IVA escl.).

Il bando è stato trasmesso alla CEE in data 14 novembre 1995.

D) Licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni.

a) Manutenzione ordinaria dei prospetti dell'edificio 4. Del n. 520 del 2 ottobre 1995 (L. 1.015.300.000). Iscrizione alla categoria 2 «Edifici civili completi di impianti» per un importo non inferiore a 1.500 milioni.

Le domande di partecipazione (distinte per ogni singola gara) dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 dicembre 1995 alla Segreteria Generale dell'Istituto G. Gaslini - Ufficio protocollo L.go G. Gaslini, n. 5 - 16148 Genova-Quarto, corredate della documentazione meglio descritta nei bandi di gara integrali, che potranno essere richiesti al Servizio Provveditorato dell'Istituto Gaslini - Tel. 010/5636.565-307-494, fax 010/3777379 ed al Servizio tecnico, tel. 010/5636.221, fax 010/3760591.

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

G-1006 (A pagamento).

### AMAT - Azienda Speciale Acquedotto e Trasporti Imperia - Opere acquedottistiche

#### Appalti di lavori

1. Ente aggiudicatore: AMAT - Azienda speciale Acquedotto e Trasporti del Comune di Imperia, piazza Dante, 4 - 18100 Imperia, tel. 0183/299282, telefax 273611.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): Realizzazione opere acquedottistiche, esecuzione di lavori, forniture e quant'altro necessario al loro completamento e consegna all'ente procedente «chiavi in mano».

3. Luogo di consegna: città di Imperia. Luogo di esecuzione: fra Ospedaletti (San Remo) ed Imperia.

4. Oggetto dell'appalto:

a) costruzione a mare di una condotta in acciaio DN 900 lunghezza m. 9.330 dal largo di Ospedaletti all'approdo di Capo Verde (San Remo), con appesantimento in calcestruzzo; collegamento a mare, al largo di Ospedaletti con analoga condotta proveniente da Ventimiglia e collegamenti a terra con esistente condotta DN 800 a Capo Verde (San Remo) protezione catodica;

b) costruzione a terra di una condotta in acciaio DN 600 lunghezza m. 1.060 fra condotta esistente DN 800 e serbatoio Bardellini in Imperia e collegamenti sia alla citata condotta che al serbatoio;

c) installazione di misuratori di portata sia di linea che su derivazioni;

d) fornitura ed installazione di H.W., S.W. per sistema di gestione e supervisione delle opere;

e) ampliamento del fabbricato ove alloggiare le apparecchiature di gestione e supervisione.

Categoria prevalente 10/a ANC.

Categorie scorponabili 2, 13/a e/o 13/b, 18, ANC.

Importo a base d'appalto al netto IVA L. 15.738.470.000.

5. Varianti: non ammesse.

6. Termine per la consegna dei lavori: il termine per dare finito «chiavi in mano» il complesso delle opere realizzato a perfetta regola d'arte è di giorni trecentosessanta continuativi di calendario dalla consegna.

7.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 21 dicembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande per posta Stato, in busta sigillata e raccomandata, recante la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per il potenziamento alimentazione idropotabile»;

c) lingua o lingue: italiano.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 9 febbraio 1996.

9. Cauzioni, garanzie e polizze: ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 e sue successive modifiche.

10. Modalità di finanziamento e pagamento: l'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale, con contributi in conto capitale e con fondi del precedente.

Pagamenti a stati d'avanzamento, con applicazione dell'art. 13, comma 3.2, d.l. n. 55/1983. (Legge n. 131/83).

11. Condizioni minime: partecipazione condizionata possesso seguenti requisiti documentati con allegati alla domanda di invito conformi bando integrale:

a) riferimento opere prevalenti iscrizione ANC categoria 10/a illimitata o requisiti equipollenti in sede CEE per imprese estere;

b) riferimento opere scorponabili: lavori a mare iscrizione ANC per categorie 13/a o 13/b per L. 1.500.000.000; sistema gestione e supervisione per categoria 18 per L. 750.000.000; edifici ecc. per categoria 2 per L. 300.000.000 o equipollenti in sede CEE;

c) importo complessivo lavori quinquennio precedente pubblicazione bando di gara nella categoria prevalente non inferiore a 1,20 volte importo a base di gara;

d) dispongano di personale tecnico, maestranze, attrezzature e mezzi d'opera idonei alle caratteristiche e dimensioni del lavoro;

e) cifra d'affari globale ed in lavori da attività diretta ed indiretta dell'impresa ultimi tre esercizi antecedenti data pubblicazione bando non inferiore ad un importo pari a 2,50 volte importo a base di gara, per cifra globale, e non inferiore doppio detto importo per cifra lavori;

f) esecuzione ultimo quinquennio di almeno un lavoro categoria prevalente importo non inferiore 0,50 volte importo a base di gara od almeno due lavori stessa categoria importo complessivo non inferiore 0,60 volte importo base di gara, con regolare esecuzione certificata;

g) non si trovino in alcuno dei casi di esclusione previsti dall'art. 18 del D.Lgv. n. 406/91, né siano interdette a concludere contratti con la pubblica amministrazione.

Possono partecipare alla gara imprese riunite che conferiscano mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse, che assume la veste di capogruppo.

L'impresa capogruppo deve avere i requisiti per la realizzazione dell'attività prevalente. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti dalle imprese partecipanti al raggruppamento secondo le regole contenute nell'art. 23 del d.l.vo n. 406/91 e nell'art. 23 del d.l.vo n. 158/95.

La partecipazione alla gara deve essere richiesta congiuntamente da tutte le imprese riunite, sottoscritta dai legali rappresentanti delle stesse e contenere l'indicazione dell'impresa «capogruppo».

Alla domanda di partecipazione alla gara dovrà essere allegata la documentazione comprovante il possesso dei requisiti, come meglio specificato nel bando integrale di gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione dovrà essere fornita per ciascuna impresa partecipante.

La suddetta documentazione può essere sostituita da autocertificazione.

12. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta con aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 34 lett. b) direttiva 93/38/CEE determinato mediante ribasso sull'importo a base di gara.

13. Altre informazioni: copia integrale bando di gara, acquisibile all'indirizzo sub 1).

14. Data di invio dell'avviso di gara a GUCE: 16 novembre 1995.

Data di ricevimento dell'avviso di gara: 16 novembre 1995.

Imperia, 16 novembre 1995

Il direttore: dott. Alberto Vaccari.

G-1013 (A pagamento).

**A.A.M.A.I.E.**  
**Azienda Speciale del Comune di Sanremo**  
Sanremo - Opere acquedottistiche

*Appalto di lavori*

1. Ente Aggiudicatore: A.A.M.A.I.E. - Azienda Speciale del Comune di Sanremo, via N. Bixio 5 - 18038 Sanremo (IM). Tel. :0184) 5381 - Telefax (0184) 573141.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): opere acquedottistiche, esecuzione lavori, forniture e quant'altro necessario loro completamento e consegna all'Ente «chiavi in mano».

3. Luogo di consegna e di esecuzione:

luogo consegna: fiume Roja (Ventimiglia) e Comuni Ospedaletti - Sanremo;

luogo di esecuzione: fiume Roja (Ventimiglia) e Comuni Ospedaletti - Sanremo.

4. Oggetto dell'appalto:

a) vasca di raccolta di 1000 mc;

b) opere elettromeccaniche alla centrale;

c) impianto di disinfezione;

d) condotta a terra diam. 900 mm x ml 2.960 da centrale opera di presa a foce fiume Roja;

e) condotta sottomarina da foce fiume Roja a derivazione Ospedaletti diam. 900 mm x ml 11.410;

f) condotta sottomarina derivazione Ospedaletti diam. 800 mm x ml 1.050;

g) opere di protezione catodica;

Categoria prevalente: 10/a A.N.C.

Categorie scorparabili: 4 - 12/a - 13/a o 13/b A.N.C.

Importo a base d'appalto: L. 24.775.000.000 IVA esclusa.

5. Varianti: non ammesse.

6. Termine consegna opere: 360 giorni naturali e consecutivi con decorrenza dalla data di consegna lavori, per dare le opere finite «chiavi in mano».

7. a) Data limite ricevimento delle domande di partecipazione ore 12 del 21 dicembre 1995;

b) indirizzo: A.A.M.A.I.E. - Azienda Speciale del Comune di Sanremo - Via N. Bixio 5 - 18038 Sanremo (IM). Domande per posta Stato, in busta sigillata e raccomandata, con dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per il potenziamento acquedotto Roja».

c) lingua o lingue: italiano.

8. Termine invio inviti a presentare offerta: 9 febbraio 1996.

9. Cauzioni, garanzie e polizze: ai sensi di legge.

10. Modalità finanziamento e pagamento: opera finanziata Cassa DD.PP. con fondi risparmio postale, nonché con contributi conto capitale e con fondi dell'Ente aggiudicatore. Pagamenti a stadi di avanzamento, con applicazione dell'art. 13, comma 3, n. 2, D.L. n. 55/1983 (Legge n. 131/83).

11. Condizioni minime: partecipazione condizionata possesso seguenti requisiti documentati con allegati alla domanda di invito conformi bando di gara:

a) con riferimento alle opere prevalenti, iscrizione A.N.C. categoria 10/a importo illimitato, o documentazione equipollente in sede CEE per imprese estere;

b) con riferimento opere scorparabili, iscrizione categoria 4 importo L. 750.000.000 (settecentocinquantomilioni), categoria 12/a importo L. 3.000.000.000 (tre miliardi), nonché categoria 13/a ovvero 13/b importo L. 1.500.000.000 (un miliardo cinquecentomilioni); o documentazione equipollente in sede CEE per imprese estere;

c) esecuzione quinquennio precedente pubblicazione del bando di gara di lavori nella categoria prevalente in misura non inferiore a 1,20 volte l'importo a base di gara;

d) disponibilità di personale tecnico, maestranze, attrezzature e mezzi d'opera idonei alle caratteristiche e dimensioni dei lavori;

e) cifra d'affari globale ed in lavori da attività diretta ed indiretta dell'impresa ultimi tre esercizi antecedenti data di pubblicazione bando, non inferiore ad un importo pari a 2,50 volte importo a base di gara, per la cifra globale, e non inferiore doppio stesso importo, per la cifra lavori;

f) esecuzione nell'ultimo quinquennio antecedente data pubblicazione bando di almeno un lavoro categoria prevalente di importo non inferiore 0,50 volte l'importo a base di gara o di almeno due lavori stessa categoria per importo complessivo non inferiore 0,60 volte l'importo base di gara, con regolare esecuzione certificata;

g) non versare in alcuno dei casi di esclusione di cui all'art. 18 de' D.Lgs n. 406/91 né essere interdetti a contrarre con la pubblica amministrazione.

Possono partecipare alla gara imprese riunite che conferiscano mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse, quale capogruppo. La partecipazione alla gara deve essere richiesta congiuntamente da tutte le imprese riunite, sottoscritta dai legali rappresentanti delle stesse e contenere l'indicazione dell'impresa «capogruppo».

L'impresa capogruppo deve avere i requisiti per la realizzazione lavori della categoria prevalente. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti dalle imprese partecipanti al raggruppamento secondo disposto art. 23 D.Lgs. n. 406/91 e art. 23 D.Lgs. n. 158/95.

La partecipazione alla gara dovrà essere richiesta congiuntamente da tutte le imprese riunite, sottoscritta dai legali rappresentanti delle stesse e recare l'indicazione dell'impresa «capogruppo». Alla domanda dovrà allegarsi la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui sopra, in conformità bando di gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione dovrà formarsi per ciascuna impresa partecipante. La documentazione può sostituirsi con autocertificazione legge 15/68 o forme equipollenti in sede CEE.

12. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta con aggiudicazione prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, lett. a) D.Ls. 158/95 (art. 34 lett. b) direttiva 93/38/CEE) determinato mediante ribasso sull'importo a base di gara.

13. Altre informazioni: copia integrale bando di gara è acquisibile all'indirizzo *sub* 1.

14. Data invio avviso GUCE: 16 novembre 1995.

15. Data ricevimento avviso GUCE: 16 novembre 1995.

Sanremo, 16 novembre 1995

Il direttore generale: dr. ing. Nicola Cavalieri.

G-1015 (A pagamento).

#### A.A.M.A.I.E.

#### Azienda Speciale del comune di Sanremo

#### Avviso di gara

1. Soggetto appaltante: A.A.M.A.I.E. - Azienda Speciale del comune di Sanremo, con sede in via N. Bixio, 5 - 18038 Sanremo (IM) - Tel. (0184) 5381 - Telefax (0184) 573141.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, c. 1 della legge n. 109/1994 come modificato ed integrato dal d.l. n. 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura poste a base di gara.

3. Luogo di esecuzione: comune di Ventimiglia.

4. Caratteristiche generali delle opere: costruzione di un pozzo a raggiera con capacità di emungimento lt/sec. 960; fornitura e posa tubazione di collegamento diam. 900 mm.; opere elettromeccaniche per il pompaggio alla Centrale di secondo sollevamento.

5. Entità delle prestazioni: Collegamento dal pozzo alla centrale ed opere civili: L. 1.820.000.000 - Pozzo a raggiera: L. 1.450.000.000 - Opere elettromeccaniche: L. 550.000.000 - Totale importo a base d'appalto: L. 3.820.000.000 oltre IVA.

Categoria A.N.C. e classifica: Categoria prevalente: 10/a A.N.C. - classe fino a L. 3.000.000.000 - Categorie scorporabili: Cat. 19/f classe fino a L. 1.500.000.000 - Cat. 12/a classe fino a L. 750.000.000.

Per le imprese stabilite in altri Stati CEE si farà riferimento agli articoli 18 e seguenti del D.Lgs n. 406/1991.

6. Domande di partecipazione e documentazione: le domande di partecipazione, con dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per spostamento pozzo n. 2 acquedotto Roja», redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata a.r. o in corso particolare, entro le ore 12 del *ventesimo* giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al seguente indirizzo: A.A.M.A.I.E. - Azienda Speciale del comune di Sanremo - via Nino Bixio, 5 - 18038 Sanremo (IM).

Termine spedizione inviti: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il termine di centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Le domande pervenute fuori termine ovvero mancanti delle dichiarazioni o della documentazione richiesta non saranno prese in considerazione.

Le richieste di invito non voncolano il soggetto appaltante.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'A.A.M.A.I.E. - Ufficio segreteria - Via Nino Bixio, 5 - 18038 Sanremo - Tel. 0184/5381 - Fax n. 0184/573141.

Sanremo, 16 novembre 1995

Il direttore generale: dott. ing. Nicola Cavaliere.

G-1016 (A pagamento).

#### COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

#### Estratto d'avviso d'asta

Il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 15 presso il Palazzo Municipale, piazza del Popolo n. 22, avrà luogo un'asta pubblica per i lavori di «Rifacimento guine di copertura delle scuole materne di via Buozzi e piazza Repubblica» da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso da esprimersi in percentuale unica sull'importo delle opere «a corpo» ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95; non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo a base d'asta: L. 99.099.440, finanziato mediante mezzi propri di bilancio. Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nel foglio di norme di gara, devono pervenire, tramite raccomandata di Stato, entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1995 al «Comune di CastelpusterlenGO - piazza del Popolo n. 22 - 20071 CastelpusterlenGO (LO)».

Copia del bando integrale di gara, del foglio di norme, avvertenze, prescrizioni e modalità di gara e del Capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto all'Ufficio tecnico del comune (tel. 0377/911001 - fax 0377/911013).

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-9229 (A pagamento).

#### COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

#### Estratto d'avviso d'asta

Il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 16,30 presso il Palazzo Municipale, piazza del Popolo n. 22, avrà luogo un'asta pubblica per i lavori di «Rifacimento tappetini stradali su vie e marciapiedi del capoluogo e frazione Zorlesco» da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari delle opere «a misura» ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95; non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo a base d'asta: L. 166.560.487, finanziato mediante mezzi propri di bilancio. Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nel foglio di norme di gara, devono pervenire, tramite raccomandata di Stato, entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1995 al «Comune di CastelpusterlenGO - piazza del Popolo n. 22 - 20071 CastelpusterlenGO (LO)».

Copia del bando integrale di gara, del foglio di norme, avvertenze, prescrizioni e modalità di gara e del Capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto all'Ufficio tecnico del comune (tel. 0377/911001 - fax 0377/911013).

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-9230 (A pagamento).

#### COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

#### Estratto d'avviso d'asta

Il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 14 presso il Palazzo Municipale, piazza del Popolo n. 22, avrà luogo un'asta pubblica per i lavori di «Manutenzione straordinaria della Caserma dei Carabinieri e della Guardia di finanza» da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari delle opere «a misura» ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95; non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo a base d'asta: L. 74.731.176, finanziato mediante mezzi propri di bilancio. Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nel foglio di norme di gara, devono pervenire, tramite raccomandata di Stato, entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1995 al «Comune di Castelpusterlengo - piazza del Popolo n. 22 - 20071 Castelpusterlengo (LO)».

Copia del bando integrale di gara, del foglio di norme, avvertenze, prescrizioni e modalità di gara e del Capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto all'Ufficio tecnico del comune (tel. 0377/911001 - fax 0377/911013).

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-9231 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 28**

Vimercate: Servizio di pulizia e sanificazione  
per il Presidio Ospedaliero di Vaprio d'Adda

1. Ente appaltante: Azienda unità socio sanitaria locale n. 28 - via Cesare Battisti, 23 - 20040 Vimercate (MI), tel. 039/664442, fax 039/665449.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: servizio di pulizia e sanificazione per il presidio ospedaliero di Vaprio d'Adda (MI) - categoria 14 CPC 874; Importo complessivo presunto L. 1.240.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo della consegna: Presidio ospedaliero di Vaprio d'Adda.

4.a)-b)-c) —.

5. Divisione in lotti: non è consentita la facoltà di presentare offerta per una parte della fornitura.

6. —.

7. Durata del contratto e termine per il completamento del servizio: dal 1° marzo 1996 al 30 settembre 1998.

8.a) Richiesta di documenti: copia del capitolato potrà essere richiesta all'indirizzo di cui al punto 1 e verrà trasmessa a mezzo raccomandata A.R. entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta;

b) termine per la presentazione della richiesta: 2 gennaio 1996;

c) —.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data ora e luogo: 12 gennaio 1996 ore 10 aula monoblocco V. punto 1.

10. Cauzioni e garanzie: la ditta aggiudicataria dovrà versare la cauzione definitiva pari al 3% dell'importo aggiudicato I.V.A. esclusa.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: novanta giorni data ricevimento fattura.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a produrre offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo il disposto dell'art. 11 del D.Lgs n. 157/95; le capacità tecniche dovranno essere possedute da ciascuna delle imprese associate; le capacità finanziarie sono date dalla somma delle capacità delle imprese associate. Non è richiesta una particolare forma di associazione di impresa.

13. Condizioni minime: Per partecipare alla gara le ditte concorrenti dovranno risultare in possesso dei seguenti requisiti:

di non trovarsi in una delle condizioni ostative di cui all'art. 12 D.Lgs n. 157/95;

di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o al corrispondente registro straniero;

di aver preso esatta conoscenza delle condizioni di fatto e di diritto in cui sarà svolto il servizio;

di essere esclusa dalla disciplina prevista dall'art. 3 della legge n. 1369/60;

di essere in regola con gli adempimenti fiscali e contributivi;

di avere in organico non meno di venti unità di personale a tempo pieno;

di aver effettuato sopralluogo e preso atto delle condizioni dei luoghi dove dovrà essere espletato il servizio;

di essere in possesso delle capacità economiche per adempiere al contratto.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

15. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto; l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 157/95.

16. Altre informazioni: a pena di inammissibilità le offerte devono essere redatte in lingua italiana e formato e inviate con le modalità previste nel capitolato di appalto e pervenire entro il 9 gennaio 1996 ore 16; nbon saranno ritenute valide offerte pervenute oltre tale termine.

17. Data di invio del bando: 14 novembre 1995.

18. Data di ricevimento del bando —.

Il direttore generale f.f.: dott. Aldo Ganino.

M-9235 (A pagamento).

**ISU BOCCONI**  
**Milano**

*Procedura aperta*

Si rende noto che l'ISU Bocconi esperirà pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, primo comma, e con il criterio stabilito dall'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per l'affidamento dell'incarico della fornitura di apparecchiature informatiche, meglio descritte nel capitolato speciale d'oneri.

La disponibilità finanziaria complessiva presunta posta a disposizione della fornitura è di L. 300.000.000 Iva compresa.

Le condizioni della fornitura e le modalità per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta sono specificate nel capitolato speciale d'oneri, del quale le ditte interessate potranno richiedere copia all'ISU Bocconi, via Sarfatti, 25 - 20136 Milano, entro il quarantesimo giorno dalla data di trasmissione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il termine perentorio fissato per le ore 12 del giorno 15 gennaio 1996, le offerte redatte in lingua italiana, in carta legale, indirizzate a: ISU Bocconi, via Sarfatti, 25 - 20136 Milano. L'incanto sarà esposto il giorno 16 gennaio 1996 alle ore 10 presso l'Aula 10 dell'Università Bocconi.

Le buste contenenti le offerte dovranno essere corredate dei documenti e della cauzione indicati all'art. 3 del capitolato speciale d'oneri.

Sono ammessi a concorrere raggruppamenti di imprese da costituirsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Il verbale di gara terrà luogo di contratto.

Copia del presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 21 novembre 1995.

All'appalto si applicano, altresì, le norme di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni.

Milano, 22 novembre 1995.

Il presidente: prof. Alfredo Viganò.

M-9237 (A pagamento).

**AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO***Avviso relativo ad appalto aggiudicato*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano, tel. 02/8055841, fax 92/86463795.
2. Natura dell'appalto: servizio.
3. Oggetto dell'appalto: servizio di spurgo, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali e tossico-nocivi.
4. Forma di indizione della gara: bando di gara pubblicato nella G.U.C.E. n. 94 dell'11 maggio 1995.
5. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata.
6. Imprese partecipanti:
  - 1) Ecoservizi - S.p.a. in associazione con Ve-Part - S.r.l., Tra.S.E. S.p.a., S.E.M.P. - S.r.l., La Nuova Spurpoz - S.r.l.;
  - 2) Ecodeco - S.p.a. in associazione con Sistema Ambiente - S.r.l. Zanetti A. & C. - S.r.l.
7. Data di aggiudicazione: 2 agosto 1995.
8. Importo dell'appalto: L. 1.000.000.000 IVA esclusa.
9. Aggiudicatario: Ecoservizi - S.p.a., via dei Santi n. 58, Brescia, in associazione con La Nuova Spurpoz - S.r.l., Tra.S.E. - S.p.a., S.E.M.P. - S.r.l., Ve-Part - S.r.l.
10. Criteri di aggiudicazione: art. 24, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 158 del 17 marzo 1995.
11. Data di invio bando alla G.U.C.E.: 18 novembre 1995.

Il capo servizio approvvigionamenti:  
Costantino Biagi

M-9246 (A pagamento).

**COMUNE DI NERVIANO  
(Provincia di Milano)***Avviso d'asta*

Prot. 29890

- a) Il Comune di Nerviano con sede in via Vittorio Veneto n. 12, telefono 0331-581111, telefax 0331-581262 instaura procedimento di gara aperta per l'appalto dei lavori di Manutenzione strade, piazze, marciapiedi e fognature - Anno 1996.
- b) La scelta del contraente ha luogo mediante indizione di pubblico incanto previsto dall'art. 37 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dall'art. 29, lettera A) del regolamento per la disciplina dei contratti, col modo di cui all'art. 73 lettera C) ed art. 31 del regolamento e col procedimento previsto dal successivo art. 76 del R.D. citato, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico su tutti i prezzi unitari dell'elenco prezzi posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, così come risulta essere modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 di conversione del D.L. 3 aprile 1995 n. 101.

Trattandosi di manutenzione periodica il contratto prevede soltanto lavori a misura.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

c) L'esecuzione dei lavori è prevista in tutte le vie del territorio comunale e consistono nella manutenzione ordinaria del manto stradale e nella sistemazione di marciapiedi, pozzetti e tronchi fognari e la loro entità è collegata alla quantità dei singoli interventi. L'importo complessivo a disposizione è pari a L. 250.000.000 + I.V.A. 19%. Tale importo stimato dei lavori non costituisce base di appalto.

Possono partecipare alla gara le imprese iscritte all'albo nazionale costruttori per la categoria sesta classe terza. Il progetto non prevede opere scorporabili.

d) Il periodo d'appalto del servizio è relativo all'anno 1996.

e) Sono disponibili presso il Palazzo municipale, Ufficio tecnico lavori pubblici, negli orari d'ufficio, tutti gli elaborati tecnici relativi ai lavori, nonché il foglio norme-avvertenze e modalità di gara. La somma da pagare per il rilascio degli atti tecnici ed amministrativi suddetti è di L. 10.000 da versarsi in contanti all'Ufficio economato al momento del ritiro.

f) Le offerte redatte in lingua italiana, possono essere spedite al comune di Nerviano, via Vittorio Veneto n. 12 - 2014 Nerviano e in tal caso, a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite raccomandata di Stato, in piego sigillato, entro le ore 12 del giorno 11 gennaio 1996. Per le offerte inviate per posta non pervenute nel termine sudditato non sono ammessi reclami.

g) L'asta sarà celebrata in data 12 gennaio 1996 alle ore 9 presso la sede municipale, Sala consiliare, ed è ammesso ad assistere chiunque interessato.

Dichiarata aperta l'asta le offerte inviate o presentate non potranno più essere ritirate. L'asta resta aperta un'ora per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed è dichiarata deserta ove non sia pervenuta o presentata nessuna offerta.

h) L'impresa appaltatrice dovrà costituire cauzione a garanzia del contratto nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione, da versarsi in numerario presso la Tesoreria comunale o tramite fidejussione assicurativa o bancaria rilasciata da istituto autorizzato.

i) L'opera è finanziata con mezzi di bilancio.

Ai sensi dell'art. 16 del capitolato speciale d'appalto, l'appaltatore ha diritto al pagamento come segue:

acconti in corso d'opera, ogni qualvolta il credito al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute raggiunga la cifra di L. 60.000.000, mentre il certificato di pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Non è ammessa la revisione prezzi.

l) Le offerte dei concorrenti rimangono vincolate per novanta giorni dalla data della gara e quella dell'impresa aggiudicataria per l'intera durata di appalto.

m) Non è ammesso subappaltare o cedere in cottimo in tutto o in parte il presente servizio.

n) Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

o) Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91.

p) L'offerente deve specificare che l'offerta da lui prodotta tiene conto degli oneri previsti per la realizzazione dei piani di sicurezza.

Il predetto piano di sicurezza può essere prodotto in sede di gara, contestualmente agli altri documenti prescritti dal regolamento di gara, norme ed avvertenze.

Farà parte del contratto.

q) Sono applicabili al presente appalto le norme di cui all'art. 26, commi 1, 2, 3, 4, 5 in materia di disciplina economica dell'esecuzione dei lavori e agli articoli 31-bis e 32 in materia di contenzioso e di definizione delle controversie, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il funzionario responsabile del procedimento è il capo ufficio tecnico geom. Gian Battista Belloni.

L'esperimento dell'appalto è subordinato all'esecutività della deliberazione G.C. n. 560 del 14 novembre 1995.

Nerviano, 15 novembre 1995

Il sindaco: Parini.

M-9248 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.S.L. N. 43**  
**Ufficio Protocollo**

Azienda U.S.S.L. n. 43, Ufficio Protocollo, Vigevano (PV), Viale Monte Grappa n. 5, telefono 0381/333541-534 - Telefax 0381/333565.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: presidi ospedalieri di Vigevano, Mortara e Mele;

b) oggetto dell'appalto: Pace Maker L. 800.000.000; Servizio di assistenza infermieristica e riabilitativa L. 300.000.000; Prodotti alimentari L. 1.315.000.000;

c) divisione in lotti: le forniture e i servizi sono frazionabili a lotti.

4. Termini di consegna: saranno stabiliti di volta in volta dall'Ufficio competente. Tutti i contratti avranno decorrenza dalla data di aggiudicazione e termine il 31 dicembre 1996.

5.a) Richiesta documenti: ente appaltante;

b) termine per la presentazione della richiesta: 30 gennaio 1996;

c) modalità di pagamento documenti: L. 25.000 da pagare:

se ritirati direttamente: con assegno circolare intestato «Economato Azienda U.S.S.L. n. 43 - Vigevano» o in contanti;

se è richiesta la spedizione a mezzoposta: in contrassegno più spese postali.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 5 febbraio 1996;

b) indirizzo: ente appaltante;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: l'apertura avverrà in seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: 6 febbraio 1996 ore 9 Azienda - U.S.S.L. 43, Viale Monte Grappa n. 5, Vigevano.

8. Cauzioni e garanzie: il deposito cauzionale è fissato nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto ed è richiesto solo alle ditte aggiudicatrici dei lotti con importo superiore al L. 150.000.000, con l'aggiunta delle spese di redazione e registrazione del contratto, come previsto dall'art. 106-bis, secondo comma, legge regionale n. 15/1990.

9. Modalità di pagamento: entro novanta giorni data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: il raggruppamento di imprese è ammesso nelle forme previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

11. Condizioni minime: le offerte dovranno essere redatte nella forma prescritta dalla L.R. n. 15/1990 all'art. 3, commi 1, 2, 3, 4, 7, 8:

1) certificato della cancelleria del Tribunale, o copia autentica dello stesso, da cui risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività e che quindi non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, ovvero che a suo carico non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

2) estratto del casellario giudiziale, o copia autentica dello stesso, relativo al rappresentante legale della ditta, o al titolare se trattasi di ditta individuale;

3) certificato di iscrizione al registro professionale (C.C.I.A.A.) alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilito (art. 12 del D.L. n. 358/1992);

4) copia del capitolato speciale debitamente firmato per accettazione;

5) dichiarazione concernente l'importo annuale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara relativamente agli esercizi 1992/93/94.

Non saranno ammesse le ditte che, per forniture o servizi identici a quelli delle gare, non abbiano, almeno per un esercizio, l'importo annuo pari a quello esposto nel presente avviso, ad eccezione delle ditte fornitrici di generi alimentari, le quali devono avere un fatturato annuo non inferiore a L. 200.000.000.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni data consegna offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/1992 (aggiudicazione a lotti). Limitatamente ai lotti relativi al pane e al latte, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14) Data di invio del bando alla CEE e data di ricevimento: 15 novembre 1995.

Vigevano, 15 novembre 1995

Il direttore generale F.F.: dott. Domenico Pascale.

M-9250 (A pagamento).

**I.N.P.S.**

**Sede regionale per la Lombardia - Milano**

*Esito di gara fornitura triennale gasolio*

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, sede regionale per la Lombardia, via M. Gonzaga n. 6 - Milano, tel. 02/88931, fax 02/8893344, codice fiscale n. 80078750387, partita I.V.A. n. 02121151001.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura ristretta accelerata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 ottobre 1995.

4. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del D.L.vo n. 358/1992.

5. Offerte ricevute: n. 15.

6. Fornitore: Eliolub S.a.s., via Triboniano n. 250 - Milano.

7. Oggetto dell'appalto numero CPA: CPV: 23201700 fornitura gasolio da riscaldamento.

8. Prezzo: L. 241,40/lt al netto di I.V.A. e imposta di fabbricazione.  
 9. - 10.  
 11. Data di pubblicazione della gara di appalto: 17 luglio 1995.  
 12. Data di spedizione del bando alla CEE: 15 novembre 1995.

Il direttore regionale I.N.P.S. Lombardia: dott. E. Senes.

M-9258 (A pagamento).

**COMUNE DI NOVA MILANESE**  
**Provincia di Milano**

*Indizione di procedura aperta per l'acquisto di attrezzature informatiche da utilizzarsi presso gli uffici del Comune di Nova Milanese*

Si rende noto che questa amministrazione comunale esprimerà pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, primo comma, e con i criteri stabiliti dall'art. 16, primo comma, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 per il conferimento dell'incarico ad un unico fornitore e per l'intera fornitura così distinta:

- n. 14 personal computers nella seguente configurazione:

processore Intel Pentium 75 Mhz, tecnologia conforme allo standard Plug & Play;

Bus PCI;

RAM 16 MB-CACHE 256 KB;

HD > = 500 MB;

FD 1,44 MB;

tastiera italiana, mouse;

monitor colore SVGA 1024 x 768;

scheda video con memoria > = 1 MB;

CD-ROM quadrupla velocità integrato;

WINDOWS 95.

- n. 1 personal computer nella seguente configurazione:

processore Intel Pentium 133 Mhz tecnologia conforme allo standard Plug & Play;

Bus PCI;

RAM 16 MB-CACHE 256 KB;

HD > = 1 GB;

FD 1,44 MB;

tastiera italiana, mouse;

monitor colore 21" 1600 x 1280;

scheda video con memoria 4 MB;

CD-ROM quadrupla velocità integrato;

Windows 95.

- n. 13 stampanti getto d'inchiostro 80 colonne monocromatiche;

n. 2 stampanti aghi 132 colonne con velocità > = 600 cps;

n. 4 scanners formato A3 completi di software;

n. 1 plotter formato A0 300 DPI quadricromia compatibilità HP

750 C;

n. 18 applicativi Microsoft Office 95;

n. 12 schede emulazione per collegamento AS 400 comprese di software.

Il comune di Nova Milanese ha riservato quale corrispettivo dell'acquisto di cui trattasi la complessiva somma di L. 166.676.000 I.V.A. compresa, il pubblico incanto in oggetto sarà aggiudicato al concorrente che avrà proposto il prezzo totale complessivo più basso.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 dicembre 1995 le offerte redatte in lingua italiana, in carta legale, indirizzate a: Comune di Nova Milanese, via Villorosi, 34 Nova Milanese (MI).

L'incanto sarà esposto il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 10 presso la sede comunale sopra specificata.

Le offerte dovranno essere corredate dalle dichiarazioni, certificati e documenti precisati nel capitolato speciale d'oneri di cui le ditte interessate potranno richiedere copia al suddetto Comune.

Nel capitolato speciale d'oneri sono altresì specificate le condizioni della fornitura e le modalità per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta.

L'offerta dovrà essere corredata da cauzione provvisoria da versarsi presso la Tesoreria comunale, oppure rilasciata tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per un importo pari a: L. 8.133.800.

Sono ammessi a concorrere raggruppamenti d'impresa da costituirsi ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

14 novembre 1995

Il segretario generale reggente: dott. Ezio Lopes.

M-9259 (A pagamento).

**COMUNE DI CAMBIAGO**  
**(Provincia di Milano)**

Il Comune di Cambiago indice, mediante asta pubblica, la gara di appalto per l'aggiudicazione dei lavori di potenziamento rete gas-metano.

L'importo a base d'asta è di L. 326.000.000.

Il termine e le modalità di presentazione delle offerte saranno affisse all'Albo pretorio della Stazione appaltante per il periodo di venticinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: Comune di Cambiago, via V. Veneto n. 25 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Tel. 02/9508208.

Il sindaco: dott. A. Mauri.

M-9270 (A pagamento).

**COMUNE DI CAMBIAGO**  
**(Provincia di Milano)**

Il Comune di Cambiago indice, mediante asta pubblica, la gara di appalto per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione parcheggio, sistemazione area a verde, esecuzione d'impianti ed allacciamenti del terzo lotto area di accoglienza.

Importo a base d'asta è di L. 566.398.900.

Il termine e le modalità di presentazione delle offerte saranno affisse all'Albo Pretorio della Stazione Appaltante per il periodo di ventisei giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: Comune di Cambiagio, via V. Veneto n. 25 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Tel. 02/9508208.

Il sindaco: dott. A. Mauri.

M-9271 (A pagamento).

### AEM - AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Milano, Corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem Azienda Energetica Municipale, Corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Premadio (SO).

4.a) Oggetto della fornitura: gara n. 056/95. Fornitura di n. 2 giranti Pelton per gruppi idroelettrici installati nella Centrale di Premadio. Detti gruppi, costituiti da due giranti ciascuno, hanno le seguenti caratteristiche: potenza attiva 75 MW, salto max 700 m, portata 6,5m<sup>3</sup>/girante;

b) divisione in lotti: lotto unico. Sarà richiesta offerta per la totalità della fornitura e non saranno accettate offerte parziali;

c) —.

5.a), b), c), d).

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna o l'esecuzione: 24/26 mesi dalla data dell'ordine.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 20 dicembre 1995 (12.00);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 056/95 - Giranti Pelton Premadio. Non apribile.»

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affiancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a 100.000.000 di lire, che potrà essere versata in denaro o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, od anche sostituita da una fidejussione bancaria o da una polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della CCIAA o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

c) l'importo globale fatturato negli ultimi tre esercizi;

d) la fornitura negli ultimi tre anni di giranti Pelton (di ricambio oppure per nuovi gruppi) per un importo complessivo nel triennio non inferiore a 6.000.000.000 di lire, con l'indicazione del destinatario e del periodo; tra le referenze devono rientrare anche esemplari da almeno 35 MW;

e) l'adozione di un sistema di qualità in accordo con le norme EN29000 (documentabile con certificazioni di organismi accreditati già ottenute o in corso di ottenimento);

f) possesso di struttura progettuale, laboratorio attrezzato per lo studio dei profili idraulici e per la modellizzazione delle pale della giranti; organizzazione per la conduzione delle prove di collaudo in centrale e per l'assistenza post-vendita sul luogo di installazione;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 11 del D.Lgs. n. 358/92).

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

L'Aem si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Tutti gli importi devono essere espressi in Lire, IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per il requisito di cui al punto d) dovrà essere indicato: committente, periodo, importo e caratteristiche delle giranti. Il requisito di cui al punto e) dovrà essere posseduto da tutti i componenti dell'ATI.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telef. ove posseduto.

13. —

14. —

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'Aem né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'Aem stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Il presente bando è stato inviato il 16 novembre 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 17 novembre 1995

Direttore Approvvigionamenti: Alberto Sozzi.

M-9287 (A pagamento).

#### AEM - AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Milano, Corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem Azienda Energetica Municipale, Corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura in opera.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Grosio (SO).

4.a) Oggetto dell'appalto: Progettazione, fornitura e posa in opera di un sistema integrato di telecontrollo degli impianti della Valtellina e di Teleripartizione del Minisistema in sostituzione:

del sistema centrale di elaborazione del Telecontrollo che governa gli impianti di produzione e trasmissione dell'energia elettrica della Valtellina;

del sistema di supervisione denominato Teleripartizione del Minisistema (attualmente ubicato a Milano) che governa gli scambi di energia elettrica in AT tra Aem ed altri Enti.

Le attività dovranno essere svolte mantenendo i sistemi esistenti in esercizio.

Non dovranno essere coinvolti gli attuali apparati periferici (TO 10 Elsag, STO-E Selta e TIC 1000 Telettra utilizzanti protocollo TIC1000, TIC2 Telettra utilizzanti protocollo TIC2) che saranno mantenuti.

L'appalto prevede la fornitura e l'installazione di:

2 elaboratori centrali in ambiente UNIX, completi delle necessarie periferiche, memorie ed interfacce;

3 stazioni operatore, 1 stazione di configurazione, 2 stazioni di lavoro;

1 rete LAN standard Ethernet raddoppiata;  
1 terminale remoto da installarsi a Milano;  
3 stampanti di sistema, 1 stampante hard-copy, 2 stampanti laser;  
10 personal computer;  
software di base, d'ambiente e di sviluppo;  
software applicativo real-time di supervisione e personalizzazioni;

sistema di visualizzazione a retroproiettori.

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) —.

5.a), b), c), d).

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: 14 mesi dalla data di notifica dell'ordine.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 18 dicembre 1995 (12.00);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n.055/95 - Telecontrollo Valtellina e Teleripartizione Minisistema. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È consentita la partecipazione alla gara di associazioni tra imprenditori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della CCIAA o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitoro straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

c) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore, cumulativamente, a 10.000.000.000 di lire;

d) con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, la fornitura in opera di sistemi di telecontrollo, per un ammontare complessivo non inferiore a 5.000.000.000 di lire;

e) la realizzazione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di almeno un sistema di telecontrollo, di importo pari ad almeno 500.000.000 di lire (escluse le periferiche di telecontrollo), per la produzione e la trasmissione di energia elettrica, o per la distribuzione di energia elettrica in AT/MT, che governi apparati per teleoperazioni di tecnologie diverse;

f) l'effettuazione della manutenzione, per un periodo continuativo di almeno tre anni nel corso degli ultimi cinque, di un sistema di telecontrollo simile a quello indicato al punto e);

g) la disponibilità di un laboratorio atto alla simulazione d'esercizio, test e collaudi sia hardware che software;

h) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad intervenire per l'assistenza, entro otto ore lavorative dalla chiamata;

i) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 11 del D.Lgs. n. 358/92).

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

L'Aem si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Tutti gli importi devono essere espressi in Lire, IVA esclusa.

Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato. In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti c) e d) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per i requisiti di cui ai punti d), e) ed f) dovranno essere presentate le referenze dei sistemi realizzati utilizzando gli appositi prospetti da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1 (saranno presi in considerazione solo i sistemi già in esercizio alla data di pubblicazione del presente bando).

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

13. 14. —

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'Aem né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'Aem stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Il presente bando è stato inviato il 16 novembre 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale delle Comunità Europee.

Milano, 17 novembre 1995

Direttore Approvvigionamenti: Alberto Sozzi.

M-9288 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Municipale Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

A.M.S.A. indice licitazione privata n. 118/95, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, con procedura accelerata ex art. 10 comma 8) D.Lgs. citato con il procedimento di cui al combinato disposto degli artt. 73 lettera c) e 89 lettera b) R.D. n. 827/24, con aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 23 comma 1 lettera a) con esclusione di offerte in aumento, per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di tonn. 8.000 di percolato proveniente dalle discariche di Gerenzano (VA).

Periodo: 1 gennaio 1996 - 30 giugno 1996.

Importo base di gara: L. 440.000.000 I.V.A. esclusa (L/kg 55).

Il servizio è regolato dal Capitolato speciale d'appalto consultabile presso il Servizio acquisti dell'A.M.S.A.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in carta da bollo da L. 15.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'Impresa indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - Tel. 02/27298.492 telefax 02/27298.354 - entro e non oltre le ore 12 del 6 dicembre 1995, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione ditta, n. e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

- 1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 D.Lgs. 358/91;
- 2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro di Stato aderente alla U.E.;
- 3) elenco clienti e relativo importo dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia ad Enti pubblici che privati;
- 4) elenco attrezzature tecnica;
- 5) elenco organico;
- 6) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi; la dichiarazione, sottoscritta dal Legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68)

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'Impresa;

c) copia dell'autorizzazione regionale per il trasporto di rifiuti della tipologia di quelli oggetto del presente appalto, con appositi automezzi - con la ricevuta della fidejussione prestata - in corso di validità, ovvero, alternativamente, convenzione con altra impresa avente tale autorizzazione, che dovrà altresì essere allegata;

d) copia dell'autorizzazione regionale per l'esercizio di impianto di smaltimento idoneo, con la ricevuta della fidejussione prestata - in corso di validità, ovvero alternativamente, quella di un'altra impresa titolare di impianto di smaltimento, con la quale sia in corso regolare convocazione, che dovrà essere altresì allegata;

e) copia autenticata del certificato d'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti o copia della domanda d'iscrizione al suddetto Albo, con relativa ricevuta, per le attività inerenti il servizio.

Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti temporanei d'Imprese, ex art. 11 D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Ogni impresa associata e/o convenzionata dovrà presentare la documentazione di cui ai punti a), b), e) sopracitati.

La stazione appaltante potrà addirittura all'aggiudicazione in caso di presentazione di almeno due offerte.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro l'11 dicembre 1995. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo A.M.S.A.

Il testo integrale del Bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 22 novembre 1995.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-9457 (A. pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

*Avviso di gara d'appalto per estratto - Opere di manutenzione edilizia, impiantistica, di restauro e messa a norma di sicurezza presso l'Ospedale San Vito Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino.*

L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, corso Bramante, 88, 10126 Torino, indice, con deliberazione n. 2426/186/50/95 del 7 novembre 1995, una gara a licitazione privata per l'appalto delle opere edilizie ed impiantistiche, di restauro e messa a norma di sicurezza presso l'Ospedale San Vito per un importo complessivo presunto di L. 2.798.000.000 + I.V.A. 10%.

L'intervento nella sua totalità è suddiviso in 4 lotti e stralci d'opera:

- 1° Lotto: 1° stralcio L. 77.000.000 + I.V.A.;
- 2° stralcio L. 405.000.000 + I.V.A.
- 2° Lotto: 1° stralcio L. 166.000.000 + I.V.A.;
- 2° stralcio L. 399.000.000 + I.V.A.
- 3° Lotto: 1° e 2° stralcio L. 972.000.000 + I.V.A.;
- 3° stralcio L. 280.000.000 + I.V.A.
- 4° Lotto: 1° stralcio L. 499.000.000 + I.V.A.

Totale 4 Lotti L. 2.798.000.000 + I.V.A. 10%.

È possibile formulare offerta solamente per la totalità dell'intervento.

L'importo complessivo presunto è suddiviso in 4 categorie di opere, i cui importi sono espressi in percentuale sugli importi complessivi: edili 40%; impianti elettrici 20%; impianti idraulici 20%; impianti termici 20%.

L'appalto verrà aggiudicato con il metodo del massimo ribasso di cui all'art. 21 - 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge 216/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate potranno presentare domanda, di partecipazione in carta legale entro le ore 12, del giorno 18 dicembre 1995, inviando la documentazione indicata nel bando di gara integrale.

Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi al Servizio tecnico patrimoniale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - presso Ospedale Dermatologico, via Cherasco, 23, 10126 Torino (1° piano), telef. 011-662.5215/216/245, tefax 011-696.77.70, dalle ore 9, alle ore 12, dal lunedì al venerdì.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

T-2398 (A. pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

*Estratto Avviso di gara a licitazione privata*

In base alla deliberazione n. 2337/178/50/95 del 24 ottobre 1995 viene indetta una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione della conduzione, manutenzione integrale, preventiva e d'emergenza degli impianti elevatori ubicati presso vari presidi ospedalieri: Molinette - Dermatologico - San Vito - Dialisi Corso Vittorio Emanuele per gli anni 1996/97).

L'importo presunto è di L. 900.000.000 + I.V.A. 19% per opere di categoria 5D e 5DI dell'A.N.C.

L'appalto avrà la durata di 2 anni e verrà aggiudicato con il metodo di massimo ribasso di cui all'art. 21 - 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in L. 216/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione in carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo all'indirizzo di seguito evidenziato entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1995 in busta sigillata con impressa la dicitura: «Qualificazione alla gara a licitazione privata per l'aggiudicazione della conduzione, manutenzione integrale preventiva e d'emergenza degli impianti elevatori ubicati presso i vari presidi ospedalieri: Molinette - Dermatologico - San Vito - Dialisi Corso Vittorio Emanuele 38 per gli anni 1996/1997».

Le suddette domande dovranno essere indirizzate a: Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - Ufficio Protocollo - Corso Bramante 88/90 - 10126 Torino.

Non saranno ammesse alla gara quelle ditte che non avranno inviato, assieme alla domanda di ammissione ogni necessario documentazione come prescritto dal bando integrale di gara che potrà essere ritirato presso il Servizio Tecnico Patrimoniale dell'Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, Presidio Ospedale Dermatologico, via Cherasco n. 23 - 10126 Torino (1° piano - sig. Ciampella - Telef. 011/6625215 - 5892 - 5824 - Fax 011/6967770 - dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì compreso.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Torino, 16 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

T-2399 (A. pagamento).

## S.P.Q.R.

### COMUNE DI ROMA

*Bando di asta pubblica*

Il Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP., I Direzione, via della Misericordia, 1, tefax (06) 6710 2028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio amministrativo II della Ripartizione V, LL.PP., I Direz. al n. 6710 3685 e Ufficio tecnico al n. 6710 2269.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

La differenza risultante tra la somma stanziata e quella derivante dall'applicazione del ribasso sull'elenco prezzi, verrà destinata alla realizzazione di maggiori lavori alle condizioni stesse del contratto principale.

Oggetto dell'appalto: interventi di manutenzione periodica sulle strade e piazze comunali pavimentate in selci.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo L. 2.203.880.000 di cui L. 1.852.000.000 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente: 6, Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Le modalità di pagamento sono indicate nel Capitolato, speciale.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Direzione Tecnica della Ripartizione V - I Direzione, Servizio IX, Via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 60.000 (ogni giorno feriale dalle h 8,30 alle h 11,00).

Termine esecuzione appalto: 365 giorni dal giorno della consegna lavori.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:•

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge dalla quale risultino i nominativi dell/la legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

Per le Società: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Commerciale, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

Per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale - sez. fallimentare (di data non anteriore ai tre mesi) dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

Per le Società Commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai tre mesi) riferito ai legali rappresentanti e a direttori tecnici dell'Impresa;

Per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai tre mesi) riferito al titolare dell'Impresa e all/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai punti e) ed f) del citato art. 24 direttiva C.E.E. n. 93/37.

F) in conformità all'art. 30, comma 1, della legge 109/94 integrata dal D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 37.000.000 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la Tesoreria, comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzione provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione della gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di Associazione temporanea di imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorzata.

Le Associazioni, temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autenticate da un notaio, conferito dalle Imprese mandanti a favore dell'Impresa mandataria.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti A) C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68 con la precisazione di tutti gli elementi identificativi dei certificati.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) cifra d'affari in lavori; riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 4);

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di Imprese, la documentazione e la dichiarazione di cui sopra, dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorzata o associata, ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, fermo restando il possesso, da parte della capogruppo, di almeno il 40% dei suddetti requisiti.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'ufficio dell'aggiudicazione.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel Capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza.

e) che il concorrente, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretario generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 28 dicembre 1995.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 29 dicembre 1995 alle ore 9.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Comune di Roma e nel Capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore reggente:  
dott. ing. Umberto Contadini

S-24575 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Ripartizione XII Provveditorato**

*Avviso di gara*

Il Comune di Roma indice, in esecuzione della deliberazione G.C. n. 3140 del 24 ottobre 1995, una gara a mezzo asta pubblica per l'affidamento dell'appalto per la fornitura, messa in opera, riparazione e lavaggio di tende alla veneziana, a bande verticali e zanzariere compresi i relativi accessori, nelle scuole e negli asili nido di pertinenza comunale e negli uffici e servizi dell'Amministrazione comunale.

Periodo 1° dicembre 1995-30 novembre 1996 per un importo a base d'asta di L. 186.596.639.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 73 punto c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 18 dicembre 1995.

Per le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia all'Albo pretorio (largo Corrado Ricci, 44 - Roma), dal 21 novembre al 18 dicembre 1995, sia presso la Ripartizione XII, via Tiburtina, 1163 - Roma (dal lunedì al venerdì - ore ufficio).

Roma, 21 novembre 1995

Il dirigente superiore reggente: dott. A. Spano.

S-24576 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA

### Circoscrizione XV

*Estratto di bando di gara - Licitazione privata per la fornitura di generi alimentari e materiali di pulizia occorrenti agli asili nido comunali. Anni 1996-1997.*

Si rende noto che il Comune di Roma - Circoscrizione XV, indice una gara nella forma della licitazione privata per la fornitura di n. quattro lotti relativi ai generi alimentari, carni fresche, materiale igienico-sanitario e piccole attrezzature occorrenti agli asili nido circoscrizionali per gli anni 1996-1997.

Per il termine e le modalità di presentazione delle domande si fa riferimento al bando di gara e al relativo Capitolato speciale d'appalto di cui si potrà prendere visione sia all'Albo Pretorio (largo Corrado Ricci, 44 - II piano) sia presso la Circoscrizione XV (via Camillo Montalcini, 1).

Il coordinatore della XV Circoscrizione:  
avv. Armando Alessi

S-24577 (A pagamento).

## S.P.Q.R.

### COMUNE DI ROMA

#### Circoscrizione I

#### *Avviso d'asta*

Il Comune di Roma, Circoscrizione I, via Giulia, 79, indice un'asta pubblica per l'appalto del servizio di pulizia presso propri centri anziani, per il periodo dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1998.

Totale mq 1.474, in n. 6 diverse sedi.

Base d'asta L. 180.000.000.

Modalità, termini, ed ogni altra indicazione per la partecipazione all'asta sono specificate nel bando affisso all'Albo Pretorio, in largo Corrado Ricci, 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali.

Informazioni anche presso la Circoscrizione I - Servizio sociale, tel. 70452718/7003978.

Roma, 21 novembre 1995

Il coordinatore della Circoscrizione I:  
dott. Massimo Sciorilli

S-24578 (A pagamento).

## S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Centro carni

#### *Avviso di gara*

Il Comune di Roma indice una gara a mezzo asta pubblica per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto, conferimento, trasformazione o eliminazione in uno stabilimento di trasformazione ad alto rischio dei rifiuti di origine animale provenienti dal Centro carni.

Importo a base d'asta: L. 132.000.000.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 73, lettera c) ed art. 76 del R.D. n. 827/24, con il criterio del massimo ribasso.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 18 dicembre 1995.

Per le modalità della presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara ed al relativo Capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia all'Albo Pretorio (dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali) in largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dal 21 novembre al 18 dicembre 1995, sia presso il Centro carni in viale Palmiro Togliatti n. 1206, Roma dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12. Tel. 2155241.

Il direttore: dott. Americo Amici.

S-24579 (A pagamento).

## S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Circoscrizione VIII

Roma, v.le Duilio Cambellotti n. 11 Tel. 20070328

#### *Bando di asta pubblica*

Il Comune di Roma, Circoscrizione VIII, U.P.T., indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 109/1994 potranno essere acquisite presso l'Ufficio Tecnico - Ufficio Affari Generali - Telefono 06/20070328.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995, con esclusione di offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse solo due offerte; l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 7, comma primo, della legge n. 216 del 2 giugno 1995, n. 216 all'esclusione automatica dalla gara delle stesse.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

La differenza risultante tra la somma stanziata e quella derivante dall'applicazione del ribasso sull'elenco prezzi, verrà destinata alla realizzazione di maggiori lavori alle condizioni stesse del contratto principale.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione ordinaria edifici residenziali ed uffici. Anni 1996-1997-1998.

Termine esecuzione appalto: l'appalto avrà durata di millenovantacinque giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo: L. 3.309.123.000, di cui L. 2.717.850.421 importo a base d'asta.

Le modalità di pagamento secondo il Capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente richiesta 2; importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo pretorio anche presso la Direzione Tecnica della Circonscrizione VIII, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 60.000, ogni giorno ferialle dalle ore 9 alle ore 11.

Sono ammessi a partecipare, pena di esclusione i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a 30 giorni (autenticata ai sensi di legge);

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione commerciale, di data non anteriore ai tre mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita dalla gara;

per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del tribunale - Sezione fallimentare (di data non anteriore ai tre mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita dalla gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società Commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai tre mesi) riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai tre mesi) riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) una dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/1968 attestante quanto richiesto dai punti e) ed f) art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37, ovvero di essere in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse;

F) in conformità all'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994, integrata dal D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, pari a L. 54.355.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione del deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficiario della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore. Le associazioni temporanee di imprese e di consorzi, pena l'esclusione dalla gara, dovranno presentare la documentazione di cui sopra, riferita a ciascuna impresa associata o consorzata. La cauzione sarà esibita solo dall'impresa capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno inoltre presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata dai notai (copia autenticata o in originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, a pena di esclusione, l'atto costitutivo (in originale o in copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/1968 con la precisazione di tutti gli elementi identificativi di ciascun certificato.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, lettere d) e g) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 8);

6) la cifra d'affari globale ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

7) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con l'indicazione dell'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

8) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di posizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

9) di avere specifiche referenze bancarie.

In caso di consorzi o di associazioni temporanee di imprese, la documentazione e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere presentate, a pena di esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata (ad eccezione della cauzione che dovrà essere prodotta dalla capogruppo) ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, fermo restando il possesso, da parte della capogruppo di almeno il 60% dei suddetti requisiti.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito della gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; a riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, e contenente la partita I.V.A. e il Codice fiscale della ditta concorrente.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla U.E. che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattati di ente o società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel Capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovranno dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: per quanto riguarda la costituzione del deposito cauzionale troverà applicazione l'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8-*quinquies* della legge 2 giugno 1995, n. 216.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 27 dicembre 1995.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, e dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 9, 2ª Commissione.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicatario non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicatario ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Comune di Roma e nel Capitolato d'appalto.

R.A. - Poiché le gare saranno espletate da diverse commissioni, ciascuna impresa dovrà produrre la documentazione richiesta per ogni singolo esperimento di gara.

Il dirigente tecnico superiore: ing. F. Fioretti.

S-24580 (A pagamento).

## S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

### Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Servizio giardini, piazza di Siena s.n.c., tel., (06) 8416051, telefax 06/8549609 induce un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 novembre 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso la Direzione Amministrativa del Servizio giardini al n. 8416051.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216 con esclusione delle offerte in aumento.

L'aggiudicazione sarà effettuata lotto per lotto soltanto in caso di presentazione di almeno due offerte valide.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 2 giugno 1995, n. 216 all'automatica esclusione dalla gara delle offerte stesse.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Considerata la costante insufficienza delle risorse economico-finanziarie a disposizione dell'Amministrazione per l'esecuzione di interventi di manutenzione su aree verdi, e soprattutto, l'inadeguatezza delle risorse stesse in relazione alle esigenze segnalate ed effettivamente accertate si procederà all'affidamento dei lavori mantenendo ferma la somma impegnata per la loro esecuzione nel periodo contrattualmente determinato, procedendo alla emissione di ordinativi di lavoro da effettuarsi dall'impresa aggiudicataria al costo individuato sulla base del ribasso indicato dalla medesima sull'elenco prezzi sino alla concorrenza della somma impegnata per lavori.

Ciascuna ditta potrà partecipare per uno o più lotti ma non potrà essere aggiudicataria di più, di uno.

Oggetto dell'appalto: lavori per la manutenzione e per l'adeguamento delle aree a verde in consegna al Servizio giardini.

Importo complessivo lavori di L. 1.848.907.563 di cui:

L. 616.302 per il I Circostrizioni I - II - III - XVII;

L. 616.302 per il II Circostrizioni IV - V - VI - VII - IX - X;

L. 616.302 per il III Circostrizioni XI - XII - XV - XVI - XVIII - XIX - XX.

Iscrizione A.N.C.: Categoria prevalente: 11; importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 750.000.000.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Le modalità di pagamento sono indicate nel Capitolato speciale.

Il Capitolato speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici, sono visibili oltre che presso l'Albo Pretorio anche presso la Direzione tecnica del Servizio giardini sita in Porta Metronia.

È possibile acquistare copia previo versamento di L. 20.000 da effettuarsi presso l'Ufficio Economato sito in piazzale di Porta Metronia, 2 (ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle ore 11).

Termine esecuzione appalto: trecentosessantacinque giorni dal giorno della consegna dei lavori.

Ciascuna ditta potrà concorrere per uno o più lotti, ma non potrà risultare aggiudicataria di più di un lotto.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriore a 30 giorni (autenticata ai sensi di legge);

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

Per le Società: Certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione commerciale, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Per le ditte individuali: Certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare (di data non anteriore ai tre mesi) dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio.

Per le Società Commerciali: Certificato del casellario giudiziale, (di data non anteriore ai tre mesi) riferito ai legali rappresentanti e ai Direttori tecnici dell'Impresa;

Per le ditte individuali: Certificato del casellario giudiziale, (di data non anteriore ai tre mesi) riferito al titolare dell'impresa e al/i Direttore/i Tecnico/i;

E) Dichiarazione autenticata resa ai sensi della legge n. 15/1968 attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e delle tasse, secondo quanto richiesto dai punti e) ed f) del citato art. 24. Direttiva CEE 93/37;

F) In conformità all'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994, integrata dal decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, pari a L. 12.326.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione del deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere iscritte nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena la esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorzziata.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o in copia autenticata da un notaio, conferito dalle Imprese mandanti a favore dell'Impresa mandataria.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o in copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti A), C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/1968 con la precisazione di tutti gli elementi necessari alla identificazione dei certificati.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante:

a) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

b) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento Società o Imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e/o controllo a norma dell'art. 2359 Codice civile.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Offerta: l'offerta, singola per ciascun lotto, redatta in carta bollata da L. 5.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara ed il lotto cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: per quanto riguarda la costituzione del deposito cauzionale troverà applicazione l'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 8-*quinquies* della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Per ogni controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta, singola per ciascun lotto, chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al/ai lotti, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 27 dicembre 1995.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala commissioni, (Palazzo Senatorio) il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto lotto per lotto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione. L'offerta della ditta aggiudicataria di un lotto, non sarà presa in considerazione per i successivi lotti.

Le offerte non in regola con la legge sul boillo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tal periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il dirigente tecnico superiore  
reggente servizio giardini:  
dott. agr. Marcello Visca

S-24581 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Ripartizione XII - Provveditorato**

*Avviso di gara*

Il Comune di Roma, indice, una gara a mezzo asta pubblica per l'aggiudicazione della fornitura di materiale sportivo e di premiazione occorrenti per le esigenze dell'ufficio Sport e Turismo, anno 1995, n. 2 lotti - II esperimento.

Importo a base d'asta: I lotto: L. 33.980.000.

Importo a base d'asta: II lotto: L. 16.260.000.

La gara verrà espletata ai sensi dell'articolo 73, punto c) e articolo 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 18 dicembre 1995.

Per la presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia all'Albo Pretorio (dalle ore 9 alle ore 12 giorni feriali), largo Corrado Ricci, 44 - Roma dal 21 novembre 1995 al 18 dicembre 1995 sia presso la Ripartizione XII - Via Tiburtina, 1163, Roma (dal lunedì al venerdì ore ufficio) tel. 06/41.10.940.

Roma, 21 novembre 1995.

Il dirigente superiore reggente:  
dott. A. Spano

S-24582 (A pagamento).

**COMUNE DI PESARO**

Si rende noto che si procederà alla gara d'appalto qui indicata:

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, piazza del Popolo, 1, I-61100 Pesaro. Tel. (0721) 3871. Telecopiatrice/fax (0721) 33919.
2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Cat. 6; CPC: 814, Servizio di Tesoreria.
3. Luogo di esecuzione: Pesaro.

4. a) Riservato ad una particolare professione: Istituti di Credito;  
 b) Riserva prevista dalla legge: decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.  
 c) Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: no.  
 5. Divisione in lotti: no.  
 6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: minimo 3.  
 7. Varianti: non sono ammesse varianti.  
 8. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 2000.  
 9. Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le Ditte raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole Ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10 a) Giustificazione della procedura accelerata: necessità di garantire la continuità del servizio;

b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 11 dicembre 1995 (domanda redatta in carta legale da recapitare a mezzo raccomandata R/R;

c) Indirizzo: vedi punto 1.;

d) Lingua o lingue: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: 13 dicembre 1995.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 200.000.000; cauzione definitiva di L. 200.000.000.

13. Condizioni minime: Documenti da includere nella domanda di partecipazione, redatti in lingua italiana, ai fini della selezione dei partecipanti alla gara:

A) documentazione (oppure una dichiarazione giurata o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) attestante che la Ditta non è incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) documentazioni (oppure dichiarazioni con firma autenticata, successivamente verificabili) attestanti la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, dimostrata dal bilancio o estratto di bilancio 1994 dell'Istituto bancario (il patrimonio non dovrà essere inferiore al 10% della raccolta diretta), e la capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, dimostrata dall'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993; dall'elenco dei servizi di tesoreria gestiti negli ultimi tre anni con l'indicazione dell'importo dei servizi stessi (almeno un Comune con popolazione superiore ai 50.000 abitanti o una Amministrazione Provinciale); dalla dichiarazione di avere almeno uno sportello aperto nel comune di Pesaro oppure di poterlo aprire o di potersi collegare con uno già esistente al fine della gestione del servizio di tesoreria; dalle specifiche tecniche dei servizi di collegamento con il sistema informatico dell'Ente appaltante.

14. Criteri di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, mediante offerta della somma annuale più alta per la gestione del servizio.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione appaltante. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 30 giorni dall'aggiudicazione; il ritardo dell'offerente nell'assolvimento degli adempimenti indicati nella lettera di invito alla gara comporta l'interruzione del predetto termine.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 20 novembre 1995.

Il dirigente del settore finanze e ragioneria:  
 dott. Roberto Petrucci

S-24591 (A pagamento).

### RAV - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a.

*Esito di gara d'appalto*

La RAV - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a., con sede legale in Roma, via Bergamini 50, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto.

Oggetto: lavori di realizzazione delle opere di sistemazione idraulica e di difesa spondale della Dora e del torrente Savara.

Importo a base d'asta L. 374.000.000.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Aggiudicazione: criterio di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/1924.

Bando di gara pubblicato su *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 106 del 9 maggio 1995.

Offerte valide ricevute: n. 3 (Sogeco S.r.l., Nino Ferrari S.r.l., Isaf).

Aggiudicatario: Sogeco S.r.l., via Zuccherificio n. 40, 45100 Rovigo, con l'importo di L. 354.141.781.

L'amministratore delegato:  
 dott. Francesco Colombo

S-24593 (A pagamento).

### COMUNE DI AVELLINO

Avellino, piazza del Popolo - Italia  
 Tel. 0825/2001 - Telefax 0825/200258

Il Comune di Avellino procederà mediante licitazione privata da espersirsi ai sensi degli artt. 19 e 21, della Legge n. 109/1994 integrata dalla legge n. 216/1995, all'affidamento a forfait chiuso, chiavi in mano, dei lavori inerenti il «Programma costruttivo integrativo per la realizzazione di n. 80 alloggi in via Morelli e Sivato» il cui importo a base di gara ammonta a L. 5.222.469.942 (lire cinquemiliardi duecentoventiduemilioni quattrocentoossantannovemila novecentoquarantadue) senza possibilità di revisione prezzi.

Il termine per l'esecuzione dei lavori in questione, finanziati dalla Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale, è determinato in giorni 576 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Saranno ammesse a partecipare le imprese singole e le imprese (riunite ai sensi dell'art. 20 e segg. del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Pertanto le imprese interessate, purché in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 (due) per un importo adeguato ai lavori da eseguire, dovranno far pervenire la propria istanza di partecipazione, redatta in competente carta legale, in lingua italiana, all'Ufficio contratti di questa Amministrazione sito presso la sudindicata sede entro il giorno 29 dicembre 1995 esclusivamente a mezzo del Servizio Postale o ad esso equipollente, corredata, a pena d'esclusione, da:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C., valido alla data di scadenza del presente avviso, dal quale risulti l'iscrizione all'A.N.C. per la ctg. e l'importo richiesto, se trattasi di impresa/e italiana/e come pure di impresa/e straniera/e residente in Italia, mentre, nel caso di impresa/e straniera/e, debbesi produrre la documentazione prevista dagli articoli 18 e 19 del D.L. n. 406/1991; (N.B. non saranno prese in considerazione autocertificazioni temporaneamente sostitutive di tale documento);

2) dichiarazione autentica resa, ai sensi della legge n. 15/1968, del possesso, successivamente verificabile, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, dei seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività, diretta ed indiretta dell'impresa, non inferiore a L. 7.830.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari a L. 783.000.000.

N.B. Per le imprese riunite si precisa quanto segue:

tutta la documentazione sopraelencata dovrà essere prodotta, a pena d'esclusione, sia per l'impresa che assumerà il ruolo di mandataria sia per le imprese mandanti. In ogni caso la mancata dichiarazione del possesso di uno solo dei requisiti sopraelencati costituirà motivo di esclusione.

Si precisa infine che:

alle imprese partecipanti sarà riconosciuta la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorso il termine di mesi 6 (sei) dall'esperimento della gara;

ai sensi dell'art. 18 comma 4, della legge n. 55/1990, in sede di presentazione dell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono subappaltare;

la cauzione definitiva di cui all'art. 3 del Capitolato generale di appalto delle OO.PP. sarà uguale ad un ventesimo dell'importo netto dell'appalto.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti alle Ditte, che avranno dimostrato di possedere i requisiti richiesti, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ritirabile gratuitamente presso l'ufficio Contratti di questa Amministrazione.

Il segretario generale: dott. Mario Bianchino.

S-24635 (A pagamento).

## COMUNE DI PALERMO

### Bando di gara

1. Ente Appaltante: Municipio di Palermo, Ufficio Contratti Palazzo S. Matteo, corso V. Emanuele n. 261, 90133 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi della L.r. n. 10/93 e del D.l. 24 luglio 1992, n. 358 e con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

L'Asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della L.r. n. 48/91.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo:

a) Comune di Palermo;

b) Fornitura di mezzi ed attrezzature necessarie per la esecuzione dei lavori istituiti in forza del D.l. n. 24/86.

La gara è suddivisa in n. 8 lotti come appresso specificati:

Lotto n. 1 «Macchine edili tipo leggere», importo a base d'asta L. 428.810.000, escluso I.V.A.;

Lotto n. 2 «Motocompressori ed attrezzature», importo a base d'asta L. 83.207.600, escluso I.V.A.;

Lotto n. 3 «Motocarro», importo a base d'asta L. 127.500.000, escluso I.V.A.;

Lotto n. 4 «Autocarri per macchine operatrici», importo a base d'asta L. 373.280.000, escluso I.V.A.;

Lotto n. 5 «Autocarri medi», importo a base d'asta L. 527.110.000, escluso I.V.A.;

Lotto n. 6 «Furgoni tipo Fiat Ducati», importo a base d'asta L. 75.400.000, escluso I.V.A.;

Lotto n. 7 «Autovetture», importo a base d'asta L. 208.262.605, escluso I.V.A.;

Lotto n. 8 «Macchine operatrici», importo a base d'asta L. 405.860.000, escluso I.V.A..

4. La spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, grava sui fondi propri dell'Amministrazione ed è prevista in bilancio.

Il pagamento verrà effettuato con ordinanza sindacale, a presentazione di fattura fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel Capitolato speciale di appalto.

Termine di consegna: la consegna delle attrezzature dovrà avvenire nei cantieri e luoghi indicati dall'Ufficio acquisti D.l. n. 24/86, secondo quanto prescritto nei capitolati speciali di appalto.

5. Il Capitolato Speciale d'Appalto è visionabile presso l'Ufficio contratti, corso Vittorio Emanuele n. 261, 90133 Palermo, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali.

A richiesta degli interessati ne verrà rilasciata copia presso lo stesso Ufficio entro sette giorni dalla data di celebrazione della gara.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire a mezzo del servizio postale o di agenzie di recapito autorizzate, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima quello fissato per la celebrazione della gara, o documenti indicati al punto 9);

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scrittura: «Offerta per la gara del giorno 28 novembre 1995 relativa alla fornitura di attrezzature per i cantieri istituiti in forza del D.l. n. 24/86, lotto n. ...., importo a base d'asta L. .... oltre I.V.A.».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente. In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo.

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Palermo - Ufficio Contratti - Corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 28 novembre 1995 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo - Palazzo S. Matteo - Corso Vittorio Emanuele n. 261, 90133 Palermo.

8. Raggruppamento di imprese: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

9. Elenco dei documenti da presentare: (da inserire in plico):

I - Offerta unica per ciascun lotto, redatta in lingua italiana con l'indicazione del ribasso unico percentuale espresso sia in cifra che in lettere. La predetta offerta, redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla cerallacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta e sulla busta deve essere indicato, a pena di esclusione, il lotto cui l'offerta si riferisce.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incombenzi relativi;

II - Dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, per le imprese aventi sede nel territorio italiano o con le altre modalità previste dalla legge dei singoli Stati CEE dalla quale risulti:

a) di essere in condizione di potere effettuare la fornitura in conformità delle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna;

b) di avere giudicato l'importo previsto a base d'asta, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 19 marzo 1990, e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

d) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

h) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

i) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

j) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture similari a quella oggetto della presente gara realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A. da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi;

m) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

n) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto.

III - Certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto di che trattasi, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o del Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, se chi ne esercita la ditta è cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

IV - Certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, in caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanti nel caso di società di qualunque altro tipo.

V - Per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, Sezione Società Commerciali, in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente; dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri.

VI - Per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente Sezione Fallimentare in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5) e che non sia intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo.

VII - Procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da Procuratore.

VIII - Documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari a 1/20 dell'importo a base d'asta, da effettuarsi nelle forme di legge; nell'ipotesi di raggruppamento la cauzione dovrà essere costituita dalla impresa mandataria capogruppo;

La ditta capogruppo dovrà inoltre, presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e le ditte mandanti, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata. La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante della ditta mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 9) (elenco documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al n. 8, (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da I a VIII, certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

IX - Il modulo Gap/2 «appaltatori e subappaltatori», previsto dalla circolare 28 gennaio 1983, n. 558 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

g) che abbiano rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

#### AVVERTENZE

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara;

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca non recino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

d) Trascorso il termine perentorio sopra stabilito, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione, che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione;

e) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione;

h) Nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino nel più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del regolamento Generale dello Stato approvato con R.d. 23 maggio 1924, n. 827;

i) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) La ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90;

1) Certificato di residenza in carta libera, di data non anteriore ad un mese;

2) Stato di famiglia in carta libera, di data non anteriore ad un mese;

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D.l. 12 gennaio 1991, n. 5 e per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7 punto II della legge n. 55/90 la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi.

3) Costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo a base d'asta prestato nelle forme di legge vigenti in materia, per la durata di mesi 14 (quattordici);

4) Versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisato nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90 risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione all'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

m) Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni soprascritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste: Ufficio Contratti, corso Vittorio Emanuele, 90133 Palermo, tel. 091/7402850; Ufficio Speciale Coordinamento, via Paolo Gili n. 4, 90138 Palermo, tel. 6516788.

Il Responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il funzionario amministrativo Francesco Passariello.

Il bando ai sensi dell'art. 51 della L.r. n. 10/93 sarà reso pubblico mediante pubblicazione nell'Albo Pretorio e sulla G.U.R.S., nonché ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 358/92.

Il presente bando è stato inviato in data 28 settembre 1995 all'ufficio per le Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

S-24659 (A pagamento).

## COMUNE DI PALERMO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo, palazzo S. Matteo, corso Vittorio Emanuele n. 261, 90133 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del d.-l. 24 luglio 1992 n. 358 e legge regionale n. 10/93 e con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale n. 48/91.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo;

a) comune di Palermo;

b) trasloco di arredi e materiale vario di alcuni uffici e dipendenze comunali;

c) somma disponibile lire 294.117.647 IVA al 19% esclusa;

4. La spesa per il servizio, oggetto della presente gara, grava sui fondi propri dell'Amministrazione, ed è prevista in bilancio.

Il pagamento verrà effettuato a presentazione di fattura fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel Capitolato speciale di appalto.

5. Termini di esecuzione: il servizio deve essere effettuato entro i tempi previsti dal C.S.A.

6. Il capitolato speciale d'appalto è visionabile presso l'ufficio contratti, corso V. Emanuele, 261 dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali. A richiesta degli interessati ne verrà rilasciata copia presso lo stesso ufficio entro sette giorni dalla data di celebrazione della gara.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire a mezzo del servizio postale statale, o a mezzo di agenzie di recapito autorizzate, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, i documenti indicati al punto 10.;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta «Offerta per la gara del giorno 30 novembre 1995 relativa al servizio di trasloco di mobili e carteggi vari degli uffici e dipendenze comunali».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente. In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Palermo, ufficio contratti, corso V. Emanuele n. 261 - 90133 Palermo;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto c), una volta decorso novanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

8. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

b) la gara sarà esperita il giorno 30 novembre 1995 alle ore 10, nei locali del Municipio di Palermo, Ufficio contratti, corso V. Emanuele, 261 - Palermo;

9. Raggruppamento di imprese: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole ditte e contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10. Elenco dei documenti da presentare: (da inserire in plico):

1 - Offerta, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso unico percentuale sui costi orari unitari dei mezzi e del personale posti a base d'asta e riportati nel C.S.A., espresso sia in cifre che in lettere.

La predetta offerta, redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta e sulla busta deve essere indicato, a pena di esclusione, la gara a cui l'offerta si riferisce.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incumbenti relativi.

2 - Dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello stato di residenza, dalla quale risulti:

a) di essere in condizioni di potere effettuare il servizio in conformità delle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti;

b) di avere giudicato i costi orari dei mezzi e del personale posti a base d'asta, nel suo complesso, remunerativi e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 ivi comprese le condizioni indicate nella legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

d) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

h) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

i) l'elenco dei principali servizi di trasloco effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, e con l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

l) la descrizione dei mezzi di trasporto in dotazione;

m) l'indicazione dell'organico medio annuo riferito agli ultimi tre anni;

n) l'importo globale dei servizi di trasloco e l'importo relativo al servizio identico a quello oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia IVA da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria; relativa agli ultimi tre esercizi, e dichiarazione che sia i mezzi che gli organici sono idonei e sufficienti a soddisfare il servizio richiesto;

o) l'indicazione del codice fiscale e partita IVA;

p) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto;

q) idonee referenze rilasciate da istituti bancari.

Nel caso in cui la domanda di partecipazione è prodotta per conto di imprese riunite, le dichiarazioni previste dal precedente punto «2», devono essere effettuate da ciascuna delle imprese riunite.

3 - Certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto di che trattasi, rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o dal registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, se chi ne esercita l'impresa è cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza se straniero non residente in Italia;

In tutti gli altri casi, l'impresa deve produrre un certificato dai quale risulti che l'interessato, ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede.

4 - certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dai o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

5 - per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, sez. società commerciali, in data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

6 - per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del Tribunale competente sez. fallimentare in data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

7 - procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore.

8 - documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari a 1/20 dell'importo disponibile, da effettuarsi nelle forme di legge; nell'ipotesi di raggruppamento la cauzione dovrà essere costituita dalla impresa mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 10) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al n. 8 (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

La ditta capogruppo dovrà, inoltre, presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e le ditte mandanti, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata.

La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante della ditta mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1) a 8), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale. La ditta aggiudicataria, a richiesta, provvederà a presentare i documenti originali, in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara sono state richieste dichiarazioni temporanee sostitutive.

9 - Il modulo Gap/2 «appaltatori e subappaltatori» previsto dalla circolare 28 gennaio 1983 n. 558 del Ministero dell'interno, Dipartimento della Pubblica sicurezza, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte. In caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro Stato;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dell'ente appaltante.

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che abbiano rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

#### AVVERTENZE

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte.

d) Trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non viene riconosciuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espresa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

e) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione;

h) Nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

i) L'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) La ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90:

- 1) Certificato di residenza in carta libera, di data non anteriore ad un mese;
- 2) Stato di famiglia in carta libera, di data non anteriore ad un mese;

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18 comma 4 del decreto legge 12 gennaio 1991 n. 5 e per ogni altro tipo di società o consorzio;

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7 punto 11 della legge 55/90 la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, nonché organismi tecnici ed amministrativi.

3) Costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 della somma disponibile, prestato nelle forme di legge vigente in materia;

4) Certificati dei servizi effettuati (art. 14 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);

5) In caso di aggiudicazione pronunciata in favore di imprese riunite, ove non prodotta in sede di partecipazione alla gara, documentazione di cui all'art. 10 punti 3 e seguenti del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

6) Versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata;

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione all'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

n) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopradescritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alle gare è il funzionario amministrativo dell'Ufficio contratti Francesco Passariello.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste: Ufficio contratti, corso V. Emanuele, 261 - 90133 Palermo, tel. 091/7402850 - 7402873; Provveditorato Comunale, piazza Giulio Cesare, 6, 90127 Palermo, tel. 091/7403542 - fax 7403540.

Il presente bando è stato inviato in data 5 ottobre 1995 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

L'estratto del bando sarà pubblicato con le modalità tutte previste dall'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e legge regionale 10/93.

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

S-24660 (A pagamento).

#### AZIENDA U.S.S.L. N. 24

Crema, via Gramsci, 13

*Procedura ristretta - I. - Crema: Fornitura in locazione di n. 1 unità di tomografia computerizzata volumetrica a rotazione continua.*

1. Azienda U.S.S.L. n. 24 - Via Gramsci, 13 - 26013 - Crema (CR)  
Tel. 0373/280715 - Fax 0373/280215.

2. a) Procedura ristretta (appalto concorso) ai sensi della Direttiva CEE 93/36;

b) Eccessiva onerosità dei costi di gestione ed inadeguatezza del sistema in dotazione;

c) Locazione quinquennale.

3. a) Servizio di radiologia del presidio Ospedale Maggiore di Crema;

b) Unità di tomografia computerizzata volumetrica a rotazione continua. Spesa presunta per quinquennio L. 1.700.000.000;

c) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Novanta giorni naturali e consecutivi data ricezione ordine.

5. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 18 della direttiva CEE 93/36 nelle forme di cui all'art. 10 del D.L.vo 358/92.

È vietata la modifica soggettiva del raggruppamento dopo la presentazione della domanda di partecipazione.

Non saranno ammesse le imprese che partecipino anche quali componenti di un raggruppamento.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

6. a) Ore 12 del 13 dicembre 1995.

b) Vedi punto 1 Ufficio protocollo indicando mittente ed oggetto della gara all'esterno del plico contenente la domanda da redigersi in carta legale;

c) Esclusivamente in italiano.

7. 60 giorni dal termine 6.a).

8. Cauzione definitiva nella misura del 3% dell'importo di aggiudicazione.

9. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni (oggetto di successiva verifica) rilasciate da un legale rappresentante dell'impresa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 (firma autenticata):

a) Dichiarazione delle generalità del legale o dei legali rappresentanti dell'impresa;

b) Dichiarazione degli estremi della iscrizione alla CCIAA o ad analogo registro professionale di Stato europea per i non residenti;

c) Dichiarazione che l'impresa non si trova nelle condizioni previste dall'art. 20, paragrafo 1, lettere a), b), d), e), f), g), della direttiva 93/36 CEE e che i titolari o legali rappresentanti della stessa non si trovano nelle condizioni previste dal citato articolo 20, paragrafo 1, lettera c);

d) Dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato dell'impresa e gli importi dei fatturati relativi alle sole forniture di apparecchiature di Unità di tomografia computerizzata volumetrica a rotazione continua realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari (1993 - 94 - 95); questi ultimi, dovranno risultare, pena l'esclusione dalla gara, equivalenti ad un importo di fornitura complessivo realizzato nel triennio considerato almeno di L. 2.000.000.000. La stessa condizione minima deve essere soddisfatta da ogni impresa raggruppata.

e) Dichiarazione elencante le forniture di unità di tomografia computerizzata volumetrica a rotazione continua effettuate negli ultimi tre esercizi con l'indicazione dell'importo, data e destinatario comprovanti il dato complessivo esposto al punto precedente.

10. Offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi: prezzo - caratteristiche tecnico funzionali - qualità - condizioni di assistenza tecnica, manutenzione e diffusione sul mercato in conformità all'art. 26, paragrafo 1, lett. b) della direttiva CEE 93/36.

11. —

12. —

13. Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente. La procedura verrà sospesa in caso di mancata approvazione da parte della Giunta regionale.

14. Non pubblicato alcun avviso di preinformazione.

15. 21 novembre 1995.

16. 21 novembre 1995.

Il direttore generale: dott. Pier Sandro Colombo.

S-24672 (A pagamento).

## A.N.M. - AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ

*Bando di gara - procedura aperta  
Fornitura di prodotti petroliferi  
(ai sensi direttiva CEE 93/38)*

1. Ente appaltante: Azienda Napoletana Mobilità (ex ATAN) via G.B. Marino 1 - 80125 Napoli - Tel. 081/7631111 - Telefax 081/7632070.

2. Natura dell'appalto: fornitura di prodotti petroliferi.

3. Luogo di consegna: franco impianti aziendali.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: litri 12.000.000 (più o meno 20%) di gasolio per autotrazione B.T.Z. (con tenore di zolfo non superiore allo 0,05%); litri 10.000 di gasolio ad uso riscaldamento; litri 5.000 di benzina super 98/100 N.O.

5. —

6. —

7. Non sono previste deroghe all'uso di specifiche europee.

8. Termine per la consegna: Consegne: su richiesta ANM.

9.a) Richiesta di documenti: norme di gara, modalità di fornitura, schema di contratto e modello di offerta potranno essere ritirati o richiesti presso A N M - Servizio approvigionamenti - ufficio gare - via G.B. Marino 1 - 80125 Napoli tel. 081/7632104.

10. a) Termine di ricezione offerte: entro le ore 13, ora italiana, del giorno 3 gennaio 1996;

b) indirizzo di inoltro delle offerte: vedi 1;

c) lingua: italiana.

11. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 4 gennaio 1996, ore 9.30, ora italiana, presso la sala gare del servizio approvigionamenti dell'ANM - via G.B. Marino 1 - Napoli.

12. Cauzione provvisoria pari a L. 390.000.000 (vedi norme di gara).

13. Modalità di pagamento: a trenta giorni dal ricevimento della fattura per merce regolarmente accettata.

14. —

15. Condizioni minime: a) le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante e debitamente autenticate, attestanti:

a) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

a2) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

a3) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione di residenza;

b) Dichiarazioni, il cui contenuto sarà successivamente verificato in capo alla aggiudicataria, attestanti:

b1) una cifra di affari globale, nell'ultimo triennio, pari ad almeno due volte l'importo complessivo presunto di gara;

b2) l'iscrizione nel registro della camera di commercio oppure, per le imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza;

b3) le referenze di affidamento di almeno due Istituti bancari, dei quali uno di interesse nazionale;

b4) contratti analoghi (almeno uno), nell'ultimo triennio, pari al valore di 0,5 volte l'importo complessivo di gara;

b5) costi per il personale dipendente, nel triennio antecedente la gara, per una cifra pari almeno al 10% dell'importo complessivo presunto della gara.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: per tutto il tempo di durata del contratto.

17. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: migliore quotazione riferita all'intero quantitativo dei prodotti da fornire.

18. —.

19. —.

20. Data di spedizione del bando di gara da parte del soggetto aggiudicatore: 13 novembre 1995.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 13 novembre 1995.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri.

S-24778 (A pagamento).

### SERVIZI TECNICI - S.p.a. FINTECNA GRUPPO IRI

#### Bando di gara

(redatto secondo il modello di cui all'allegato II del D.P.C.M. 55/91)

1) Servizi tecnici S.p.a. - p.zza F. De Lucia n. 37 - 00139 Roma, tel. 06/886741, telex 625294, SERTEC I, telexaf 06/8810058 - Concessionaria dell'Università degli Studi di Salerno.

2) La procedura di aggiudicazione è quella del pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 73, lett. c) R.D. 827/24 e succ. mod.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3) Comune di Fisciano (Salerno). Realizzazione di tutte le opere e la fornitura ed installazione di tutti gli impianti per il completamento del complesso edilizio denominato Invariante «11 C» dell'Università di Salerno.

Importo dei lavori a base d'appalto lire 5.250.088.100.

Categoria prevalente: Cat. 2, classifica ANC 6000 milioni, importo Cat. 2 L. 3.159.852.047.

Opere scorponabili: impianto di condizionamento (importo L. 1.128.117.670) categoria ANC 5a classifica 1.500 milioni; impianti elettrico e speciali (importo L. 808.102.960) categoria ANC 5c classifica ANC 750 milioni; impianto idrico-sanitario (importo L. 110.015.423) categoria ANC 5b classifica ANC 150 milioni; impianto ascensori (importo L. 44.000.000).

4) Termine di esecuzione: trecentoventi giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori, che avverrà entro e non oltre il 31 dicembre 1995.

5) I documenti pertinenti, incluso il disciplinare di gara, possono essere visionati presso gli uffici della Servizi Tecnici S.p.a. in Roma, piazza F. de Lucia n. 37, o acquistati previo versamento di L. 300.000 + I.V.A. sul c/c postale n. 36683001 intestato alla Servizi Tecnici S.p.A.

6) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 13,00 del giorno 20 dicembre 1995 a pena di esclusione.

Indirizzo al quale devono essere trasmesse: vedi punto 1.

Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle imprese offerenti.

Le offerte saranno aperte alle ore 10, del giorno 22 dicembre 1995, presso lo studio del notaio Parenti in Roma piazzale delle Belle Arti n. 1.

8) Cauzioni e garanzie richieste: l'aggiudicatario presterà cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto.

9) I lavori sono finanziati con i fondi F.E.S.R.

10) Ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91 sono ammesse a partecipare Imprese temporaneamente riunite, nonché Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro e Consorzi di Imprese di cui all'art. 2602 e segg. del Codice civile.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o Consorzi.

Per le Associazioni di Imprese costituite ai sensi dell'art. 23 - 2° comma del D.Lgs. 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

11) Le Imprese che intendono partecipare dovranno essere iscritte all'ANC nella categoria 2 classifica: 6000 milioni, avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori almeno pari a L. 7.800.000.000, e avere sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

La documentazione e le modalità necessarie per la partecipazione sono indicate nel disciplinare di gara di cui al precedente punto 5.

12) L'offerente decorsi centotanta giorni dall'apertura delle buste potrà svincolarsi dall'offerta.

13) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

14) I concorrenti dovranno presentare, unitamente all'offerta, apposita dichiarazione delle opere che ritengono di subappaltare.

L'appaltatore dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate corrisposte ai subappaltatori ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis L. 55/90.

15) La Servizi Tecnici S.p.a. procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte risultanti basse in modo anomalo applicando il criterio di cui all'art. 21 della legge 109/94 così modificato e/o integrato dal decreto-legge 101/95 convertito con legge 216/95.

16) Le Imprese stabilite in altri Stati membri della CEE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

17) Le Imprese dovranno specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

18) L'Appaltatore ha l'obbligo di utilizzare in quantità e qualità professionali necessarie alle proprie esigenze operative, la mano d'opera già precedentemente impegnata nei lavori di costruzione dell'edificio Invariante «11 C» dell'Università di Salerno.

La mancanza e/o irregolarità anche di un solo dei documenti e/o certificati richiesti costituisce motivo di esclusione dalla gara.

La definizione delle controversie sarà deferita al giudizio del Giudice ordinario del Foro di Roma in deroga agli artt. 43 e segg. del D.P.R. 1063/62.

L'amministratore delegato:  
Ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-24785 (A pagamento).

## AZIENDA MUNICIPALIZZATA NETTEZZA URBANA DI PARMA

### Bando di gara per pubblico incanto

1) Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana - Str. Baganzola n. 36/A - Parma (telefono 0521/2971 - telefax 0521/297290).

2) Pubblico incanto (procedura aperta) con criterio di aggiudicazione al massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, previsto per contratti da stipulare a corpo col sistema di cui all'art. 21, legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95, con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale prevista dal predetto articolo nel caso di presenza di n. 5 o più offerte valide.

3) Lavori per «impianto aspirazione fumane da forno incenerimento R.S.U.» presso il forno inceneritore di Parma.

Importo a base asta L. 1.823.000.000 + IVA.

Ctg. ANC richiesta:

Ctg. ANC: 12B: importo L. 3.000.000.000.

4) I lavori dovranno essere ultimati entro cinquecentoquaranta giorni s.c. dalla data di consegna con le precisazioni indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

5) Norme di gara, capitolato speciale, elenco prezzi ed elaborati tecnici consultabili e/o richiedibili, con spese a carico del richiedente, alla copisteria Eliofofotecnica Barbieri snc con sede in Parma, via Reggio n. 3/A, telefono 0521/370037, fax n. 0521/270000.

Le sole norme di gara sono ritirabili presso l'UIT. Acquisti all'indirizzo sub I.

6) Presentazione offerta all'ufficio protocollo dell'AMNU entro le ore 13 del 9 gennaio 1996, rispettando tutte le modalità delle norme di gara di cui al punto 5.

7) L'incanto avrà luogo il giorno 10 gennaio 1996 alle ore 15 presso la sede dell'A.M.N.U. di cui all'indirizzo sub I (4° piano). Potranno presentarsi rappresentanti qualificati delle imprese offerenti.

8) Garanzia fidejussoria a carico dell'appaltatore del 5% dell'importo netto di aggiudicazione. Penale: 2 per mille per ogni giorno di ritardo ultimazione lavori.

9) Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio dell'Azienda. Non verranno concesse anticipazioni all'appaltatore. Verrà riconosciuto il pagamento di SAL di L. 800 milioni.

10) Sono ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L. 406/91, Cooperative di Produzione e lavoro e loro consorzi di cui al regio decreto 278/11 e Consorzi di Imprese ex art. 8 legge n. 80/87.

11) Requisiti minimi, come meglio dettagliato nelle Norme di gara di cui al punto 5: cifra d'affari in lavori ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 172/89 di importo non inferiore a L. 2.734.500.000 pari a 1.50 volte l'importo a base d'asta; costo del personale dipendente, di importo non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi dell'art. 5 lett. a) D.P.C.M. 55/91.

Le offerte prodotte resteranno valide per centocinquanta giorni.

12) L'impresa dovrà indicare, all'atto della offerta, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18, punto 1), comma 3-bis - della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 del DLG n. 406/1991 e, qualora il subappalto od il cottimo siano relativi ai lavori di alta specializzazione di cui decreto ministeriale 31 marzo 1992, dovrà indicare anche le imprese candidate ad eseguirli.

13) Ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 la gara è dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

14) Sono ammesse imprese aventi sede in uno Stato CEE, non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91 sopra richiamato.

15) In calce all'offerta, l'impresa concorrente dovrà dichiarare espressamente di aver tenuto conto, nella formulazione della medesima, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990.

Il direttore generale e rappresentante legale:  
ing. Maurizio Tomatis

S-24840 (A pagamento).

## CONSORZIO PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DI IMPIANTI DI COLLETTAMENTO E DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE - S.p.a.

Segreteria c/o Comune di Lurano (BG), tel. e fax 035/800.625  
Codice fiscale 93000910161 e partita IVA 02326270168

### Bando di gara a licitazione privata

Questa Società con sede in via A. Manzoni n. 2 - c/o il municipio di Lurano (Bg) Tel. 035/800625, fax 035/800625, intende appaltare i seguenti lavori: Costruzione 2° linea impianto depuratore consortile.

I lavori oggetto d'appalto, da eseguirsi sul territorio comunale di Lurano consistono nella costruzione delle opere civili ed elettromeccaniche costituenti la seconda linea dell'impianto di depurazione (grigliatura, decantatore, vasca ossidazione, digestori ecc) il tutto come meglio risultano dagli elaborati di progetto e dagli atti approvati con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione del 25 febbraio 1995.

Importo a base d'appalto L. 4.270.000.000 + I.V.A. di cui L. 2.270.000.000 per opere civili e L. 2.000.000.000 per opere elettromeccaniche.

La gara verrà espletata mediante licitazione privata da tenersi con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 a corpo poste a base di gara e pertanto a prezzo fisso ed invariabile con esclusione delle offerte anomale ex art. 21 comma 1-bis legge 216/95.

Iscrizione all'A.N.C. singolarmente od in associazione per le categorie 2° (prevalente) e 12/a per importo di classifica corrispondente ai lavori previsti nell'appalto o requisito equivalente per le imprese aventi sede in uno degli Stati della C.E. (Comunità Europea) alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

Non ci sono opere scorporabili.

Tempo d'esecuzione: cinquecento giorni consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

I lavori sono finanziati in parte con mutuo della Cassa depositi e prestiti già concesso ed in parte con fondi del piano triennale per l'ambiente 1994/96.

I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati d'avanzamento di importo almeno pari a Lire 250.000.000 per le opere civili e con le modalità di cui all'art. 59 del Capitolato speciale per le opere elettromeccaniche.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio ai sensi del D. L.vo 406/91.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni naturali e consecutivi dalla data dell'espletamento della gara.

Gli inviti a partecipare alla gara saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

In caso di presentazione o ammissione di offerta di un solo concorrente l'aggiudicazione è effettuata a favore di questo.

Il prezzo d'appalto non è modificabile in aumento ed il progetto dovrà essere realizzato «chiavi in mano» ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e degli artt. 19 e 21 legge 216/95.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro centoventi giorni dall'approvazione, da parte del Consiglio d'amministrazione della Società, del verbale di aggiudicazione. Decorso tale termine, in caso di mancata consegna dei lavori, la ditta aggiudicataria ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che intenderanno subappaltare.

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 34 del D.Lvo 406/91 la Società procederà ai pagamenti diretti nei confronti di eventuali sub-appaltatori o coittimisti.

Conformemente al disposto dell'art. 13, comma 3.2, della legge n. 131 di conversione del D. L.vo 28 febbraio 1983, n. 55, per questo appalto il calcolo del tempo contrattuale, per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento, non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione sia del mutuo alla Cassa DD.PP. sia del contributo sul piano triennale e l'accredito del relativo mandato di pagamento sul c/c postale della Società.

Le imprese interessate potranno inoltrare, all'indirizzo sopraindicato, richiesta in bollo o resa legale, di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, entro il 22 dicembre 1995 ore 12, corredata a pena di esclusione da:

a) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o dichiarazione sostitutiva. Le imprese avente sede in uno degli stati della C.E. dovranno produrre, in sostituzione del suddetto certificato, un documento equivalente, in base alla legislazione vigente nel paese d'origine, con traduzione in lingua italiana;

b) una o più referenze documentate in busta sigillata dagli Istituti di Credito;

c) dichiarazione descrittiva ed eleniativa, successivamente verificabile anche prima della lettera d'invito, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lvo 406/91 del possesso dei seguenti requisiti:

cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, come prevista dall'art. 5 lettera a) del D.P.C.M n. 55/91, pari a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

elenco dei lavori analoghi eseguiti nell'ultimo quinquennio alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno uno eseguito direttamente;

il possesso, con relativo elenco, dei mezzi tecnici e delle attrezzature necessarie per il particolare lavoro;

costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio.

Lurano, 20 novembre 1995

Il presidente: Bottinelli Severino.

S-24843 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA Dipartimento VII Mobilità e Trasporti

### Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Dipartimento VII Mobilità e Trasporti, via Capitan Bavastro n. 94, IV Piano 00154 Roma - Tel. 06/57901 - Fax 06/5740033.

2. Descrizione del servizio e categoria: Redazione del progetto di riorganizzazione della rete di trasporto pubblico della Città di Roma:

categoria 12 - C.P.C. 867;

importo L. 420.168.067 al netto dell'IVA.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4.a) - Soggetti ammessi: liberi professionisti, studi professionali, Società, in forma singola o raggruppata (ai sensi dell'art. 11 del D.Lg. 157/95) abilitati allo svolgimento del servizio indicato in oggetto. Per i raggruppamenti che non potranno essere variati in sede di presentazione dell'offerta devono essere elencati tutti i singoli partecipanti ed il soggetto mandatario. Ciascun soggetto non può concorrere per se e quale componente di un Raggruppamento, né partecipare a più Raggruppamenti, pena la non ammissione della domanda di partecipazione pervenuta successivamente.

b) Procedura ristretta: riferimento legislativo art. 6 comma 1 lett. b), art. 10 comma 8 lett. a) e b), art. 23 comma 1 lett. b) - D.Lg. 157/95.

c) Le persone giuridiche debbono indicare nome e qualifica professionale dei responsabili della prestazione.

5. —.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: secondo il programma presentato dai singoli soggetti in sede di offerta e comunque entro il termine di dodici mesi naturali consecutivi dall'affidamento delle prestazioni.

9. Il Raggruppamento cui sia stato aggiudicato l'appalto dovrà assumere la forma giuridica dell'Associazione temporanea di imprese, secondo le norme in vigore.

10.a) Abbattimento inquinamento atmosferico ed acustico, miglioramento servizio pubblico, rispetto dei tempi previsti dalle disposizioni legislative in materia di contabilità finanziaria e Codice della Strada.

b) Le domande di partecipazione e gli allegati redatti in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale, agenzie autorizzate, entro le ore 10,30 del giorno 12 dicembre 1995 all'indirizzo di cui al punto 1, in plico chiuso e sigillato, con evidenziato l'oggetto di cui al punto 2.

11. Termine massimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

12. A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti, l'Impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto dovrà costituire deposito cauzionale definitivo nelle forme ammesse dalla legge, nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.

13. A pena di esclusione, ciascun libero professionista, studio professionale o Società, anche se raggruppati, dovrà allegare alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili.

Sia la domanda che le dichiarazioni dovranno essere redatte su carta bollata e sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari della Società la cui firma dovrà essere autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

Dichiarazioni attestanti:

a) di essere iscritti ai registri professionali o commerciali di cui all'art. 15, del D.Lg. 157/95;

b) di avere un fatturato globale relativo alla categoria di cui al presente appalto non inferiore ai 3.000.000 (tre milioni) di ECU e dichiarazione sull'attività di progettazione e assistenza tecnica ad Azienda di Trasporto pubblico urbano che complessivamente per gli esercizi dal 1992 al 1994 non sia stato inferiore a 2.000.000 (due milioni) di ECU, con l'indicazione del relativo committente, delle prestazioni effettuate e dell'importo contrattuale;

c) elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici e se sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza dallo stesso concorrente;

c2) di avere redatto successivamente al 1° gennaio 1990 almeno un progetto di rete di trasporto pubblico urbano integrato (gommaferro) per una città europea e non con popolazione residente non inferiore a 400.000 abitanti e con il vincolo che tale progetto sia stato approvato dall'Ente, Autorità o Azienda che lo aveva commissionato;

d) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lg. 157/95 e dell'inesistenza di tutte le cause di cui alle leggi n. 575/65, n. 646/1982, n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

e) che al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanze di invito alla gara stessa altre Imprese, Ditte individuali, società di persone, società di capacità nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile.

In caso di raggruppamenti di impresa i requisiti di cui ai punti b), c1), si intendono cumulabili specificando che il Capogruppo deve possederli in una misura non inferiore a 60% e che i mandanti li devono possedere almeno nella misura del 20% e comunque in modo tale da coprire il 100% dei requisiti stessi.

Il requisito di cui al punto c2) deve essere posseduto dalla Capogruppo.

I requisiti di cui ai punti d) ed e) devono riferirsi a ciascun soggetto anche se raggruppato.

14. Aggiudicazione dell'appalto offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lg. n. 157/95, valutata secondo i seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

a) completezza e validità tecnica: punteggio massimo 45 (quarantacinque);

b) prezzo: punteggio massimo 35 (trentacinque);

c) tempo di esecuzione: punteggio massimo 20 (venti).

Ai fini della valutazione tecnica dell'offerta di cui al precedente punto a - si attribuirà un punteggio da (0 a 45) con riferimento ai seguenti ulteriori elementi di valutazione attribuendo, a ciascuno di essi, le seguenti quote del valore massimo:

proposte tecnico - metodologiche: 66%;

organizzazione della struttura di progettazione proposta per l'espletamento dell'incarico: 34%.

15. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme sugli appalti servizi contenute nel decreto legislativo n. 157/95, come pure alla legge ed al regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, al capitolato generale del Comune di Roma ed al capitolato di appalto.

Le imprese dovranno, pena l'esclusione presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera di invito.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata in presenza di almeno 2 offerte validamente presentate.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Richiesta di informazioni possono essere avanzate a indirizzo e ufficio di cui al punto 1).

16. Data di invio del bando 27 novembre 1995.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 27 novembre 1995.

Il direttore U.O. Area  
Pianificazione: ing. Stefano Giovenali

S-25023 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA

### Dipartimento VII Mobilità e Trasporti

#### Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Dipartimento VII Mobilità e Trasporti, via Capitan Bavastro n. 94, IV Piano 00154 Roma - Tel. 06/57901 - Fax 06/5740033.

2. Oggetto dell'appalto: effettuazione di una indagine campionaria origine destinazione degli spostamenti che interessano la Città di Roma. L'indagine si espletterà secondo le seguenti tipologie:

interviste campionarie telefoniche ai residenti;

interviste campionarie agli automobilisti intercettati al cordone di ingresso in città;

interviste campionarie agli utenti dei mezzi pubblici effettuate a bordo dei medesimi categoria 10 C.P.C. - 864.

Importo base di appalto: 672.268.908.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4.a) - Soggetti ammessi: Impresa in forma singola o raggruppata (ai sensi dell'art. 11 del D.Lg. 157/95) abilitati allo svolgimento del servizio indicato in oggetto. Per i raggruppamenti che non potranno essere variati in sede di presentazione dell'offerta devono essere elencati tutti i singoli partecipanti ed il soggetto mandatario: Ciascun soggetto non può concorrere per se e quale componente di un Raggruppamento, né partecipare a più Raggruppamenti, pena la non ammissione della domanda di partecipazione pervenuta successivamente.

b) Procedura ristretta: riferimento legislativo art. 6 comma 1 lett. b), art. 10 comma 8 lett. a) e b), art. 23 comma 1 lett. b) - D.Lg. 157/95.

5. —

6. —

7. —

8. Durata del contratto: secondo il programma presentato dai singoli soggetti in sede di offerta e comunque entro il termine di sei mesi naturali consecutivi dall'affidamento delle prestazioni.

9. Il Raggruppamento cui sia stato aggiudicato l'appalto dovrà assumere la forma giuridica dell'Associazione temporanea di imprese, secondo le norme in vigore.

10a) Motivi di: disporre di dati aggiornati per corretta pianificazione dei trasporti, rispetto tempi previsti disposizioni legislative e di contabilità finanziaria;

b) Le domande di partecipazione e gli allegati redatti in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale, agenzie autorizzate, entro le ore 10,30 del giorno 12 dicembre 1995 all'indirizzo di cui al punto 1, in plico chiuso e sigillato, con evidenziato l'oggetto di cui al punto 2.

11. Termine massimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

12. A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti, l'Impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto dovrà costituire deposito cauzionale definitivo nelle forme ammesse dalla legge, nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.

13. A pena di esclusione, ciascuna Impresa, anche se raggruppata, dovrà allegare alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili.

Dichiarazioni attestanti:

a) Iscrizione ai registri professionali o commerciali di cui all'art. 15, D.Lg. 157/95;

b) di aver realizzato per attività di indagini statistiche e ricerche di mercato un fatturato che complessivamente venghi esercizi dal 1992 al 1994 non sia stato inferiore a 2.000.000.000 (due miliardi) di lire;

c1) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni di un importo globale non inferiore a 2.000.000 di lire (due milioni) con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici e se sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza dallo stesso concorrente;

c2) di avere espletato in passato indagini di mercato nel campo della Mobilità e del Trasporto con tecnica CATI e georeferenziazione dei dati avere utilizzato, per quanto sopra oppure per indagini su altre tematiche, tecniche CATI su campioni non inferiori alle 1000 interviste valide;

c3) di disporre di una struttura organizzativa sufficiente, per qualità e quantità, ad effettuare le prestazioni richieste;

c4) di disporre di apparecchiature, strumenti tecnici e consistenza organizzativa idonei in relazione al servizio da prestare, con l'indicazione delle stesse;

d) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lg. 157/95 e dell'inesistenza di tutte le cause di cui alle leggi n. 575/65, n. 646/1982, n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

e) che al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanze di invito alla gara stessa altre Imprese, Ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile.

In caso di raggruppamenti di impresa i requisiti di cui ai punti b), c1), c3), c4), si intendono cumulabili specificando che il Capogruppo deve possederli in una misura non inferiore al 60% e che i mandanti li devono possedere almeno nella misura del 20% e comunque in modo tale da coprire il 100% dei requisiti stessi.

Il requisiti di cui al punto c2) deve essere posseduto dalla Capogruppo.

I requisiti di cui ai punti d) ed e) devono riferirsi a ciascun soggetto anche se raggruppato.

14. Aggiudicazione dell'appalto offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lg. n. 157/95, valutata secondo i seguenti criteri in ordine decrescente:

a) prezzo: punteggio massimo 50 (cinquanta);

b) metodologie proposte per garantire la qualità della rilevazione e metodologie per la valutazione dell'errore non campionario: punteggio massimo 30 (trenta);

c) struttura tecnico-organizzativa della Impresa stessa e competenze professionali che saranno impegnate nel progetto: punteggio massimo 10 (dieci);

d) precedenti esperienze maturate dall'Impresa nella pubblica amministrazione nel settore dell'analisi sul traffico di grandi aree urbane: punteggio massimo 10 (dieci).

15. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme sugli appalti servizi contenute nel decreto legislativo n. 157/95, come pure alla legge ed al regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, al capitolato generale del Comune di Roma ed al capitolato di appalto.

Le imprese dovranno, pena l'esclusione presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera di invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) di carattere tecnico-amministrativo rivolgersi: Comune di Roma - Dipartimento VII - via Capitano Bavastro 94 - 00154 Roma, tel. 06/57901 - fax 5740033.

16. Data di invio del bando 27 novembre 1995.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 27 novembre 1995.

Il direttore U.O. Area  
Pianificazione: ing. Stefano Giovenali

S-25024 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA Dipartimento VII Mobilità e Trasporti

### Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Dipartimento VII Mobilità e Trasporti, via Capitano Bavastro n. 94, IV Piano 00154 Roma - Tel. 06/57901 - Fax 06/5740033.

2. Descrizione del servizio e categoria: aggiornamento delle banca dati sul traffico e su altri aspetti della mobilità cittadina, pubblica e privata. Il lavoro si espletterà secondo le seguenti tipologie di indagini:

rilievi di flussi veicolari transitanti su intersezioni stradali; rilievi della sosta veicolare;

rilievi sul trasporto pubblico: frequenze e riempimento dei mezzi;

rilievi dei tempi di percorrenza di itinerari effettuati a bordo di mezzi pubblici e privati;

categoria 10 C.P.C. 864.

Importo base di appalto: L. 420.168.067 al netto dell'I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4.a) - Soggetti ammessi: Impresa in forma singola o raggruppata (ai sensi dell'art. 11 del D.Lg. 157/95) abilitati allo svolgimento del servizio indicato in oggetto. Per i raggruppamenti che non potranno essere variati in sede di presentazione dell'offerta devono essere elencati tutti i singoli partecipanti ed il soggetto mandatario: Ciascun soggetto non può concorrere per se e quale componente di un Raggruppamento, né partecipare a più Raggruppamenti, pena la non ammissione della domanda di partecipazione pervenuta successivamente;

b) Procedura ristretta: riferimento legislativo art. 6 comma 1 lett. b), art. 10 comma 8 lett. a) e b), art. 23 comma 1 lett. b) - D.Jg. 157/95.

5. —

6. —

7. —

8. Durata del contratto: secondo il programma presentato dai singoli soggetti in sede di offerta e comunque entro il termine di dodici mesi naturali consecutivi dall'affidamento delle prestazioni.

9. Il Raggruppamento cui sia stato aggiudicato l'appalto dovrà assumere la forma giuridica dell'Associazione temporanea di imprese, secondo le norme in vigore.

10.a) Motivi di miglioramento circolazione stradale, rispetto dei tempi previsti dalle disposizioni legislative e di contabilità finanziaria;

b) Le domande di partecipazione e gli allegati redatti in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale, agenzie autorizzate, entro le ore 10,30 del giorno 12 dicembre 1995 all'indirizzo di cui al punto 1, in plico chiuso e sigillato, con evidenziato l'oggetto di cui al punto 2.

11. Termine massimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

12. A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti, l'Impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto dovrà costituire deposito cauzionale definitivo nelle forme ammesse dalla legge, nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.

13. A pena di esclusione, ciascuna Impresa, anche se raggruppata, dovrà allegare alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili.

#### Dichiarazioni attestanti:

a) di essere iscritti ai registri professionali o commerciali di cui all'art. 15, D.Lg. 157/95;

b) di aver realizzato per attività di indagini statistiche e di mercato un fatturato per gli esercizi dal 1992 al 1994 non inferiore a 1.500.000.000 di lire italiane;

c1) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni di un importo globale non inferiore a L. 500.000.000 con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattati di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattati di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza dallo stesso concorrente;

c2) di avere espletato in passato indagini e ricerche nel campo della mobilità, e del trasporto a livello di grande area urbana (popolazione superiore a 400.000 abitanti) o a livello regionale;

c3) di disporre di un organico sufficiente, per qualità e quantità, ad effettuare le prestazioni richieste, con l'indicazione della struttura organizzativa in possesso;

c4) di disporre di apparecchiature, strumenti tecnici e consistenze organizzativa idonei in relazione al servizio da prestare, con l'indicazione delle stesse;

d) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lg. 157/95 e dell'inesistenza di tutte le cause di cui alle leggi n. 575/65, n. 646/1982, n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

e) che al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanze di invito alla gara stessa altre Imprese, Ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile.

In caso di raggruppamenti di impresa i requisiti di cui ai punti b), c1), c3), c4), si intendono cumulabili specificando che il Capogruppo deve possederli in una misura non inferiore al 60% e che i mandanti li devono possedere almeno nella misura del 20% e comunque in modo tale da coprire il 100% dei requisiti stessi.

Il requisito di cui al punto c2) deve essere posseduto dalla Capogruppo.

I requisiti di cui ai punti d) ed e) devono riferirsi a ciascun soggetto anche se raggruppato.

14. Aggiudicazione dell'appalto offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lg. n. 157/95, valutata secondo i seguenti criteri in ordine decrescente:

a) prezzo: punteggio massimo 50 (cinquanta);

b) metodologie proposte per garantire la qualità della rilevazione e metodologie per la valutazione dell'errore non campionario: punteggio massimo 30 (trenta);

c) struttura tecnico-organizzativa della Impresa e competenze professionali che saranno impegnate nel progetto: punteggio massimo 10 (dieci);

d) precedenti esperienze maturate dall'Impresa nella pubblica amministrazione nell'ambito dei medesimi contenuti del presente appalto: punteggio massimo 10 (dieci).

Per determinare il punteggio di cui al punto a), ai prezzi unitari offerti saranno attribuiti i seguenti coefficienti di omogeneizzazione relativi alle 5 diverse tipologie di rilievo; la somma dei prezzi unitari, così ridotti, determinerà il prezzo totale.

1. rilievi dei flussi di traffico sulle intersezioni: coeff. 0,45;

2. rilievi dei flussi di traffico sulle sezioni stradali: coeff. 0,15;

3. rilievi della presenza di soste: coeff. 0,20;

4. rilievi sulla frequenza dei mezzi di trasporto pubblico e sulla loro occupazione: coeff. 0,10;

5. rilievi dei tempi di percorrenza dei mezzi pubblici e privati: coeff. 0,10.

15. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme sugli appalti servizi contenute nel decreto legislativo n. 157/95, come pure alla legge ed al regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, al capitolato generale del Comune di Roma ed al capitolato di appalto.

Le Imprese dovranno, pena l'esclusione presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera di invito.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata in presenza di almeno due offerte validamente presentate.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Richiesta di informazioni possono essere avanzate a indirizzo e ufficio di cui al punto 1).

16. Data di invio del bando 27 novembre 1995.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 27 novembre 1995.

Il direttore U.O. Area

Pianificazione: ing. Stefano Giovenali

S-25025 (A pagamento).

### COMUNE DI ROMA Dipartimento VII Mobilità e Trasporti

#### Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Dipartimento VII Mobilità e Trasporti, via Capitan Bavastro n. 94, IV Piano 00154 Roma - Tel. 06/57901 - Fax 06/5740033.

2. Descrizione del servizio e categoria: Appalto dei servizi di progettazione relativi ad interventi sulla rete viaria del Comune di Roma:

categoria 12 - C.P.C. 867;

importo: L. 420.168.067 al netto dell'IVA.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4.a) - Soggetti ammessi: liberi professionisti, studi professionali, società, in forma singola o raggruppata (ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 157/95) abilitati allo svolgimento del servizio indicato in oggetto. Per i raggruppamenti che non potranno essere variati in sede di presentazione dell'offerta devono essere elencati tutti i singoli partecipanti ed il

sogetto mandatario: Ciascun soggetto non può concorrere per se e quale componente di un Raggruppamento, né partecipare a più Raggruppamenti, pena la non ammissione della domanda di partecipazione pervenuta successivamente.

b) Procedura ristretta: riferimento legislativo art. 6 comma 1 lett. b), art. 10 comma 8 lett. a) e b), art. 23 comma 1 lett. b) - D.lg. 157/95.

c) Le persone giuridiche debbono indicare nome e qualifica professionale dei responsabili della prestazione.

5. —

6. —

7. —

8. Durata del contratto: dodici mesi naturali consecutivi dall'affidamento delle prestazioni.

9. Il Raggruppamento cui sia stato aggiudicato l'appalto dovrà assumere la forma giuridica dell'Associazione temporanea di imprese, secondo le norme in vigore.

10a) Abbattimento inquinamento atmosferico ed acustico, miglioramento servizio pubblico, rispetto dei tempi previsti dalle disposizioni legislative in materia di contabilità finanziaria e Codice della strada.

b) Le domande di partecipazione e gli allegati redatti in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale, agenzie autorizzate, entro le ore 10,30 del giorno 12 dicembre 1995 all'indirizzo di cui al punto 1, in plico chiuso e sigillato, con evidenziato l'oggetto di cui al punto 2.

11. Termine massimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

12. A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti, l'Impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto dovrà costituire deposito cauzionale definitivo nelle forme ammesse dalla legge, nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.

13. A pena di esclusione, ciascun libero professionista, studio professionale o società, anche se raggruppati, dovrà allegare alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili.

Sia la domanda che le dichiarazioni dovranno essere redatte su carta bollata e sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari della Società la cui firma dovrà essere autenticata ai sensi della legge 15/68.

#### Dichiarazioni attestanti:

a) di essere iscritti ai registri professionali o commerciali di cui all'art. 15, del D.lg. 157/95;

b) di avere un sul fatturato globale per attività di progettazione non inferiore ad 1.000.000 (un milione) di ECU e di aver svolto attività di progettazioni e assistenza tecnica nella progettazione integrata, compreso l'arredo di strade urbane che complessivamente per gli esercizi dal 1992 al 1994 non sia stato inferiore a 400.000 (quattrocentomila) ECU, con l'indicazione del relativo committente, delle prestazioni effettuate e dell'importo contrattuale;

c) elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto prestati negli ultimi 3 anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione dichiarata da questi o, in mancanza dallo stesso concorrente.

d) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.lgs. 157/95 e dell'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi n. 575/1965, n. 646/1982 n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

e) che al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanze di invito alla gara stessa altre Imprese, Ditte individuali, Società di persone, Società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile.

In caso di raggruppamenti di impresa i requisiti di cui ai punti b) e c) si intendono cumulabili specificando che il capogruppo deve possederli in una misura non inferiore al 50% e che i mandanti li devono possedere almeno nella misura del 15% e comunque in modo tale da coprire il 100% dei requisiti stessi.

I requisiti di cui ai punti d) ed e) devono riferirsi a ciascun soggetto anche se raggruppati.

14. Aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato - in presenza di almeno due offerte validamente presentate - in base al criterio previsto dall'art. 23 comma 1 lettera b) del D.lgs 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

organizzazione, composizione e qualificazione della struttura di progettazione: fino ad un massimo di 35 punti;

precedenti esperienze nella progettazione integrata di strade urbane e di arredo stradale: fino ad un massimo di punti 35 punti;

prezzo: fino ad un massimo di punti 20;

caratteristiche dei sistemi di qualità: fino ad un massimo di punti 10.

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'appalto è costituito dalle due seguenti quote relative alla progettazione integrata di una strada urbana;

A) Importo determinato ai sensi della legge 2 marzo 1949, n. 143 (tariffa professionale di ingegneri ed architetti) e successive modifiche ed integrazioni, con onorario a percentuale in ragione dell'importo dei lavori relativamente alle opere civili da computarsi sulla base della classe VI categoria a) della Tabella A (onorari a percentuale) della citata legge e con le aliquote di cui alle lettere da a) ad f) della tabella B, classe VI categoria a), della medesima legge.

Detti importi saranno inoltre maggiorati del 25% per incarico parziale e del 15% per la speciale urgenza, nonché di un ulteriore 20% in presenza della necessità di apposito progetto di illuminotecnica.

Il corrispettivo complessivo definito dal presente punto A) deve ritenersi fisso ed invariabile e non forma oggetto di ribassi di gara, e per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla citata legge n. 143/49 e successive modifiche ed integrazioni.

B) L'ulteriore quota del corrispettivo è quella costituita da:

B. 1 Compensi accessori di cui agli artt. 4 e 6 della legge 43/49 che si stabilisce non possano superare il 60% del corrispettivo definito al presente punto A);

B. 2 Compensi relativi alla redazione del piano della segnaletica, del progetto di regolazione semaforica di intersezioni e/o itinerari, da definire a discrezione ai sensi dell'art. 5 lettera c) della legge 143/49 e che non possono comunque, superare gli importi derivanti dall'applicazione, dai coefficienti di cui alla tabella A) della legge 143/49 classe III categoria c) e dalle aliquote di cui alla tabella B), per la medesima classe e categoria dei lavori, della citata legge - lettere da a) ad f) da applicare sull'ammontare complessivo delle opere di cui al presente paragrafo B.2

I corrispettivi di cui al presente punto B) sono oggetto di ribasso di gara ed a tal fine il confronto tra le offerte verrà effettuato sulla media aritmetica dei due ribassi proposti sulla percentuale di cui al paragrafo B.1 e sulle percentuali di cui alla tabella A) classe III categoria c) legge 143/49 e successive modifiche ed integrazioni.

Nelle more dell'adozione del provvedimento, ove il cedente non richieda espressamente la sospensione dei pagamenti, gli stessi sono effettuati in favore dei beneficiari, senza tener conto di cessioni non riconosciute:

15. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme sugli appalti dei servizi contenute nel D.lg. 157/95 come pure alla legge ed al Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, al Capitolato generale del Comune di Roma e al Capitolato di appalto.

Le imprese dovranno, pena l'esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera di invito.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Richiesta di informazioni possono essere avanzate a indirizzo Ufficio di cui al punto 1).

16. Data di invio del bando 27 novembre 1995.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 27 novembre 1995.

Il direttore U.O. area Pianificazione:  
ing. Stefano Giovanelli

S-25026 (A pagamento).

**A.M.A.T.**  
**Azienda Speciale Acquedotto e Trasporti**  
Imperia

*Opere acquedottistiche - Revoca gara*

L'Azienda speciale Acquedotto e Trasporti (A.M.A.T.) del comune di Imperia, piazza Dante, 4 - 18100 Imperia, tel. 0183/299282, telefax 273611, comunica che la gara per l'appalto di opere acquedottistiche di cui all'avviso: GUCE - 94/S 177 - 61674/IT 15 settembre 1994 viene revocata a seguito di revisione integrale del programma di potenziamento dell'alimentazione idropotabile.

Le ditte possono ritirare le offerte presentate.

Comunicato trasmesso a G.U.C.E.: 16 novembre 1995.

Imperia, 16 novembre 1995

Il direttore: dott. Alberto Vaccari.

G-1012 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### REGIONE LOMBARDIA Settore ai Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 24 maggio 1995 n. V/68720 è stato concesso alla Ditta Consorzio di Bonifica Muzza-Bassa Lodigiana di derivare mod. 1,5 (l/s. 150) di acqua pubblica dal fiume Po, in comune di Castelnuovo Bocca d'Adda per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita sino al 1999 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1216 di repertorio, registrato a Codogno addì 9 novembre 1995, al n. 1591, mod. 3.

Milano, 17 novembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9278 (A pagamento).

#### REGIONE LOMBARDIA Settore ai Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 16 maggio 1995 n. V/69932 è stato concesso alla Ditta Consorzio di Bonifica Muza-Bassa Lodigiana di derivare mod. 3,3 (l/s. 330) di acqua pubblica dal canale Gandiolo, in comune di Corno Vecchio per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita sino al 2025 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 24246 di repertorio, registrato a Milano il 26 settembre 1995 e atto aggiuntivo n. 1215 di repertorio, registrato a Codogno, addì 9 novembre 1995, al n. 1590, mod. 3.

Milano, 17 novembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9279 (A pagamento).

#### REGIONE LOMBARDIA Settore ai Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 24 maggio 1995 n. V/68719 è stato concesso alla Ditta Consorzio di Bonifica Muza-Bassa Lodigiana di derivare mod. 4 (l/s. 400) di acqua pubblica dal fiume Po, in comune di Caselle Landi per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita sino al 2015 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1214 di repertorio, registrato a Codogno addì 9 novembre 1995, al n. 1592, mod. 3.

Milano, 17 novembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9280 (A pagamento).

#### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Campania Sezione Staccata di Avellino

Istanza di concessione in sanatoria delle sorgenti d'acqua a scopo potabile da parte dell'A.M.A.N. - Azienda Municipalizzata Acquedotto di Napoli, via Costantinopoli, 98 - 80138 Napoli.

L'ingegnere capo del provveditorato alle OO.PP. per la Campania, sezione staccata di Avellino, dott. arch. Emilia Bersabea Cirillo, porta a conoscenza, ai sensi dell'art. 23, comma 3 e 4 della legge 5 febbraio 1994 n. 36, pubblicato nel supplemento della *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 19 gennaio 1994 che l'A.M.A.N. - Azienda Municipalizzata Acquedotto di Napoli, ha chiesto a questo Istituto la concessione in sanatoria ai sensi dell'art. 17 della legge 11 dicembre 1933 numero 1775 e a scopo potabile le acque della sorgente Acquaro-Pelesi sgorganti in agro di Serino (Avellino) per la portata media di ls./800 e della sorgente Urciului sgorgante in tenimento nei comuni di Cesinali e S. Stefano del Sole per una portata media di ls./1200 da utilizzarsi per l'alimentazione idrica della città di Napoli e di altri comuni della regione.

Tali acque sono conformi alla destinazione e prescrizione del P.R.G.A. e vincolate da detto piano in base al D.M. 14 luglio 1969, n. 1819 e destinate allo schema idrico 123 approvato dal decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1968, a norma della legge 4 febbraio 1963, n. 219.

La pubblicizzazione relativa alla richiesta di sanatoria è stata inviata all'ufficio *Foglio Annunzi Legali* presso la Prefettura di Avellino, all'Ufficio B.U.R. della Regione Campania, all'Istituto Poligrafico dello Stato ed alle redazioni dei quotidiani «La Repubblica» ed «Il Mattino».

Il presidente: prof. ing. G. Pulci Doria

Il direttore: ing. Giuseppe Bruno.

C-28271 (A pagamento).

### SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta T.S.R. - S.r.l. di Rovellasca ha presentato, in data 20 giugno 1995, una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0.30 (l/sec. 30) di acqua da n. 2, pozzi ai mappali n. 3683 e 3160 in territorio del comune di Rovellasca, per uso industriale, potabile e igienico-sanitario.

Como, 24 luglio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-28290 (A pagamento).

### CONSIGLI NOTARILI

#### CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI VICENZA E BASSANO DEL GRAPPA

Il presidente del Consiglio notarile dei Distretti riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, comunica che con decreto del Ministero di grazia e giustizia in data 3 ottobre 1995, vistato dalla Ragioneria Centrale il 16 ottobre 1995 al n. 6514/2, il dott. Valerio Grispianni Manetti, notaio in Bassano del Grappa, è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda, ai sensi dell'art. 31 della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89.

Vicenza, 9 novembre 1995

Il presidente: dott. Franco Tibaldo.

C-28251 (Gratuito).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-23789 riguardante FRUCTAMINE SLA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 266 del 14 novembre 1995 alla pagina n. 6 dove è scritto: all'ordine del giorno «... società di iniziative speciali aromatiche Torino-Insparto S.r.l. e di ...», leggesi: «... società di INIZIATIVE SPECIALI AROMATICHE TORINO-INSPARTO S.R.L. e di ...».

Invariato il resto.

C-28486

Nell'avviso S-23722 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 13 novembre 1995 alla pagina n. 31 dove è scritto: «... della domanda con la quale Pereli Sabrina Yole ...», leggesi: «... della domanda con la quale Pereli Sabrina Yole ...».

Invariato il resto.

C-28487

Nell'avviso B-739 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTIO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 20 giugno 1995 alla pagina n. 36 dove è scritto: «... al portatore n. 443500 conto 450581 emesso dal ...», leggesi: «... al portatore n. 443500 conto 450581 emesso dal ...».

Invariato il resto.

C-28488

Nell'avviso S-23861 riguardante SELLA & MOSCA, Progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 13 novembre 1995 alla pagina n. 24 dove è scritto: al 4° capoverso: «... al bilancio della incorporande delle ...», leggesi: «... al bilancio della incorporande delle ...».

Invariato il resto.

C-28314

Nell'avviso T-2193 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 23 ottobre 1995 alla pagina n. 41 dove è scritto: «... debitori indicati: Quarello Maurizio e Varetto Candida. ...», leggesi: «... debitori indicati: Quarello Maurizio e Varetto Candida ...».

Invariato il resto.

C-28489

Nell'avviso S-23900 riguardante GOVONI SIM BIANCA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 del 11 novembre 1995 alla pagina n. 22 dove è scritto: «... iscritto da almeno cinque anni nel libro ...», leggasi: «... iscritto da almeno cinque giorni nel libro ...».

Invariato il resto.

C-28490

Nell'avviso S-24281 riguardante ESTRATTO DELIBERA DI FUSIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 18 novembre 1995 alla pagina n. 20-21, nell'intestazione è stata omissa la società Immobiliare Eleonora società a responsabilità limitata, che doveva essere inserita nel seguente modo:

**CONSORZIO CANTINE SOCIALI EMILIANE**  
Società Cooperativa a responsabilità limitata

**IMMOBILIARE ELEONORA**  
Società a responsabilità limitata

**CANTINE COOPERATIVE RIUNITE**  
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Invariato il resto.

C-28491

Nell'avviso S-20178 riguardante DELIBERA DI FUSIONE della Soc. «Lanificio LUIGI BOTTO S.p.a.» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 16 settembre 1995 alla pagina n. 9, dove è scritto:

a) al 5° rigo: «6228»

b) al 9° rigo: «della prima nella seconda»

leggasi:

a) «6230»

b) «della seconda nella prima».

Invariato il resto.

C-28492

Nell'avviso S-20177 riguardante DELIBERA DI FUSIONE della LEADERFIL S.r.l. con sede in Vallemosso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 16 settembre 1995 alla pagina n. 8, dove è scritto: al 9° rigo «... della prima nella seconda, ...» leggasi: «... della seconda nella prima ...».

Invariato il resto.

C-28493

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.I.F. Allianz Compagnia Italiana Finanziamenti S.p.a. ....	38
A.C.I.I. Allianz Compagnia Italiana Investimenti S.p.a. ....	38
ABACO SERVIZI - S.r.l. ....	43
ACHILLE PISANTI - S.p.a. ....	3
ACHILLE TAMBORINO FRISARI & C. - S.n.c. ....	40
ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO - S.p.a. ....	35
ACQUE TERMALI ANGOLO - S.p.a. ....	23
AEROPORTO DI TREVISO - S.p.a. (in breve AER TRE - S.p.a.) ....	22
AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA - S.p.a. ....	20
ALCE - ALLARMI CENTRALIZZATI - S.p.a. ....	32
ALI - S.p.a. ....	8
ALI - S.p.a. ....	9
ALI - S.p.a. ....	9
AMOLA - S.r.l. ....	29
ANNONI - S.r.l. ....	32
ARCO LEASING - S.p.a. ....	4
ARTOS ITALIA - S.p.a. ....	14
AZIENDA AGRICOLA TORCINO - S.p.a. ....	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO Società Cooperativa a responsabilità limitata. ....	25

PAG.		PAG.
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA PIANURA BOLOGNESE MOLINELLA (BOLOGNA) Soc. Coop. a r.l. ....	25
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA - CADIDAVIO - S.r.l. ....	25
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE Società cooperative a responsabilità limitata ....	26
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. SISTO BOLOGNA Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	28
	BANCA POPOLARE DI CARINI Società Cooperativa a r.l. ....	27
	BANCA POPOLARE DI SALERNO Società Cooperativa a Responsabilità Limitata ....	20
	BANCA TAMBORINO SANGIOVANNI - S.p.a. ....	39
	BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	26
	BARFEM FACTORING - S.p.a. ....	26
	BATES ITALIA - S.r.l. ....	30
	BIASI TERMOMECCANICA - S.p.a. ....	5
	BINCOS MARCHE - S.p.a. ....	16
	BONATTI - S.p.a. ....	2
	BORGHESIA - S.p.a. ....	14
	BRESCIAPLAST 78 - S.p.a. ....	8
	C.I.F. - S.p.a. COMPAGNIA IMMOBILIARE FINANZIARIA ....	15
	CALEGARO SILVER PLATED - S.r.l. ....	37
	CALEGARO SILVER SARDA - S.r.l. ....	36
	CANTAMESSA S.E. - S.p.a. ....	5
	CARIFANO Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. ....	26
	CARILO - Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a. ....	27
	CASA CAVALLO - S.p.a. ....	18
	CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a. ....	28
	CE.I.CO - Centro Industriale Confezioni - S.r.l. ....	38
	CENTRO ANALISI A. FLEMING - S.p.a. ....	19
	CIANCIOLA - S.p.a. ....	27
	CO.GE.T.R.A. - S.p.a. Consorzio Gestione Trasporti Aziende ....	5
	COM.TRA.CEM. - S.r.l. ....	37
	COMMERCIALE ALLUMINIO NORD - S.p.a. ....	16
	COMPAGNIA ITALIANA SOIA - S.p.a. ....	4
	CONFEZIONI TAVO - S.r.l. ....	36
	CONQUEST - S.p.a. ....	10
	CONSORZIO DELTA Società per azioni consortile ....	21
	COOKSON MATTEY CERAMIMICS - S.p.a. ....	33
	COOKSON MINERALI - S.p.a. (ora COOKSON MATTEY CERAMICS - S.p.a.) ....	33
	COSIC - S.p.a. ....	24
	COSMOFIN - S.p.a. ....	17
	CREDITO EMILIANO - S.p.a. ....	41
	DAMART SERVIPOSTE ITALIA - S.p.a. ....	23
	DATACONSYST - SISTEMI DI SICUREZZA - S.p.a. ....	32
	DEIULEMAR COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a. ....	4
	DEIULEMAR COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a. ....	4
	DIENNE - S.r.l. ....	27
	DUADUEB - S.r.l. ....	32
	EATON - S.p.a. ....	33
	EATON EST - S.p.a. ....	33
	ECOFLOR - S.p.a. ....	24
	EDITORIALE VENETA - S.r.l. ....	31
	ELETTROTTEX - S.r.l. ....	31

	PAG.		PAG.
ENICO ITALIANA - S.p.a. ....	11	G.M.E. - S.p.a. ....	2
ENOLOGICA VALTELLINESE Società a responsabilità limitata .....	38	GAETANO BOGGIALI - S.p.a. ....	10
ERG PETROLI - S.p.a. ....	37	GARBUIO - S.p.a. ....	24
ERREDIECI - S.p.a. ....	11	GEFIR ITALIA - S.p.a. ....	31
ESTRUSIONE ITALIA - S.p.a. ....	16	GERMANI SAN GIOVANNI del fu Giuseppe - S.n.c. ....	40
EUROCONSERVE - S.p.a. ....	6	GHESCO - S.p.a. ....	8
EUROPIZZI TINTORIA E FINISSAGGIO - S.p.a. ....	35	GHESCO - S.p.a. ....	7
EUROPROFUMERIE - S.p.a. ....	20	GICO TECNICA - S.p.a. ....	8
EUROTECHNO - S.p.a. ....	21	GRUPPO ABACO SERVIZI - S.p.a. ....	43
F 2 F - S.p.a. ....	2	GRUPPO ITALIANO VINI Soc. cooperativa a responsabilità limitata .....	38
FARCOPIA - FARMACEUTICA COOPERATIVA PAVESE Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	11	HOTEL VILLA LA ROCCA - S.r.l. ....	44
FATTORIA DEL BUONAMICO - S.r.l. ....	33	HUGO BOSS ITALIA - S.p.a. ....	13
FEI FINANZIARIA EUROPEA INDUSTRIALE - S.p.a. ....	30	I SETTI LAGHI - S.p.a. ....	1
FEI GESTIONI INDUSTRIALI - S.p.a. ....	30	I.P.S. - S.c.p.a. Insediamenti Produttivi Savonesi .....	23
FENICIA - S.r.l. Società a responsabilità limitata .....	2	ISAB PETROLI - S.p.a. ....	37
FERRUNION - S.p.a. ....	22	I.V.I. - Industria Veneta Imbottigliamento - S.p.a. ....	35
FIN-EUROPIZZI - S.p.a. ....	35	IDRO.S.E.R. - S.p.a. Idrorisorse per lo Sviluppo dell'Emilia-Romagna .....	6
FINAF - S.p.a. ....	18	IL MATTONE - S.p.a. ....	31
FINARA - S.r.l. ....	31	IMMOBILIARE ALPAGO - S.r.l. ....	29
FINCREDIT - S.p.a. ....	4	IMMOBILIARE FIM PRIMA - S.r.l. ....	32
FINDEI - S.r.l. ....	34	IMMOBILIARE OVEST BRIANZA - S.p.a. ....	32
FINLEADER - S.p.a. ....	17	IMMOBILIARE POLESINE - S.p.a. ....	42
FINSPAR - S.p.a. ....	19	IMPRESA GENERALE PUBBLICITÀ I.G.P. - S.p.a. ....	8
FLEGREA - S.p.a. ....	42	INDUPLAS - S.p.a. ....	11
FRUKTOSA - S.r.l. ....	31	INDUSTRIE CERAMICHE CISA CERDISA - S.p.a. ....	39
FT ELETTRA - S.r.l. ....	29	INFI - INDUSTRIALE FINANZIARIA - S.p.a. ....	31
		INFORMATICA CASSE RURALI ED ARTIGIANE I.C.C.R.R.AA. - S.p.a. ....	17

	PAG.		PAG.
ING. F. FERRÉ & C. - S.p.a.	12	MOBILI DOLOMITI - S.r.l.	29
INTENT - S.p.a.	14	MOCCIA IRME - S.p.a.	37
INTENT - S.p.a.	15	NORDA - S.p.a.	27
INTERNATIONAL CARGO CUSTOMS SERVICE Società a responsabilità limitata in sigle I.C.C.S. - S.r.l.	34	OLEODINAMICA PAVESE - S.p.a.	12
INTERNATIONAL CARGO SERVICE Società a responsabilità limitata in sigle I.C.S. - S.r.l.	35	OLIVETTI PERSONAL COMPUTERS - S.p.a.	18
ITALDREDGING S.p.a.	23	OTESIA - S.r.l.	44
ITALIANA PROGETTI INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE - S.p.a.	25	PERSEVERANZA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	3
ITALTEL SOCIETÀ ITALIANA TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	19	PIAGGIO PRO-IND - S.p.a.	15
KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.	13	PONTE SERVIZI - S.r.l.	29
LA GARDANELLA - S.r.l.	42	PROMOS SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	3
LA ROCCA - S.r.l.	44	PROMOZIONE INVESTIMENTI EDILIZIA LOCALE - S.p.a.	42
LARIO DISTRIBUZIONE GAS - S.p.a.	22	RIRI ITALIA - S.p.a.	7
LEXON - S.p.a.	9	ROSS - S.p.a.	9
LEXON SUD - S.p.a.	10	S. GEMINIANO E S. PROSPERO LEASING - S.p.a.	18
LINOSTAR - S.p.a.	7	S.A.C.I.S. - Società per Azioni Commerciale Iniziative Spettacolo	18
LORBI - S.r.l.	29	S.A.E.C.D. - S.p.a.	9
M & A - SOCIETÀ DI MERGER & ACQUISITION - S.p.a.	12	S.E.C. SOCIETÀ ESERCIZIO CANTIERI - S.p.a.	20
M2F - S.p.a.	28	S.F.I.S.A. - S.p.a.	24
MARINE INDUSTRIAL SERVICE - S.r.l.	27	S.G. WARBURG ITALIA - S.p.a.	12
MARITTIMA FLUVIALE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	7	S.I.S.D.A. Società Italiana Sistemi di Addestramento - S.p.a.	25
MEGA - S.r.l.	33	S.P.A. - COLOMBO INDUSTRIA GAS	21
MERCATONE UNO SERVICES - S.p.a.	20	SACFIN - S.r.l.	31
MIAZZOLO SERVIZI FUNEBRI - S.a.s.	29	SBS SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	13
MINGAV - S.p.a.	14	SCHRODER ITALIA Società di Intermediazione mobiliare per azioni	13
MIZAR - S.p.a.	43		
MOBEL SPORT MARTIGNONI - S.p.a.	8		

	PAG.		PAG.
SIGMA INVESTIMENTI - S.p.a. ....	19	SPORTSWEAR COMPANY - S.p.a. ....	24
SIMET - S.p.a. ....	10	SPRINT INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a. ....	12
SITIP - S.p.a. ....	43	STELLA BIANCA - S.r.l. ....	34
SITIP COTTON - S.p.a. ....	43	STENI - S.r.l. ....	32
SITIP TRIESTE - S.p.a. ....	43	Società per Azioni SIPAP - S.p.a. Società Italiana Prodotti Apparecchi Parrucchieri. ....	2
SO.GES. - S.r.l. ....	29	TALENT - S.r.l. ....	30
SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI SOFIS ....	17	TECNOMETAL - S.p.a. ....	15
SOCIETÀ EDITRICE ARENA - S.p.a. ....	5	TESEO - TELEINFORMATICA SERVIZI E ORGANIZZAZIONE - S.p.a. ....	7
SOCIETÀ ITALIANA DRAGAGGI - S.p.a. ....	23	TRAS.TER. - S.r.l. ....	37
SOCIETÀ PER AZIONI S.I.E.M. Società Intercomunale Ecologica Mantovana' ....	6	UMBRIA FILLER - S.r.l. ....	37
SOGINVEST - S.p.a. ....	10	VIERFIN - S.p.a. ....	22
SORGENTE SANTA CROCE - S.p.a. ....	16	WUNDERMAN CATO JOHNSON ITALIA - S.p.a. ....	21

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via A. Herlo, 21
  - ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
  - ◇ **LANCIANO**  
LITOLIBROCARTA  
Via Ranzetti, 8/10/12
  - ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Gallie (ang. via Gramsci)
  - ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Becherie, 69
  - ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICÒ  
Via A. Daniele, 27
  - ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 51/53
  - ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
  - ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
  - ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Gotti, 11
  - ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteootti, 30/32  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
  - ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Page, 11  
LIBRERIA MASONÈ  
Viale Rettori, 71
  - ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
  - ◇ **CASTELLANMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA S.a.s.  
Via Raiola, 69/D
  - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
  - ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sògliuzzo
  - ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 169/170  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75
  - ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

**EMILIA-ROMAGNA**

  - ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
EDIPFORM S.a.s.  
Via Farini, 27
  - ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
  - ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
  - ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
  - ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
  - ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Emilia, 210
  - ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
  - ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
  - ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA RINASCITA  
Via IV Novembre, 7
  - ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
  - ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

  - ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
  - ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
  - ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)  
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO  
Corso Italia, 9/F
  - ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

**LAZIO**

  - ◇ **FROSINONE**  
CARTOLIBRERIA LE MUSE  
Via Marittima, 15
  - ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
  - ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
  - ◇ **ROMA**  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
CARTOLIBRERIA MASSACCESI  
Viale Manzoni, 53/C-D  
LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70  
LIBRERIA DEI CONGRESSI  
Viale Civiltà Lavoro, 124- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

**LIGURIA**

  - ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R
  - ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
  - ◇ **LA SPEZIA**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE  
Via del Collì, 5
  - ◇ **SAVONA**  
LIBRERIA IL LEGGIO  
Via Montenote, 36/R

**LOMBARDIA**

  - ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA ANTICA E MODERNA  
LORENZELLI  
Viale Giovanni XXIII, 74
  - ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ **BRESSO**  
CARTOLIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
  - ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
  - ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15  
NANI LIBRI E CARTE  
Via Catroli, 14
  - ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
  - ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Piazza Risorgimento, 10  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
  - ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
  - ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Delandente, 32
  - ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
  - ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele II, 15
  - ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
  - ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI  
Palazzo dell'Università
  - ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA ALESSO  
Via Calmi, 14

◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Viale De Gasperi, 22

**MOLISE**

◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**  
LIBRERIA BORELLI  
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14-

◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza del Galimberti, 10

◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

**PUGLIA**

◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidivone Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO  
Via Dante, 21

◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

◇ **ALGERO**  
LIBRERIA LOBRANO  
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA SONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**  
LIBRERIA PIPITONE  
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111

◇ **CATELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via G. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**  
LIBRERIA ARLIA  
Via Vittorio Emanuele, 62  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393

◇ **LIBRERIA ESSEGICI**  
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**  
LIBRERIA BUSCEMI  
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CIGALA INGUAGGIATO  
Via Villaermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 165  
LIBRERIA MERCURIO LL.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**  
CARTOLIBRERIA GIGLIO  
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 61

**TOSCANA**

◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 64/66 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA - giù Etruria-  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA S.n.c.  
Via Mille, 5/A

◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 95

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **BOLZANO**  
LIBRERIA EUROPA  
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

◇ **CONEGLIANO-**  
LIBRERIA CANOVA  
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114  
LIBRERIA DRAGHI-RANDI  
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31  
LIBRERIA BELLUCCI  
Viale Montefenera, 22/A

◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin  
LIBRERIA GOLDONI  
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigeo, 43

◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:  
 — presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;  
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 357.000</li> <li>- semestrale ..... L. 195.500</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alle Corti costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 65.500</li> <li>- semestrale ..... L. 45.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della Comunità europea:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 200.000</li> <li>- semestrale ..... L. 109.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 65.000</li> <li>- semestrale ..... L. 45.500</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 195.500</li> <li>- semestrale ..... L. 108.500</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 687.000</li> <li>- semestrale ..... L. 378.000</li> </ul>
--	--

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1995.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Bolettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 61.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 7.350

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate .....	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna .....	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive .....	L. 1.500
Spese per l'imballaggio e spedizione raccomandata .....	L. 4.000

*N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%*

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 336.000
Abbonamento semestrale .....	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.450

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Qualcun giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (-)

### Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . . . L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga . . . . . L. 34.000 L. 40.000

### Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe . . . . . L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga . . . . . L. 13.500 L. 16.000

### N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (-)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA *	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale . . . . .	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione . . . . .	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 397001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 7 7 0 9 5 \*

L. 11.600